RIVISTA DELLE BIBLIOTECHE

III

RIVISTA

DELLE

BIBLIOTECHE

PERIODICO

DI BIBLIOTECONOMIA E DI BIBLIOGRAFIA

DIRETTO DAL

D.[r] GUIDO BIAGI

PREFETTO DELLA R. BIBLIOTECA MEDICEO-LAURENZIANA
DI FIRENZE

Tractant fabrilia fabri.
HORAT.

ANNO III — VOLUME III

FIRENZE
TIP. DI G. CARNESECCHI E FIGLI
Piazza d'Arno

1892

RIVISTA DELLE BIBLIOTECHE.

N.° 25-26-27 ANNO III VOL. III

LA BIBLIOTECA DELL' ISTITUTO DELLE SCIENZE DI BOLOGNA DALLE ORIGINI ALLA MORTE DI LUDOVICO MONTEFANI CAPRARA

PER LUDOVICO FRATI SOTTOBIBLIOTECARIO DELL' UNIVERSITARIA DI BOLOGNA.

Il celebre Istituto delle Scienze di Bologna deve, com' è noto, la sua origine alla liberalità del Conte Luigi Ferdinando Marsili, che fece dono al Senato bolognese di tutto il prezioso materiale scientifico e dei manoscritti orientali raccolti nelle sue lunghe peregrinazioni, e il Senato accogliendo lietamente la generosa donazione, si adoperò perchè il Museo e la Libreria Marsiliana, ricca di 2200 volumi stampati, 900 codici orientali e 120 manoscritti dello stesso Marsili,[1] avessero un' adatta e degna collocazione, acquistando dalla famiglia Poggi di Pistoia, con rogito del 5 dicembre 1711, il palazzo ove ha sede tuttora la R. Università e in parte la Biblioteca.

Primo bibliotecario del novello Istituto fu Gemignano Rondelli, nato in Roncoscaglia nel Frignano, e per lunga dimora fra noi divenuto poscia cittadino bolognese. Nel 1680 fu nominato lettore straordinario di filosofia, dalla qual cattedra passò a quella di matematica il 29 ottobre 1689 e lesse nella nostra Università per oltre cinquant' anni con grande concorso e plauso universale. Il 4 dicembre 1711 fu nominato bibliotecario dell' Istituto delle Scienze e il 25 ottobre 1713 ricevette dal segretario dell' Istituto la consegna delle due stanze, cioè della Libreria e della stanza de' rami intagliati. Egli si rese benemerito della Biblioteca affidatagli non solo per aver compilato un inventario di tutti i libri allora esistenti presso l' Istituto delle Scienze, ma anche per aver donato 418 opere di sua proprietà.[1] Il primo di febbraio del 1721 chiese all' Assunteria dell' Istituto di essere licenziato per le ingiurie ricevute in casa propria dal generale Marsili a motivo di certo libro della Biblioteca dell' Istituto, che supponevasi smarrito, ma che poi fu ritrovato. I signori dell' Assunteria procurarono che il Rondelli non abbandonasse l' Istituto, ma ogni istanza fu inutile e gli fu dato per successore il celebre Francesco Maria Zanotti. Nel settembre del 1721 fu incominciata la consegna dei libri e per evitare ogni occasione di disparere per l' avvenire fu dato ordine che si descrivessero esattamente tutte le opere a stampa e manoscritte che il Bibliotecario riceveva in consegna alla presenza del Segretario dell' Istituto, del Presidente Trionfetti e del dott. Gemignano Rondelli.

L' inventario compilato da Francesco Maria Zanotti[2] comprende 5000 volumi, collocati in sei scansie dalla lettera A alla lettera F, e descrive tutte le opere che prima erano state notate dal Rondelli in varî Indici, secondo i varî tempi e le varie donazioni, e con quell' ordine che gli avevano permesso i frequenti e varî trasporti di libri fatti nella Biblioteca.

---

[1] Il catalogo della *Biblioteca Marsiliana* in copia autentica trovasi ora fra i Mss. della Biblioteca Universitaria di Bologna col n. 421.

[1] Sono registrate nell' *Indice di quelli che sono stati benefattori alla Libreria dell'Instituto dal suo principio all' anno 1727* (Ms. n. 418).

[2] *Inventario di tutti i libri esistenti nella Biblioteca dell'Instituto delle Scienze fatto dal sig. dott. Francesco Maria Zanotti e ricopiato nella presente forma d'ordine dell'Illustrissima ed Eccelsa Assonteria, terminato l' anno MDCCXXIV* (Ms. n. 416).

Veduto il nuovo e copioso Inventario fatto dallo Zanotti i signori dell'Assunteria gli diedero l'incarico di registrare in un altro indice alfabetico tutti i libri della Biblioteca dell'Istituto per agevolare le ricerche degli studiosi. Dice lo Zanotti in una breve avvertenza premessa a cotesto catalogo [1] che tutti i libri vi furono registrati sotto ciascuna lettera ma senza alcun ordine; onde fu costretto a fare un secondo Indice più breve e in perfetto ordine alfabetico, con un numero d'ordine per ciascuna opera, che serviva di richiamo al primo. Se alcuno, per esempio, avesse cercato la Meccanica del Parent, avrebbe trovata quest'opera nel secondo Indice segnata col n. 30; allora doveva guardare nel primo Indice, sotto la lettera P, l'opera che corrispondeva a detto numero. Non era questo certamente il metodo più sollecito per le ricerche bibliografiche, pure lo Zanotti diede prova di un'operosità non comune compilando in soli tre anni un Inventario e un Catalogo alfabetico della Biblioteca dell'Istituto.

Allorchè lo Zanotti fu eletto segretario dell'Istituto l'11 giugno 1723, lasciò l'ufficio di Bibliotecario e fu aperto un concorso per esame, al quale si presentarono il dott. Lodovico Bianconi, raccomandato dal generale Marsili, Alessandro Branchetti bolognese Abate di Monte Armato e Rettore del Beneficio semplice di S. Giovanni Evangelista nella Chiesa di S. Maria degli Uccelletti, Gio. Maria Trocchi religioso servita e Jacopo Parma accademico dell'Istituto delle Scienze.

Il Bianconi supplicò l'Assunteria a dispensarlo dall'esame, parendogli di non poter soggiacere all'esperimento sulle lingue ebraica e greca. Altrettanto fecero il Branchetti e il Trocchi, l'ultimo dei quali disse di non avere della lingua greca tale pratica da potersi esporre ad un esame di traduzione estemporanea. Rimase solo il Parma, che si esibì pronto a far qualunque esperimento sopra la lingua francese, latina, tedesca, spagnuola ed inglese. Per la lingua francese gli fu dato da tradurre dal latino il primo capitolo del parallelo che fa Plutarco di Annibale con Scipione; per la lingua tedesca gli fu fatto tradurre il primo capitolo dell'opera di Boeckler *Theatrum Machinarum novum* (Nürnberg, 1661, in fol.) e per l'inglese il primo paragrafo del capitolo secondo dell'opera di Giovanni Ray intitolata: *Three Physico-Theolog. Discourses. concerning the Primitive Chaos* etc. (Londra, Gio. Innys, 1721, p. 69). Letta la relazione sopra il concorso al posto di Bibliotecario, fu eletto il dott. Jacopo Parma e il 7 settembre 1724 gli fu data la consegna della Biblioteca, che egli diresse senza infamia e senza lode fino alla sua morte avvenuta il 28 aprile 1731.

Fu nuovamente aperto il concorso, ma non si presentò che il Branchetti, forse a cagione della tenuità dell'emolumento assegnato al posto di Bibliotecario. Letto il memoriale presentato dall'unico concorrente e osservato che non vi si conteneva alcun requisito di lingue o altro per farsi luogo al conseguimento del posto, fu ordinato al segretario di sentire dal Branchetti se avesse qualche notizia almeno della lingua latina e della francese e qual'altro requisito addur potesse per quest'ufficio. Il Branchetti disse di possedere la lingua latina e la francese e di più avere ancora tal cognizione della lingua greca da poter intendere di qual materia tratti qualunque libro scritto in quell'idioma. Aggiunse per suo requisito la conoscenza che egli possedeva de' libri, e delle loro edizioni non che l'opera da lui prestata al dott. Francesco Zanotti nel fare il catalogo dei libri dell'Istituto.

II.

Era da poco tempo stato eletto bibliotecario il Branchetti allochè fu messa in vendita la libreria Bonfiglioli appartenente alle Monache del monastero di S. Maria Maddalena d'Imola, come eredi della signora Anna Maria Brunetti Bonfiglioli. Furono incaricati il senatore Grassi e il Bibliotecario Branchetti di venire a

[1] Trovasi tra i Mss. nella Miscellanea Z, n. 3 col seguente titolo: *Catalogo dei libri della Biblioteca dell'Istituto fatto da Francesco Maria Zanotti mentre era Bibliotecario.*

trattative per l'acquisto, offrendo a nome dell' Istituto lire 2500 invece di 4500 che si richiedevano dai venditori.

Furono presentati dal Branchetti all'Assunteria dell' Istituto due Indici della libreria Bonfiglioli [1] e fu pregato il P. Abbondio Collina professore di Geografia e Nautica, assai esperto in materia di libri, a dare il suo parere circa il prezzo d'alcuni, nello stesso tempo che scrivevasi a Venezia, a Firenze e a Roma per conoscere il vero valore d'alcune opere. Veduta la stima di tutta la libreria risultante di lire 16500 circa e il valore attribuitole dal P. Collina di lire 12000, si deliberò di fare un' offerta di lire 10000, con questo che non si dovesse subito sborsare la somma, ma pagare solo il frutto alla ragione del 3 per cento.

Il 7 di gennaio 1735 alcuni dell'Assunteria si recarono in casa Bonfilioli per visitare la libreria, e trovatala in buono stato, fu data facoltà al Senatore Grassi di far l' ultima offerta di lire 11000, colla riserva di poter pagare la detta somma in due volte e dare un frutto annuo del 3 e mezzo per cento.

Tali condizioni non furono accettate e si richiesero per ultimo prezzo lire 12500, che dovevano essere pagate in denaro contante per due terzi all' atto della vendita, non avendo difficoltà d' aspettare il restante per un anno o due senza frutto.

Si convenne che, quanto al prezzo, si potesse accrescere l' offerta sino alle lire 12000, con promessa di sborsare tutta la somma all'atto della stipulazione. Il contratto fu conchiuso il 3 di marzo 1735 fra il Vescovo d'Imola, a nome delle monache, e il bibliotecario Branchetti, e il 21 di luglio dello stesso anno ebbe luogo il trasporto non solo de' libri, ma anche di tutte le scansie che erano in casa Bonfilioli.

Recatisi il 4 di agosto 1735 i signori Assunti a vedere il trasporto già fatto della metà dei libri della Biblioteca Bonfilioli, deliberarono di collocare provvisoriamente tutti i libri dell' Istituto, non esclusi quelli recentemente acquistati, nella loggia destinata per la nuova Libreria, costruita secondo il disegno dell' architetto Carlo Dotti.

Quale coadiutore del Branchetti fu eletto nel 1739 sottobibliotecario l' avv. Lodovico Montefani Caprara, senza diritto di futura successione e senza alcuno stipendio. In una lettera del 21 agosto 1745 a Flaminio Scarselli segretario del Senato, [1] dice il Montefani di essere stato mosso a ricercare quest'impiego dal solo desiderio di aver libero accesso nella Biblioteca senza dover dipendere da alcuno e senza curarsi di emolumento. Vero è che Papa Benedetto XIV con *motu proprio* del 22 giugno 1745 aveva soppresso il Collegio Pannolini e assegnata una parte delle entrate all' Istituto delle Scienze, fissando su queste l'onorario del bibliotecario a lire bolognesi 50 mensili e a lire 35 pel sottobibliotecario; ma dovevano passare otto anni prima che si cominciassero a distribuire questi assegni. Oltre a ciò si sparse voce che Sua Santità pensasse di destinare altro Bibliotecario e Vicebibliotecario all' Istituto delle Scienze di Bologna. Avea quindi

[1] Uno di questi indici trovasi ora fra i Mss. della Biblioteca Univ. di Bologna, nella Miscellanea X, n. 17, col seguente titolo: *Catalogus Bibliothecae Bonfiliolae quae prostat Bononiae* (È diviso per materie in 18 classi). Nella stessa Miscellanea al n. 18 trovasi un altro catalogo della stessa Libreria secondo l'ordine che i libri avevano nelle scansie, indicate dalle lettere A-Y. Un terzo catalogo fatto dall'Ab. Alessandro Branchetti per ordine alfabetico trovasi nel Ms. n. 422 col seguente titolo: *Index librorum Bibliothecae Illustrium virorum DD. Antonii et Bartholomaei fratrum de Bonfiliis civium nobilium Bononiae iuxta ordinem alphabeticum cognominum et nominum authorum signatis et materiis de quibus ab unoquoque eorum tractatur concinnatus.*

[1] Per le notizie biografiche del Montefani mi giovo specialmente di una importantissima raccolta di 214 sue lettere autografe, scritte dal 1744 al 1761 al dott. Flaminio Scarselli mentre trovavasi a Roma quale segretario dell'Ambasciatore di Bologna. Il Montefani, congiunto allo Scarselli da stretti vincoli di amicizia e di parentela, era solito a confidargli ciò che non avrebbe scritto a nessun altro, ed a richiederlo spesso di consiglio ed aiuto. Ognuno vede quindi di quanta importanza sia il vol. VII del carteggio dello Scarselli, che contiene le lettere del Montefani, e quanto lume se ne possa trarre per la storia della Biblioteca che al Montefani deve il suo attuale ordinamento.

ragione il Montefani di lagnarsi collo Scarselli della sua poco buona sorte in una lettera che merita di essere in parte riferita per le notizie autobiografiche che contiene.

« Muore lo Sbaraglia dopo avermi per anni ed anni stimolato ad intraprendere un certo genere di studi, e dopo avermi comunicato varie sue idee (da me però non credute che per metà siccome instrutto del suo naturale), forma una disposizione, al parer mio inutile a me ed agli altri, e peggiore ancora di quanto io potessi immaginarmi ».

« Mentre visse lo Sbaraglia procurò che io fossi fatto Coadiutore del P. D. Abbondio suo fratello nella camera della Geografia; pensava col tempo di farmi ottenere ancora la rinunzia e futura successione, stante le indisposizioni di detto suo fratello, ma muore prima di eseguire questo suo disegno ».

« Dopo la sua morte i due fratelli muovono indiscrete pretensioni contro lo stato del morto fratello. Il dovere mio, siccome erede fiduciaro del defunto, vuole che intraprenda a difendere lo stato, il faccio, ma con ogni onestà verso i pretensori; ciò non ostante il Padre D. Abbondio si dichiara mio nemico, non vuole più dare mano a rinunzia, nè a domanda di Coadiutoria e quasi quasi nè pure mi rende il saluto. E pure questa difesa ho fatta a favore dell'Instituto, che è il proprietario ».

« Il Senato mi concede una cattedra nello Studio. Io immediatamente intraprendo a fare la scuola. Ho fatto per quattro anni due scuole al giorno a circa 20 scolari, molti ho promosso al dottorato, molti ho assistito nelle conclusioni. Ho assunto con non piccolo incomodo mio personale molti e molti Magistrati, non senza pregiudizio della mia economia ».

« Dirò ancora francamente d'avere in molte contingenze addimostrato animo di buon cittadino, e molti di questi signori Senatori il sanno. Ciò non ostante giorni sono, avendo il Senato da 15 o 16 aumenti da distribuire, la mia infelicità porta che nè pure uno mi tocchi. Tutto sinora sopporto con rassegnazione, proseguisco a fare quanto per l'addietro ho fatto, ed esternamente dimostro che nulla sia accaduto, perchè sono persuaso del mio poco merito; ma questo non fa che io non mi lagni talvolta meco stesso della mia sfortuna, di modo che alle volte mi sono lasciato trasportare sino al pensare di provare altro cielo, ed altri padroni ».

« Presentemente dopo avere servito sei anni senza stipendio alla Biblioteca, subito che lo stipendio è assegnato, si pensa, per quanto viene detto, a rimuovermi. Confesso il vero che questo più d'ogni altra cosa mi ha afflitto, ed ella mi perdonerà se ho stancato la sua sofferenza con questa lunga diceria ».

« Si spargono voci che per altri motivi pensi Nostro Signore di rimuovere il Branchetti. Io non farei mai alcun passo a pregiudizio del Branchetti, perchè l'onestà nol consente; e quando ancor Nostro Signore il rimovesse, non ardirei aspirare alla carica di Bibliotecario, sì perchè non ho le qualità che N. S. richiede, sì perchè conosco persone nel numero de' miei più cari amici che vi aspirerebbero, per consolare i quali, se fosse in mio potere, mi spoglierei ancora di qualche cosa del mio; ma circa il mantenere quello che ho, cioè il posto di Sottobibliotecario, parmi che ogni ragione voglia che procuri di farlo, nè posso farlo meglio che ricorrendo alla sua direzione ed assistenza ».

III.

Mentre il Montefani così scriveva allo Scarselli, il Branchetti trovavasi a Roma per giustificarsi presso Sua Santità dell'accusa che gli era stata mossa e che aveva persuaso il Papa di rimuoverlo dall'ufficio di Bibliotecario e di nominare un altro in vece sua.

Era venuto a notizia di Benedetto XIV che Girolamo Baruffaldi arciprete di Cento nel 1745 avesse avuto in prestito dall'Abate Branchetti per mezzo di Giovanni Carpesani Centese suo confidentissimo un manoscritto cartaceo, mal custodito, e ripieno di carte in quinternetti sciolti e confusi. Contenea questo volume vari documenti appartenenti alla Storia di

Cento per ragione de' Vescovi, che n'erano stati assoluti padroni, e allorchè fu restituito alla Biblioteca dell' Istituto, si trovò che era mancante di varie carte specialmente della *Bolla di Papa Alessandro VI sopra la smembrazione di Cento e Pieve dalla mensa Vescovile di Bologna per darli in dote a Lucrezia Borgia sposa del duca di Ferrara l'anno 1501.* Si venne in sospetto che il Baruffaldi avesse passata questa Bolla alle mani di quella stessa persona, cui si credè che nel 1751 avesse comunicato documenti e ragioni a favore di casa d' Este, e per tale sospetto gli furono, d' ordine del Papa, perquisiti tutti i libri e manoscritti esistenti presso di lui nella sua Canonica di Cento.

Il Baruffaldi si difese in una lunga apologia, divisa in 16 capitoli, che trovasi tuttora manoscritta presso questa Biblioteca Universitaria,[1] dicendo che il manoscritto ch' egli ebbe in prestito avea nel principio una carta logora e staccata affatto, sulla quale era scritto, a maniera d' Indice, la memoria di tutto quello che in quel volume si contenea, e in calce di parecchi titoli di documenti erano scritte di mano antica queste parole o simili: *mandato a Roma.* Inoltre alquante carte non erano state registrate nel detto Indice e fra queste la tanto ricercata Bolla di Papa Alessandro VI del primo di febbraio 1501; della quale mancanza si meravigliò il Baruffaldi e se ne dolse perchè mancavagli un gran fondamento alla storia di Cento ch' egli allora stava scrivendo e che perciò in quel punto s' arrestò, nè più oltre procedette. Restò il codice nelle mani del Baruffaldi per qualche tempo, fino a tanto che l'abate Carpeggiani, d' ordine del Branchetti, venne a riprenderlo e il Baruffaldi, nella stessa maniera e condizionato nello stesso modo che l' ebbe, lo restituì al medesimo che gliel' aveva circa due mesi prima recato. Sapeva peraltro il Baruffaldi che il Carpeggiani lo tenne per qualche tempo presso di sè e fu veduto e letto da diversi; anzi gli fu detto con sicurezza che nel trasporto di esso da Cento a Bologna, come era avvenuto in quello da Bologna a Cento, il libro prestò argomento di curiosità a chi lo avea in consegna.

Giunto il manoscritto a Bologna e restituito nelle mani del Branchetti, cominciarono a tempestar lettere sì al Carpeggiani, ch'era tornato a Cento, quanto al Baruffaldi, intorno alla pretesa mutilazione del manoscritto; alle quali il Baruffaldi fece sulle prime qualche risposta, ma poi infastiditosi dal vedere che non potea persuader il Papa a deporre ogni sinistro sospetto, non volle più fare altra risposta a codesto continuo lamento, col quale si pretendeva ch' egli fosse stato l' involatore di quante carte mancavano nel maltrattato codice affidatogli senza veruna di quelle cautele che in simili occasioni per ogni riguardo sogliono essere tanto necessarie.

Correano frattanto continuamente lettere tra il Branchetti e il Carpeggiani tutte su questo argomento, di maniera che il Baruffaldi si mise in testa di voler cercare su qual fondamento mai fosse nato nel Branchetti questo pertinace sospetto ch' egli avesse sottratto un tal documento. Nè questa era la prima volta che accadeva un fatto simile, poichè molto tempo innanzi il Baruffaldi era stato favorito dal Bibliotecario dell' Istituto della copia di un antico documento dell' assegnazione dei confini di Cento fatta da un frate Vicentino circa l' anno 1200; e dopo qualche tempo fu mandato il Carpeggiani a chiedergliela più d' una volta, stante che l' originale era andato smarrito.

Un altro argomento, che stava a carico del Branchetti, era questo ch' egli avea prestata la detta Bolla di Alessandro VI, prima che al Baruffaldi, al sig. Senatore Spada con altri codici della Biblioteca dell' Istituto da ricopiare a suo agio. Avea quindi ragione il Baruffaldi di affermare che, se codesta Bolla più non era nel volume prestatogli, e se era stata prima nelle mani del Branchetti chi sa dove era stata da lui riposta, nella confusione de' libri che teneva in casa sua.

Vario fu il giudizio che fece il pubblico dell' apologia del Baruffaldi, ma le

[1] Nel cod. n. 231.

persone più savie stettero sospese a decidere, aspettando di udire la risposta che avrebbe fatta il Branchetti. Al quale così scriveva il Montefani il 30 di ottobre 1745:[1]

« Quello che, a mio giudizio, bisognerebbe mettere in chiaro è se i controversi documenti furono da lei dati a Baruffaldi d'ordine e di permissione di N. S. quando era qui Arcivescovo, come dicono alcuni, o se ella privatamente glieli somministrò per fargli un servizio, come altri asseriscono. Se la cosa fosse nei termini del primo caso l' universale delle persone dicono che ad essa non può imputarsi cosa alcuna; ma se reggesse il secondo caso, molti la condannano per averglieli imprestati ».

Non m' è riuscito di trovare la risposta del Branchetti all' apologia del Baruffaldi, che fu inviata al Montefani, il quale, dopo averla riveduta, la consegnò al Cappellano di S. Giuseppe perchè la passasse alla Marchesa Spada. Al Montefani parve fondata ed efficace, e se non la lesse ad alcuno, procurò tuttavia, com' egli dice, di comunicarla ad altri particolarmente nelle conversazioni del Confaloniere Grassi, e tutti unanimemente conclusero svantaggiosamente al Baruffaldi. Contuttociò il Papa pareva disposto a voler nominare un altro bibliotecario; ed appena ne fu sparsa la voce il dott. Domenico Fabri, professore di umane lettere nell'Univ. di Bologna, si mostrò disposto a succedere al Branchetti; e a tal fine procurava d'indagare le intenzioni del Montefani, che gli rispose assicurandolo che non avrebbe domandato un posto quando non sapesse che fosse vacante, e che, in tal caso avrebbe pensato a fare ciò che gli convenisse. Se il Fabri fosse riescito eletto, il Montefani ci avrebbe certamente avuto piacere, poichè trattavasi di un suo antichissimo amico, di persona di sommo merito ed insieme necessitosa; ma il Montefani fu assicurato dal March. Magnani e da altri che era un affare disperato. Il Fabri dovette quindi per allora rassegnarsi, e solo dieci anni appresso, cioè alla fine di novembre del 1755, fu nominato Sottobibliotecario.

Altra persona che aspirava al posto di bibliotecario dell'Istituto delle Scienze era mons. Pietro Antonio Tioli, che venuto da Roma a Bologna, fece sapere al Montefani che il Papa assolutamente non voleva più il Branchetti, e in sua vece già pensava ad un forestiero; che egli però avendo di ciò parlato con Sua Santità e con altre persone a proprio favore sperava di essere giunto a mezza strada; che lo Scarselli gli aveva promesso ogni favore, eccettuato però il caso, in cui il Montefani aspirasse al posto di bibliotecario; soggiungendo a tale proposito che nè il Papa, nè lo Scarselli credevano ch' egli fosse per domandarlo; perchè il posto non era a lui confacente, o egli non lo era pel posto.

A tanta scortesia il Montefani con molta pazienza rispose che il presente bibliotecario era il Branchetti e perciò era contento ch' egli facesse i suoi maneggi, perchè egli presentemente non domandava di succedergli ma unicamente procurava di conservare il posto che aveva. Intanto seppe da Mons. Pozzi che il Tioli aveva scritto a Mons. Leprotti, impegnandolo a parlare a Sua Santità in suo favore, e in pari tempo avea mosso il medico Laurenti a pregare il dott. Molinelli perchè volesse interessare il Senatore Magnani a suo favore. Promise il Molinelli, ma non attese; e pregò il segretario Bacciali, perchè parlasse in sua vece. La raccomandazione pel Tioli non fu favorevolmente accolta dal Magnani; allora il Bacciali rivolse destramente il discorso sopra il Montefani, ma non seppe farlo in maniera che il Magnani non s' accorgesse ch' egli parlava a favore d' un amico. Gli disse d' avere notizia che il Montefani non domandava il posto di bibliotecario per un soverchio rispetto verso il Branchetti e per un impegno contratto col Tioli; che questo procedere era un volere mettere legge al Principe e nauseava l'animo del Papa; che il Branchetti non sarebbe stato man-

[1] Le lettere del Montefani al Branchetti di cui mi sono giovato in questo lavoro si trovano alla Biblioteca Municipale di Bologna tra i Mss. Hercolani col. n. 395.

tenuto nel posto, e questi suoi inopportuni riguardi pel Tioli avrebbero cagionato che il posto non sarebbe stato conferito nè al Tioli, nè al Montefani, ma ad un terzo e forse forestiero; cosa che sommamente gli dispiaceva. Conchiuse pregando Bacciali a non partecipare al Montefani questo suo discorso, ma la preghiera fu fatta in modo da lasciar conoscere che se l' avesse saputo non gli sarebbe stato discaro.

Munito di queste notizie, il Montefani andò dal Senatore Magnani per pregarlo del suo favore acciò non avesse a perdere il posto di sottobibliotecario. Lo accolse con molta cortesia dicendogli essere prima d' ogni altra cosa necessario ch' egli fosse informato di quanto sopra questo affare era passato fra lui e il Papa. Disse che Sua Santità non voleva più il Branchetti e che l'aveva interrogato per lettera se credeva che il Montefani fosse al caso per succedergli. Soggiunse che il Papa sapeva che il Montefani ricusava questo posto per un impegno contratto coll'Ab. Tioli di non domandarlo; la qual cosa molto dispiaceva a Sua Santità, non dovendosi avere questi riguardi in cose che dipendono dalla libera volontà del Principe. Il Montefani rispose ch' egli avea semplicemente detto al Tioli che per allora non domandava il posto, ma ciò non escludeva che trattandosi o di obbedire, o di secondare i comandi e le intenzioni del Principe, non avesse potuto domandarlo in avvenire. Il Magnani lodò questo sentimento del Montefani e lo confortò a persistere, dicendo che ad ogni modo credeva difficile che il Tioli fosse riuscito, e finì col dire che lasciasse a lui il pensiero di questo affare, e nello stesso tempo ancora facesse cooperare i suoi amici, se ne aveva, in Roma.

Compreso di sì favorevole disposizione il Montefani gli significò il pensier suo di trasferirsi a Roma per tentare di dar moto e compimento all' affare. Il Sen. Magnani disse che sospendesse la sua risoluzione per allora e lasciasse passare qualche poco di tempo. Sopra tutto gl' ingiunse di non comunicare cosa alcuna al Tioli e di regolarsi con lui in maniera che non desse a conoscere di avere intenzione di volere, o di non volere domandare.

IV.

Ai primi di giugno del 1746 il Montefani, nella sua qualità di sostituto del Branchetti, ebbe ordine dai signori dell' Assunteria dell' Istituto di fare un Inventario del Museo e della Biblioteca, che dovea poscia esser dato alle stampe tradotto in latino ed era assistito in questo lavoro dal Presidente dell'Assunteria e dal Senatore Cospi. Per quest' inventario non occorreva un riscontro esatto coi vecchi cataloghi, ma si richiedeva soltanto una descrizione di tutto ciò che trovavasi in ciascuna camera dell' Istituto. [1]

Allorchè dovea cominciarsi l' inventario della Biblioteca, il Montefani disse che avrebbe desiderato di aspettare il ritorno del Branchetti; ma i signori Assunti, che avevano fretta di terminar presto il lavoro, gli ordinarono di continuare e di fare trasportare i libri del Marsili e gli altri che erano in capo alla libreria vecchia, nella libreria nuova e di collocarli nelle loro scansie, in faccia a quelli della libreria Bonfiglioli, con quell' ordine che gli sarebbe prescritto o dal Senatore Magnani, o dal Presidente. Replicando il Montefani che forse, o per vendite fatte, o altro motivo, era bene aspettare il bibliotecario, che meglio d'ogni altro avrebbe potuto dar conto delle mancanze che si fossero verificate, gli fu risposto che altro non esigevano se non un inventario dei libri che allora vi erano e che se ne eseguisse il trasporto e la collocazione come gli sarebbe ordinato.

[1] Il catalogo per materie della Biblioteca compilato dal Montefani in questo tempo trovasi ora fra gli Atti dell'Assunteria dell'Istituto all'Archivio di Stato di Bologna nel cart. X, col seguente titolo: *Bibliotheca Bononiensis Scientiarum et Artium Instituti. Libros iuxta materiarum series digessit Ludovicus Maria Montefani Caprara I. U. D. Colleg. Publici Juris in patrio Archigymnasio Professor ac Probibliothecarius a. D. MDCCXLVI.* Tutte le opere sono divise nelle otto classi seguenti: 1. Theologia, 2. Jus Pontificium et Caesareum, 3. Scientiarum et Artium libri, 4. Historia, 5. Rerum Bononiensium scriptores, 6. Literae humaniores, 7. Codices manuscripti, 8. Linguarum exoticarum sive orientalium libri.

Per intendere la distinzione fra libreria vecchia e libreria nuova accennata dal Montefani giova sapere che il locale destinato alla Biblioteca dell' Istituto, non essendo più sufficiente a contenere la grande quantità di volumi parte acquistati e parte in dono pervenuti, il Senato bolognese, assistito dalla liberalità di Benedetto XIV, avea deliberato di far edificare una vasta sala ed alcune camere aggiunte al palazzo dell' Istituto, affidandone la direzione al valente architetto Carlo Dotti. Nel 1741 fu posta la prima pietra e nel 1744 era già compiuta la gran sala, che forma tuttora l' ammirazione dei visitatori, per la vastità e magnificenza della mole in sì breve tempo innalzata e per l' eleganza degli scaffali architettonici, maestrevolmente lavorati da Carlo dal Pozzo.

Ritorniamo all' Inventario compilato dal Montefani nel 1746 e compiuto in un mese circa, con una sellecitudine veramente mirabile, se si consideri che a quel tempo la Biblioteca dell' Istituto contava circa diecimila volumi. Il Montefani scriveva spesso al Branchetti e tenevalo continuamente informato di quanto egli faceva per la nuova sistemazione da lui intrapresa non solo per obbligo dell' ufficio che aveva di suo sostituto, ma anche per dovere d'amicizia. In una lettera del 6 luglio 1746 così gli scriveva.

« Si proseguisce l' Indice della Libraria e fra non molti giorni spero che sarà terminato; la mia assiduità nel lavoro non è diligenza, ma piuttosto impazienza della fatica e volontà di uscir presto d' impaccio ».

« Ella desidera sapere quale direzione abbia preso. Sappia dunque che dopo avere uniti assieme i libri delle tre Biblioteche; cioè Marsigli, Bonfiglioli e quelli venuti d' Olanda e altri comprati dai signori Assonti (che tale è stato l'ordine preciso che ho avuto), e dopo avere fatto di questi separazione di materie, secondo il foglio che gli trasmetto, formo due Indici, l' uno delle materie, l' altro alfabetico. Descrivo i libri appunto pel cognome dell' autore, come da essa mi viene indicato. L' indice delle materie servirà per uso privato dei Bibliotecari, ma essendovi principio di ciascuna e non compimento di serie, non dovrà, secondo il pensier mio, stamparsi; ma per la stampa dovrà servire l' alfabetico, e quantunque nel foglio annesso si osservi minuta separazione di materie, pure non tutte saranno nell' Indice espressamente notate per capo separato, ma solamente per capo separato notarò le materie più compite, le altre separazioni che indico sono piuttosto una regola mia nella collocazione materiale dei libri. Nell' Indice delle materie e nell' altro alfabetico, che resterà manoscritto, sarà indicato a ciascun libro la scanzia, e l' ordine di quelle, in cui sta collocato, e ciò per lettere e per numeri, affine di facilmente ritrovarlo. Una scanzia, siccome un Indice, a parte formo dei manoscritti. Se un giorno si faranno le scanzie nuove questa fatica è buttata, ed io ne ho più volte avvisato i signori Assonti; ma essi mi rispondono che per adesso non vi è speranza di fare le scanzie, e mi ordinano di proseguire ».

« In quest' ordinario non gli do la notizia, che chiede dell'*Asseman* e degli altri libri, ma la darò in appresso, perchè quantunque la separazione delle materie sia stata fatta, non sono però ancora giunto a perfezionare l' ordine particolare di ciascuna materia, il che facendo troverà i corpi mancanti ed ancora i duplicati ».

« Quanto ai duplicati tengo ordine di metterli a parte, nel che fare m' ingegnarò, secondo la notizia mia, di conservare le edizioni migliori ».

Mentre il Montefani attendeva così a sistemare e catalogare i libri della Biblioteca dell' Istituto, ebbe ordine di recarsi dal Senatore Magnani e di portargli tutte le ricevute delle opere che erano fuori a prestito. Fu soggetto ad un lungo interrogatorio, la sostanza del quale fu: se era a sua notizia che altri libri della Biblioteca fossero fuori, e se sapeva che ne avessero ottenuti in prestito persone che non fossero professori. Il Montefani rispose che di tutti i libri che erano fuori parte erano stati ricuperati, parte erano notati in dette ricevute. Soggiunsero esserne presso i Padri di S. Fran-

cesco, e il Montefani rispose che forse alcuno dei professori, che li avevano avuti, potevano avergli eli prestati; sopra di che replicarono che l'Assunteria avrebbe fatto un decreto che nè pure ai professori si dovessero dare, ma che nei giorni destinati per gli esercizi dovessero i professori che volessero consultar libri, venire a vederli nella Biblioteca.

Passarono poscia ad un altro interrogatorio, chiedendo al Montefani quante chiavi della Biblioteca vi erano. Egli rispose due: una in sue mani, l'altra presso il custode Jacopo Filippo. Replicarono che ciò era falso e che dovevano esservene tre, sapendo essi che quando l'ab. Branchetti era a Bologna, teneva pure una chiave della Biblioteca; altra ne teneva il Montefani e la terza Jacopo Filippo. Rispose il Montefani che s'ingannavano, perchè molti mesi prima che il signor ab. Branchetti andasse a Roma, ruppe la sua chiave e chiese quella del Montefani, dicendo che ne avrebbe fatta fare un'altra; ma poi se ne dimenticò e il Montefani riebbe la sua chiave solo quando il Branchetti andò a Roma. I senatori Magnani e Cospi non parvero soddisfatti di questa giustificazione, e terminato l'interrogatorio, consegnarono al Montefani due chiavi nuove, dicendo: l'una darete al sig. ab. Branchetti quando tornerà, l'altra conserverete per voi.

Intanto la collocazione dei libri secondo l'ordine delle materie era già terminata il 20 di luglio 1746, e all'ab. Branchetti, che desiderava sapere quanto spazio occupavano, il Montefani inviò un apposito disegno, annesso ad una lettera che gli comunicava le seguenti notizie e schiarimenti «Ella desidera sapere quanto spazio occupino i libri nella nuova disposizione dentro la nuova biblioteca, ed io non so meglio dimostrarglielo che coll'annesso disegno. Secondo l'ordine ivi notato sono disposti i libri. In ogni materia ho procurato di conservare qualche ordine, ma la pessima forma delle scanzie ha fatto che mi convenga fare qualche variazioue, la minore però che si è potuto. Ciò non le giungerà nuovo, perchè sa quanto siano cattive. Spero che colla guida dell'Indice, il quale avrà le sue chiamate brevi e chiare per quanto saprò, sarà facile porre la mano in un batter d'occhio sopra qualunque libro si vorrà ».

« Quanto ai manoscritti appunto serberò il regolamento che ella mi prescrive. Ho avuto ordine di fare una separazione di que' manoscritti, la chiave dei quali era custodita presso l'Assontaria. Tutte le altre, che per lo più sono cose attinenti alla geografia, storia naturale ed alla sua opera Danubiale, sono pure state descritte e lasciate in libertà ai Bibliotecari nella solita stanza dei manoscritti ».

« Tutti i duplicati sono stati separati e posti a parte, come vedrà nell'annesso disegno e non sono tanto pochi. Mi lusingo che questi non si muoveranno sino al di lei arrivo, anzi io ho procurato che così sia a tutto costo ».

Nel fare quest'inventario e generale riscontro dei libri posseduti dall'Istituto delle Scienze si notarono molte opere mancanti che furono registrate in quattro fogli perchè il Branchetti potesse addurre le ragioni giustificanti in qualche guisa tali mancanze.

Ciò affrettò la deliberazione presa dall'Assunteria di mandare il segretario dal Valla, persona confidente del Branchetti, perchè gli significasse che Sua Santità non trovandosi contenta del servizio da lui prestato, lo consigliava a chiedere di essere licenziato. Il 24 aprile 1747 fu letta la supplica del Branchetti all'Assunteria colla quale rinunciava all'ufficio di Bibliotecario, e fu proposto a suo successore l'avv. Montefani Caprara attesi i meriti di lui e la benemerenza acquistatasi presso l'Istituto, durante l'assenza del Branchetti.

V.

La nomina del Montefani a Bibliotecario dell'Istituto fu confermata poscia da Benedetto XIV con *motu proprio* del 6 maggio 1749, nel quale fu stabilito per il Bibliotecario uno stipendio annuo di lire 1200, oltre un appartamento per sua abitazione entro il palazzo dell'Istituto. Il Montefani non aven-

do sufficiente comodità nell' abitazione destinatagli prese in affitto una casa contigua all' Istituto e n' ebbe lire 100 annue a titolo di indennità. Le lire 1200 assegnate al Bibliotecario dovevano ricavarsi parte dall' eredità Panolini, parte dall' eredità Sbaraglia, quando fossero cessati in tutto o in parte alcuni vitalizi, oppure quando le rendite cumulate e moltiplicate nel corso di dieci anni bastassero al detto assegnamento. Il Montefani lagnavasi, e non a torto, di ciò, collo Scarselli, pel danno materiale che gliene derivava, avendo dovuto rinunziare all' insegnamento per consacrare tutto il suo tempo alla Biblioteca, e lasciare alcune altre cose con grave suo discapito. « E se non si tira qualche cosa dalle proprie fatiche, (soggiungeva il Montefani) e da qualche faccenda che va capitando, dalle beneficenze che N. S. mi ha destinato nell' emolumento di Bibliotecario già voi sapete che per ora nulla ricavo, non cominciando a correre che l' anno 1755, se pure correrà; e se io avessi ora quest' aiuto potrei lasciare altre cose che mi danno qualche vantaggio bensì, ma mi occupano ancora e mi rubano il tempo ».

Mentre trovavasi a Roma il Montefani nel 1747 per la sua nomina di Bibliotecario, il Papa lo incoraggiò ad intraprendere la storia dell' Università di Bologna, mostrandogli i luoghi più criticabili nella storia incominciata da Monsignor Formagliari e consigliandolo a non accingersi all' impresa di provare o riprovare il diploma Teodosiano, ma solamente restringersi a scrivere le vite dei professori e dei letterati più illustri.

Il Montefani sapeva che Mons. Formagliari era estremamente afflitto per avere sciupata la fatica di molti anni in un lavoro infelice. L' opera sua era divisa in due parti; la prima troppo superficialmente discorreva dell' origine e del progresso dello studio bolognese. La seconda conteneva le vite dei professori ed era appunto ciò che desiderava Sua Santità. La prima, a giudizio di persone dotte, fu creduta non meritare la pubblicazione; della seconda nulla poteva dirsi, perchè l' autore la custodiva presso di sè.

Il Montefani fece al Formagliari la seguente proposta: chiese che volesse comunicargli la materia per le vite dei professori, e dargli facoltà di levare od aggiungere ciò che gli sembrasse opportuno. Avrebbero poscia riveduto insieme il lavoro ed a nome comune l' avrebbero pubblicato. Il Formagliari aderì alla proposta, soggiungendo che l' intenzione sua era di far precedere un opuscolo *De Archidiaconis Bononiensibus,* e desiderava chè s' incominciasse da questo.

Il Montefani credette doversi uniformare al desiderio del Formagliari; poichè facendo precedere alle vite degli Arcidiaconi una dissertazione intorno all' origine, dignità, privilegi e prerogative degli Arcidiaconi bolognesi e Cancellieri dello studio, non solamente si sarebbero potute correggere molte cose e soggiungerne altre tralasciate da Mons. Marsigli nel libricciuolo che pubblicò sopra questa materia; ma ancora si sarebbe potuto dire quel tanto che conveniva e non di più circa i principii dello studio bolognese. Incominciò il Montefani a riscontrare le notizie raccolte ed estese dal Formagliari,[1] aggiungendone alcune che egli non aveva trovate; altre fortificando coll' autorità di scrittori o più antichi, o di maggior credito; altre levando affatto perchè inopportune, o soggette a critica e mancanti di prove.

Tutto questo lavoro costò una fatica e un tempo non minore di quello che sarebbe occorso per rifarlo di nuovo. Nel settembre del 1753 il primo opuscolo *De Archidiaconis Bononiensibus* era già condotto a termine ed avrebbe potuto pubblicarsi sul principio del 1754; ma il Montefani avrebbe desiderato che prima lo rivedesse e correggesse lo Scarselli siccome più dotto ed esperto latinista.

Al Papa dispiacque l' accordo fatto tra il Montefani e il Formagliari e volle

[1] Il ms. dell' opera del Formagliari ora trovasi alla Biblioteca di Bologna col n. 704 e col titolo seguente: *Formaliari Co. Alexandri Bononiensis Archigymnasii Historia ab origine et incremento, a dignitate et auctoritate, ab amplitudine et splendore ejusdem deducta, cum actuario de Bononiensibus Archidiaconis.* Vol. I. Codex autogr. ms. saeculo XVIII.

che l'opuscolo *De Archidiaconis* si pubblicasse insieme al primo volume delle vite dei professori. Ciò fece ritardare sempre più la pubblicazione del lavoro e fu causa di nuove dispiacenze per il Montefani, che fu sul punto di rinunciare al posto di bibliotecario.

Il Papa avea scritto al Cardinal Legato che quanto egli era contento del senatore Malvezzi per l'attenzione sua all'Istituto, altrettanto era malcontento del Montefani, senza addurne alcun motivo. Il Cardinal Legato mandò a chiamare il senatore Malvezzi per chiedergli informazioni sul conto del bibliotecario; ma fu pienamente rassicurato.

Il Montefani non sapeva da che cosa derivasse il malcontento del papa a suo riguardo e chiedeva consiglio allo Scarselli, come al suo più fido e intimo amico.

« Ciò non ostante desidero sapere da voi se sia bene che mi giustifichi, o pure che seguiti tacendo e lavorando; ma in questo sistema vi dico che il suo tempo ci vuole, ed egli non tacerà, m'inquieterà tanto che io perderò la pazienza, butterò come suol dirsi, il manico dietro la mannaia e per esssere in libertà d'impiegare il tempo e le fatiche a modo mio, e senza essere inquietato, rinuncierò la Biblioteca. Questo è quello che io preveggo, indagando il mio naturale ».

Il Montefani era destinato a lavorar sempre gratuitamente e oltracciò con opinione radicata in Sua Santità ch'egli non facesse nulla per la Biblioteca dell'Istituto.

Il 24 gennaio 1754 fu data comunicazione al Senato e all'Assunteria della morte del Card. Filippo Maria Monti e del legato fatto della sua celebre biblioteca e pinacoteca all'Istituto delle Scienze.

Il Senato incaricò il segretario Flaminio Scarselli di riceverne la consegna e il 7 di marzo 1754 incominciò la spedizione dei libri della biblioteca Montiana, che ascendevano al numero di 10735, e dei ritratti di uomini illustri in numero di 403.

Fu presentato all'Assunteria il catalogo [1] di questa notevole collezione e fu dato ordine al Montefani di rifarlo in modo che potesse servire per uso della Biblioteca e d'incorporare insieme le sei diverse librerie (cioè Marsili, Bonfiglioli, Sbaraglia, Zambeccari, Aldrovandi e Monti), che unitamente oltrepassavano i 60000 volumi

Se presentavasi qualche occasione favorevole per arricchire la Biblioteca di qualche pregevole raccolta di opere stampate o manoscritte, il Montefani non se la lasciava certo sfuggire, ma scriveva tosto allo Scarselli perchè ne proponesse l'acquisto al Papa, quantunque sapesse che le sue proposte di rado erano bene accolte.

Nel giugno 1756 adoperavasi per compiere la raccolta di libri ebraici posseduta dalla Biblioteca e scriveva allo Scarselli: « Parmi peccato lasciare le cose così imperfette quando facilmente si potrebbero in qualche modo perfezionare. Questo padre Berolari professore di lingua ebraica mi ha confidato il modo col quale i Bibliotecari di codesta Casanatense hanno perfezionata la raccolta loro. Nel S. Officio di Roma sono molti volumi in varie contingenze confiscati agli Ebrei; eglino pregarono N. S. ad applicarne una parte alla loro Biblioteca, e così egli fece, e mi ha detto che in una notte ne mandò alla Minerva 3 o 4 carrette. Ora io dico perchè non potrebbe N. S. fare lo stesso per questa sua Biblioteca? Non gli costa che una parola e il farseli trasportare a Monte Cavallo in quella quantità e qualità che gli piacesse, indi farli imballare e mandare a Bologna. Sarebbe anche un'opera degna del Papa, utile e desideratissima nel paese, se potesse fornire la Biblioteca di qualche libro legale pratico, ma principalmente del *Corpo della Rota*, che non vi è, ed inoltre del *Corso delle Recenziori*, se si potesse trovare, come credo facile trovarsi in Roma, l'intera raccolta delle *Decisioni volanti*. Questa è un'opera che è desiderata da tutti questi curiali. Non vi è neppure alcun'opera del cele-

[1] Il catalogo della libreria Montiana reca ora il n. 424 tra i mss. della Biblioteca Univ. di Bologna ed ha il titolo seguente: *Prospectus dispositionis tabularum pictarum selectas virorum illustrium effigies exhibentium, nec non librorum ex Bibliotheca Cl. Me. Card. Montii,*

bre Card. De Luca. Queste cose vi comunico per modo di discorso e perchè ne siate instrutto caso che vi capitasse un'opportunità; per altro sopra quest'ultime cose non ho commissione, la quale si limita ai libri ebraici ».

« Per ora mi contenterò di dirvi che il senatore Ranuzzi va alienando la sua bella Biblioteca. L'ho saputo, ne ho avvisato i signori, perchè vi è una bellissima raccolta di manoscritti particolarmente bolognesi. Se il Papa lo sapesse la metterebbe in ridicolo con dire che vi sono i manoscritti del canonico Ghiselli, che veramente non hanno gran credito; poscia che vi è l'originale delle Storie di Bologna di fra Leandro Alberti, per la maggior parte inedito, che vi sono 25 pezzi di cronache bolognesi rarissime, antichissime e può dirsi originali, senza una quantità di volumi manoscritti più moderni e che la maggior parte di questi manoscritti sono segnati colla sottoscrizione e sigillo di Gio. Francesco Negri autore dei 14 tomi in foglio della Cronaca manoscritta di Bologna che è nell'Istituto, e che nelle suddette trascrizioni attesta che quelli sono gli autografi e fondamenti, dai quali ha ricavato quanto dice nella sua cronaca. Sicchè voi vedete che la detta cronaca crescerebbe di un merito ragguardevolissimo, se avesse uniti i suoi documenti autentici, i quali, se non pervengono alle mani del pubblico, andranno in mani straniere e fuori di Bologna quanto prima. Considerate poscia che bella Raccolta sarebbe questa, se vi si unissero i volumi del Corpo diplomatico bolognese che N. S. ha fatto fare costì. Questa veramente sarebbe cosa degna di un Papa bolognese ».

VI.

L'Assunteria dell'Istituto approvò la proposta del Montefani e determinò di fare l'acquisto dei manoscritti Ranuzzi pel prezzo di lire 2000, metà delle quali da pagarsi nel luglio 1757 e l'altra metà nel luglio 1758. Non fu egualmente soddisfatto il desiderio del Montefani pei libri ebraici e pel *Corpo diplomatico bolognese,* ossia raccolta di tutti i documenti relativi alla storia bolognese fatti trascrivere dall'Archivio Vaticano per cura di Papa Benedetto XIV. Quanto ai libri ebraici egli insisteva presso lo Scarselli principalmente perchè se non fossero stati inviati mentre viveva Sua Santità, non sarebbe stato più possibile di estrarli dal S. Offizio ove si trovavano. Quanto al *Corpo diplomatico* il Montefani sperava che presto fosse ceduto alla Biblioteca dell'Istituto per il giovamento ch'egli ne avrebbe potuto trarre a continuare la storia dell'Università che aveva incominciata in collaborazione col Formagliari e che proponevasi di continuare appena terminato il catalogo e l'orazione inaugurale per l'apertura della Biblioteca al pubblico.

Frattanto si compievano sollecitamente i lavori necessari all'abbellimento delle sale e al decoro della Biblioteca; il Montefani faceva allo Scarselli diversi progetti, ma anche in ciò non era secondato dal Papa, e, al solito, lagnavasene coll'amico suo.

« Se fossi secondato soltanto un poco da N. S., mi proporrei di mettere in breve tempo questa Biblioteca in stato assai più splendido. La cosa è bella, magnifica, ha grande apparenza; ma io che la conosco intimamente, conosco ancora i difetti, le necessità, i pericoli, e vedo con mio rammarico che per non potere provvedere a piccole cose questa grand'opera porta seco nel suo nascere certi semi che fra pochissimi anni la renderanno languida e inutile al paese ».

Era intendimento del Montefani di collocare i ritratti dei benefattori della Biblioteca e dell'Istituto nell'atrio, perchè il forestiero ed il cittadino li avesse sotto gli occhi in un tratto, e perchè l'atrio della Biblioteca era riuscito così mal costruito che vi abbisognava qualche ornamento per ripiego. Se questo suo progetto fosse stato ben accetto, egli pensava di collocare sul muro di facciata, invece del gran ritratto del Generale Marsili che tuttora si vede, quello di Clemente XI con apposito stemma ed iscrizione, e il Montefani l'avrebbe fatto fare a sue spese, ovvero l'avrebbe ac-

quistato, se in Roma se ne fosse trovato uno adatto.

Sotto questo ritratto, invece del busto di Benedetto XIV, il Montefani proponeva di collocare il busto del Generale Marsili, con adatta iscrizione nel piedistallo. Il busto in marmo di Clemente XI che trovavasi all'Istituto era posto sopra un gran piedistallo di legno dorato scolpito a grande ammasso di armi, di trofei, di busti, di trombe, tamburi e bandiere, con un'aquila fulminante che lo sosteneva. Questo piedistallo, che stava anticamente nella galleria della Regina di Svezia e reggeva il busto di Gustavo Adolfo padre di lei, non sembrava conveniente al busto di un papa ed il Montefani proponeva che si facesse servire al busto del Generale Marsili, cui meglio si adattava.[1]

Ai primi di settembre del 1756 furono consegnate all'Assunteria, perchè fossero trasmesse allo Scarselli, tutte le piante e gli spaccati della Biblioteca, ed inoltre alcuni fogli così intitolati: 1. *Relazione e descrizione della Biblioteca principale dell' Instituto e delle altre minori ad essa congiunte.* — 2. *Memoria delle cose che restano a farsi nella prima e maggiore Biblioteca e nelle altre minori.* — 3. *Memoria di alcuni capi facili da conseguirsi senza spesa.*

Insieme a questi fogli il Montefani voleva pure inviare allo Scarselli, perchè la correggesse come più gli piaceva, l'orazione ch'egli doveva recitare per l'apertura al pubblico della Biblioteca; ma gliene mancò il tempo, poichè fu fissato il giorno 12 novembre 1756 per la solenne inaugurazione che ebbe luogo alla presenza del Cardinal Legato, dell'Arcivescovo, del Vicelegato, del Gonfaloniere e di tutto il magistrato degli Anziani. La funzione si fece nella gran sala della Biblioteca stessa e dopo l'orazione del Montefani[1] fu letto il seguente foglietto per regola de' giorni e delle ore in cui doveva restare aperta e chiusa la Biblioteca.

Memorie sopra l'ore d'aprire la Biblioteca e vacanze.

La Biblioteca potrebbe tenersi aperta tutti i giorni fuorchè le feste di precetto.

Le vacanze una per settimana; purchè in quella settimana non vi fosse altra festa di precetto oltre la domenica.

Il giorno della vacanza potrebbe essere il Mercoledì, purchè in detto giorno non si facessero gli esercizî nell'Istituto, nel qual caso la vacanza potrebbe farsi nel giorno susseguente.

Le vacanze di Natale potrebbero incominciare dalla vigilia di Natale inclusive sino al secondo giorno dell'anno non festivo.

Le vacanze del Carnovale dalla Domenica di Sessagesima sino al secondo giorno di Quadragesima. Le vacanze di Pasqua dalla Domenica delle Palme sino al Mercoledì dopo Pasqua,

I tre giorni delle Rogazioni della B. V. di S. Luca col dopo pranzo del Sabato antecedente alla Domenica di dette Rogazioni.

Le vacanze grandi dalla B. V. d'Agosto sino al giorno 3 di novembre.

Intorno all'ore.

Per i mesi di Novembre, Decembre, Gennaio sino alla Quadragesima pare che si potesse tralasciare di aprire la Biblioteca nel dopo pranzo e più tosto abbondare nella mattina.

Però in detti mesi potrebbe aprirsi la Biblioteca dalle ore 15 sino alle 20, e nei giorni nei quali si fanno gli esercizî nell'Instituto aprirla ancora il dopo pranzo nell'ora di detti esercizî.

In Febbraio dalle 13 sino alle 18.

In Marzo dalle 12 sino alle 18.

In Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto dalle 11 sino alle 17.

---

[1] Busto col basamento ora giacente probabilmente in qualche magazzino del Civico Museo, ove inconsultamente fu trasportato in una agli oggetti del Museo archeologico universitario, quantunque in esso figurasse non come oggetto d'antichità, ma quale monumento rizzato in quel palazzo, sede dell'Istituto, ad onore del fondatore di esso, e dove perciò è doveroso il ricollocarlo.

[1] In dedicatione Bibliothecae Instituti Scientiarum et Artium Bononiensis oratio habita in ipsa Bibliotheca a LUDOVICO MONTEFANI CAPRARA eidem Praefecto. Pridie Idus Nov. 1756. (Bononiae, apud Laelium a Vulpe, 1757).

Il dopo pranzo sempre dalle 21 sino alle 23 in quei tempi nei quali si determinerà che sia aperta nel dopopranzo.

L'orazione inaugurale fu assai lodata da Francesco Zanotti e da quanti l'udirono recitare e il Senato bolognese, a titolo di ricompensa dei meriti straordinari del Montefani verso la Biblioteca, ordinò che gli fosse offerto in dono un pezzo d'argento del valore di scudi romani cinquanta. Nè questo fu il solo compenso ch'egli ebbe delle fatiche continue e della sua mirabile diligenza nell'attendere all'ordinamento della Biblioteca. Allorchè fu costretto di rinunziare alla scuola legale per compiere più sollecitamente l'indice dei manoscritti ordinatogli, ebbe dall'Assunteria dell'Istituto un assegno annuo di lire duecentocinquanta, che poscia, a richiesta del Montefani stesso, gli fu accordato a vita durante. Oltre a ciò egli ottenne che nel 1760 fosse nominato suo coadiutore o sottobibliotecario il figlio primogenito Antonio, succeduto a Domenico Fabbri dimissionario, che aiutò validamente il padre nella compilazione dei cataloghi della Biblioteca fino alla sua morte avvenuta il 3 di marzo 1784. [1]

La necessità di un coadiutore era maggiormente sentita dal Montefani in questo tempo pel considerevole aumento che subì la Biblioteca colla splendida donazione fatta da Benedetto XIV, [2] che lasciò all'Istituto delle Scienze di Bologna tutta la sua ricchissima libreria, che componevasi di opere a stampa, di incisioni e di codici di un valore inestimabile, eccettuando quei soli manoscritti che appartenevano alle cause trattate nell'Inquisizione del S. Officio e quelli spettanti ai negozi ed affari della Santa Sede, che doveano consegnarsi all'Archivio Vaticano.

[1] Nelle notizie storiche sulla Biblioteca Universitaria di Bologna raccolte dal prof. Carlo Gemelli (Bologna, Cenerelli, 1872, p. 25) leggesi, fra molti altri errori e inesattezze che Antonio Montefani fu successore alla carica paterna e su le orme del padre proseguì animosamente il lavoro del catalogo. (!)

[2] V. Lettere, Brevi, Chirografi, Bolle ed apostoliche determinazioni prese da S. S. Papa Benedetto XIV (Bologna, 1756, in 4.°, v. III, p. 385).

Il *Motuproprio* relativo a questa donazione ha la data del 6 settembre 1754, ma i libri e le stampe donate dal Papa alla Biblioteca dell'Istituto cominciarono ad arrivare solo nell'ottobre del 1755; altri 207 volumi giunsero il 14 dicembre dello stesso anno e le restanti opere a stampa e manoscritte, che ascendevano al bel numero di 1062, pervennero il 18 gennaio e il 20 marzo 1756.

Appena il Montefani n'ebbe veduto il catalogo [1] tosto mutò idea circa la collocazione dei libri; fece levar via tutti quelli posti nella gran sala e nelle altre due minori e li riordinò in altra guisa, distinguendo e distribuendo le opere a stampa secondo le materie, di mano in mano che giungevano, con quel metodo che era più adatto alle circostanze del sito e più coerente al resto della Biblioteca. Quanto ai manoscritti il Montefani li collocò dapprima provvisoriamente, aspettando la venuta a Bologna dello Scarselli, che gli avrebbe potuto dare a tal uopo opportuni schiarimenti e consigli.

VII.

Per compiere con precisione e sollecitudine un così ingente lavoro sarebbe stata necessaria al Montefani la massima tranquillità, ed invece egli era spesso disturbato da continue e non brevi molestie ch'egli tollerava con santa rassegnazione non meno mirabile della sua attività.

Dissi già che Benedetto XIV aveva affidato al Montefani e al Formagliari l'arduo incarico di scrivere le vite dei professori dell'Università bolognese; ma vedendo che il Montefani, occupato come era nel riordinamento della Biblioteca, troppo avrebbe tardato a compiere l'opera desiderata, scelse in sua vece l'abate Mauro Sarti, che venuto a Bologna nel marzo del 1757, ebbe dall'Assunteria dell'Istituto ogni favore ed accoglienza de-

[1] Il catalogo della Biblioteca di Papa Benedetto XIV (Ms. n.° 425) compilato e scritto da A. Arrigoni nel 1750 componesi di 4 grandi volumi in folio. I due primi contengono il catalogo per materie, gli altri due il catalogo alfabetico delle stesse opere.

siderabile. Il bibliotecario Montefani si esibì pronto a servirlo in tutto che gli occorresse, fuori ancora dell'ore e dei giorni ne' quali si apriva la Biblioteca. Lo pregò a scegliersi o la camera annessa alla Biblioteca, oppure una delle due gallerie non accessibili a tutti, acciò potesse ivi stare senza disturbo e quietamente a studiare; lo provvide di un cassone, chiuso con chiave, che a lui consegnò acciò potesse rinchiudervi le sue carte.

Nel tempo delle vacanze, cioè nei mesi di Settembre e Ottobre, ebbe sempre il Montefani l'attenzione di recarsi alla Biblioteca appositamente per servire l'abate Sarti, sacrificando la propria libertà tanto da restare in Biblioteca nelle ore in cui doveva esser chiusa. Venuto il giorno dei santi dell'anno 1757 il Montefani avvisò l'ab. Sarti che nel tempo in cui la Biblioteca doveva stare aperta al pubblico, non poteva più lasciare nè le camere dei manoscritti, nè le scansie de' libri aperte; poichè essendo allora libero l'accesso a chiunque veniva per istudiare o per la curiosità di vedere l'Istituto non riteneva i libri e i codici in tale stato molto sicuri. Lo pregò quindi a scegliersi quella camera o galleria annessa alla Biblioteca che più gli piacesse, ove avrebbe fatto servirlo dei libri che gli bisognavano. Egli rispose corto corto che non sapeva dove starsi e che il suo bisogno era di stare per tutto. La mattina seguente il P. Sarti recatosi in Biblioteca e trovati chiusi i rastelli, come n'era stato prevenuto, disse altamente, in presenza del senatore Malvezzi, che voleva la libertà di andare innanzi e indietro a suo talento. Il Malvezzi non parlò, ma il Montefani gli rispose che conosceva perfettamente i motivi addottigli il giorno innanzi, allorchè avealo pregato a scegliersi il luogo in cui voleva stare, dove gli avrebbe fatto portare i libri che avesse richiesti. Replicò rozzamente che non sapeva neppur egli che libri gli bisognassero e che non voleva questa soggezione di domandare un libro ogni volta che lo voleva. Allora il senatore Malvezzi cominciò a pregarlo che fosse calmo; ed egli soggiunse che era stanco ed annoiato dell'impegno che aveva preso; che gli era impossibile a lavorare con questo scomodo; che il Papa lo inquietava, volendo che facesse presto. Malvezzi gli replicò che avesse pazienza che il Papa era vecchio e che, se Dio avesse disposto di lui, allora avrebbe potuto lavorare a suo agio. Rispose il P. Sarti queste precise parole: Dio volesse che il Papa fosse morto, che subito prenderei la posta e mi toglierei da questo maledetto paese, ove non mi ci posso vedere. Allora il Malvezzi troncò il discorso, e rientrato col Montefani nell'altra galleria, dissegli: Ha poco giudizio questo Padre nel dire a me tali cose, ché potrei fargli del male; ma non sono uomo da far male a veruno.

Partito il Malvezzi, il Montefani tornò al P. Sarti e di nuovo pazientemente gli domandò di che abbisognasse; tornò a rispondere che non lo sapeva e che gli bisognava tutto. Il bibliotecario fece tanto colle sue cortesi maniere che riuscì a quietarlo un poco e per quella mattina finì col chiedere due soli libri, e dopo poco tempo partì.

Due o tre giorni dopo tornò una mattina in Biblioteca, mentre eravi pure il Malvezzi; e chiese che gli si lasciassero aperte due scansie perchè potesse prendere i libri che voleva. Il Montefani disse che non poteva farlo e che tale era l'ordine che aveva avuto dai Signori Assunti. Allora il Sarti diede in qualche escandescenza, dicendo che non gl'importava un corno di quei Signori. Per troncare questa scena spiacevole che accadeva alla presenza di varie persone, il Montefani gli aprì le due scansie e tornò nella galleria dov'era aspettato dal Malvezzi, senza però dirgli nulla dell'accaduto. Non era passato un quarto d'ora che il custode della Biblioteca andò a chiamarlo, dicendo che per amor di Dio andasse fuori che il Padre Sarti strepitava. Il Montefani andò e lo trovò in piedi in mezzo alla gran sala, ove l'accolse colle mani nei fianchi, ad alta voce dicendo (presenti tutti quelli che studiavano) ch'egli voleva le scansie aperte in sua libertà. Il Bibliotecario colla sua abituale moderazione gli consegnò la chia-

ve delle scansie, dicendo che si servisse a suo piacere.

Tornato dal Malvezzi il Montefani gli riferì quanto era accaduto; ma, fosse che mancasse di coraggio per sostenerlo, o veramente avesse fretta, senza rispondere altro guardò l'orologio e disse che era ora di andare in Reggimento. Vedendosi così abbandonato, andò a trovare il senatore Casali e gli raccontò tutto. Si consultarono fra loro e il Montefani propose al Casali che gli permettesse di fare una parlata a quattr' occhi col padre Sarti, moderata bensì, ma con fermezza d'animo, nella quale avrebbe tentato di convincerlo con buona maniera che quelle forme di contenersi non erano nè civili, nè oneste, nè convenienti e avrebbe procurato di concertare con lui il modo di procedere con armonia. Assentì il Casali, e la mattina seguente il Montefani parlò al P. Sarti con tutta pacatezza, ma con animo risoluto, protestandogli sempre la sua pronta disposizione in servirlo. Fosse che il suo discorso lo stringesse, o che, come spesso faceva, si fosse mutato, il padre Sarti si mostrò dispiacente delle cose seguìte, e disse al Montefani che tutti potevano attestare che di lui avea sempre parlato con istima; ma che bisognava che talvolta lo compatisse, perchè aveva mille inquietudini d'animo che lo rendevano torbido; che conosceva d'avere assunto un'impresa che non poteva compiere; che alle volte aveva lettere di Roma che lo inquietavano; che era malcontento di stare a Bologna, dove non si poteva accomodare, e che queste erano le cagioni, che alle volte lo rendevano di strano umore. Tornò a dire che quella soggezione di domandare i libri gli riusciva molesta, e, se voleva che le cose andassero con quiete, consegnasse almeno le chiavi delle scansie e dei manoscritti al servente della Biblioteca, da cui si sarebbe fatto aprire quando voleva qualche libro. Rispose il Montefani che non poteva lasciare le chiavi alla discrezione di un servitore; ma per fargli vedere sino a qual segno arrivasse il desiderio che aveva di tenerlo quieto e contento, gli assegnava allora per sempre le chiavi delle scansie, degli armari, dei manoscritti e dei rastelli delle due gallerie.

Questo parve che lo quietasse per alcuni giorni; ma poi si cominciò a osservare che o nella fretta, o nell'astrazione dello studiare si dimenticava talvolta le scansie aperte, aperti gli armari e lasciava i libri, i codici e le chiavi sparse qua e là pei tavoloni della Biblioteca.

Per riparare anche a questo ebbe il Montefani la sofferenza di stare attento a chiudere tutte le scansie, di andare in giro raccogliendo i libri e le chiavi, ovunque le trovasse sparse. Ciò fece nascere nuove querele, pretendendo il padre Sarti che nè pure quando egli partiva si tornassero al loro luogo que' libri che aveva adoperati, e volendo che si lasciassero dov' egli li metteva.

A ciò non potendo acquietarsi il bibliotecario, lo pregò a restringersi in una delle gallerie annesse alla Biblioteca, ove avrebbe potuto ritenere tutti i libri che avesse voluti; poichè si sarebbe chiusa la porta della galleria e data a lui la chiave. Rispose che non poteva fissarsi a verun luogo, e che il suo bisogno era di girare dove volesse; sicchè con sommo incomodo e continua inquietudine bisognò lasciarlo fare.

VIII.

Nel gennaio del 1758 il P. Sarti mutò stile; cominciò a recarsi in Biblioteca la mattina, ma non fermavasi più secondo il solito e statovi mezz'ora appena, e rivoltolato ora un libro ora un altro, partiva. Spesso alzavasi con impeto dalla sedia, e diceva ad alta voce procurando che il Montefani lo sentisse: Egli è impossibile fare questa storia, se non ho i libri a casa non la farò certamente. Io non voglio girare tutto il giorno da S. Damiano all' Istituto. Il Montefani cominciò allora a dubitare che covasse qualche cosa e recatosi dal senatore Malvezzi gli fu confidato che il P. Sarti avea detto che voleva ottenere dal Papa un ordine espresso di potere portarsi a S. Damiano tutti i libri che voleva, oppure di avere un appartamento nell' Isti-

tuto, ove venire ad abitare e trasportarvi dentro dalla Biblioteca tutte le opere che gli bisognassero. Allora il Montefani andò dai signori Assunti e disse loro che Sua Santità era padrone di ordinare quello che voleva, ma che il suddito era in libertà di servire più con una condizione che con l'altra; però, se tal ordine fosse venuto, egli avrebbe chiesta la sua dimissione con ogni riverenza e rispetto. Parlò poscia anche col P. Sarti della voce che si era sparsa e che era giunta all'orecchio dei signori Assunti. Egli rispose che non dissimulava essergli passata quest'idea per la mente ma di averla poi dimessa sul timore di far dispiacere al Montefani. Ad ogni modo non l'avrebbe progettata senza sua intelligenza e senza concertare con lui il modo di estrarre i libri. Il Montefani rispose ringraziandolo e siccome la sua risoluzione di abbandonare la Biblioteca era nota ad altri e particolarmente ai signori Assonti, così desiderava che costoro sapessero la promessa ch'egli aveva avuta dal P. Sarti.

S'intende facilmente perchè il Montefani si opponesse così risolutamente al desiderio espresso dal P. Sarti di estrarre dalla Biblioteca quei libri che gli occorrevano e di portarseli al Monastero.

Egli stava allora appunto facendo con immensa fatica il catalogo alfabetico, e, per materie di tutte le opere stampate e manoscritte, sì per fondamento della sua consegna, sì per necessità, utilità e comodo della Biblioteca. Eragli quindi necessario di avere sott'occhio tutto ciò che doveva distribuire e collocare nelle rispettive classi; senza di che sarebbero occorse non poche omissioni per riparare le quali avrebbe dovuto rinnovare la fatica; oppure si sarebbe trovato nella necessità di sospendere il lavoro dei cataloghi e così lasciare la Biblioteca in istato inservibile, contro la volontà di Benedetto XIV.

Liberatosi dalle lunghe molestie procurategli dal P. Sarti, il Montefani potè continuare il riordinamento delle opere affidate alle sue cure. Ai primi di marzo del 1759 erano già collocati nella gran sala e diligentemente catalogati in due repertorî, l'uno alfabetico e l'altro per materie, tutti i libri di teologia, liturgia, giurisprudenza, storia profana ed ecclesiastica.

Questo fu il lavoro di soli otto mesi: cioè dal primo di luglio 1758 al primo di marzo 1759; nel qual tempo il Montefani si accinse ad ordinare l'altra galleria, dov'era la pinacoteca bolognese, collocandovi le opere di filosofia, di storia naturale, di medicina, di matematica e di varie arti.

Nel maggio del 1759, sbrigatosi anche di questo lavoro, rivolgeva le sue cure a classificare e descrivere le opere di belle lettere, di storia letteraria, di patrio argomento e gli atti di accademie.

« Spedito da questi (scriveva il Montefani allo Scarselli il 18 aprile 1759) e con ciò da tutta la serie degli stampati, farò lo stato dei duplicati, esaminerò a mente quieta i prezzi e farò relazione ai Signori di ciò che penso per contentare tutti ».

« Poscia mi porrò attorno all'altre due camere dei manoscritti. Queste certamente potrò finire ai Santi; ma non perciò si ritarderà l'apertura della Biblioteca, mentre per l'uso di questa basta che siano ordinati gli stampati e repertoriati ».

« Finito che avrò i manoscritti, allora rivedrò i due Indici, massimamente quello delle materie tutto insieme per darlo a ricopiare, o ricopiarlo, e, se i Signori vorranno, anche stamparlo ».

Il catalogo per materie, di cui parla il Montefani in questa lettera, componesi di trenta mazzi di schede, divise in diciotto classi, nell'ordine che segue: 1. *Biblia sacra* - 2. *Biblici scriptores* - 3. *De versionibus biblicis* - 4. *Bibliographia biblica* - 5. *De editionibus biblicis* - 6. *Bibliographia et litteraria historia* - 7. *Historia ecclesiastica* - 8. *Historia naturalis* - 9. *Historia gentium* - 10. *Jurisprudentia* - 11. *Litterarum humaniorum* - 12. *Mathesis* - 13. *Medicina* - 14. *Philologia* - 15. *Philosophia* - 16. *Polygraphia* - 17. *Theologia* - 18. *De re litteraria Bononiensi.*

Oltre a questo il Montefani compilò pure un altro catalogo per materie delle

opere relative a Bologna, che può riguardarsi come il primo fondamento di una compiuta bibliografia bolognese tuttora desiderata dagli studiosi. Cotesto catalogo a schede componesi di quarantasette mazzi, è scritto tutto di mano del Montefani come il precedente, ed è suddiviso nelle seguenti classi: 1. *Topographia Bononiensis* - 2. *Biographia Bononiensis* – 3. *Calcographia Bononiensis* - 4. *De re ecclesiastica et liturgica* – 5. *De ecclesiis ac piis domibus Bononiensibus* - 6. *De ecclesiis ac piis locis Bononiensibus* - 7. *Res ecclesiasticae Bononienses* – 8. *Appendices ad res ecclesiasticas Bononienses* – 9. *De familiis Bononiensibus* - 10. *De re heraldica Bononiense* – 11. *Historia litteraria Bononiensis* – 12. *De re historica Bononiensi* - 13. *Rerum Bononiensium historia a saec.* XIV *ad* XVIII - 14. *Appendices ad Bononiensem historiam.* - 15. *Notationes ad rerum Bononiensium scriptores* - 16. *Jus Bononiense.* - 17. *De tribus artibus. Pictura, Architectura, Sculptura* – 18. *Poesis Bononiensis sacri argumenti* - 19. *Poesis Bononiensis argumenti non sacri* - 20. *De re politica Bononiensi* - 21. *Bononiensis Provinciae oppida et loca* – 22. *Rerum Bononiensum scriptores* – 23. *De Senatoribus assumptis* - 24. *De vectigali magno Bononiensi vulgo: Gabella Grossa.*

Questo catalogo riesce principalmente utile per le classi 5ª, 9ª, 18ª, 19ª, e 21ª. La classe 5ª contiene le indicazioni bibliografiche di tutte le principali fonti stampate e manoscritte che riguardano le Chiese, le Confraternite, gli Ospedali, gli Orfanotrofi ed altri luoghi pii della città e diocesi di Bologna ordinate alfabeticamente. La classe 9ª comprende cinque mazzi di schede in ordine alfabetico, ov'è raccolta la bibliografia delle opere che hanno notizie generali o particolari di famiglie bolognesi. Oltre a queste schede ve ne sono altre, scritte per la massima parte dal Montefani stesso, e raccolte in sessantadue cassette fatte a libro, che contengono notizie genealogiche e bibliografiche più particolareggiate di famiglie bolognesi, raccolte non solo da opere a stampa e manoscritte, ma anche da documenti ora esistenti presso il nostro Archivio di Stato. Le classi 18ª e 19ª contengono la classificazione per materie di tutte le poesie sacre e profane composte in varie occasioni e la cronologia di tutti gli spettacoli, drammi e rappresentazioni teatrali fatte in Bologna.

Il catalogo alfabetico dei manoscritti, a schede, in settantasette fascicoli, che serve tuttora per le ricerche degli studiosi, è pure opera del Montefani, che descrisse pazientemente e con ogni possibile diligenza quasi cinquemila codici, eccettuati solo gli orientali e quelli che pervennero alla Biblioteca dopo la soppressione delle corporazioni religiose.

Per compiere tutti questi lavori il Montefani, non fidandosi dell'opera di un amanuense, volle giovarsi solo dell'aiuto del proprio figlio Antonio; dopo la morte del quale, avvenuta il 3 marzo 1784, il Senato temendo che la Biblioteca, causa gl'incomodi sofferti di recente dal Montefani e l'età avanzata di lui, potesse rimanere priva dell'assistenza del bibliotecario, stimò conveniente di eleggere un coadiutore, con diritto di futura successione. Fatte molte riflessioni sulle qualità dei soggetti che poteano aversi in vista per questo rilevante ufficio fu pregato il senatore Decano ad esplorare confidenzialmente se il Montefani fosse disposto a ricevere un coadiutore nella persona del dott. Palcani. Il Montefani rispose che riteneva di non avere per anco bisogno d'alcun aiuto, e che anzi l'avere altro soggetto autorizzato ad agire seco lui nell'impiego medesimo, avrebbe forse potuto recargli qualche disturbo che vero sollievo.

Parve tuttavia che se al Montefani si fosse proposta altra persona di sua maggior confidenza, non sarebbesi mostrato tanto alieno dall'accettare un coadiutore. Allora fu proposto il dott. Sebastiano Canterzani, e il Montefani disse che volentieri l'avrebbe accettato, purchè la sua nomina non pregiudicasse al diritto ch'egli aveva di chiedere la sua giubilazione quando stimasse conveniente

il farlo. Ma alla fine di maggio del 1784 fu ritirata la relazione già destinata al Senato circa l'affare del bibliotecario e ne fu presentata un'altra, in cui chiedevasi se doveasi riproporre la nomina del Canterzani, oppure omettere per allora di pensare a un coadiutore. Il Senato, vista la sicurezza data dal Papa di non interloquire in quest'affare, e considerando che il Montefani non aveva domandato un coadiutore, pensò che fosse meglio per allora soprassedere circa questo punto.

Non passò molto tempo che il Montefani, perduta gran parte della sua fisica robustezza per le disgrazie toccategli rimanendo privo della sua dilettissima moglie e dell'unico figlio maschio Antonio, cessò di vivere il 20 febbraio 1785.

La copia degli scritti che si trovarono in sua casa e nella Biblioteca dell'Istituto fu tale che, a detta del Fantuzzi, poteva rivaleggiare colla moltitudine de' libri lasciati da Origene alla sua morte.

I senatori Malvezzi e Angelelli vennero a trattative colla famiglia Montefani per l'acquisto dei manoscritti lasciati dal defunto, pei quali si convenne nella somma di lire 5000. Una parte di esse dovea pagarsi subito, il restante era destinato ad estinzione del pagamento di un debito, che la famiglia avea collo Stato, a quelle condizioni che più tornassero comode all'Assunteria. Il Montefani, occupato com'era continuamente nell'ordinamento della Biblioteca, non ebbe tempo di pubblicare che la sola orazione inaugurale recitata nel novembre 1756; ma se i posteri, tanto prodighi di monumenti e d'iscrizioni, non si curarono di onorare la memoria del Montefani in quella Biblioteca che a lui deve il suo attuale ordinamento, restano per buona sorte i cataloghi da lui compilati, monumento ben più durevole e degno della fama d'un uomo sì benemerito.

INDICAZIONI DI BIBLIOGRAFIA ITALIANA

PER CURZIO MAZZI SOTTOBIBLIOTECARIO NELLA VALLICELLIANA DI ROMA. (*)

(Continuazione)

BORDA.

256. **Scritti** di Andrea Borda. (Bibliografia Italiana; Annunci, luglio 1835).

BORGHESE (famiglia).

257. **Vicchi** (Leone). - Villa Borghese nella storia e nella tradizione del popolo romano. Ricerche monografiche. Seconda edizione con notizie e documenti nuovi e coi discorsi degli avvocati Kambo, Meucci, Bevilacqua, Mari e Mancini. - *Roma*, *Forzani e C.*, *tipografi del Senato*, 1886. - In-8.

La Bibliografia è a pagg. 7-32; e si riferisce, oltre che alla Villa, ai vari rami della famiglia: Borghesi di Siena, Borghesi di Roma, Borghesi-Aldobrandini, e Borghesi-Salviati.

Nella prima edizione tale Bibliografia è in fine al volume.

(*) Nel fascicolo antecedente fu registrato fuori di posto al num. 86, una monografia di Lorenzo Giustiniani, che è cosa bibliografica ma non appartiene alla storia della tipografia.

BORGHESI.

258. **Liste** Bibliographique et par ordre de dates des Ouvrages imprimés de Bartolomee Borghesi. - *Paris*, *imprimerie impérial*, 1861.

Contiene 1859 numeri.

BOSSI.

259. **Elenco** delle Opere di Luigi Bossi. (Bibliografia Italiana; Annunci, maggio 1835).

Sono 105 stampate, 19 mss. e 32 Memorie recitate all'Istituto.

BOTTA.

260. **Mastrella.** - Notice sur la vie et les ouvrages de Charles Botta. - *Paris, H. Fournier*, 1837. - In-8 pag. 32.

Estr. dalla Revue Rétrospective; num. del 31 ottobre 1837.

BRACCIOLINI.

261. **Bracciolini** (Francesco). - Lo Scherno degli Dei. - *Milano, Tipografia dei Classici Italiani,* 1804.

Vi è premessa una Vita del Bracciolini, scritta da Gian Maria Mazzucchelli, che ha in fine un Catalogo delle opere di lui.

BRAGA.

262. **Bindi** (Vincenzo). - Artisti Abruzzesi: pittori, scultori, architetti, maestri di musica, ecc. - *Napoli*, *De Angelis*, 1883.

A pagg. 75-77: Elenco completo delle opere edite ed inedite composte dal cav. Gaetano Braga fino all'ottobre 1882.

BRAGHIROLLI.

263.* **Cenni** biografici e bibliografici di Willelmo Braghirolli. (Rivista Storica Mantovana. Vol. I (1885), pag. 187-190).

BROCCHI.

264. **Baccini** (Giuseppe). - Giuseppe Maria Brocchi poeta a tempo perduto. (Letture di Famiglia: XXXVI (1884), nn. 24-28).

Contiene un Catalogo delle opere di storia e di archeologia, edite ed inedite, del Brocchi.

BUONARROTI.

265. **Bibliografia** Michelangiolesca. (Bibliografia Italiana, anno IX (1875), pag. 140).

Sono le pubblicazioni stampate pel centenario nel 1875.

266. **Paoli** (Cesare). - Publications relatives au Centenaire de Michel-Ange (Revue Historique: ann. I (1876), tom. II, pagg. 142-150).

BUTORI.

267. **Bertacchi** (Angelo). - Lettera sui manoscritti meteorologici di Pietro Antonio Butori e di Giovanni Stefano Conti. - *Lucca*, *Giusti*, 1886. - In-8, pag. 37.

Estr. dal vol. XXIV degli Atti della R. Accademia lucchese di Scienze Lettere e Arti.

CAIX.

268. **Rajna** (Pio). - Necrologia di Napoleone Caix. (Giornale di Filologia Romanza: vol. IV; n.° 9, fasc. 3-4, giugno 1883).

Ha la nota dei lavori del Caix.

CALÀ ULLOA.

269. **Necrologia** di Pietro Calà Ulloa (Arch. Stor. per le prov. Napoletane: anno III (1878), pagg. 630-641).

In fine ha la nota delle pubblicazioni del Calà Ulloa.

CALANDRI.

270. **Rinino** (M.). - Francesco Calandri: note biografiche e bibliografiche: con una scelta di iscrizioni italiane. - *Milano,* 1884. - In-16, pagg. 100.

CAMPANI.

271. **Campani** (Niccolò). - Le Rime di Niccolò Campani detto lo *Strascino* da Siena raccolte e illustrate da Curzio Mazzi. - *Siena, I. Gati editore-libraio* (*tip. Sordo-Muti*), 1878. - In-8.

A pagg. XXII-XXVII, la Bibliografia delle Rime del Campani.

CAMPELLO (DI).

272. **Cristofani** (Antonio). - Della Vita e degli Scritti del Conte Bernardino Di Campello storico e letterato Spoletano del secolo XVII. Studi. - *Assisi, Sensi,* 1873. - In-8.

CAMPORI (C.).

273. **Vaccà** (Luigi). - Il marchese Cesare Campori. Commemorazione del prof. comm. Luigi Vaccà seguìta dal Catalogo delle Opere del marchese stesso e da varie lettere a lui dirette. - *Modena, Vincenzi*, 1881.

CAMPORI (G.).

274. **Memoria** necrologica di Giuseppe Campori ed Elenco delle opere di lui. (Arch. Stor. Lombardo: XIV, pagg. 650 e segg.).

CANAL.

275. **Bernardi** (Jacopo). - Commemorazione del comm. D. Pietro prof. Canal, letta nell'Ateneo di Venezia. Con l'elenco degli scritti editi e inediti di lui. (Ateneo Veneto; Serie ottava; vol. I (1884), nn. 4-5).

CANCELLIERI.

276. **Moroni** (Alessandro). - Catalogo delle opere di Francesco Cancellieri romano Pro-sigillatore della Sacra Penitenzieria e Soprantendente della stamperia della S. C. di Propaganda Fide; dimorante al Mascherone di Farnese, num. 63, 2° piano. - *S. not. tipograf.* - In-12 pagg. 16.

277. **Elogio** di Francesco Cancellieri e Catalogo delle sue opere. (Giornale Arcadico; tom. XXXIII e XXXV).

CANGIANO.

278. **Capasso** (Bartolomeo). - Necrologia di Luigi Cangiano e Notizia delle sue pubblicazioni. (Arch. Stor. per le provincie Napoletane; anno V (1881), pagg. 405-408).

CANOSSA.

279. **Sorio** (Bartolomeo). - Bibliografia delle letterarie pubblicazioni fatte in ossequio del novello vescovo di Verona, monsignor Luigi dei marchesi Canossa. - *Verona*, 1862. - In-8.

CAPECELATRO.

280. **Volpicella** (Scipione). - Della vita e delle opere di Francesco Capecelatro. - *Napoli*, 1846. - In-8.

CAPELLA.

281. **Narducci** (Enrico). - Intorno a vari Commenti fin qui inediti o sconosciuti al « Satyricon » di Marziano Capella. Memoria seguìta dal comento di Remigio d'Auxerre al libro VII « De Arithmetica » della stessa opera. - *Roma, Tip. delle Sc. matemat. e fisiche*, 1883. - In-4 gr. pagg. 78.

Estr. dal Bullettino di Sc. matem. e fisiche: tom. XV, - Settembre 1882.

CAPIZUCCHI (famiglia).

282. **Gigli** (Costantino). - Catalogo ovvero Indice di scritture ed istoriografi autorevoli ne' di cui libri ed istorie stampate si fa menzione della famiglia Capizucchi e de' soggetti cospicui di quella. Aggiuntovi anco l'Indice degli Archivi ed altri luoghi ove si trovano iscrizioni e scritture antiche della stessa famiglia; ed una Nota delle lapidi che ha dentro e fuori di Roma in diverse chiese. - *Roma*, *Moneta*, 1660. - In-12.

CAPPELLI.

283. **Campani** (Annibale). - Elenco bibliografico delle opere di Antonio Cappelli. (Gior. Stor. della Lett. Ital.: vol. X, pagg. 465-467).

CAPPELLO.

284. **Paravia** (P. A.). - Della Vita e degli Scritti di Carlo Cappello patrizio veneziano. (Memorie Veneziane di Letteratura e di storia: pag. 203-246. - *Torino*, *Stamp. reale*, 1850. - In-8).

CAPPONI.

285. **Passerini** (Luigi). - Bibliografia degli scritti del marchese Gino Capponi. (Nel giornale La Nazione, anno XVIII (1876), num. 41, 10 febbraio).

CARDUCCI.

286. **Carducci** (Giosuè). - Odi barbare di Giosuè Carducci (Enotrio Romano). Terza edizione; col ritratto dell'autore. - *Bologna*, *Nicola Zanichelli*, 1880. - In-8.

In fine al vol., con numerazione a parte, pagg. 1-59, è una Bibliografia di alcune opere di Giosuè Carducci.

CARENA.

287. **Claretta** (G.). - Memorie storiche intorno alla vita e agli studi di Gian Tommaso Terraneo, di Angelo Paolo Carena, e di Giuseppe Vernazza, con documenti: di Gaudenzio Claretta. - *Torino*, 1862.

A pagg. 43-129 è l'analisi delle opere manoscritte del Terraneo.

In seguito è il Sommario delle opere inedite del Carena.

E in fine alla vita del Vernazza si ragiona degli scritti letterari di lui.

CARINA.

288. **Sforza** (Giovanni). - Necrologia di Alessandro Carina. (Arch. Stor. Ital., Serie quarta, tom, IX (anno 1882), pagg. 129-134).

Nelle note, a piè di pagina, si ricordano gli scritti del Carina.

CARPELLINI.

289. **Donati** (Fortunato). - Necrologia di Carlo Francesco Carpellini (Atti e Memorie della Sezione Letteraria e di Storia Patria Municipale della R. Accademia dei Rozzi di Siena. Nuova Serie vol. II).

In fine, pagg. 13-15, è la Nota delle pubblicazioni del Carpellini.

CARRER.

290. **Veludo** (Giovanni). - Dell'ingegno e degli scritti di Luigi Carrer. Discorso. - *Venezia*, *Filippi*, 1851. - In-8, pagg. 31.

CARRONE.

291. **Scarabelli** (Luciano). - Notizie di Felice Carrone e degli scritti di lui. (Arch. Stor. Ital.: Serie prima, tom. XIII, pagg. 19, 24-25).

CASANOVA.

292. **Henry** (Carlo). - Les Connaissances mathématiques de Jacques Casa-

nova de Seingalt. (Bullettino di Bibliografia e di Storia delle Sc. matematiche e fisiche: vol. XV (1882), pag. 637 e segg.

Si danno notizie dei lavori matematici stampati e manoscritti del Casanova.

CASELLA.

293. **Rigutini** (Giuseppe). - G. Casella e le sue opere edite e postume. (Nel giornale il Fanfulla della Domenica, anno VI (1884), num. 18).

CASTELVETRO.

294. **Sandonnini** (T.). - L. Castelvetro e la sua famiglia. - *Bologna*, 1882.

A pagg. 314 e segg. è il Catalogo della libreria del Castelvetro.

CATERINA (S.).

295. **Guasti** (Cesare). - Degli Scrittori di Santa Caterina de' Ricci. Notizia Bibliografica. - *Prato*, *Giachetti*, 1846. - In-8, pagg. 11.

CATERINA (S.).

296. **Capecelatro** (Alfonso). - Storia di Santa Caterina da Siena e del papato del suo tempo per Alfonso Capecelatro. Terza edizione. - *Firenze*, *Barbèra*, 1863. Storia di Santa Caterina da Siena... per Alfonso Capecelatro. Quarta edizione. - *Siena*, *tip. all' insegna di S. Bernardino*, 1878.

Lo Schiarimento III (pagg. 430-469 della terza ediz.; e pagg. 520-579 della quarta) ha la Bibliografia degli scrittori che parlarono di Santa Caterina da Siena; compilata dal conte Scipione Bichi-Borghesi.

Manca nelle edizioni prima e seconda.

297. **Ferrero** (Ermanno). - Di un Codice delle Lettere di S. Caterina da Siena. (Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino: vol. XV, pag. 873 e segg.).

298. **Veratti** (Benedetto). - Lettera intorno ad un codice antico di Epistole di S. Caterina da Siena. - *Verona*, 1866. In-8.

CAVEDONI.

299. **Cappelli** (Antonio). - Catalogo delle opere a stampa di monsig. Celestino Cavedoni che contengono postille di sua mano e che si conservano nella Biblioteca Palatina di Modena per legato dell' autore (Arch. Stor. Ital., Serie terza, tom. III (anno 1866), parte 2ª, pagg. 232-238, in fine ad una Necrologia di lui scritta dallo stesso Cappelli).

CELLINI.

300. **Mabellini** (Adolfo). - Delle Rime di Benvenuto Cellini. - *Firenze*, *Paravia*, 1885. - In-32.

A pagg. 19-20: Bibliografia delle stampe nelle quali appariscono Rime del Cellini.

CENNAZZI.

301. **Cenni** bibliografici di Gabriele Cennazzi. - *Bergamo*, *Bolis*, 1884. - In-8, pag. 8.

CERMENATE (DA).

302. **I Manoscritti** della *Historia Ambrosianae Urbis* di Giovanni da Cermenate. (Arch. Stor. Lombardo, Nuova Serie: vol. III: anno XIII (1886), pag. 395-399).

CERROTI.

303. **Cugnoni** (Giuseppe). - Francesco Cerroti. Commemorazione con ricordo degli Scritti di lui. - *Roma*, *Forzani*, 1887.

Estr. dalla Scuola Romana: anno V.

CESI.

304. **Narducci** (Enrico). - Lettere di Federigo Cesi contenute nei manoscritti Galileiani. Nota. - *Roma, tip. della R. Accad. dei Lincei, di V. Salviucci,* 1885. - In-4.

Estr. dalle pagg. 846-849 dei Rendiconti di quella Accademia: Classe di Scienze morali, storiche e filologiche, Seduta del 20 Decembre 1885.

CHIABRERA.

305. **Neri** (Achille). - Manoscritti autografi di Gabriello Chiabrera. Notizia Bibliografica con alcuni scritti inediti. (Giorn. Stor. della Letteratura Italiana: vol. XIII, pag. 321-332).

Sono nella Biblioteca del fu marchese Gaetano Ferrajoli.

CHIARA (beata).

306. **Faloci Pulignani** (Michele). - Bibliografia delle Vite della beata Chiara da Montefalco (Bibliofilo, IV (1883), 112-113).

CHIGI.

307. **Ciampi** (Ignazio). - Opuscoli vari storici e critici di Ignazio Ciampi raccolti e nuovamente editi da P. E. Castagnola. - *Imola*, *Galeati*, 1887. - In-16.

Opuscolo VII: L' Epistolario inedito di Fabio Chigi poi papa Alessandro VII.

CIALDI.

308. **Ravioli.** - Elenco delle Opere del comm. Alessandro Cialdi. Dal 1845 al 1882. (Buonarroti; Serie terza: vol. I, quaderno V, pag. 176-187).

Con indicazioni bibliografiche.

CIAMPI.

309. **Castagnola** (Paolo Emilio). - Della Vita e delle Opere d'Ignazio Ciampi. (Scuola Romana: anno V (1887), pagg. 36-40).

In fine è un Elenco delle pubblicazioni del Ciampi.

CIBRARIO.

310. **Scarabelli** (Luciano). - Catalogo delle opere di Luigi Cibrario. (Arch. Stor. Ital., Serie prima, Appendice, tom. III, pagg. 353-385).

Al Catalogo segue una lunga Rassegna.

311. **Tettoni** (Leone). - Vita letteraria del conte Giovanni Antonio Luigi Cibrario narrata da Leone Tettoni. - *Torino*, *Botta*, 1872.

Ha la bibliografia degli scritti del Cibrario; e accenni biografici e bibliografici di scrittori che furono amici o colleghi di lui.

312. **Trinchera** (Francesco). - Della vita e delle opere del conte Luigi Cibrario. Discorso. - *Napoli,* 1870. - In-8.

CICCARELLI.

313. **Bindi** (Vincenzo). - Artisti Abruzzesi: pittori, scultori, architetti, maestri di musica ecc. di Vincenzo Bindi. - *Napoli*, *De Angelis,* 1883. - In-8 gr.

A pag. 99: Opere del cav. Angelo Ciccarelli di cui abbiamo notizia.

CICOGNA.

314. **Opuscoli** storici pubblicati da Emanuele Cicogna, che non sono in commercio, stampati per diverse occasioni e donati. (Arch. Stor. Ital., Serie prima; Appendice, tom. I, pagg. 33-34).

CICOGNARA.

315. **Antolini** (Patrizio). - Notizie su Leopoldo Cicognara e la sua famiglia. - *Ferrara*, *tip. Soc.*, 1879. - In-16 p. 48.

In fine è un Catalogo delle opere e una Bibliografia biografica di Leopoldo Cicognara.

CINO DA PISTOIA.

316. **Cino da Pistoia.** - Vita e poesie di messer Cino da Pistoia. Novella edizione rivista ed accresciuta dall'autore abate Sebastiano Ciampi. - *Pisa*, *Niccolò Capurro*, 1813. - In-8.

A pagg. XIX-XXIII: Codici manoscritti ed edizioni a stampa delle opere legali e poetiche di messer Cino da Pistoia.

CIRILLO.

317. **Ayala** (Mariano D'). - Vita di Domenico Cirillo. (Arch. Stor. Ital., Serie terza; tom. XII, parte 1ª).

In fine, pagg. 123-125, è una Bibliografia delle opere del Cirillo.

CITTADELLA.

318. **Leva** (Giuseppe De). - Della vita e delle opere del conte Giovanni Cittadella. In occasione che il suo busto inauguravasi nel cortile pensile del palazzo municipale. Discorso. - *Padova*, *Randi*, 1887. - In-8. pagg. 19.

Estr. dagli Atti e Memorie della R. Accad. di Scienze, Lettere ed Arti in Padova. Anno CCLXXXVIII (1886-87). Nuova Serie, vol. III, disp. 3ª.

COLA DI RIENZO.

319. **Papencordt** (Felice). - Cola di Rienzo e il suo tempo, prima traduzione italiana con annotazioni ed aggiunte di Tommaso Gar. - *Torino*, *Pomba*, 1844. - In-8.

Appendice I: Fonti della storia di Cola di Rienzo.

320. **Rodocanachi** (Emmanuele). - Cola di Rienzo. Histoire de Rome de 1342 a 1354. - *Paris, Lahure*, 1888. - In-8 gr.

In principio, pagg. IX-XV, è la Bibliografia.

COLLEONI.

321. **Pubblicazioni** fatte da Giovanni Colleoni. (Arch. Stor. Ital.: Serie prima, Appendice, tom. I, pag. 21).

COLOMBO.

322. **Promis** (Vincenzo). - Brevi Cenni sulla Vita e sugli Scritti del P. Giuseppe Colombo Barnabita (Miscellanea di Storia Italiana edita per cura della R. Deputazione di Storia Patria di Torino: tom. XXIII, pagg. 151-167).

In fine: Elenco degli scritti a stampa del P. D. Giuseppe Colombo.

COLONNA.

323. **Reumont** (Alfredo von). - Vittoria Colonna. Leben, Dichten, Glauben

im XVI Jahrhundert. *Freiburg im Breisgau, Herder*, 1881. - In-12.

A pagg. 253-279, nelle note in fine al volume, sono molte indicazioni bibliografiche della Colonna.

324. **Reumont** (Alfredo von). - Vittoria Colonna. Vita fede e poesia nel secolo decimosesto. Versione di Giuseppe Müller ed Ermanno Ferrero, con aggiunte dell'autore. - *Torino, Loescher edit.* (*tip. Bona*, 1883). - In-8.

Nelle note, pagg. 293-320, sono, in principio, molte indicazioni di biografi, di edizioni degli scritti, e di ritratti della Colonna; e poi, divise capitolo per capitolo, molte altre indicazioni bibliografiche delle persone e delle cose ricordate nella narrazione.

325. **Roscoe** (Enrico). - Vittoria Colonna her Life and Poems. - *London, Macmillan and Co.*, 1868. - In-8.

A pag. 358. e seg.: List of various editions of Vittoria Colonna 's Works.

COMBI.

326. **Luciani** (T). - Carlo Combi (Giornale della Società di letture e conversazioni scientifiche di Genova. Anno IX (1885), fasc. 1 e 2).

In fine è una nota degli scritti pubblicati e lasciati inediti dal Combi.

COMPAGNI.

327. **Lungo** (Isidoro Del). - Dino Compagni e la sua Cronica per Isidoro Del Lungo. - *Firenze, Successori Le Monnier*, 1879-80. - Vol. 2 (il primo in due parti). - In-8 gr.

Vol. I, pag. 321-408, nelle note, Bibliografia dei mss. e delle stampe delle Rime del Compagni; e nel cap. XVIII, quella delle stampe della Cronica, Vol. II, pagg. v-xxviii Bibliografia dei Codici della Cronica.

CONESTABILE.

328. **Valentinelli** (Giuseppe). - Sulle Opere a stampa del Conestabile presentate all'Istituto. (Atti del R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti; tom. XIV, Serie terza, Dispensa 4.ª, anno 1869).

CONTI.

329. **Bertacchi** (Angelo). - Lettera sui manoscritti meteorologici di Pietro Antonio Butori e di Giovanni Stefano Conti. - Ved. num. 267.

COPPI.

330. **Gelli** (Agenore). - Necrologia di Antonio Coppi. (Arch. Stor. Ital., Serie terza, tom. XI, parte 1ª, pagg. 241-244).

Si ricordano, in nota, gli scritti del Coppi.

331. **Roncali** (Niccola). - Necrologia di Antonio Coppi. - *Roma, coi tipi del Salviucci*, 1870. - In-8, pag. 23.

Si ricordano, in nota, gli scritti del Coppi.

CORSO.

332. **Bigi** (Quirino). - Sulla vita e sulle opere di Rinaldo Corso e di Pietro Bisi da Correggio, discorsi storici del cav. avv. Quirino Bigi. (Atti e Memorie delle RR. Deputazioni di Storia Patria per le provincie dell'Emilia: Nuova Serie: vol. IV, parte 2ª (1880), pagg. 225-277).

Contiene, pagg. 243-251, un Elenco delle opere edite ed inedite di Rinaldo Corso.

COSTANZO.

333. **Faloci-Pulignani** (Michele). - L'Odeporico dell'abate Giuseppe Di Costanzo. (Arch. Stor. per le Marche e per l'Umbria: vol. II, fasc. 7° e 8°).

Si premette una Bibliografia degli scritti del Di Costanzo.

Nell'Odeporico si danno molte notizie di iscrizioni, codici, e pergamene, dal Di Costanzo vedute in un viaggio fatto nel 1788 per l'Umbria, il Lazio, la Sabina, e le Marche.

COSTO.

334. **Costo** (Tommaso). - Ragionamenti di Tommaso Costo intorno alla Descrizione del Regno di Napoli e delle Antichità di Pozzuolo di Scipione Mazzella. - *Napoli, Stigliola,* 1595. - In-4.

In fine è un Catalogo delle opere del Costo.

CREMONA (GHERARDO DA).

335. **Boncompagni** (Baldassar). - Della vita e delle opere di Gherardo Cremonese traduttore del secolo duodecimo: e di Gherardo da Sabbionetta astronomo del secolo decimoterzo. Notizie. - *Roma, tip. delle Belle Arti*, 1851. - In-4 gr.

Estr. dagli Atti dei Nuovi Lincei, anno IV.

CRICO.

336. **Scritti** di Lorenzo Crico. (Bibliografia Italiana; Annunci, novembre 1835).

CRISTOFANI.

337. **Alessandri** (Leto). - Della vita e degli Scritti di Antonio Cristofani. - *Foligno, Campitelli*, 1885.

In fine è un Elenco bibliografico delle opere del Cristofani.

CUMANO.

338. **Kunz** (Carlo). - Scritti a stampa del Cumano. (Archeografo Triestino. Nuova serie: vol. V (1877-78), pag. 419, in nota).

DAMASO (S.).

339. **Marucchi** (Orazio). - Difesa del pontificato di S. Damaso (Rassegna Italiana [*Roma*], anno III (1883), fasc. 3°).

In fine è un Cenno di tutti i carmi di questo pontefice poeta.

DANDOLO.

340. **Sagredo** (A.). - Necrologia di Girolamo Dandolo. (Arch. Stor. Ital.; Serie terza, tom. VII, parte 1ª, pagg. 198-204).

In fine è un Catalogo degli scritti editi del Dandolo.

DANIELE.

341. **Gastaldi** (Giuseppe). - Della vita e delle opere edite ed inedite di Francesco Daniele. - *Napoli, Orsini,* 1812. - In-8 picc.

DANIELLO,

342. **Canello** (U. A.). - La Vita e le Opere del Trovatore Arnaldo Daniello. Edizione critica corredata delle varianti di tutti i manoscritti, d'un'Introduzione Storico-letteraria e di versione, note, rimario e glossario. - *Halle*, *Max Niemeyer,* 1883. - In-8.

Ha la Bibliografia dei codici.

DELFICO.

343. **Opere** di Melchiorre Delfico. (Bibliografia Italiana; Annunci, luglio 1835).

DOLFIN.

344. **Vita** di Giampietro Dolfin proposto di S. Lorenzo di Brescia, scritta da un cittadino bresciano. - *Brescia*, *Vescovi*, 1777. - In-8.

A pagg. 231-234: Catalogo delle opere impresse e manoscritte del Dolfin.

EMILIANI.

345. **Paltrinieri** (Ottavio Maria). - Notizie intorno alla vita di Agostino Tortora. - *Roma*, *Fulgoni*, 1803. - In-8, pag. 47.

A pag. 41-47, nelle note, si registrano le diverse Vite di Girolamo Emiliani e le varie edizioni di esse.

ERCOLANI.

346. **Gotti** (Alfredo). - Elenco dei lavori scientifici e letterari pubblicati da Giambattista Ercolani. - (Annali della Società agraria provinciale di Bologna: in continuazione delle Memorie della Società medesima. Vol. XXVII degli Annali e XXXVII delle Memorie. *Bologna*, *Cenerelli*, 1888. - In-8).

FABIANICH.

347. **Operette** (Alcune) del P. Donato Fabianich riferentisi alla Storia d'Italia. (Arch. Stor. Italiano; Serie prima, Appendice, tom. VIII, pagg. 581-583).

FAGIUOLI.

348. **Baccini** (Giuseppe). - Giovanni Battista Fagiuoli poeta faceto fiorentino. Notizie e aneddoti. - *Firenze*, *Salani*, 1886. - In-16.

Cap. V: Notizia di ciò che è stampato e di ciò che è inedito del Fagiuoli.

FAVORINO.

349. **Mestica** (Enrico). - Varino Favorino camerte. Saggio storico-critico. - *Ancona*, *Morelli*, 1888. - In-8.

In fine è la Bibliografia.

FAYTINELLI.

350. **Faytinelli** (Pietro). - Rime di Ser Pietro de' Faytinelli detto *Mugnone* poeta lucchese del secolo XIV ora per la prima volta pubblicate con notizie sulla vita dell'autore ed altre illustrazioni da Leone Del Prete. - *Bologna*, *Romagnoli*, 1874. - In-8.

A pagg. 44-72 del Discorso proemiale è la parte bibliografica.

FENAROLI.

351. **Bindi** (Vincenzo). - Artisti Abruzzesi. Pittori, scultori, architetti, maestri di musica ecc. - *Napoli, De Angelis*, 1883. - In-8 gr.

A pagg. 119-120: Catalogo delle opere di Fedele Fenaroli.

FILIPPI.

352. **Moleschott** (Iacopo). - Commemorazione del prof. Filippo De' Filippi. (Atti della R. Accad. delle Sc. di Torino; vol. II (1867) pagg. 431 e segg.).

Ha l'Elenco dei lavori del De Filippi.

FIORAVANTI.

353. **Malagola** (Carlo). - Nota bibliografica delle Opere stampate che trat-

tano di Aristotile Fioravanti. (Atti e Memorie delle RR. Deputazioni di Storia patria per le provincie dell' Emilia. Nuova Serie, vol. I, pagg. 225-232).

Il vero nome è Alberti Rodolfo: fu detto Fioravanti perchè figlio di Fioravante degli Alberti, ed al suo nome proprio di Rodolfo fu sostituito quelló di Aristotile indicante il suo valore.

FIORENTINO.

354. **Onoranze** funebri a Francesco Fiorentino. (Giornale Napoletano di Filosofia e Lettere. [*Napoli*]. Nuovissima Serie: anno I (1885), vol. I, fasc. 1°).

Precede una Nota bibliografica dei libri e degli articoli del Fiorentino.

FIRENZE (CRISTOFORO DA)

355. **Firenze** (Cristoforo Da). - Strambotti e Sonetti di Cristoforo da Firenze detto l'*Altissimo* per cura di Rodolfo Renier. - *Torino,* 1886. - In-8.

Nella Prefazione si dà la Bibliografia delle edizioni.

Fu anche pubblicata nel Bibliofilo, VII (1886), pagg. 43-44).

FONTANINI.

356. **Fontanini** (Domenico). - Memorie della vita e delle opere di monsignor Giusto Fontanini: con notizie letterarie. - *Venezia*, *Valvasense*, 1755. - In-4.

FORNARI.

357. **Montefredini** (Francesco). - Delle Opere dell' abate Vito Fornari - *Napoli*, *Ceccoli*, 1867. - In-8.

FORTINI.

358. **Fortini** (Pietro). - Tre Novelle inedite di Pietro Fortini: per cura di C. F. Borgi. - *Bologna, Romagnoli,* 1877. - In-16.

Pagg. 21-24: Bibliografia delle Novelle edite del Fortini.

Indice e Sommarii delle quarantasette altre Novelle del Fortini esistenti nella Comunale di Siena.

FOSCOLO.

359. **Foscolo** (Ugo). - Poesie di Ugo Foscolo. Edizione critica per cura di Giuseppe Chiarini. - *Livorno*, *Vigo*, 1882. In-16.

Nel vol. I sono illustrazioni critiche, biografiche e bibliografiche.

360. **Foscolo** (Ugo). - Ultime Lettere di Jacopo Ortis. - *Londra,* 1814, [Zurigo, 1816].

Contiene: Notizie bibliografiche intorno alle Ultime Lettere.

361. **Chiarini** (Giuseppe). - Manoscritti Foscoliani (già proprietà Martelli) della R. Biblioteca Nazionale di Firenze. (Ministero della Pubblica Istruzione. Indici e Cataloghi. II). - *Roma, presso i principali librai*, 1885. - In 8, pagg. 66.

Nella Domenica del Fracassa, anno I (1884), n.° 1, è un Indice sommario di questi dodici volumi foscoliani manoscritti acquistati dalla Nazionale di Firenze.

362. **Benvenuti** (Leo). - Un autografo di Ugo Foscolo. - *Bologna*, *Zanichelli,* 1881.

Vi è l'Indice dei componimenti in prosa e in verso e delle traduzioni del Foscolo, sino al 1796, compilato da lui medesimo.

363. **Pavesio** (P.). - Critici ed editori delle opere di Ugo Foscolo. - *Roma*, *tip. dell'Opinione*, 1884.

FRACASTORO.

364. **Menck** (Federigo Ottone). - De vita, moribus, scriptis, meritisque in omne literarum genus prorsus singularibus Hieronymi Fracastori veronensis... Commentatio. - *Lipsiae*, *ex officina Breitkopfiana*, 1721. - In-4.

Gli ultimi due paragrafi, IX e X, pagg. 203-229, sono intitolati: Scripta ejus medica, philosophica, astronomica et poetica. Editiones scriptorum ejus continua serie adjectae.

FRACCAROLI.

365. **Giuseppe** Fraccaroli. (Rivista Emiliana [*Reggio*], fasc. 26, dic. 1887).

Questo articolo, firmato « Lucillo », ha la Bibliografia delle opere del Fraccaroli.

FRANCESCO (S.).

366. **Marcellino** (Fra) da Civezza. - Bibliografia poetica illustrativa della Storia di S. Francesco. (Nella rivista Il Settimo Centenario di S. Francesco. (*Assisi,* 1879); nn. di sett. e dicemb.).

Si registrano le Vite del Santo in versi.

367. **Codici** francescani nella Biblioteca Nazionale di Parigi. (Miscellanea Francescana: I, 76 e segg.).

368. **Ehrle** (Francesco). - Accenni sui Manoscritti di S. Francesco. (Archiv für Literatur und Kirchengeschichte des Mittelalters, anno 1886; I, 2-3).

369. **Ehrle** (Francesco). - Kritische Mittheilungen über die ältesten Lebensbeschreibungen des hl. Franziscus. (Zeit-

schrift für katholische Theologie. VII (1883), 389-397).

370. **Magherini-Graziani** (G.). Descrizione dei Codici francescani di Lord Ashburnham. (Miscellanea Francescana: I; fasc. 2.°).

371. **Thode** (Enrico). - Franz von Assisi und die Anfänge der Kunst der Renaissance in Italien. - *Berlin. Grote*, 1885.

Uno dei cinque Cap. dell'Appendice è sulle fonti della vita del Santo.

FRASSINETTI.

372. **Poggi** (Filippo). - Della vita e degli Scritti di Giuseppe Frassinetti, Priore di Santa Sabina. - *Genova, tip. Caorsi*, 1868. - In-8, pag. 32.

FRESCOBALDI.

373. **Frescobaldi** (Matteo). - Rime di Matteo di Dino Frescobaldi ora novamente raccolte e ricorrette sui Codici da Giosuè Carducci. *Pistoia, Soc. tip. pistoiese*, 1866. - In-8.

La Bibliografia è a pag. 5-14 della Prefazione.

FREZZI.

374. **Canneti** (Pietro). - Dissertazione apologetica intorno al poema dei Quattro Regni, detto altramente il Quatriregno; ed al vero autore di esso, Federico Frezzi. Con la serie dei Codici e stampe del Quatriregno. - *Foligno*, 1723. In-4.

375. **Faloci-Pulignani** (Michele). - Bibliografia delle edizioni del Quadriregio. (Gior. Stor. della Lett. Ital. II (1883) pag. 48, in nota).

FULIN.

376. **Cecchetti** (Bartolomeo). - Commemorazione di Rinaldo Fulin (Archivio Veneto: tom. XXXII, pagg. I-LXVI).

In fine è un Elenco degli scritti a stampa del Fulin compilato da Giuseppe Biadego.

377. **Leva** (Giuseppe De). - Della vita e delle Opere del prof. ab. Rinaldo Fulin. Discorso. (Atti del R. Ist. Ven. di Sc. Lett. ed Arti; Serie sesta, tom. V, disp. I^a).

FUSCO (G. V.).

378. **Nanzio** (Egidio De). - Ragionamento intorno alla vita ed agli scritti di Giovan Vincenzo Fusco. - *Napoli, Fibreno*, 1851. - In-8.

FUSCO (G. M.).

379. **Necrologia** di Giuseppe Maria Fusco e nota degli scritti. (Arch. Stor. per le provincie napoletane: Anno III, (1878), pagg. 843-846).

Ha il Catalogo degli Scritti pubblicati dal Fusco.

GABRINI.

380. **Cancellieri** (Francesco). - Elenco delle opere edite e inedite di Tommaso Gabrini . (Nel Cracas [*Roma*] del 7 decembre 1808).

GALIANI.

381. **Mattei** (Saverio). - Galiani ed i suoi tempi. - *Napoli*, 1879. - In-8, pag. 89.

Vi è una notizia delle opere edite ed inedite del Galiani.

GALILEO.

382. **Berti** (Domenico). - Storia dei Manoscritti Galileiani della Biblioteca Nazionale di Firenze; ed indicazioni di parecchi libri e codici postillati da Galileo. - *Roma*, 1876. - In-4.

383. **Desimoni** (C.). - Di alcune recenti pubblicazioni intorno a Galileo (Giornale Ligustico, tom. IX (1882), pagg. 235-239).

384. **Favaro** (Antonio). - Pubblicazioni Galileiane del professore Antonio Favaro (1880-1888). - *Roma, tip. delle Scienze matematiche e fisiche*, 1888. - In-4, pag. 6.

Comprende 41 pubblicazioni. Molte delle quali di natura bibliografica.

385. **Nelli** (F. B. Clemente). - Vita e Commercio Letterario di Galileo Galilei nobile e patrizio fiorentino matematico e filosofo sopraordinario de' Granduchi di Toscana Cosimo e Ferdinando II. - *Losanna,* 1793.

GALVANI.

386. **Gherardi** (S.). - Ragguaglio sopra autografi del Galvani, novellamente trovati. (Memorie dell' Accad. delle Sc. dell'Ist. di Bologna. Serie seconda, tom. VIII, fasc. 1°).

GAR.

387. **Gar** (Tommaso). - Bibliografia delle pubblicazioni di Tommaso Gar, tranne gli articoli in riviste e giornali. (Arch. Stor. Ital.; Serie terza, tom. XIV,

pagg. 183-184; in fine ad alcuni Ricordi autobiografici).

GARELLI.

388. **Peyron.** - Notizie sulla vita e sugli Scritti di Vincenzo Garelli. (Atti della R. Accad. delle Sc. di Torino; vol. XV.).

GASPARONI.

389. **Monti** (Achille). - Cenni sulla Vita e sugli Scritti di Benvenuto Gasparoni. - *Roma, tip. delle Scienze matemat. e fisiche.* - In-8 gr. pag. 10.

Estratto dal Buonarroti; agosto 1867.

GELLI.

390. **Paoli** (Cesare). - Elenco delle pubblicazioni di Agenore Gelli. Preceduto da brevi notizie di lui. (Arch. Stor. Ital.; Serie quarta, tom. XX, pagg. 138-142).

GENTILI.

391. **Giorgi** (Al. De). - Della Vita e delle Opere di Alberico Gentili. Commentario. - *Parma. tip. di A. Michele*, 1876. - In-8 gr.

392. **Speranza** (Giuseppe). - Alberico Gentili. Studi. Vol. I. - *Roma, Pallotta*, 1876.

Con molte indicazioni bibliografiche.

GERSEN.

393. **Barbier** (Antonio Alessandro). - Dissertation sur soixante traductions françaises de l'Imitation de Jesus-Christ. - *Paris, Lefèvre*, 1812. - In-12.

Un'appendice « Sur les nouvelles traductions de l'Imitation de Jésus-Christ » pubblicata dopo la morte del Barbier, è nella Revue Encyclopedique tom. XXX: aprile 1826, pag. 5-9 e fu riportata anche dal Torri a pagg. XIX-XXI del suo vol.

394. **Fromm** (E.). - Die Ausgaben der « Imitatio Christi » in der Kölner Stadtbibliothek bibliographisch bearbeitet von Dr. E. Fromm. - *Köln, Dumont-Schauberg*, 1886. - In-8.

395. **Gence** (Giov. Batista Modesto). - De Imitatione Christi, Traduction faite d'après une édition latine, revue sur les textes les plus authentiques, et principalement sur le plus ancien manuscrit inédit et conservé à la Bibliothèque du roi. - *Paris, chez Treuttel et Würtz,* 1820. - In-18 e 12.

Contiene una rassegna dei manoscritti e delle edizioni più celebri.

396. **Gence** (Gio. Battista Modesto). - De Imitatione Christi libri quatuor ad pervetustum exemplar Internarum Consolationum dictum, nec non ad codices complures ex diversa regione, ac editiones aevo et nota insigniores, variis nunc primum lectionibus subjunctis, recensiti et indicibus locupletati, studio J. B. M. Gence, hujus editions gallici interpretis, chartophylacio regio Archivistae olim addicti. - *Parisiis, sumptibus sociorum Treuttel et Würtz.* 1826. - In-8.

Contiene la medesima rassegna della edizione antecedente.

397. **Napione Galeani** (G. F.). - Del manoscritto « De Imitatione Christi » detto il codice di Arona, e di alcuni altri Codici dell'opera medesima. (Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino vol. XIX, parte prima, pagg. 261 e segg., 715 e seg.: vol. XXXIII, parte seconda, pagg. 219 e segg.

GIACOMETTI.

398. **Morchio** (D.). - Nota sui manoscritti di P. Giacometti. (Giornale della Società di Letture scientifiche di Genova: anno IX (1885) fasc. 4°. e 5°).

Questi mss. furono acquistati dal Municipio di Genova.

GIANNI.

399. **Lamma** (Ernesto). - Lapo Gianni (Nel Propugnatore: anno XVIII (1885), dispense 1-2).

In fine è la Bibliografia dei Codici e delle stampe delle rime del Gianni.

GIGLI.

400. **Vanni** (Manfredo). - Girolamo Gigli nei suoi scritti polemici e satirici. Saggio di ricerche. - *Firenze, tip. Cooperativa*, 1888. - In-8.

A pagg. 167-173 una Bibliografia delle opere pubblicate di Girolamo Gigli, disposta cronologicamente secondo le date delle stampe, senza raccoglierle sotto i vari titoli delle opere.

GIOBERTI.

401. **Mauri** (Achille). - Della vita e delle opere di Vincenzo Gioberti. Discorso. - *Genova,* 1853. - In-8.

GIORDANI.

402. **Scritti** editi ed inediti del cav. Gaetano Giordani dal 1826 al 1867. Ca-

talogo. - *Bologna, Fava e Garagnani,* 1867. - In-8.

GIOVANNA (papessa).

403. **Bianchi-Giovini** (A.). - Esame critico degli atti e documenti relativi alla favola della Papessa Giovanna. - *Milano, Civelli e C.* 1845. - In-18 gr.

Si ricordano coloro che scrissero pro e contro.

GIOVANNELLI.

404. **Picci** (Giuseppe). - Delle opere del conte Benedetto Giovannelli sulla storia retica e Tridentina e sui primi popoli d'Italia, (Arch. Stor. Ital. Serie prima, Appendice, tom. II, pagg. 166-173).

GIRALDI.

405. **Giraldi G. B. C.** - Discorsi di G. B. Cinzio Giraldi. - *Milano, Daelli,* 1884. (Biblioteca Rara, nn.[1] 52 e 53).

A pagg. xxix-xxxv; Catalogo dei manoscritti del Giraldi esistenti nella Biblioteca di Ferrara.

GIUDICE.

406. **Analisi** e giudizi delle Cose pubblicate da Giuseppe Del Giudice. Per opera degli Ufficiali nel grande Archivio di Napoli. - *Napoli, Detken e Rocholl,* 1871. - In-8, pag. 96.

GIUSTINIANI.

407. **Giustiniani** (Leonardo). - Le canzonette di Leonardo Giustiniani secondo il Codice E. 5. 7. 47. della Palatina di Firenze. Per cura di Bertoldo Wiese. - *Bologna*, *Romagnoli,* 1883. - In-16. - (Curiosità Letterarie, Dispensa 193).

Ha la Bibliografia dei Codici e delle stampe delle Canzonette.

Fu pubblicata anche a parte nel Giornale di Filologia Romanza: vol. II (1881) pag. 179; e vol. IV (1883) pagg. 144-147.

GOLDONI.

408. **Goldoni** (Carlo). - Memorie di Carlo Goldoni per l'istoria della sua vita e del suo teatro. Traduzione nuovamente rivista sull'originale. - *Prato, nella stamperia di Luigi Vannini,* 1829. - tom. 3. - In-8.

Tom. III, pagg. 239-248: Catalogo delle Composizioni teatrali di Carlo Goldoni rammentate in queste Memorie per ordine cronologico

Catalogo delle opere comiche di Carlo Goldoni che non son rammentate nelle Memorie, ma che si trovano nell'edizione di Torino del 1777;

Catalogo di altre Composizioni teatrali di Carlo Goldoni, di cui non si fa menzione nelle sue Memorie.

409. **Tessier** (A). - Ancora intorno ad una edizione goldoniana. (Archivio Veneto: anno XIV (1884), vol. XXVIII, parte 1ª).

Contiene l'elenco di 34 commedie goldoniane stampate tra il 1793 e il 1798 da G. F. Garbo in concorrenza con la edizione dello Zatta. Queste 34 Commedie trovansi al Museo Correr.

GOZZI.

410. **Magrini** (Gio. Battista). - I tempi la vita e gli scritti di Carlo Gozzi. - *Benevento*, *Di Gennaro,* 1883. - In-8.

Pagg. 78-80: Notizia degli Scritti inediti del Gozzi esistenti nella Marciana.

Pagg. 251-253: Notizia delle commedie spagnuole del Gozzi.

411. **Gozzi** (Carlo). - Le fiabe. A cura di Ernesto Masi. - *Bologna*, *Zanichelli*, 1885. - Vol. 2 in-8.

In Appendice al vol. II è un Saggio di bibliografia Gozziana, compilato da Vittorio Malamani.

Nel Giorn. Stor. della Letterat. Italiana, vol. V, pag. 455, si fa qualche aggiunta.

GRÄBERG.

412. **Reumont** (Alfredo von). - Elenco cronologico dei principali scritti di Jacopo Gräberg da Hemso. (Arch. Stor. Ital. Serie prima, Appendice, tom. V, parte 1ª, pagg. 278-280. In fine alla Necrologia di lui).

GRASSI.

413. **Varaldo** (Ottavio). - Bibliografia di Orazio Grassi, (Atti e Memorie della Società storica Savonese: vol. 1 (1888), pag. 381-391).

GRAVINA.

414. **Bibliografia** di quattro volumi di manoscritti inediti di Gian Vincenzo Gravina. (Rassegna Critica, anno VI, n. 1: e Fanfulla della Domenica anno VIII, n. 5).

415. **Julia** (Vincenzo). - Delle Dottrine filosofiche e civili di Gian Vincenzo Gravina. - *Cosenza*, 1880. - In-8.

Contiene un Saggio sulla vita e sulle opere del Gravina, che ha molte indicazioni bibliografiche; e a pagg. CII la Notizia dei manoscritti.

GRAZZINI.

416. **Grazzini** (Antonfrancesco). - Le Rime burlesche edite ed inedite di Antonfrancesco Grazzini detto il *Lasca*, per cura di Carlo Verzone. - *Firenze, G. C. Sansoni*, (*tip. di G. Carnesecchi*), 1882. - In-8.

A pagg. ccxx: Tavola autografa della « qualità e quantità delle composizioni, e i nomi loro particolari fatte » dal Grazzini.

GUARINI.

417. **Fontanini** (Giusto). - Scrittori intorno al poema del Guarini. (È la Sezione 5ª della Classe IV nel Libro III della « Eloquenza Italiana »).

418. **Rossi** (Vittorio). - G. B. Guarini ed il Pastor Fido. Studio biografico critico con documenti inediti. - *Torino, Loescher, edit.* (*stab. tip. Vincenzo Bona*), 1886. - In-8.

In fine al volume è un Saggio di una Bibliografia del « Pastor Fido ».

GUARINO.

419. **Sabbadini** (Remigio). - Guarino Veronese e il suo Epistolario edito e inedito. Indice alfabetico delle Lettere e biografia tratta da esse. - *Salerno*, (Leipzig, Harrassowitz) 1885. - In-8 gr. p. 82.

420. **Sabbadini** (Remigio). - Codici latini posseduti, scoperti ed illustrati da Guarino Veronese. (Museo Italiano di Antichità classica: II, 2).

GUERRAZZI.

421. **Bosio** (Ferdinando). - Biografia e Rivista di tutte le opere di Francesco Domenico Guerrazzi. - *Milano, lib. edit. Dante Alighieri*, 1869. - In-8.

GUIDICCIONI.

422. **Minutoli** (Carlo). - Sulla vita e le opere di monsignor Giovanni Guidiccioni da Lucca, commentario di Carlo Minutoli letto nell'Accademia lucchese nelle tornate dei 28 gennnio e 21 febbraio 1859. - *Lucca, Giusti*, 1859. - In-8.

Nella parte seconda del volume è un Ragguaglio bibliografico e critico-letterario delle opere del Guidiccioni.

HORATIUS.

423. **Antonibon** (Giulio). - Studii sull'Arte Poetica di Q. Orazio Flacco. - *Bassano, Pozzato*, 1888. - In-8.

Cap. XI: Codici oraziani contenenti l'Arte Poetica;

Cap. XII: Bibliografia dell'Arte Poetica.

424. **Fontanini** (Giusto). - Spositori della Poetica latina d'Orazio. Formano la Sezione 3ª della Classe III nel Libro III della « Eloquenza Italiana ».

IMBRIANI.

425. **Amalfi** (G.). - L'Imbriani demipsicologo (Nel giornale Giambattista Basile [*Napoli*] anno IV (1886), n.° 2).

L'articolo ha in fine una accurata bibliografia degli scritti demopsicologici di Vittorio Imbriani, alcuni dei quali sono vere rarità.

INGHIRAMI.

426. **Polidori** (Filippo). - Catalogo delle opere del cav. Francesco Inghirami. (Arch. Stor. Ital., Serie prima, Appendice, tom. III, pagg. 762-764; in fine alla Necrologia di lui).

IVANI.

427. **Neri** (Achille). - Notizie della Vita e delle Opere di Antonio Ivani sarzanese. - *Spezia, Monticoni; Sarzana, lib. Paganotto*, 1868. - In-32, pag. 38.

JACOPONE DA TODI.

428. **Boehmer** (Eduardo). - Notizie bibliografiche delle prose e delle rime, nelle edizioni e nei codici, del beato Jacopone; e degli scrittori che parlano di lui (Romanische Studien; I, pagg. 137-152).

429. **Frati** (Ludovico). - Due Manoscritti Jacoponici della Biblioteca Universitaria di Bologna (Miscellanea Francescana; IV, 1° e 3°).

430. **Mazzatinti** (Giuseppe). - Alcuni codici delle rime del beato Jacopone da Todi. - *Foligno, Campitelli*, 1886.

Estr. dalla Miscellanea Francescana: vol. I, fasc. 1°.

Si descrivono 20 codici compreso il cod. 8521 della Biblioteca dell'Arsenale di Parigi, e si dà la tavola di 182 Laudi in essi contenute.

431. **Moschetti** (Andrea). - I Codici Marciani contenenti Laude di Jacopone da Todi, descritti ed illustrati: aggiunta un' Appendice sui codici Jacoponiani di altre Biblioteche venete. - *Venezia, tip. dell'Ancora*, 1888. - In-16.

Hanno importanza bibliografica, oltre la regione veneta, questi capitoli: 1° Le antiche edi-

zioni delle Laudi Jacoponiane: 2° Le antiche edizioni miscellanee di Laudi: 3° Le Laudi di Jacopone negli ultimi tempi.

432. **Pèrcopo** (Erasmo). - Le Laudi di fra Jacopone da Todi nei manoscritti della Biblioteca Nazionale di Napoli. Contributo alla edizione critica (Propugnatore, anno XIX, parte prima).

Si descrivono 13 Codici.

JACQUIER.

433. **Ceruti** (Giacinto). - Elogio funebre del P. Jacquier detto in Arcadia dall'abate Giacinto Ceruti il dì IV decembre MDCCLXXXVIII.- *In Roma* MDCCLXXXVIII *per Filippo Neri e Luigi Vescovi.* – In-8, pagg. 37.

In fine: Nota delle opere del Ch. P. Jacquier.

KUNZ.

434. **Puschi** (A.). - Elenco delle opere di Carlo Kunz. In fine ad una Commemorazione di lui (Rivista Italiana di Numismatica: I (1888), fasc. 1°).

LABUS.

435. **Famiglie** Notabili Milanesi. Cenni storici e genealogici raccolti dai sigg. Fausto Bagatti-Valsecchi, Felice Calvi, Luigi Agostino Casati, Damiano Muoni, Leopoldo Pullè. - *Milano, Vallardi*, 1875-1885. Voll. 4 - In fol.

Il vol. I ha una Bibliografia delle opere di Giovanni Labus; nelle memorie della sua famiglia raccolte da Damiano Muoni.

LANCETTI.

436. **Notizie** di opere manoscritte di Vincenzo Lancetti. (Arch. Stor. Lombardo, Serie seconda: vol. VI, pagg. 513-515.

Esistono nella Biblioteca governativa di Cremona che recentemente ne ha acquistati 18 volumi.

LATINI.

437. **Thor Sundby.** - Della Vita e delle opere di Brunetto Latini. Monografia di Thor Sundby tradotta dall'originale Danese per cura di Rodolfo Renier. Con Appendice di Isidoro Del Lungo e Adolfo Mussafia, e due Testi Medievali italiani. *Firenze, Successori Le-Monnier*, 1884. - In-8 gr.

A pag. X-XIV della Prefazione del Renier si registrano i Cod. che hanno scritti di Brunetto: e a pag. 282-286, nell'Appendice II del Mussafia, i codici del *Tesoro.*

438. **Wiese** (Bertoldo). - Der Tesoretto und Favolello B. Latinos. (Zeitschrift für romanische Philologie [*Halle*], vol. VII (1883) fasc. 2°-3°).

Precede la notizia di quattordici Codici.

LAZARI.

439. **Barozzi** (Niccolò). - Commemorazione di Vincenzo Lazari. - *Venezia, tip. del Commercio*, 1864. - In-8.

In Appendice ha la Bibliografia del Lazari.

440. **Catalogo** degli scritti originali, tradotti, o pubblicati per cura del Lazari [Vincenzo], compendiato dal più ampio che viene in appendice alla Commemorazione di Niccolò Barozzi; *Venezia, tip. del Commercio* 1864. (Arch. Stor. Ital., Serie terza, tom. I, parte 1ª, pagg. 224-227, in fine ad una Necrologia di lui scritta da A. Sagredo).

LEONARDO PISANO.

441. **Boncompagni** (Baldassar). - Della Vita e delle Opere di Leonardo Pisano Matematico del secolo decimoterzo. Notizie. - *Roma, tip. delle Belle Arti,* 1852. - In-4.

Estr. dagli Atti dei Nuovi Lincei; anno V (1851-52).

LEONIJ.

442. **Elenco** degli Scritti inediti ed editi del conte Lorenzo Leonij. (Arch. storico per le Marche e per l'Umbria: vol. III, pagg. 797-798).

LEOPARDI.

443. **Antona Traversi** (Camillo). - Studî su Giacomo Leopardi. - *Napoli, Detken*, 1887. - In-16.

A pagg. 305-315: Saggio cronologico di una Bibliografia del Leopardi e del Manzoni compilato da Clemente Benedettucci.

444. **Manoscritti** di Giacomo Leopardi acquistati dal Granduca di Toscana Leopoldo II e' depositati nella Palatina. Notizia. (Arch. Stor. Ital., Nuova Serie, tom. VIII, parte 1ª, pag. 198).

445. **Piergili** (Giuseppe). - Nuovi Documenti intorno alla vita e agli scritti di Giacomo Leopardi raccolti e pubblicati da Giuseppe Piergili. - *Firenze, Le Monnier*, 1882. - In-16.

Contengono il Catalogo dei Mss. Leopardiani già presso il De Sinner, ora nella Bibliotoca Nazionale di Firenze, compilato dal De Sinner, compiuto e pubblicato dal Piergili.

446. **Documenti** (Nuovi) intorno agli scritti e alla vita di Giacomo Leopardi, raccolti e pubblicati da Giuseppe Piergili. Seconda edizione, notevolmente accresciuta. - *Firenze*, *Succ. Le Monnier*, 1889. - In-16.

Cap. IV: Manoscritti Leopardiani già presso L. De Sinner, ora nella Biblioteca Nazionale di Firenze. E nel Cap. V: Manoscritti Leopardiani esistenti a Recanati nella Biblioteca domestica.

447. **Ricordanze** biografiche. - Corrispondenze epistolari di Carlo Pepoli. - *Bologna*, *Fava e Gavagnani*, 1881.

La prima delle otto Lettere del Leopardi che qui si contengono reca il catalogo delle sue pubblicazioni a tutto il 1826.

LIBERATORE.

448. **Mancini** (Stanislao). - Discorso della vita e delle opere di Pasquale Liberatore. - *Napoli*, *Trombetta*, 1842. - In-8.

LIBRI.

449. **Cattaneo** (G. C.). - Fonti biografiche per le notizie di Guglielmo Libri. (Gior. degli eruditi e Curiosi [*Padova*] anno II (1884), n. 56).

LIGUORI.

450. **Compendio** delle Vite dei cinque beati canonizzati dal sommo Pontefice Gregorio XVI. - *Roma*, *Ajani*, 1839. - In-8.

Il cap. II parla delle opere di S. Alfonso Maria De' Liguori.

LODI.

451. **Veratti** (Benedetto). - Necrologia di L. Lodi (Opuscoli religiosi, letterari e morali [*Modena*]: vol. XIII (1883) fasc. 38).

Ha l'elenco degli scritti di L. Lodi.

LONGO (A.).

452. **Longo** (A.). - Indice delle opere inedite del cav. A. Longo. - *Genova, tip. dei Sordomuti*, 1867. - In-18, pagg. 88.

— **Corrispondenza** letteraria tenuta in occasione dell'Indice delle opere inedite sue; con alcune risposte. - *Genova*, *tip. dei Sordomuti*, 1867. - In-8. pagg. 56.

LONGO (G.).

453. **Bellini** (Luigi). - Giovanni Abate Longo nella Filosofia del Diritto. Suoi Scritti. - *Milano, tip. Bortolotti di Giuseppe Prato*, 1887. - In-8, pagg. 7.

Estr. dal Filangeri, rivista giuridica; anno XII, parte I, n° 1.

LORENZI.

454. **Settembrini** (Luigi). - Lezioni di Letteratura Italiana. Settima edizione. - *Napoli, Morano,* 1881. Voll. 3. - In-8.

Vol. III, pagg. 143, in nota: Catalogo delle opere di Giovanni Battista Lorenzi.

LUCREZIO.

455. **Lucrezio** (Tito Caro). - Di Tito Lucrezio Caro. Della Natura delle Cose Libri VI volgarizzati da Alessandro Marchetti. Aggiunte alcune rime e lettere del volgarizzatore per cura di Giosuè Carducci. - *Firenze,* 1864. - In-18.

Ha una prefazione bibliografica.

LUMIA (LA).

456. **Siragusa** (Giambattista). - Isidoro La Lumia e i suoi scritti di storia siciliana (Arch. Stor. Siciliano, Nuova Serie, anno IV, fasc. 4°).

MABIL.

457. **Scritti** di Luigi Mabil. (Bibliografia Italiana; Annunci, marzo 1836).

MACHIAVELLI.

458. **Bertolotti** (A.). - Nota intorno alla edizione principe rarissima del Machiavelli fatta dal Blado in Roma. (Bibliofilo, III, 33-35).

459. **Notizie** appartenenti alla vita ed agli scritti di Niccolò Macchiavelli, segretario della repubblica fiorentina. - *Firenze*, 1782. - In-4.

460. **Tommasini** (Oreste). - La Vita e gli Scritti di Niccolò Machiavelli nella loro relazione col Machiavellismo. Storia ed esame critico. Volume I, *Roma*, *Loescher,* 1883. - In-8 gr.

Nella Introduzione, nelle note a piè di pagina, sono moltissime indicazioni bibliografiche e particolarmente;
Pagg. 56-59: Difensori del Machiavelli;
A pagg. 59-60: Biografi di lui;
A pagg. 54-55: I contradittori;
A pagg. 67-69: Dei ritratti.

MAGALOTTI.

461. **Magalotti** (Lorenzo). - Opere inedite di Lorenzo Magalotti pubblicate per cura di Gaetano Cambiagi. - *Lucca, Riccomini*, 1762. Voll. 2. - In-8.

A pagg. XXVII-XXXVI del vol. I, nel Discorso sopra le opere del Magalotti, registra il Cambiagi le stampate, le inedite, e coloro che ne parlano.

MAGRINI.

462. **Morsolin** (Bernardo). - Necrologia di Antonio Magrini. (Arch. Stor. Ital., Serie terza, pagg. 193-200).

In piè di pagina, nelle note, dà la Bibliografia del Magrini.

MAI.

463. **Bonnetty**. - Table alphabétique, analytique et raisonnée de tous les auteurs sacrés et profanes qui ont été découverts et édités recemment dans les 43 volumes publiés par S. E. le cardinal Mai. - *Paris, au Bureau des Annales de Philosophie chrétienne et de l' Université catholique*, 1850. - In-8.

464. **Guglielmotti** (Alberto). - Elogio del cardinale Angelo Mai. (Atti della R. Accademia della Crusca: 1875-76).

Indica, anno per anno, i lavori e le scoperte del cardinale.

465. **Prina** (B). - Biografia di Angelo Mai. - *Bergamo*, *Gatti*, 1882.

Con indicazioni bibliografiche.

466. **Catalogo** dei libri di fondo e numero di Giuseppe Spithöver in Roma. - *1860. Piazza di Spagna.* - In-4, pagg. 18.

A pagg. 2-17: Indice delle varie collezioni pubblicate dal Mai.

MAINARDI.

467. **Lozzi** (Carlo), **Bologna** (Pietro). - Bibliografia delle Facezie del Piovano Arlotto. (Bibliofilo, V (1884), 145-148; VI (1885), 36-37).

MAINO (DEL).

468. **Gabotto** (Ferdinando). - Giason Del Maino e gli scandali universitari nel quattrocento. - *Torino La Letteratura*, 1887. - In-8.

Con abbondante bibliografia.

MALATESTA.

469. **Nürnberger** (A.). - Biografische Notizen über Giuseppe Malatesta. (Theologische Quartalschrift [*Tubinga*]; vol. LXIV (1883), fasc. 3°).

Contiene la notizia dei manoscritti di lui o che lo riguardano.

MALPIGHI.

470. **Gaddi** (Paolo). - Carteggio di Marcello Malpighi esistente nell'Archivio governativo di Modena, e una Lettera di G. Andrea Moneglia risguardante la controversia scientifica col Ramazzini. Memoria letta alla R. Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Modena. - *Modena*, *Soliani*, 1868. - In-4, pag. 48.

MAMIANI.

471. **Ferri** (L.). - Elenco delle pubblicazioni di Terenzio Mamiani. In fine alla Commemorazione di lui. (Atti della R. Accademia dei Lincei. Rendiconti. Serie quarta, vol. II, fasc. 2°, semestre 1°).

472. **Gaspari** (Domenico). - Vita di Terenzio Mamiani della Rovere. - *Ancona*, *Morelli*, 1888. - In-8.

Cap. XX: Opere e pubblicazioni del Mamiani;
Cap. XXIV: Commemorazioni e monumenti di lui;
Cap. XXV: Bibliografia critica.

473. **Mestica** (Giovanni). - Per l'inaugurazione della sala dei Manoscritti di Terenzio Mamiani nell'ateneo pesarese ai 19 settembre 1888. Discorso. - *Firenze*, *Barbèra*, 1888. - In-8, pagg. 47.

MANIN.

474. **Memorie** scritte e pubblicate da Leonardo Manin. (Arch. Stor. Ital., Serie prima, Appendice, tom. I, pagg. 55-56).

MANNI.

475. **Elogio** di Domenico Maria Manni e Catalogo delle sue opere (Novelle Letterarie di Firenze: anno 1789, foglio 2° e 3°).

MANNO.

476. **Sclopis** (Federico). - Notizie della Vita e degli Studi del Barone Giuseppe Manno. (Atti della R. Acc. delle Scienze di Torino. Vol. III (1868), Disp. 4ª).

MANUZIO.

477. **Nolhac** (Pietro De). - Les correspondants d'Alde Manuce. Materiaux nouveaux d' histoire littéraire 1483-1514. - *Roma*, *impr. Vaticane*, 1888.

Estr. dagli Studi e Documenti di Storia e Diritto.

A pag. 6 è la Nota delle pubblicazioni che contengono Lettere del Manuzio.

MANZONI.

478. **Antona Traversi** (Camillo). - Studî su Giacomo Leopardi. - *Napoli*, *Detken*, 1887. - In-16.

A pagg. 305-315: Saggio cronologico di una Bibliografia del Leopardi e del Manzoni compilato da Clemente Benedettucci.

479. **Manzoni** (Alessandro). - Lettere di Alessandro Manzoni, seguite dall'elenco degli autografi di lui trovati nel suo studio. - *Milano, Dumolard*, 1881. - In-16, pagg. 39.

480. **Cattaneo** (C. G.), **Lanzi** (A.). - Notizie sulle traduzioni tedesche dei Promessi Sposi. (Giornale degli Eruditi e Curiosi [*Padova*], anno II (1884), n.° 65).

481. **Notizie** sulle traduzioni e parodie del Cinque Maggio. (Giornale degli Eruditi e Curiosi [*Padova*], anno I (1883), n. 29-31).

482. **Piumati** (Alessandro). - La vita e le opere di Alessandro Manzoni. Notizie ad uso delle scuole secondarie. - *Torino, Paravia edit. (tip. Bona)*, 1886. - In-8.

In fine, un Saggio di Bibliografia Manzoniana, che registra bibliografie del Manzoni, edizioni degli scritti di lui, studii sulla vita e le opere sue.

MARCELLO.

483. **Marcello** (Benedetto). - Il Teatro alla moda: premessevi alcune illustrazioni ed annotazioni per Andrea Tessier e la biografia dettata dal conte Giammaria Mazuchelli. - *Venezia, tip. dell'Ancora*, 1887. - In-16.

Contiene una Notizia bibliografica del Teatro alla Moda.

MARCELLINO (Padre).

484. **Frediani** (Francesco). - Notizia delle opere del Padre Marcellino da Pistoia e degli scrittori che parlano di lui. (Arch. Stor. Ital., Serie prima, Appendice, tom. VII, pagg. 106-110).

MARCHETTI.

485. Catalogo degli Scritti pubblicati dall'ab. Gio. Marchetti da Empoli fino a questo dì 4 agosto 1804. - *S. not. tipograf.* Pagg. 4. - In-8.

È a c. 259-260, num. moderna, nel Ms. Vaticano 9197, fra le carte di Francesco Cancellieri.

MARIANI.

486. **Benvenuti** (Matteo). - Necrologia del Luogotenente-Colonnello cavaliere Carlo Mariani. - (Arch. Stor. Lombardo, Serie seconda, vol. I, anno XI (1884), pagg. 170-173).

Si registrano i lavori a stampa e gl'inediti.

MARINI.

487. **Coppi** (A.). - Notizie sulla vita e sulle opere di Monsignore Gaetano Marini, primo Custode della Biblioteca Vaticana e Prefetto degli Archivj segreti della Santa Sede, raccolte dall' ab. A. Coppi e lette nell'adunanza dell'Accademia Tiberina del 17 dicembre 1815. - *Roma, nella tipografia Ajani*, 1816. - In-8.

Pagg. 144-147: Elenco delle opere edite ed inedite di monsignor Gaetano Marini.

MARMOCCHI.

488. **Scifoni** (Felice). - Della vita e delle opere di Francesco Marmocchi. Ricordi. - *Torino*, 1862. - In-8 picc.

MARSILIO DA PADOVA.

489. **Labanca** (Baldassar). - Marsilio da Padova riformatore politico e religioso del secolo XIV. - *Padova, Salmin*, 1882. - In-8.

In Appendice al volume: Fonti più importanti per la vita di Marsilio.

490. **Scaduto** (Francesco). - Stato e Chiesa negli Scritti politici dalla fine della lotta per le investiture sino alla morte di Ludovico il Bavaro (1122-1347). - *Firenze, Succ. Le Monnier*, 1882. - In-8 gr.

Pagg. 112-113: Scritti intorno a Marsilio, e traduzioni del suo trattato Defensor Pacis.

491. **Renier** (Adolfo). - Marsilio da Padova. (Fanfulla della Domenica, anno IV (1882) n. 41 (8 ottobre).

È un esame delle più recenti pubblicazioni su Marsilio.

492. **Riezler**. - Die literarischen Widersacher der Päpste zur Zeit Ludwig des Baiers. - *Leipzig*, 1874.

Pag. 197 e segg.: Catalogo delle fonti di Marsilio;
Versioni, nelle diverse lingue, del suo trattato Defensor Pacis.

MARTINATI.

493. **Bertoldi** (A.) - Di Pietro Paolo Martinati e de' suoi scritti Storici e paleoetnologici. (Arch. Veneto; tom. XVI, pagg. 404-413).

MARTINETTI CARDONI.

494. **Martinetti Cardoni** (Gaspero). - Ravenna antica. Lettera duodecima di Gasparo Martinetti Cardoni ravennate. - *Faenza, Conti*, 1878. - In-8, pagg. 21.

In fine è un Catalogo degli scritti a stampa di Gasparo Martinetti Cardoni.

MARTINI.

495. **Regaldi** (Giuseppe). - Sulla Vita e sulle Opere di Pietro Martini. - *Cagliari, Timon,* 1867. - In-8.

496. **Vivanet** (Filippo). - Pietro Martini di Cagliari. La sua Vita e le sue Opere. - *Cagliari, Timon,* 1867. - In-8, pag. 81.

MARZARI PENCATI.

497. **Scritti** di Giuseppe Marzari Pencati. (Bibliografia Italiana: Annunci, ottobre 1836. E Biblioteca Italiana, fasc. del settembre 1836).

MATTEUCCI.

498. **Bianchi** (Nicomede). - Carlo Matteucci e l'Italia del suo tempo. Narrazione di Nicomede Bianchi. Corredata di documenti inediti. - *Torino, Bocca,* 1874.

In fine, una Nota cronologica dei lavori scientifici del Matteucci.

MAZARINO.

499. **Private** Life of Cardinal Mazarin (Quarterly Review; gennaio 1883, n.° 309).

Si indicano le opere francesi sul Mazarino.

MEDICI (G.).

500. **Moisè** (Filippo). - Nota di quelli che scrissero la vita di Giovanni dei Medici detto delle Bande Nere. (Arch. Stor. Ital., Nuova Serie, tom. VII, part. 2ª, pagg. 5-8).

MEDICI (L.).

501. **Medici** (Lorenzo De'). - Opere di Lorenzo de' Medici detto il Magnifico. - *Firenze, presso Giuseppe Molini, coi tipi Bodoniani,* 1825. Voll. 4. - In-4.

A pag. XIII-XXXII del vol. I: Notizia dei Codici adoperati in questa edizione; che sono 35; e a pag. XXXIII-XLV: Notizia dei libri stampati adoperati in questa edizione - cioè, Edizioni che contengono una raccolta di poesie del Magnifico Lorenzo de' Medici (che sono 3); Edizioni che contengono alcuna parte delle poesie di Lorenzo de' Medici (che sono 25).

502. **Reumont** (Alfredo von). - Lorenzo de' Medici il Magnifico. - *Lipsia, Duncker e Humblot,* 1874. Voll. 2. - In-8 gr.

In fine: Notizie letterarie sulle fonti; ed altri materiali adoperati a comporre il libro.

MEZZOFANTI.

503. **Guasti** (Cesare). - Di alcuni scritti intorno al cardinale Giuseppe Mezzofanti (Arch. Stor. Ital., Nuova Serie, tom. II, part. 1ª, pagg. 220-226).

MICHELI.

504. **Narducci** (Enrico). - Di Benedetto Micheli poeta, musico, e pittore romano del secolo XVIII e di un suo poema inedito in dialetto romanesco intitolato La Libertà Romana. Memoria del socio Enrico Narducci. - *Roma, coi tipi del Salviucci,* 1878, fog. pagg. 22.

Estr. dalle Memorie della R. Accademia dei Lincei. Anno CCLXXV (1877-78). Classe di Scienze Morali storiche e filologiche; vol. II. Seduta del 19 maggio 1878.

Ha la bibliografia delle composizioni edite e inedite del Micheli.

MICHIEL.

505. **Cicogna** (C.) Cenni intorno la Vita e le Opere di P. Michiel poeta del secolo XVII (Memorie del R. Istituto Veneto di Scienze lettere ed Arti. Tom. XIII parte 3.ª).

MICHITELLI.

506. **Ortensia** (Raffaele D'). - Della vita e delle opere di Francesco Michitelli. - *Teramo, Marsili,* 1863. - In-8.

MILANESI.

507. **Gherardi** (Alessandro). - Indice bibliografico degli scritti di Carlo Milanesi - *Firenze, Le Monnier,* 1867.

Fu aggiunto nell'estratto di una Necrologia del Milanesi pubblicata da Cesare Guasti nella Nuova Antologia, fasc. del 1 settembre 1867.

E in parte, cioè escludendone i lavori che avevano veduta la luce nell'Archivio Storico e nel Giornale degli Archivi Toscani, fu quest' Indice ristampato nell' Arch. Stor. Ital., Serie terza, tom. VI, parte prima, pagg. 205-207, in fine ad altra Necrologia del Milanesi scritta da Marco Tabarrini.

MILLIN.

508. **Cancellieri** (Francesco). - Le Sette Cose fatali di Roma antica. - - *Roma, Perego-Salvioni,* 1812. - In-8.

In fine, e dopo l'Indice del vol.: Notice des ouvrages de M. Millin.

MINGARELLI.

509. **Cavalieri** (Prospero). - Memorie sulla vita ed opere dei PP. Gian Luigi Mingarelli e Michelangelo Monsagrati. - *Ferrara,* 1817. - In8.

MINGHETTI.

510. **Commemorazione** di Marco Minghetti ed Elenco delle opere da lui pub-

blicate. (Nel giornale Il Fanfulla, anno XVII (1886), n. 337, sabato-domenica 11-12 dicembre).

MINICIS (DE).

511. **Giannini** (Crescentino). - Necrologia di Gaetano De Minicis (Arch. Stor. Ital., Serie terza, tom. XIII, pagg. 339-341).

In fine è il Catalogo delle opere pubblicate dal De Minicis.

MINIERI RICCIO.

512. **Capasso** (Bartolomeo). - Elenco delle opere stampate da C. Minieri Riccio. In fine alla Necrologia di lui. (Arch. Stor. per le prov. Napoletane: anno VII (1882), pag. 437-459).

MINOZZI.

513. **Minozzi** (Pier Francesco). - La Biblioteca Medicea ingrandita ed illustrata dal Gran Duca Serenissimo di Toscana Cosimo III. Riverenze canore di Pier Francesco Minozzi sessagenario, professore di leggi, monsavinese. - *Lione, Liberal*, 1673. - In-12.

Rarissimo.

In fine ha il Catalogo di tutte le opere tanto edite che inedite di Pier Francesco Minozzi.

MINUTOLI.

514. **Sforza** (Giovanni). - Necrologia di Carlo Minutoli. (Arch. Stor. Ital. Quarta serie, tom. I, pagg. 386-399).

In piè delle pagine sono ricordati i lavori del Minutoli.

MISSIRINI.

515. **Boncompagni** (Baldassar). **Cattaneo** (C. G.), **Ferraioli** (Gaetano). - Notizie sulle opere di Melchiorre Missirini e sui biografi di lui. (Giornale degli Eruditi e Curiosi [*Padova*] anno II (1884), n. 47, 50, 51).

MOISÈ.

516. **Guasti** (Cesare). - Indice dei principali lavori del cavalier Filippo Moisè che sono a stampa. In fine alla Necrologia di lui (Gior. Stor. degli Archivi Toscani: I, 232-237).

MONACI.

517. **Monaci** (Ventura). - Alcuni sonetti di ser Ventura Monaci rimatore fiorentino del secolo XIV editi per la prima volta da Adolfo Mabellini - *Firenze, Letture di Famiglia*, 1883. - In-12, pagg. 33.

Per nozze Agostini-Mabellini.

Ha il Catalogo delle rime edite ed inedite del Monaci, e dei codici fiorentini e romani che le contengono.

MONTANI.

518. **Memoria** della vita e degli Scritti di Giuseppe Montani. - *Capolago, tip. Elvetica*, 1843. - In-8.

MONTECATINI (DA).

519. **Bandini** (Angelo). - Ragionamento bibliografico sopra un' opera non più stampata di Ugolino da Montecatini, celebre medico del secolo XIV. - *Venezia, Coleti*, 1789. - In-4.

MONTI.

520. **Maggi** (Antonio). - Cenni intorno alla Vita e alle Opere del cavaliere Vincenzo Monti. - *Milano*, 1828. - In-8.

521. **Monti** (Vincenzo). - Tragedie, drammi e cantate di Vincenzo Monti con appendice di versi inediti o rari. - *Firenze*, 1865. - In-18.

Va innanzi una Prefazione bibliografica e critica.

522. **Monti** (Vincenzo). - Versioni poetiche di Vincenzo Monti con giunta di cose rare o inedite. Per cura di Giosuè Carducci. - *Firenze*, 1869. - In-18.

Va innanzi una prefazione bibliografica e critica.

523. **Vicchi** (Leone). - Saggio d'un libro intitolato Vincenzo Monti, le Lettere e la Politica in Italia dal 1750 al 1830. (Triennio 1791-1793). - *Faenza, Conti*, 1879. - In-8.

Pagg. 126-129: Bibliografia della Basvigliana.

MORELLI.

524. **Opere** a stampa dell'abate Jacopo Morelli veneziano. - *S. not. Tipograf.* Pagg. 4. - In-8.

Sono a c. 292-293 num. moderna, nel Ms. Vatic. 9197, fra le carte di Francesco Cancellieri. Hanno aggiunte mss.

525. **Moschini** (Giannantonio). - Narrazione intorno alla vita e alle opere di D. Jacopo Morelli — Premessa nel vol. I delle Operette del Morelli stesso. - *Venezia, tip. di Alvisopoli*, 1820.

Pagg. LXV-CXIII: Opere a stampa dell'abate Iacopo Morelli.

MORO.

526. **Salvioli** (Giovanni). - Notizie su alcune composizioni teatrali italiane che hanno per soggetto Tommaso Moro (Gior. degli Eruditi e Curiosi [*Padova*] anno III (1885), n. 71).

MURATORI.

527. **Catalogo** delle opere edite ed inedite di L. A. Muratori. — Nella « Storia Letteraria d'Italia » dello Zaccaria; II, 548-565 (prima edizione).

528. **Ive** (A.). - Di alcune Lettere inedite di L. Antonio Muratori conservate nell'archivio del castello del principe di Collalto a Pirnitz (Moravia) (Archivio Storico Lombardo: XVI, 2).

529. **Muratori** (L. Antonio). - Epistola pro Emendatione studiorum monasticorum. - *Augustae Vindelicorum*, 1765 - In-8.

In fine, scritti da P. Obladen: Vita, elogia, L. A. Muratori et operum Catalogus criticis et historicis observationibus adornatus.

530.**Spinelli** (A. G.) Bibliografia delle Lettere a stampa di L. A. Muratori con Aggiunte su quella di Giuseppe Biadego edita in Verona pei tipi di F. Geyer nel 1886. Tavola delle Lettere per ordine cronologico. (Bullettino dell'Istituto Storico Italiano; n. 5).

MUSSATO.

531. **Koerting** (Gustavo) - Die Anfänge der Renaissance-literatur in Italien. Erster Theil. - *Leipzig*, *Fues*, 1884. - In-8.

A pagg. 303-304: Bibliografia di pubblicazioni sul Mussato.

532. **Notizia** sulle versioni italiane dell'Eccerinis di A. Mussato (Giornale degli Eruditi e Curiosi [*Padova*] anno I (1883), n. 17-18, 19-20).

NAPOLEONE I.

533. **Cantù** (Cesare). - Monti e l'età che fu sua. - *Milano,* 1877.

Pagg. 59 e segg.: Poesie italiane adulatorie per Napoleone I.

Pagg. 72 e segg.: Poesie per il matrimonio di lui.

NICCOLINI

534. **Niccolini** (Giovanni Battista) Poesie inedite di G. B. Niccolini. Canzoniere civile (1796-1861) per cura di C. Gargiolli. - *Firenze, Barbèra*, 1884 (Collezione Diamante).

Pagg. 367-380: Pubblicazioni di scritti Niccoliniani fatte e da pubblicarsi, curate in gran parte da C. Gargiolli.

535. **Vannucci** (Atto). - Ricordi della vita e delle opere di G. B. Niccolini raccolti da Atto Vannucci. - *Firenze, Le-Monnier,* 1866. Voll. 2, - In-16.

Vol. I, cap. VII: Notizie bibliografiche degli scritti del Niccolini.

NOBILI.

536. **Opere** di Leopoldo Nobili - (Bibliografia Italiana; Annunci, settembre 1835).

NORES.

537. **Scarabelli** (Luciano). - Catalogo de' volumi manoscritti del Nores (*Pietro*) che sono presso S. A. R. Don Ludovico di Borbone ed erano di casa Beccadelli di Bologna (Arch. Stor. Ital., Serie prima, tom. XII, pagg. XXVIII-XXXIII).

Premesso alla Storia della Guerra di Paolo IV Sommo Pontefice contro gli Spagnuoli, scritta da Pietro Nores.

ODORICI.

538. **Ponte** (Pietro Da). - Commemorazione di Federico Odorici. - *Brescia Apollonio*, 1887. - In-8.pagg. 83.

Pagg. 71-83: Elenco delle pubblicazioni dell'Odorici.

OLIVI.

539. **Cenni** biografici di Dazio Olivi. *Recanati*, *Simboli*, 1881.

Vi è molta parte bibliografica.

OMERO.

540. **Omero.** - L'Iliade. Versione letterale di Melchior Cesarotti (Opere dell'abate Melchior Cesarotti padovano. Volume XVI, Appendice tomo VIII). - *Firenze, presso Molini, Landi e Comp.*, 1809.

Pagg. 1-33: Catalogo delle principali edizioni e versioni di Omero. Si registrano anche quelle in lingue straniere.

OVIDIO.

541. **Ovidio** (Publio) - I primi cinque Libri delle Metamorfosi d'Ovidio volgarizzate da ser Arrigo Simintendi da Prato, pubblicati per cura di Casimiro Basi e Cesare Guasti. - *Prato*, *Guasti*, 1846. - In-8,

Pagg. VI-XX della Prefazione: Bibliografia dei codici dell'Ovidio volgare.

542. **Ovidio** (Publio). Le Trasfigurazioni di Ovidio recate in versi italiani dal professore Giuseppe Brambilla. - *Milano*, *Daelli e C.*, 1863. - In-8. gr.

Nell'Avvertimento, in principio al vol., si registrano e si giudicano le versioni delle Metamorfosi dal 1370 al 1853; tenendo conto anche delle versioni inedite e delle parziali.

PAGANO.

543. **Cenno** riassuntivo di titoli e documenti del distinto avv. Bernardo Pagano, notaro di Diamante: preceduto dalla Biografia pubblicata sull'accreditato giornale l'Ape Giuridica. - *Treviglio, stab. tip. Sociale*, 1887. - In-8, pagg. 45.

PAGANINI.

544. **Procacci** (G.). - Sfogliando un ms. inedito di L. A. Paganini (Fanfulla della Domenica, anno VIII (1886) n. 9.

Descrive una raccolta di scritti editi e inediti dal Paganini esistente nella Biblioteca del Seminario di Pistoia.

PALLADIO.

545. **Magrini** (Antonio). - Memorie intorno la vita e le opere di Andrea Palladio. Colla serie di ventisette scritture del medesimo architetto. - *Padova, tip. del Seminario*, 1845. - In-4 gr.

PALLAVICINO.

546. **Calenzio** (Generoso). - Esame critico letterario delle opere riguardanti la Storia del Concilio di Trento. - *Roma*, *Sinimberghi; Torino*, *Marietti*, 1869. In-8 gr.

Pag. 40: Scritti del Pallavicino anteriori alla Storia del Concilio di Trento.

Pagg. 380-389: Edizioni e traduzioni della Storia del Concilio di Trento scritta dal Pallavicino.

PALMIERI.

547. **Rinaldis** (Bartolommeo De). - Sulla vita e le opere del marchese Giuseppe Palmieri. - *Lecce*. 1850. - In-8.

PANIZZA.

548. **Verga** (Andrea). Sulla vita e sugli scritti di Bartolomeo Panizza. - *Milano*, 1869. - In-4.

PANIZZI.

549. **Fagan** (L.). - The Life of Anthony Panizzi, principal librarian of the British Museum. - *London*, 1880. Vol. 2. - In-8.

Con numerose illustrazioni.

PAOLO DIACONO.

550. **Cipolla** (Carlo). - Bibliografia di Paolo Diacono (Archivio Veneto: tom. XIX, pagg. 409-423).

PAPI.

551. **Poggetto** (Raffaele Del). - Memoria sulla vita e sulle opere di Lazzaro Papi. - *Lucca*, 1839. - In-8.

PARMA (Bartolomeo da).

552. **Narducci** (Enrico). - I primi due Libri del « Tractatus Spherae » di Bartolomeo da Parma astronomo del sec. XIII, pubblicati secondo l'unico ms. sincrono della Biblioteca Vittorio Emanuele - *Roma*, 1885. - In-fog. con tav. di facsimile.

Vi é la bibliografia relativa.

PASSANANTE.

553. **J. K.** - Giovanni Passanante ed i suoi scritti. Cenni bibliografici. - *Milano*, *lib. F. Barbini dei frat. Bietti, e G. Minacca tip.* 1879. - In-32, pag. 94.

PASSERINI.

554. **Gelli** (Agenore). - Indice bibliografico delli scritti di Luigi Passerini (Arch. Stor. Ital., Serie terza, tom. XXV, pagg. 348-349; in fine ad una Necrologia di lui).

PEPI E TIPA.

555. **Tirrito** (L.). - Sulla vita e sulle opere di Antonio Pepi e Tipa della città di Castronuovo (Arch. Stor. Siciliano, Nuova Serie, anno II (1877) pagg. 400-415).

PEREZ.

556. **Cipolla** (Carlo). - Catalogo cronologico delle più importanti pubblicazioni di Paolo Perez. In fine alla Commemorazione di lui. (Arch. Veneto, tom. XVIII, pagg. 361-369).

PERTICARI.

557. **Perticari** (Giulio). - Opere di Giulio Perticari. - *Bologna*, *Guidi*, 1838. Voll. 2. - In-8.

Vol. II, pag. XXIV: Opere inedite di Giulio Perticari.

PETRARCA.

558. **Arrighi** (Luigi). - Illustrazioni e dichiarazioni intorno ad un codice autografo scoperto delle poesie volgari di Francesco Petrarca. - *Milano*, *Silvestri*, 1826. - In-8.

559. **Buchholz** (G.). - Die Trionfi des Petrarca zu Dresden und Wien (Zeitschrift für bildende Kunst; XXII, 4).

Descrive due codici dei *Trionfi* scritti da un Giacomo veronese, l'uno nel 1468 l'altro nel 1470, esistenti ora in quelle due città.

560. **Fontanini** (Giusto). - Scrittori intorno al Canzoniere del Petrarca — È la Sezione 2ª della Classe V nel Libro III della « Eloquenza Italiana ».

561. **Gazzera** (Costanzo). - Ricerche bibliografiche-letterarie intorno ad una operetta falsamente attribuita al Petrarca (Memorie della R. Accad. delle Scienze di Torino: Vol. XXVIII, parte 2, pagg. 331 e segg.).

562. **Petrarca** (Il) a Venezia. - *Venezia, Cecchini*, 1875.

Contiene, fra gli altri scritti:

Malvezzi Giuseppe: Codice petrarchesco posseduto da Emilio De Tipaldo;

Urbani Domenico: Due Codici delle cose volgari di F. Petrarca conservati nella Biblioteca del Museo Civico di Venezia.

563. **Petrarca** (Francesco). - Rime di Francesco Petrarca sopra argomenti storici, morali e diversi. Saggio di un testo e Commento nuovo per cura di Giosuè Carducci. - *Livorno. Vigo*, 1876.

Nella Prefazione, pag. XV-XVIII: Bibliografia dei Codici e delle stampe consultate per la edizione.

564. **Piumati** (Alessandro). - La Vita e le Opere di Francesco Petrarca. Studio preparatorio alla lettura del Canzoniere. Ad uso delle scuole secondarie. - *Torino*, *Paravia edit.* (*tip. Bona*). - In-8 pagg. 62.

In fine, un Saggio di Bibliografia Petrarchesca che registra Bibliografie di lui; Opere di Francesco Petrarca; Studi sulla vita e sulle opere del Petrarca,

565. **Raffaelli** (Filippo). - Esemplare dell'ancipite singolarissima edizione del Canzoniere di Francesco Petrarca esistente nella Comunale di Fermo. Descrizione e Nota di raffrontamento. - *Fermo, Becher,* 1888. - In-8, pagg. 28.

566. **Tomasini** (G. Filippo). - Petrarcha redivivus, poetae vitam exibens, cum Laurae brevi historia, addita poetae vita a Paulo Vergerio, Jannozzo, Anonymo, Manettio, Leonardo Aretino, et Ludovico Beccadello; item Fortunii Liceti Epistolae de Petrarchae cognomine. - *Patavii, Frambotti*, 1650. - In-4 con figure.

Il Cap. VII è intit.: « Opera manuscripta quae asservantur in Bibliotheca Vaticana » cioè opere del Petrarca.

567. **Vigo** (Leonardo). - Epistola a Giuseppe De Spuches su di un codice Aldino del Petrarca, del 1501. - *Palermo,* 1837. - In-8.

PIANCIANI.

568. **Secchi** (Angelo), - Intorno alla vita e alle opere del P. Giambattista Pianciani della C. di G. già professore nel Collegio Romano, ecc. Discorso del P. Angelo Secchi d. C. di G. letto all'Accademia Tiberina il 19 maggio 1862, seguito da un Elenco degli Scritti del medesimo P. Pianciani e da un inno del sig. avv. Paolo Tarnassi. - *Roma, tip. delle Scienze matematiche e fisiche*, 1862. - In-4.

PICO.

569. **Scritti** (Degli) editi ed inediti di G. Pico (Civiltà Cattolica: anno XXXIV (1883), quad. 797).

570. **Biblioteca** (La) del Pico (Civiltà Cattolica: anno detto: quad. 798).

Vi si parla dei famosi libri della Cabala, acquistati dal Pico a caro prezzo e poi periti nell'incendio del convento di S. Antonio di Castello a Venezia.

PIGNOTTI.

571. **Pignotti** (Lorenzo). - Favole e Novelle inedite pubblicate a cura di Ferruccio Ferrari con Prefazione e Bibliografia. - *Bologna, Romagnoli,* 1888. - In-16.

PINDEMONTE.

572. **Pindemonte** (Giovanni). - Giovanni Pindemonte. Poesie e Lettere raccolte ed illustrate da Giuseppe Biadego. - *Bologna*, *Zanichelli*, 1883. - In-12.

A pagg. LXXXV-C: Bibliografia delle opere drammatiche di G. Pindemonte.

PIO II.

573. **Assemani** (Giuseppe Simone). - Codices graeci qui ad domesticam Pii II bibliothecam pertinebant. — A pagg. 593-597 nel tom. I della « Bibliotheca Orientalis Clementino Vaticana ». - *Romae, typ. Prop. Fide*, 1719. - In-fog.

Codici 48.

574. **Piccolomini** (Enea Silvio). - Aeneae Silvii Piccolomini Senensis qui

postea fuit Pius II Pon. Max. opera inedita. Descripsit ex codicibus chisianis vulgavit notisque illustravit Josephus Cugnoni Chisianae Bibliothecae Praefectus. - *Roma, coi tipi del Salviucci*, 1883. - In-fog.

Estr. dalle Memorie della Classe di scienze morali, storiche e filologiche della R. Accad. dei Lincei: Serie terza: vol. VIII.

Alla Prefazione seguono due Appendici; pagg. 13-22.

I: Codices Chisiani exhibentes Aenae Silvi Piccolomini opera:

II: Codici di Pio II passati alla Chigiana.

575. **Duchesne**. - Catalogo dei Codici greci di Pio II, ora in Vaticana (Biblioteca della Scuola Francese di Atene e di Roma: fasc. XIII).

Sono 55 codici.

POGGIO.

576. **Shepherd** (Guglielmo). - The Life of Poggio Bracciolini. - *Liverpool*, 1802. - In-4. *Liverpool*, 1837. In-8.

Cap. X: Catalogo delle edizioni delle Facezie del Poggio.

Un simile Catalogo, ma più completo, è nel Graesse, *Tresor* ecc. tom. V.

L'opera del Shepherd fu tradotta in italiano da Tommaso Tonelli ed ampliata pubblicandola in Firenze, Ricci, 1825, voll. 2 in-8.

POLETTI.

577. **Campori** (Cesare). - Biografia di Luigi Poletti architetto. 3ª edizione accresciuta ed emendata. - *Modena, Vincenzi*, 1881. - In-8, pagg. 80.

Estr. dalle Memorie patrie storiche e biografiche.

Pagg. 75-77: Scritture di L. Poletti.

POLIDORI.

578. **Ancona** (Alessandro D'). - Varietà storiche e letterarie. Prima Serie. - *Milano*, *Treves*, 1883. - In-8.

Nello studio intitolato: Un Segretario dell'Alfieri, è il Catalogo degli scritti di Gaetano Polidori.

POLIZIANO.

579. **Poliziano** (Angelo). - Le Stanze, l'Orfeo, e le Rime di messer Angelo Ambrogini Poliziano rivedute su i codici e su le antiche stampe e illustrate con annotazioni di varii e nuove da Giosuè Carducci. - *Firenze*, *Barbèra*, 1863. - In-8.

Nel Discorso proemiale, pagg. LXXVIII-CIII, bibliografia delle Stanze e dell'Orfeo; codici e stampe;

Pagg. CXXXVII-CL, bibliografia dei Rispetti, delle Ballate e delle Rime varie; codici e stampe.

580. **Ruberto** (Luigi). - Il Poliziano filologo. - *Torino*, *Loescher*, 1883. - In-8, pagg. 53.

Estr. dalla Rivista di Filologia e Istruzione classica: anno XII.

In principio è la bibliografia delle fonti.

POLO.

581. **Richthofen** (von). - Die Handschrift von M. Polo Reise in Kngl. Biblioth. von Stokolm (Petermann 's Mittheilungen (Gotha) vol. XXIX (anno 1883), disp, 4).

Si stabiliscono le famiglie dei mss. di questo Viaggio.

582. **Yule** (Enrico). - Marco Polo ed il suo libro. Memoria storica bibliografica, genealogica. Tradotta dal Berchet. - *Venezia*, 1871. - In-8 gr.

PONTANO.

583. **Colangelo** (Francesco). - Vita ed opere di Gioviano Pontano, scritte ed illustrate. - *Napoli*, *Trani*, 1826. - In-8.

PORCARI.

584. **Tommasini** (Oreste). - Documenti relativi a Stefano Porcari (Arch. della Società Romana di Storia Patria: vol. III, anno 1880).

A pagg. 93-97: Manoscritti delle Orazioni del Porcari.

PORTA.

585. **Porta** (Carlo). - Poesie edite, inedite e rare di Carlo Porta scelte e illustrate per cura di Raffaello Barbiera. - *Firenze*, *Barbèra* 1884. - In-8.

A pag. LXXVIII, e passim nelle illustrazioni si ricordano le stampe delle rime del Poeta.

PORTO (Luigi Da).

Vedi classe XXXII.

PORZIO.

586. **Beltrani** (Giambattista). - Degli Studi su Camillo Porzio e sulle sue opere. - *Firenze*, *tip. della Gazzetta d' Italia*, 1878. - In-8, pagg. 34.

Estr. dalla Rivista Europea. Riv. Internazionale.

Si parla delle varie edizioni della storia del Porzio.

POZZO.

587. **Lumbroso** (Giacomo), - Notizie di Cassiano Dal Pozzo. - *Torino*, 1875.

Si parla dei manoscritti di lui.

PROMIS D.

588. **Vitalini** (O.). - Opere di Domenico Promis in materia di monete e sigilli (Bullettino di Numismatica e Sfragistica: vol. I (Camerino, Successori Borgarelli. 1882), pagg. 420-426, in fine alla Commemorazione di lui).

RACINE.

589. **Morsolin** (B.). - Notizie sulle versioni italiane del Racine (Giornale degli Eruditi e Curiosi [*Padova*] anno I (1883), n. 39).

RAFFAELLO.

590. **Passavant** (J. D.). - Raffaele d'Urbino e il padre suo Giovanni Santi. Opera tradotta e annotata da Gaetano Guasti. - *Firenze*, *Le Monnier*, 1882-89. Voll. 2. - In-8.

Il vol. II dà il Catalogo di 245 pitture di Raffaello indicando per ognuna, oltre la descrizione artistica, le notizie storiche, gli studi, i cartoni, le copie, le incisioni, anche i documenti e i libri che a quella si riferiscono. — Il vol. terzo, non ancora pubblicato, conterrà gl'Indici.

RAMPOLDI.

591. **Scritti** di G. B. Rampoldi (Bibliografia Italiana; Annunci, agosto 1836).

RASORI.

592. **Opere** di Giovanni Rasori (Bibliografia Italiana; Annunci, marzo 1837).

RATH (vom).

593. **Panebianco** (R.). - Cenni biografici ed elenco dei lavori italiani di Gerardo Vom Rath. - *Padova, Salmin*, 1888. - In-8, pagg. 8.

Estr. dal vol. III della Rivista di Mineralogia e Cristallografia italiana.

RENAZZI.

594. **Boncompagni** (Baldassar). - Elenco delle Opere di Filippo Maria Renazzi (Giornale degli Eruditi e Curiosi [*Padova*], anno II (1884), n. 49).

RICOTTI.

595. **Ferrero** (Ermanno). - Della Vita e degli Scritti di Ercole Ricotti. Notizia. - *Torino. Loescher*, 1888. - In-8.

Estr. dalle Memorie della R. Accad. delle Sc. di Torino. Serie seconda: tom. XXXVIII (1888).

Il cap. 10° ed ultimo è degli Scritti di Ercole Ricotti.

596. **Rinaudo** (C.) - Commemorazione di Ercole Ricotti pronunziata alla Società Filotecnica di Torino dal prof. C. Rinaudo il IV marzo MDCCCLXXXIII. - *Torino*, *Baglione*, 1883. - In-8.

In fine, pagg. 23-27: Elenco cronologico delle opere pubblicate da Ercole Ricotti. Compilato dal Molinari.

ROCHEFOUCAULD.

597. **Granges de Surgéres.** - Essai d'une Bibliographie raisonnée des traductions en langues étrangères des Réflexions ou Sentences et Maximes morales du duc De la Rochefoucauld (Bulletin du Bibliophile: 1882, fasc. 4).

Le prime traduzioni registrate sono le italiane

ROMAGNOSI.

598. **Catalogo** delle Opere di Giandomenico Romagnosi (Bibliografia Italiana; Annunci, maggio 1835).

ROMANI.

599. **Passano** (Giovanni Battista). - Cenni bibliografici dei melodrammi di Felice Romani (Bibliofilo, IV (1883), 49-50).

RONDELLI.

600. **Riccardi** (Pietro). - Della Vita e delle Opere di Geminiano Rondelli, matematico. - *Modena*, 1879. - In-4.

ROSMINI.

601. **Baraldi** (Giuseppe). - Notizie biografiche sul cav. Carlo De' Rosmini di Rovereto, con Cenno sulle sue Opere. - *Modena*, *Soliani*, 1829. - In-8.

ROSPIGLIOSI.

602. **Ademollo** (Alessandro). - I Teatri a Roma nel secolo decimosettimo. - *Roma*, *L. Pasqualucci edit.* (*tip. della Camera dei Deputati*), 1888. - In-8.

Appendice; Cap. IV: Bibliografia Rospigliosana.

Giulio Rospigliosi fu poeta melodrammatico.

ROSSI (G. BATT. DE).

603. **Cugnoni** (Giuseppe). - Vota et Praeconia. Joanni Baptistae De Rossi amico dulcissimo sexagesimum aetatis annum emenso Josephus Cugnoni fausta et felicia omnia adprecatur. - *Romae, MDCCCLXXXII, ex officina libraria Senatus, typis P. Forzani et sodalis.* - In-8, pagg. 16.

A pagg. V-XI: Series operum a J. B. De Rossi usque ad hunc diem editorum.

(*Continua*)

BIBLIOGRAFIA GOUDARDIANA

A CURA DI ALESSANDRO ADEMOLLO.

Il Quérard nella *France littéraire*, il Barbier nel *Dictionnaire des ouvrages anonymes et pseudonymes,* e dietro ad essi tutti i dizionarî biografici francesi ed italiani recano più o meno completa la lista delle opere piccole e grandi di Angelo Goudar.

Ma della maggior parte degli opuscoli dal Goudar messi al mondo in Italia fra il 1773 e il 1777 nei quali si rispecchia il lato caratteristico di quel grafomane indiavolato, cioè la sua italofobia ignorante e stizzosa ed il suo odio contro la musica, i compositori e gli artisti teatrali italiani, invano si cercherebbero titoli nei repertorî bibliografici. A siffatta lacuna credo supplire con la seguente bibliografia nella quale si registrano anche libri stampati fuori d' Italia, ma contenenti quasi tutti cose che la riguardano, come pure i libelli polemici provocati dal Goudar con la sua tracotanza, non che alcuni documenti inediti.

Bisogna prima di tutto correggere l' errore bibliografico per il quale si è attribuita ad Angelo Goudar la *Grammatica* francese, opera di un altro Goudar, di nome Lodovico, venuta fuori in Italia molto prima che vi capitasse il nostro avventuriero.

La più antica edizione di questa famosa Grammatica ch' io abbia veduto è di Livorno 1765, ma non è la prima come rilevasi dal frontespizio: « Goudar | Grammatica | francese | dal Sig. Carlo Baudinon | Nuovamente in questa *seconda* Impressione rivista | corretta ed accresciuta di Precetti non poco | necessarî come di alcune Osservazioni | sopra il suo Trattato di Pronunzia | Per render più facile il possedimento di una sì | graziosa Lingua agli Studiosi della medesima | sotto gli auspici | dell' illustrissimo Signore Iacopo Francesco | Finocchietti | Nobile livornese e Patrizio pisano | - Livorno MDCCLXV (1765) Per Matteo Strambi sotto le Logge — Con licenza de Superiori ».

Altra edizione pare se ne facesse a Torino nel 1668, almeno per quanto affermasi in una successiva di Venezia 1774 della quale ecco il frontespizio: « Nuova | Grammatica | italiana e francese | di | Lodovico Goudar | Accresciuta dall' Autore di una Raccolta | di Verbi e voci Francesi | che hanno varj significati | ».

« Nuovissima Edizione più corretta ed arricchita con nuovi Dialoghi e varie Lettere di moderni Autori coll' aggiunta delle maniere diverse di parlare sopra tutti i tempi e i modi delli due Verbi Ausiliarj *Avere* ed *Essere* ». In Venezia 1774 | Appresso Giovanbattista Novelli | Con licenza de superiori | *Lo Stampatore* — « Dopo le molte ristampe di questa Grammatica fatte in varie Città dell' Italia, quella che dalle persone più intendenti si dice essere la migliore è la stampata in Torino nel 1768 per essere stata più ben corretta ed aumentata ».

Pare impossibile, ma tutti i dizionari biografici francesi e italiani attribuiscono unanimi questa *Grammatica* al nostro Angelo Goudar! — Tanto la *Biographie universelle* del Michaud, quanto la *Nouvelle Biographie générale* registrano all' articolo *Goudar* fra le opere di lui una Grammatica francese ad uso degli italiani edizione del 1770 (s. l.). L' italiana *Biografia universale* va dietro come sempre alle francesi. Nè il Barbier (*Dictionnaire des ouvrages anonymes* etc. nè il Quérard (*France littéraire*) registrano la Grammatica, ma i continuatori del Quérard credendo di riparare ad un' omissione scrivono nella *Littérature française contemporaine* (1827, 184) Tomo IV: *Goudar Ange.* Nato verso il 1720, morto nel 1791. « Outre les écrits indiqués dans la *France littéraire*, Goudar a publié une *Grammaire française à l' usage des italiens* 1770 *sous ce titre* Grammatica francese per gli italiani ».

Lasciamo da parte l' errore della data della morte, mentre è certo che il Goudar morì prima del 1787. Ma è permesso spropositare così in un Repertorio bibliografico? L' origine dell' errore si trova in un libello contro il Goudar stampato nel 1776

col titolo *Discorso all'orecchio* ecc. Ivi il libellista dice al Goudar: — « La prima volta che io lessi il vostro nome fu sulla francese Grammatica di cui siete autore. Si suole dire: *Purus gramaticus*, *purus asinus* e per quel libro io non poteva stimarvi; perocch' essendo voi provenzale avete presi de sbagli nello insegnar la pronunzia come alcuni intendenti sostengono; e per essere anteposto al *Feri*,[1] il solo amore di novità che tanto domina lo spirito umano, ha militato in vostro favore ». — Ed abbiamo qui la prova del grande incontro della Grammatica Goudar che venne anteposta a quella precedente del Feri. Il Goudar nella sua *Reponse au libelle* etc. (1776) dichiara che la Grammatica non è sua e che egli non si chiama *Luigi* come l' autore della medesima. Ma pare non avesse sempre fatto così. In altro *libello* contro di lui, col titolo *Due Dialoghi sopra M.r Goudar*, un interlocutore dice: — « Anch' io sempre ho creduto che la *Grammatica* fosse opera sua e in conseguenza che avesse nome *Luigi*. Come non doveva io crederlo se di tanto mi assicurò chi ebbe in dono da lui una copia di quella? Uno che conosce molto Goudar, che mostra essergli amico, che lo vede e gli parla ogni giorno? Bisogna indursi a credere che Goudar gliela abbia data ad intendere ». — E dev' essere stato così: il Goudar si scroccava l' onore della *Grammatica* quando gli faceva comodo. Di qui l' equivoco bibliografico che dura ancora.

Ecco pertanto la lista dei libri ed opuscoli di Angelo Goudar disposta in ordine cronologico:

1. Pensées diverses, ou Reflexions sur divers sujets. *Paris*, 1748, in-12. 2ª Edizione 1750.

2. Testament politique de M. Mandrin, *Genève*, 1755, in-12. — 7.e edit. en 1756.

3. Nouveaux Motifs pour porter la France à rendre libre le commerce du Levant, par Ange G.*** *Avignon*, *Merande*, 1755, in-12.

4. Journal de la conquète du Port-Mahon. 1756, in-12.

5. Relation historique du tremblement de terre survenu à Lisbonne le 1er novembre 1755, précédée d' un discours politique sur les avantages que le Portugal pourroit retirer de son malheur, dans lequel l' auteur developpe les moyens que l' Angleterre avoit mis jusque-là en usage pour ruiner cette monarchie. *La Haye*, *Philanthrope*, 1756, in-12.

6. Intérêts (les) de la France malentendus dans les branches des l' agricolture, de la population, des finances, du commerce, par un citoyen. *Amsterdam*, *Sac. Coeur*, 1756, 3 vol. in-12.

7. Discours politique sur le commerce des Anglois en Portugal. *Paris*, 1756, in-12.

8. Paix (la) de l'Europe, ou projet de pacification générale, combiné par une suspension d'armes de vingt ans entre toutes les puissances politiques; *Amsterdam*, *Chastelain*, 1757, in-12.

Pare una nuova edizione del precedente il seguente:

Paix (la) de l' Europe ne peut s'établir qu' à la suite d' une longue trève. *Amsterdam*, *Vander-Kroe*, 1761, in-12.

9. Histoire des Grecs, ou de ceux qui corrigent la fortune au jeu. *La Haye*, *chez l' habile Joueur*, 1758, in 12.

Altra edizione col titolo:

Histoire des fripons, ouvrage nécessaire aux honnêtes gens pour se préserver des Grecs, qui savent corriger la fortune au jeu. *Amsterdam*, 1773, in-12,

[1] Nuovo | Metodo | breve curioso, e | facile | Per imparare a perfezione e da se | stesso la lingua Franzese | di Michele Feri | Accademico Apatista | Settima Edizione | Riveduta corretta ed accresciuta | dall'Autore | in Venezia MDCCXXVI | Appresso Luigi Panvino | all'Insegna della Ragione | Con licenza de Superiori e Privilegio.

V' è un' *Epitre* dell' autore à Monsieur de la Loire nella quale dice di essersi servito dei suoi consigli nel compilare questa Grammatica e più della Grammatica del Padre Chiffet gesuita, e di quella del sig. Veneroni, *la quelle deux ou trois fois* à été réformée *par des reformateurs trop entreprenans qui auroient dû porter plus de respect à un ouvrage si net et si facile*; e di altri dice poi che a questo sig. De la Loire deve Genova di parlare il francese come *comm' on le parle à la Cour*.

Ve n' è un'altra edizione in tutto simile nel 1728 — con frontespizio e lettere simili alle sopra riportate.

10. Débats du parlement d'Angleterre au sujet des affaires générales de l'Europe, traduits de l'Anglais. *Londres* (*Paris*), 1758, in-12, de 108 pages.

11. Observations sur les trois derniers ballets pantomimes qui ont paru aux Italiens et aux François, savoir, *Télémaque*, *le Sultan généreux*, *la Mort d' Orphée*. 1759, in-12, 46 p.

Il Quérard e i Dizionari biografici registrano anche il seguente ignoto al Barbier:

— Lettre à un academicien sur la nouvelle charrue à semer. 1758, in-12.

12. Année (l') politique, contenant l'état present de l'Europe. *Paris*, 1759, in-12.

13. Anti-Babylone (l'), ou réponse à la nouvelle Babylone de Monbron. *Londres*, 1759, in-12.

14. Memoires pour servir à l'histoire de Pierre III, empereur de Russie, avec un détail hist. des differends de la maison de Holstein avec la cour de Danemark. Par A. G.*** *Francfort*, 1763, in-12.

15. L'Espion | Chinois | ou | l'envoyé secret | de la Cour de Pekin | pour examiner l'état présent de l'Europe | A *Cologne*, MDCC.LXXIV.

Non conosco le Edizioni precedenti. Vi sono diverse lettere d'Italia datate da Torino, Genova, Milano, Venezia, Ferrara, Bologna, Loreto, Roma e Napoli, tutte senza data di tempo.

16. Naples, ce qu' il faut faire pour rendre ce royaume florissant ou l'on traite des avantages que le gouvernement peut retirer de sa fertilité, de l'abondance de ses denrées etc. etc. — *Amsterdam*. Aux depens de l'auteur. MDCCLXIX.

Non registrato dai bibliografi. Si crede stampato a Napoli.

17. Naples | ce qu' il faut faire | pour rendre | ce royaume | florissant | *Amsterdam*, MDCCLXXI.

I bibliografi la dicono stampata a Venezia.

18. Considerations sur les causes de l'ancienne Faiblesse de l'empire de Russie et sur sa nouvelle puissance. *Amsterdam*, 1772, in-8.

19. Discours oratoire contenent l'éloge de S. E. le chev. André Tron, ci devant Ministre extraord. en Hollande et Ambassadeur aux cours de Versailles et de Vienne, élu à la dignite de Procurateur de Saint Marc. - *Venezia*, in 4°, 1773.

L'opuscolo è ignoto ai bibliografi francesi; ma lo registra il Blanc nella sua *Bibliographie italico-française* sbagliando il nome del Goudar — Luigi invece di *Angelo*.

20. De | Venise | Remarques | sur | la musique et la danse | ou | Lettres de M.r G... | à Milord Pembroke | A Venise | Chez Charles Palese Imprimeur | MDCCLXXIII.

Non registrato da alcun bibliografo.

21. All' autore | delle Osservazioni | in lingua francese | sopra | la musica e la danza | in Italia | Cicalata | di Paolo Manzin — In *Venezia* | *Presso Carlo Palese* MDCCLXXIII.

Manzin è un nome finto. Ignoto anche al Melzi ed al Passano. Forse il vero autore è Antonio Piazza.

22. Supplément sur les Rémarques de la musique et de la danse.

Introvabile anche nel tempo della pubblicazione che pare fuori di dubbio. È da credersi composto di sette Lettere al Pembroke ristampate poi nelle *Oeuvres mêlées* di Sara Goudar Vol. 2° dalla Lettera terza alla nona.

23. Suplement au suplement sur les Remarques de la musique et de la danse ou Lettres de M.r G. à Milord Pembroke 1774. s. l.

Sconosciuto ai bibliografi. Un esemplare è nella *Nazionale* di Firenze.

24. Relation | historique | des divertissements du | Carnaval de Naples | ou | Lettre de Madame Goudar | sur ce sujet | A | Monsieur le General | Alexis Orlow. *Lucca* 1774 — in 8° p. 26.

Nel frontespizio vi è il ritratto di Sara Goudar con la scritta: Mad. Sara Goudar | en habit de masque | Luigi Ciccarelli sculp.

Si sa che l'autore è il marito.

25. Lettera di Angiolo Goudar al Cav. Andrea Tron in data di Napoli 23 Luglio. — Inedita.

26. Lettre seconde à Monsieur le General Comte Alexis Orlow.

Dalla lettera si ricava che fu pubblicata insieme con la ristampa della lettera prima; questa edizione non si trova ma la lettera seconda è nelle *Oeuvres mêlées* p. 23 vol 1.°

27. Naples | ce qu' il faut faire | pour rendre | ce Royaume | florissant | Seconde Edition | La première ayant été brulée | Avec une Lettre de l' Auteur a S. E. | Monsieur le Marquis T... *Amsterdam* MDCCLXXV.

Non v' è altro che la lettera al Tanucci nella quale il Goudar fa l'apologia del libro che dichia-

ra opera sua. L'edizione dell'opera se si fosse fatta sarebbe stata la terza e non seconda.

28. Lettera sui divertimenti del Carnovale di Firenze 1774-75.

Introvabile e forse scomparsa dalla circolazione anche nel 1775. Non può dubitarsi che fosse pubblicata perchè tanto l'autore nella Lettera successiva quanto il Piazza nel *Discorso all'orecchio* vi si riferiscono più volte. Ma non è riprodotta neppure nelle *Oeuvres mêlées*.

29. Lettera | di Madama Sara Goudar inglese | alla Repubblica di Lucca | Indirizzata alli signori della | Magistratura suprema.

Non ho visto la stampa, ma fu di sicuro stampata, in francese, credo. Io ne posseggo un esemplare in italiano di scrittura sincrona col titolo sopra riportato.

30. Relation historique | des divertissements de l'automne | de Toscane | ou | Lettre de Madame Sara Goudar | sur ce sujet | A | Mylord Tilney (s. d.).

Ne fu fatta subito un' altra edizione sopprimendo il nome di *Tilney* sostituito con tre stelle. — La prima Edizione è di Pagine XXXV (cifre romane) la seconda di pagine 46.

31. Plan | de reforme proposé | Aux cinq | Correcteurs de Venise | actuellment en charge | ou qui y ont été | avec | Un sermon evangelique pour élever la Republique | dans la crainte de Dieu | *Amsterdam* | 1776 |.

Non ho visto il libro, registrato da tutti i bibliografi. Il frontespizio è riportato a pag. 110 Vol. 1° delle *Oeuvres mêlées*. Il Molmenti *Storia di Venezia* p. 525 lo cita con titolo italiano: *Piano di riforma del Carnevale proposto ai cinque Correttori*. Pare dunque se ne facesse una traduzione.

32. Saggio sui mezzi di ristabilire lo Stato temporale della Chiesa. *Livorno*, 1776.

33. La mort de Ricci dernier général des Jésuites avec quelques réflexions générales sur l'extinction de la Societé. — *Amsterdam* 1776 Volumi 2 in 8.°.

Registrato da tutti i bibliografi che lo credono stampato a Venezia.

34. Lettre de Madame Sara Goudar sur le Carneval de Toscane a Monsieur *** — 1776 (S. l.).

35. Lettera seconda sul Carnevale 1772-76.

Introvabile ma pubblicata senza dubbio. Il Piazza vi si riferisce nel *Discorso all' orecchio*. — La lettera è ristampata nelle *Oeuvres mêlées* a p. 116 vol. 1.°

36. Lettera sui divertimenti della Primavera.

Non credo fosse pubblicata a parte nel 1776. Si trova nelle *Oeuvres mêlées* a p. 170 del vol. 1.°

37. Lettre de Mad. Sophie *** pour servir de réponse à la première lettre do Madame Sara Goudar sur le Carneval de Toscane. S. l. in-4. s. d.

Introvabile, ma registrata dal Blanc.

38. Lettre | de Madame | Sara Goudar | à Monsieur L.***

Senza data nè luogo. — È la risposta a *Madame Sophie* e ad altri.

39. Discorso | all'orecchio | di Monsieur Louis Goudar. — *Londra* MDCCLXXVI.

È opera di Antonio Piazza veneziano; sconosciuta ai bibliografi.

40. Réponse | à haute voix à un écrit qui a pour titre Discours | à l' oreille de Mons.r Louis Goudar | Par M.r le Chevalier Goudar. 1776 (s. l.).

Foglio volante stampato probabilmente a Firenze — per il che il Goudar fu imprigionato. — Introvabile. — Ne ho una copia manoscritta.

41. Due Dialoghi | sopra | M.r Goudar | correlativi al *Discorso all' orecchio*.

Ignoto ai bibliografi — senza data. Introvabile. Ne possiede un esemplare il sig. Conte Carlo Lochis.

42. Lettera del Goudar in data 12 luglio 1776 all' Auditor fiscale di Firenze.

Inedita.

43. Lettera del Goudar all' Auditore fiscale di Firenze in data 24 Ottobre.

Inedita.

44. Reponse | au libelle | qui a pour titre | Discours | à l' oreille de M.r | Louis Goudar | (senza luogo) MDCCLXXVII.

Sconosciuto ai bibliografi.

45. Remarques sur les Anecdotes de Madame Dubarry, *Londres*, 1777, in-12.

Col nome di Sara Goudar, ma al solito è opera del marito.

46. Oeuvres mêlées | de | Madame | Sara Goudar | Angloise | divisées en deux Tomes. — A *Amsterdam*, 1777.

Vi sono ristampate tutte le lettere di Venezia, di Napoli e di Firenze riguardanti i teatri, gli artisti, la musica e la danza come pure la lettera alla Repubblica di Lucca. — Nel 1° volume vi è una *Préface* nella quale si racconta l'incidente che la motivò.

47. Le | Brigandage | de la | Musique italienne — senza luogo, MDCCLXXVII.

La dedica è firmata: *Jean-Jacques Sonnette.* — Se ne fece altra edizione nel 1781 Amsterdam e Parigi, Bastien in-12. Il Quérard ed il Barbier registrano questa seconda soltanto. — Sconosciuto al Melzi e al Passano.

48. L' espion françois | à | Londres ou | Observations critiques | sur l'Angleterre et sur les anglois | Par M.r le Chevalier de Goudar auteur de l'*Espion*| *Chinois* | — A *Londres* | Aux dépens de l' auteur | MDCCLXXX. Due volumi in-12.

Pare che ne uscisse un numero per settimana. — Il primo è in data 27 Febbraio, l' ultimo 6 Giugno 1778. — I numeri ristampati nei due volumetti sono 15. — Altra edizione simile si fece nel 1779.

49. Lettera sui coniugi Goudar di Giacomo Casanova in data 28 luglio diretta a M. le C.te de L. (forse il Conte Massimiliano Giuseppe di Lamberg morto nel 1792 col quale il Casanova fu in largo carteggio).

Inedita.

50. Autorité (l') royale indèpendante des Parlements, Juin 1788, in-8.°

Attribuito al Goudar dagli autori della *Correspondance littèraire secrète.*

Non è possibile — il Goudar era morto prima del 1787.

51. Croce Benedetto — Sara Goudar a Napoli. — N.° 22 1890 del Giornale *Lettere e Arti.*

Agli opuscoli italiani riguardanti il Goudar sopra specificati se ne aggiungerà quanto prima altro da me disteso servendomi del materiale sopra specificato. In tale lavoro intitolato *Un avventuriere francese in Italia nella seconda metà del settecento* verranno pubblicati i documenti notati come *inediti* nella presente *Bibliografia.*

RIVISTA BIBLIOGRAFICA

FUMAGALLI (GIUSEPPE) *Della collocazione dei libri nelle pubbliche biblioteche. Memoria. Del « Trattato generale di biblioteconomia » Parte IV.* (*con figure nel testo*) Firenze, G. C. Sansoni editore, 1890, in 8.° pag. VII, 165.

La « Biblioteca di Bibliografia e Paleografia » si è arricchita testè di un nuovo volume dell'operoso e studioso bibliotecario della Biblioteca Nazionale di Brera a Milano, sig. Giuseppe Fumagalli.

Questo volume è destinato a formare una delle parti di quel *Trattato generale di biblioteconomia* al quale l'autore portò il primo contributo col volume intitolato « Cataloghi di biblioteche e Indici bibliografici » e che spera presto di compiere con altri tre volumi, 1° intorno agli edificî delle biblioteche ec.; 2° intorno all'acquisto dei libri; 3° intorno all'uso pubblico delle biblioteche.

Egli coronerà questo suo vagheggiato disegno con uno schema tipico di classificazione per cataloghi sistematici, e con uno studio sugli ordinamenti speciali delle biblioteche popolari.

Il Fumagalli non ha bisogno del nostro incoraggiamento a pubblicare presto questi suoi studî; sappiamo che non gli manca altro che di dar loro l'ultima mano, e siamo certi che fra breve i nostri giovani colleghi gli saranno grati di aver sodisfatto un loro desiderio.

Il presente libro si prefigge due scopi, 1° di mostrare ai giovani colleghi, avviati da poco tempo alla professione del bibliotecario quali siano le molteplici e minute cure dell' ordinamento materiale dei libri; 2° di spezzare una lancia in odio all' antico e diffuso pregiudizio che non si possano avere biblioteche bene ordinate, anzi neppur degne di questo nome se non sono disposte razionalmente secondo gli argomenti.

Nella prima parte discorre con ogni più minuto particolare della collocazione materiale dei libri; nella seconda parla dei metodi di collocazione; nella terza dei sistemi di collocazione in uso nelle diverse biblioteche italiane e straniere, e nella quarta si sofferma sulla collocazione per materie in particolare.

Riporteremmo volentieri le conclusioni a cui l' autore si è sentito costretto a venire nell' ultimo capitolo, se non avessimo il desiderio che tutti leggessero questo libro e ne ponderassero bene le polemiche ivi riportate dei vari partigiani dei due sistemi di collocazione e specialmente dei bibliotecari inglesi e americani.

Siamo sicuri che questo libro di molta importanza, gioverà a ravvivare sempre più gli studî per la soluzione più pratica dell' ordinamento delle nostre biblioteche.

GRAESEL (D' ARNIM) *Grundzüge der Bibliothekslehre mit bibliographischen und erläuternden Anmerkungen. Neubearbeitung von D.r Julius Petzholdts Katechismus der Bibliothekenlehre.* Leipzig, Verlags-

buchhandlung von J. J. Weber, 1890, in-16°, pag. xii, 424.

L'opera del D.r Graesel non è altro che un rimaneggiamento dell'antica edizione del « *Katechismus* » del Petzholdt, che però riuscirà gradita ai nostri colleghi per la più ampia trattazione di alcune questioni che riflettono le biblioteche e anche per le copiose notizie bibliografiche che a tutte le questioni si riferiscono.

Ma l'opera del Petzholdt che aveva servito dal 1856 ad oggi di base e di norma alla maggior parte delle compilazioni di manuali di bibliologia e di biblioteconomia, e che era stata posta da banda senza scemarle però quella celebrità e quella gloria che giustamente aveva acquistato nel mondo dei bibliotecari, era nostra opinione che non dovesse rimaneggiarsi per adottarsi ai nuovi tempi.

Ci sarebbe piaciuto molto più che, lasciando intatto quel classico libro, il D.r Graesel ci avesse dato un'opera tutta nuova, e quale i molti studî fatti in questi ultimi trent'anni in America e in Europa nell'ordinamento delle biblioteche a buon diritto richiedevano.

Ad ogni modo alcuni capitoli del libro del Graesel meritano di esser ricordati in modo speciale; e cioè quelli che trattano degli edificî da costruirsi per le biblioteche, del personale, dei varî cataloghi, ecc. Anzi degli edificî delle biblioteche recentemente costruite sono riportate le piante topografiche e altri disegni particolareggiati; per es. della Biblioteca Universitaria di Halle, di Wolfenbüttel, di Monaco, di Lipsia.

Il D.r Graesel ha poi fatto menzione ai rispettivi luoghi di tutte le questioni trattate nella nostra Rivista e di tutti i libri che recentemente vennero in Italia alla luce su questo argomento: ma ci duole che non abbia ricordato diversi dei libri italiani, i quali benchè non usciti in luce recentemente, pure sono sempre consultati con frutto.

Buzzati Augusto. *Bibliografia Bellunese.* – Venezia, tipografia dell'Ancora, L. Merlo 1890, in-8°, pag. vii-936.

Una paziente fatica, non interrotta per una lunga serie di anni, ha finalmente condotto il sig. Buzzati a dare alla luce in quasi mille pagine questa ricchissima bibliografia Bellunese. Noi sinceramente ammiriamo questo immane lavoro e ci immaginiamo facilmente le moltissime difficoltà incontrate dall'autore nel compilare quest'opera. Ma di che cosa non è capace l'amore al natìo loco?

Il sig. Buzzati infatti benchè lontano dalla patria la maggior parte della sua vita per ragioni di ufficio, pure l'ha sempre avuta a cuore e ha dedicato tutte le ore di ozio, tutto il buon volere, tutta la perseveranza nel raccogliere quanto più gli fu possibile di libri e di opuscoli che si riferiscono alla regione Bellunese.

Da questa raccolta è sorta l'idea della presente Bibliografia la quale, se non altro, dice l'autore, servirà a rivelar che anche in questo estremo lembo d'Italia fiorirono uomini illustri nelle lettere, nelle scienze, nelle armi, nelle arti; e servirà anche come un tributo di stima e d'affetto ai concittadini bellunesi e ad accendere nei giovani l'amore ai buoni studî.

In questa bibliografia l'autore dà minuto e preciso ragguaglio di 3924 opere che videro la luce dal 1500 al 1889, enumerandole cronologicamente. Esse opere si riferiscono tutte direttamente o no, a uomini o cose bellunesi; e hanno per la maggior parte importanti notizie, frutto di lunghe ricerche, le quali tendono a rettificare o a chiarire molte cose inesatte o mal note.

Delle più antiche e rare edizioni fa, con scrupolosa esattezza, descrizioni e confronti, rilevando vari errori in cui son caduti fino ad oggi i bibliografi; e non di rado aggiunge notizie che sono di massima importanza.

Nè soltanto i libri sono stati messi a contributo, ma anche i giornali, dai quali ha spigolato con amoroso studio quanto potesse aver relazione con la storia bellunese.

Un copiosissimo indice dei nomi, dei luoghi e delle cose più importanti serve opportunamente a chi lo consulta per abbreviare le ricerche, dando così di ogni persona l'elenco delle opere, e quello delle opere che parlano di essa; e di ogni altra cosa o luogo Bellunese la lista di quei che ne hanno parlato.

Bonazzi Giuliano. *Schema di catalogo sistematico per le biblioteche con indice dei soggetti e norme per la sua compilazione.* – Parma, Luigi Battei, 1890, in-8°, pag. xvi-105.

La nostra *Rivista* ebbe occasione di parlare altre volte del Bonazzi a proposito di un suo opuscolo sull'ordinamento delle Biblioteche, e di compiacersi fin d'allora dell'amore che egli dimostrava alla biblioteconomia. Oggi che a breve distanza di tempo pubblica un nuovo e più ponderato

lavoro bibliologico siamo lieti di lodare in lui oltre l'operosità anche lo studio più approfondito dell'ardua materia.

E davvero questa del catalogo sistematico per le biblioteche è una questione che pochi hanno cominciato a trattare in modo conveniente e nessuno ha avuto coraggio di accingersi a risolvere. Il Bonazzi pure confessa che non crede di aver raggiunto lo scopo, ma almeno di non aver speso inutilmente l'opera sua. Noi pure siamo del suo modesto parere, perchè a nessun patto crediamo che senza una pratica lunga e costante di simil genere di lavori in una grande biblioteca, si possa acquistare piena ed esatta conoscenza della ripartizione delle classi nel catalogo sistematico.

Troppo lunga è stata finora la serie degli schemi sistematici, talora anche ingegnosi, che non hanno avuto fortuna e che sono stati dimenticati. E noi ci auguriamo che l'autore con la sua buona volontà saprà seguitare simile genere di studî e migliorare sotto tutti i rispetti il lavoro.

La novità introdotta dall'autore in questo schema ha per scopo di renderlo elastico; infatti egli dice: « Un catalogo sistematico di biblioteche non mai compiuto, incessantemente progressivo dev'esser condotto in modo che mentre offre un posto per tutti i soggetti preesistenti, possa provvedere alle esigenze che sopravverranno in seguito. Quante nuove scienze non sorgono o non si rendono indipendenti, quanti soggetti che ora pel breve numero di opere stanno indivisi nel catalogo, fra qualche anno potranno domandare una intera suddivisione! È questa possibilità di aggiungere nuove rubriche e di ripartire le altre, ove occorra, senza dovere alterare la compagine dello schema, è appunto quello che costituisce la sua elasticità. Dipende questa esclusivamente dal modo con cui sono contrassegnate le rubriche dello schema ».

E ciò l'autore vorrebbe ottenere non numerandole consecutivamente, come lo Schleiermacher, nè saltuariamente come lo Zangemeister e il Perkins, e neppure adoprando tante specie di segni quante sono le diramazioni del soggetto generale come il Brunet e l'Hartwig, nè adoprando il sistema decimale del Dewey, il quale sacrifica tutti i soggetti nel letto procustiano delle dieci cifre; ma usando soltanto le 25 lettere dell'alfabeto. « In tal guisa per mezzo delle lettere, soggiunge l'autore, possiamo dire di avere alfabetizzata la classificazione perchè l'ordine scientifico dei soggetti è determinato nel catalogo da quello alfabetico delle segnature. Così per es. i Pesci, gli Anfibi, i Rettili, gli Uccelli, i Mammiferi, vengono a trovarsi in rigorosa successione logica ad un tempo ed alfabetica, per mezzo delle sigle *Lqq. Lqr. Lqs. Lqt. Lqu.*

Le classi in cui, colle lettere majuscole, il Bonazzi ha diviso lo schema sono:

A. Opere generali. — B. Religioni etniche, Mitologia, Scienza delle Religioni, — C. Religione cristiana. — D. Giurisprudenza, — E. Sociologia. — F. Filologia. — G. Letterature. — H. Filosofia. — I. Scienze in generale, Scienze fisiche e matematiche. — K. Chimica. — L. Scienze naturali. — M. Medicina. — N. Chirurgia. — O. Farmacologia. — P. Veterinaria. — Q. Agricoltura. — R. Industrie e manifatture: Tecnologia. — S. Belle Arti. — T. Musica. — U. Divertimenti. Sport, Teatro. — V. Geografia. — W. Viaggi. — X. Archeologia. — Y. Biografia. — Z. Storia.

Colle lettere minuscole a serie rinascenti indica le sotto classi.

Ci permetta infine l'egregio autore una osservazione. Come mai un bibliotecario pari suo ha potuto scrivere le seguenti parole: « Nè si creda di poter supplire alla mancanza del catalogo per materie colle bibliografie speciali; queste, a parte che molti soggetti ne mancano e non tutte si possono trovare in una biblioteca, il più delle volte sono o troppo farraginose o già vecchie ed incomplete, e poi di solito i lettori non se ne sanno servire ».

A noi sembra invece che le Bibliografie acquistino ogni giorno maggiore importanza per gli immensi servigi che esse rendono agli studiosi.

FUMAGALLI (GIUSEPPE) *Utilità, storia ed oggetto dell'insegnamento bibliografico.* Bologna, 1891, in 8° (Estratto dall' « *Università* » Rivista dell'Istruzione superiore).

L'autore ha raccolti alcuni scritti che videro la luce nel periodico bolognese intitolato l' *Università*, sull'utilità e sul fine dell'insegnamento bibliografico, per dimostrare quanto sarebbe opportuno che alcuno dei nostri maggiori Atenei aggregasse alla Facoltà di lettere, anche sotto la modesta forma di un incarico, una cattedra bibliografica. Non si nasconde l'autore le difficoltà insormontabili da vincere, i pregiudizi da togliere; ma visto che d'esempî stranieri non vi è penuria e che anche in Italia pur qualche cosa per il passato fu fatto, si augura che sorga anche ora una persona che con piena competenza ed amore si addossi il carico di questo insegnamento.

Noi sappiamo intanto che a buon conto qualche principio si è veduto, poichè il sig. Fumagalli, debitamente autorizzato dal Ministero, ha cominciato un corso pratico di bibliografia, a vantaggio dei giovani che intendono applicarsi al commercio librario, nell'Istituto tecnico Carlo Cattaneo in Milano.

MASOTTI CARLO, gerente responsabile.

Tip. di G. Carnesecchi e figli.

RIVISTA DELLE BIBLIOTECHE.

N.° 28-29-30 ANNO III VOL. III

INDICAZIONI DI BIBLIOGRAFIA ITALIANA

PER CURZIO MAZZI SOTTOBIBLIOTECARIO NELLA VALLICELLIANA DI ROMA.

(Continuazione)

ROSSI (G.).

604. **Biagi** (Zaccaria). - Notizie intorno alla vita scientifica e privata del prof. cav. Giovanni Rossi. - *Guastalla, Lucchini*, 1853. - In-8, pagg. 52.

Contiene la lista delle opere del Rossi come prof. di Clinica chirurgica a Pisa.

RUCELLAI (O).

605. **Alfani** (Augusto). - Della vita e degli scritti di Orazio Ricasoli Rucellai. Studio critico. - *Firenze, Barbèra*, 1872. - In-12.

RUTILI-GENTILI.

606. **Antonio** Rutili Gentili (Giornale di Foligno. Anno I, n[i] 26-30 e 47).

Notizie storiche e bibliografiche sul Gentili.

SABBIONETTA (DA).

Vedi - **Cremona** (Gherardo Da).

SADOLETO.

607. **Sadoleto** (Iacopo). - Due Lettere di Iacopo Sadoleto alla Repubblica di Lucca ed una della Repubblica di Lucca a Lui a proposito della Biblioteca di lui pubblicate da C. Guasti (Gior. Stor. degli Archivi Toscani, tom. III, pagg. 156 e segg.).

SALAZARO.

608. **Mandalari** (Mario). - Elenco delle pubblicazioni di Demetrio Salazaro. Inchiuso nella sua Necrologia (Arch. Stor. per le prov. Napoletane: anno VII (1882). pagg. 628-647).

SALUTATI.

609. **Novati** (Francesco). - Epistolario di Coluccio Salutati (Bullettino dell'Istituto Storico Italiano; N.° 4).

In fine: Codici e stampe che hanno almeno quattro Epistole del Salutati; Tavola alfabetica delle Epistole di lui, indicante per ciascuna le stampe e i codici dove si legge.

SALVOLINI.

610. **Bedeschi** (A.). - Saggio sulla vita, studi ed opere di Francesco Salvolini sanscritista. (Atti del R. Istit. Veneto di Sc. Lettere ed Arti. Serie sesta: tom. VI).

SANGUINACCI.

611. **Biadene** (Leandro). - Bibliografia delle Rime di Iacopo Sanguinacci. (Gior. Stor. Lett. Ital., vol. IX, pagg. 211-214).

SANI.

612. **Prina** (Benedetto). - Bibliografia di Luigi Sani. Con alcune Lettere d'illustri italiani. - *Milano, Agnelli*, 1878. - In-8.

SARPI.

613. **Bianchi - Giovini** (Aurelio). - Biografia di fra Paolo Sarpi. - *Zurigo, presso Orell Füssli e comp.* 1836, Voll. 2. - In-8.

Vol. II, pagg. 425-482, Appendice bibliografica, comprendente; 1° le opere edite del Sarpi; 2° le inedite; 3° le illustrate da lui; 4° le falsamente attribuitegli; 5° il progetto di una nuova edizione sarpiana; 6° le biografie del Sarpi.

Un Catalogo delle edizioni e versioni della Storia del Concilio Tridentino scritta dal Sarpi è a pagg. XXII-XXIV del vol. I della ediz. di quella Storia fatta a Firenze (Barbèra, Bianchi e C.; voll. 4, in-8) nel 1858; e a pagg. 373-379 nel vol.: Esame Critico letterario delle opere riguardanti la Storia del Concilio di Trento, per Generoso Calenzio prete dell'Oratorio di Roma (Roma, Sinimberghi; Torino, Marietti, 1869. - In-8 gr.).

614. **Campbel** (Arabella Giorgina). - La Vita di fra Paolo Sarpi teologo consultore della Serenissima Repubblica di Venezia e autore della Storia del Concilio Tridentino, per Arabella Giorgina Campbel da manoscritti originali. - *Roma, Loescher*, 1875. - In-8.

L'autrice cita 112 autori sull'argomento.

615. **Scaduto** (Francesco). - Stato e Chiesa secondo fra Paolo Sarpi e la co-

scienza pubblica durante l'Interdetto di Venezia del 1606-1607. Con Bibliografia. - *Firenze, Ademollo,* 1885. - In-8.

La parte seconda della Bibliografia (pagg. 247-251) registra: Collezioni delle opere del Sarpi e suoi Manoscritti.

Altri scritti del Sarpi si registrano, passim, nelle altre parti della Bibliografia.

SASSOFERRATO (DA).

616. **Bernabei** (Cesare). - Bartolo da Sassoferrato e la Scienza delle Leggi. - *Roma, Loescher,* 1881.

A pag. 181: Notizie intorno ai manoscritti di Bartolo;

A pag. 183: Notizie bibliografiche.

SAVI.

617. **Memoria** (Alla) di Paolo Savi. - *Pisa, Nistri,* 1871. - In-8, pagg. 58.

In fine: Catalogo delle opere edite ed inedite di Paolo Savi.

SAVOJA.

618. **Litta** (Pompeo). - Libri riguardanti la real Casa di Savoja (Le Famiglie celebri ecc.: tom. XIV, tav. XXIV).

619. **Predari** (Francesco). - Storia politica, civile e militare della dinastia di Savoja da Beroldo primo di Savoja e Moriana a Vittorio Emanuele II primo re d'Italia. - *Milano, Bernardoni,* 1865.

In fine ad ogni capitolo sono molte indicazioni bibliografiche.

SAVONAROLA.

620. **Burlamacchi** (Pacifico). - Vita del Padre Girolamo Savonarola dell'Ordine dei Predicatori scritta dal P. Burlamacchi lucchese dello stesso ordine e familiare del medesimo con la giunta del Catalogo delle opere scritte dal Savonarola ed una Lettera apologetica di esse. - *Lucca, Giusti,* 1764. - In-8.

621. **Savonarola** (Girolamo). - Poesie di fra Girolamo Savonarola tratte dall'autografo per cura di Cesare Guasti. - *Firenze, presso Antonio Cecchi,* 1862. - In-4, pagg. 64.

Precede, pagg. XIII-XXII, una Notizia bibliografica delle poesie di fra Girolamo Savonarola, compilata da Carlo Capponi.

622. **Villari** (Pasquale). - La Storia di Girolamo Savonarola e de' suoi tempi narrata da Pasquale Villari con l'aiuto di nuovi documenti. Nuova edizione aumentata e corretta dall'autore. - *Firenze, Le Monnier,* 1887, Voll. 2. - In-8 gr.

Nel vol. I, il Documento VI, pagg. XXII-XXVII: Catalogo di opere del Savonarola cavato da un antico manoscritto.

SCARABELLI.

623. **Ceretti** (F.). Notizia bibliografica sul generale conte Angelo Scarabelli Pedocca di Mirandola. - *Mirandola, Cagarelli,* 1873. - In-8, pag. 32.

SCIALOIA.

624. **Cesare** (Carlo De). - La Vita e le opere di Antonio Scialoia. - *Roma,* 1879.

Una recensione è nell' Arch. Stor. per le provincie Napoletane: anno IV (1879), pagg. 585-588.

SCINÀ.

625 **Mortillaro** (Vincenzo). - Su la vita e su le opere dell' abate Domenico Scinà. Discorso. - *Messina,* 1837. - In-8.

SCLOPIS.

626. **Ricci** (Matteo). - Bibliografia degli Scritti di Federigo Sclopis. In fine alla Necrologia di lui (Arch. Stor. Ital. Serie quarta: tom. II, pagg. 331-340).

SCROFANI.

627. **Scritti** di Saverio Scrofani editi ed inediti. (Bibliografia Italiana; Annunci, giugno 1835).

SECONDO.

628. **Cipolla** (Carlo). - Bibliografia di Secondo vescovo di Trento (Archivio Veneto: tom. XIX, pagg. 407-409).

SEGHEZZI.

629. **Paravia** (Pier Alessandro). - Memorie Veneziane di Letteratura e di storia. - *Torino, Stamperia Reale,* 1850. - In-8.

A pagg. 61-114: Della vita e delle opere di Anton Federigo Seghezzi.

SERIPANDO.

630. **Calenzio** (Generoso). - Documenti inediti e nuovi lavori letterarii sul Concilio di Trento. - *Roma, Sinimberghi,* 1874. - In-8.

La Parte III, e l'Appendice prima della Parte IV, contengono:

Voti e Lettere inedite di Girolamo Seripando riguardanti il periodo del Concilio sotto Paolo III;

Autografi di diverse opere del Seripando.

SERVANZI COLLIO.

631. **Elenco** dei lavori inediti del conte commendatore Severino Servanzi Collio (Archivio Storico per le Marche e per l'Umbria: vol. II, pagg. 839-840; e vol. IV, pagg. 782-785).

Il secondo Elenco è più copioso del primo.

SESTINI.

632. **Opere** di Domenico Sestini; dall'anno 1773 fino al 1812. - *S. note tipograf.* pagg. 4. In-4.

Sono a c. 373-374, num. moderna, del Manoscritto vaticano 9197, fra le carte di Francesco Cancellieri.

SICCO POLENTONE.

633. **Novati** (Francesco). - La Biografia di Albertino Mussato nel De Scriptoribus Illustribus di Sicco Polentone (Arch. Stor. per Trieste l'Istria e il Trentino: vol. II, fasc. 1°).

A pag. 81 registrano i manoscritti del De Scriptoribus Illustribus del Polentone.

SIGONIO.

634. **Franciosi** (Giovanni). - Della vita e delle opere di Carlo Sigonio. Discorso. - *Modena,* 1862. - In-8.

SOAVE (F.).

635. **Avanzini** (A.). - Francesco Soave e la sua scuola. - *Torino,* 1881.

Contiene un Saggio di una Bibliografia di Francesco Soave.

Altro simile Saggio è nell'Educatore della Svizzera Italiana, anno 1880, n.i 2 e 12.

SOAVE (M.).

636. **Musatti** (C.). Il Maestro Moisè Soave (Archivio Veneto. Nuova Serie: tom. XXXVI, pagg. 383-397; tom. XXXVII, pagg. 381-419).

A pagg. 388 e segg.: Pubblicazioni di Moisè Soave; accompagnate da lunghe note illustrative.

SORIO.

637. **Zenti** (Ignazio). - Osservazioni intorno ad una Bibliografia del P. Bartolomeo Sorio. - *Verona, Civelli,* 1862. - In-8, pagg. 13.

SOVERO.

638. **Favaro** (Antonio). - Intorno alla vita e alle opere di Bartolomeo Sovero, matematico svizzero del secolo XVII. - *Roma, tip. delle Sc. matem. e fisiche,* 1882. - In-4.

Estr. dal Bullett. di Bibliogr. e di St. delle Sc. matem. e fisiche: tom. XV: gennaio 1882.

639. **Favaro** (Antonio). - Ricerche ulteriori intorno alla vita ed alle opere di Bartolomeo Sovero matematico svizzero del secolo XVII. - *Roma, tip. delle Sc. mat. e fisiche,* 1886. - In-4, pag. 18.

Estr. dal Bollettino detto, tom. XIX: marzo 1886.

SPADA.

640. **Aringhi** (Paolo). - Memorie istoriche della vita del Padre Virgilio Spada. - *Venezia, Piotto,* 1788. - In-12.

A pagg. 119-120: Opere tutte inedite del P. Virgilio Spada.

Sono distinti gli scritti esistenti nella Vallicelliana da quelli nella Biblioteca di casa Spada: in due note diverse.

SPIRITO.

641. **Libro** (Il) delle Sorti di Lorenzo Spirito. Bibliografia (Bibliofilo: II (1881), 97-98).

STRACCA.

642. **Franchi** (Luigi). - Benvenuto Stracca giureconsulto anconitano del secolo XVI. Note bio-bibliografiche. - *Roma, Loescher, edit. (Mantova, stab. tip. Aldo Manuzio),* 1888. - In-8.

STRAPAROLA.

643. **Brakelman.** - Giovan Francesco Straparola da Caravaggio. Inaugural-Dissertation zur Erlangung der philosophischen Doctorwürde. - *Gottingen,* 1867.

A pagg. 17 e seguenti è la Bibliografia delle edizioni delle cose dello Straparola.

Delle quali la nota è anche con illustrazioni nel Gior. Stor. della Lett. Ital., vol. XV in una monografia di Giuseppe Rua « Intorno alle Piacevoli Notti dello Straparola ».

STRATICO.

644. **Ademollo** (Alessandro). - Gian Domenico Stratico (Archivio Stor. per Trieste l'Istria ed il Trentino: vol. II (1883), pagg. 346-384).

In Appendice ha una nota di scritti editi ed inediti dello Stratico.

STUARD.

645. **Colline** (Gustavo). - Notizie di opere letterarie italiane su Maria Stuarda. (Rassegna Pugliese [*Trani*], vol. II (1885), n.i 17, 19, 20).

TARGIONI TOZZETTI.

646. **Tabarrini** (Marco). - Catalogo delle opere stampate e inedite di Giovanni Targioni Tozzetti. (Arch. Stor.

Ital. Serie prima, Appendice, tom. IX pagg. 579-581).

TASSO.

647. **Fontanini** (Giusto). - Scrittori intorno al poema del Tasso — Formano la Sezione 11ª della Classe III nel Libro III della « Eloquenza Italiana ».

648. **Mirabella** (F. M.). - Una traduzione latina della Gerusalemme Liberata non conosciuta da P. A. Serassi. (Bibliofilo, IV (1883), pagg. 116-117).

649. **Notizie** sulla Gerusalemme in dialetto (Giornale degli Eruditi e Curiosi [*Padova*] anno I (1883), n.º 28).

650 **Piumati** (Alessandro). - La Vita e le opere di Torquato Tasso. Notizie ad uso delle scuole secondarie. - *Torino, Paravia edit. (tip. Bona)*, 1889. - In-16.

In fine ha un Saggio di Bibliografia, che registra Bibliografie sul Tasso; edizioni delle opere di lui; studi sulla vita e le opere sue.

651. **Serassi** (Pierantònio). - La Vita di Torquato Tasso scritta dall' abate Pierantonio Serassi. Con postille di Cesare Guasti. - *Firenze, Barbèra e Bianchi*, 1858. - Voll. 2, in-8.

La Bibliografia è a pagg. 464-476 del vol. II: ed è molto aumentata dal Guasti.

652. **Solerti** (Angelo). - Dei Manoscritti di Torquato Tasso falsificati dal conte Mariano Alberti (Giornale Storico della Letteratura Italiana: vol. XIV, pagg. 102-128).

653. **Tasso** (Torquato). - Le Lettere di Torquato Tasso disposte per ordine di tempo ed illustrate da Cesare Guasti. - *Firenze, Le Monnier*, 1852-1855. Volumi 5. - In-8.

Vol. I, pagg. XXI-XXXIV: Notizie bibliografiche intorno all'edizioni delle Lettere di Torquato Tasso;

Vol. V, pagg. 257-274: Indice delle opere, opuscoli, raccolte, giornali e manoscritti che ci hanno somministrato alcune Lettere e che ci è occorso di ricordare nelle Notizie storiche e bibliografiche.

Le quali Notizie sono in fine a ciascun volume per le Lettere in esso contenute.

654. **Tessier** (Andrea). - Notizia sulle edizioni dell'Aminta. (Gior. degli Eruditi e Curiosi [*Padova*], anno I (1883), n.º 37).

TASSONI.

655. **Casini** (Tommaso) e **Grisulphus**. - Notizie intorno le Opere del Tassoni (Giornale degli Eruditi e Curiosi [*Padova*] anno I (1883), n.º 29).

656. **Corradi** (Augusto) e **Tessier** (Andrea). - Notizie su le Lettere edite ed inedite del Tassoni. (Gior. degli Eruditi e Curiosi [*Padova*], anno I (1883), n.¹ 38, 39).

657. **Ricordi** di Famiglia. Per le nozze di Eugenio Michelozzi con la marchesa Eleonora Tassoni. - *Firenze, tip. Granducale*, 1854. - In-8.

La Nota III risguardante la famiglia Tassoni, ha un Elenco delle opere di Alessandro Tassoni.

658. **Tassoni** (Alessandro). - De' Pensieri diversi di Alessandro Tassoni. Libri dieci. - *In Venetia, per il Barezzi all' Insegna dell'Abbondanza*, 1646. - In-4.

Nelle ultime due delle 8 c. prelim. s. n. è un incompleto Catalogo delle opere del Tassoni « ex nova Leonis Allatii Apium Urbanarum recensione ».

659. **Tassoni** (Alessandro). - De' Pensieri diversi di Alessandro Tassoni. Libri dieci. - *In Venetia, apresso Carlo Conzatti*, 1665. - In-4.

Nelle ultime due delle 6. c. prelim. s. n. è lo stesso Catalogo cavato dalla stessa fonte.

TEDALDI.

660. **Tedaldi** (Pieraccio). - Le Rime di Pieraccio Tedaldi. Per cura di Salomone Morpurgo. - *Firenze, Libreria Dante*, 1885.

Ha la Bibliografia dei Codici e delle edizioni.

TEOTOCHI ALBRIZZI.

661. **Opere** d'Isabella Teotochi Albrizzi (Bibliografia Italiana; Annunci, ottobre 1836).

662. **Malamani** (Vittorio). - Isabella Teotochi Albrizzi, i suoi amici, il suo tempo. - *Torino, Locatelli*, 1883. - In-16.

A pagg. 64-67 è la Bibliografia del volume della Teotochi intitolato « Ritratti ».

TERENZIO.

663. **Pepe** (Ludovico). - P. Terenzio. L'Eunuco e gli Adelfi. Commedie tradotte in versi da Ludovico Pepe. - *Trani, Vecchi*, 1888. - In-8.

In principio al vol. è una Bibliografia delle traduzioni italiane delle commedie di Terenzio.

TERRANEO.

Vedi - **Carena**.

TESTI.

664. **Tiraboschi** (A.). - Vita di Fulvio Testi. - *Modena*, 1780. - In-8.

Contiene un Elenco bibliografico delle opere del Testi.

THEINER.

665. **Calenzio** (Generoso). - Agostino Theiner prete dell'Oratorio di Roma. - *Roma, Tip. Edit. Romana*, 1874. - In-8, pagg. 14.

Ha l'elenco delle pubblicazioni di lui.

THEOCRITUS.

666. **Teocrito.** Gli Idillî [con studio critico e versione di] Antonio Cipollini. - *Milano, Hoepli edit. (tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C)*, 1886. - In-16.

La Parte I, Studio critico bibliografico, ha nel Cap. 3° la Bibliografia dei traduttori italiani teocritei. E il 4° è: Traduttori latini, francesi, inglesi, un traduttore svedese, uno castigliano, uno belga: edizioni del testo; studi illustrativi. — La Parte II contiene: Le versioni dal greco in esametri italiani

TICOZZI.

667. **Scritti** di Stefano Ticozzi (Bibliografia Italiana; Annunci, ottobre 1836).

TIOLI.

668. **Cancellieri** (Fr.° Girolamo). - Notizie della vita e delle Miscellanee di monsig. Pierantonio Tioli col Catalogo delle materie contenute nei 36 volumi di dette Miscellanee lasciate ai canonici Lateranensi in Bologna. - *Pesaro, Nobili*, 1827. - In-4.

TIRABOSCHI.

669. **Ciocchi** (Carlo). - Notizie risguardanti la vita e le opere del chiarissimo signor cav. abate Girolamo Tiraboschi, pubblicate prima in due Lettere dall'abbate Carlo Ciocchi bibliotecario di S. A. S. il sig. Duca di Modena, ed ora dallo stesso riordinate e in alcuni luoghi corrette (Storia della Letteratura Italiana del medesimo Tiraboschi. tom. X, pagg. 5-24). - *Roma, Salvioni*, 1797. - In-4.

Oltre il Catalogo delle opere di lui stampate e manoscritte, si registrano quelle a lui dirette e dedicate.

TOMMASEO.

670. **Catalogo** dei lavori editi ed inediti di Niccolò Tommaseo (Arch. Stor. Ital., Serie terza, tom. XIX, pagg. 505-513; in fine alla Necrologia di lui scritta da Marco Tabarrini).

TOMMASUCCIO DA FOLIGNO.

671. **Faloci Pulignani** (Michele). - Elenco di coloro che scrissero del Beato Tommasuccio da Foligno (Gior. Stor. della Lett. Italiana: I (1883), pagg. 211-213).

672. **Faloci Pulignani** (Michele). - Delle Profezie del Beato Tommasuccio da Foligno terziario francescano del XIV secolo. Saggio bibliografico di D. Michele Faloci Pulignani. - *Foligno Campitelli*, 1881. - In-4, pagg. 35.

E, in compendio, nel Giornale Storico della Letteratura Italiana, vol. I, (1883) pagg. 214-215.

Nel Bibliofilo, II (1881), pagg. 177-179 è una recensione del Lozzi sulla pubblicazione del Faloci Pulignani.

673. **Faloci Pulignani** (Michele). - Le Profezie del beato Tommasuccio da Foligno. - *Foligno, Campitelli,* 1887.

Dopo la vita di Tommasuccio è la Bibliografia dei codici e delle stampe delle Profezie di lui.

Pubblicata anche nella Miscellanea Francescana: vol. I, fasc. 3°.

TORNABUONI.

674. **Levantini Pieroni** (G.). - Lucrezia Tornabuoni donna di Piero di Cosimo de' Medici. - *Firenze, Successori Le Monnier*, 1888.

In fine è una Nota dei Codici che contengono gli scritti della Tornabuoni.

TORRICELLA.

675. **Venisti** (Gennaro). - Domenico Torricella. (Rassegna Pugliese [*Trani*], vol. II (1885) n° 21).

Sono la biografia e notizie delle opere di lui.

TORTOLINI.

676. **Elenco** delle produzioni scientifiche di Barnaba Tortolini professore di calcolo sublime nell'Università Romana. Uno dei quaranta della Società Italiana delle Scienze. - *Roma, tip. della S. C. di Propaganda Fide*, 1865. - In-8, pagg. 10.

TOVAZZI.

677. **Orsi** (Paolo). - Catalogo di 118 opere del padre Gian Grisostomo Tovazzi da Volano (1731-1806) di storia trentina che si conservano tutte inedite nella Biblioteca dei francescani di S. Ber-

nardino in Trento (Arch. Stor. per Trieste l'Istria ed il Trentino. Vol. III (1884), fasc. 1°-2°.

TRISSINO.

678. **Bertolotti** (A.). - Libri di Gio. Giorgio Trissino dall'inventario dei beni mobili di lui fatto in Roma ai 9 dicembre 1550. (Bibliofilo; III (1882), pag. 129).

TURANO.

679. **Bellomo** (Giovanni). - Memorie sulla vita e sugli scritti di monsignor Domenico Turano vescovo di Girgenti. Discorso funebre, note e ricordi pel sac. Giovanni Bellomo. - [*Girgenti*], *tip. Tamburello*, 1886. - In-4.

Le Note XXI, XXV e XXX danno un resoconto delle opere pubblicate dal Turano, ed una ultima Nota contiene il Catalogo degli scritti minori e degli inediti.

UGHI.

680. **Notizia** dei Codici della Cronica di Firenze scritta da frate Giuliano Ughi (Arch. Stor. Ital. Serie prima, Appendice, tom. VII, pagg. 111).

UNZIO.

681. **Renier** (Rodolfo) - Notizia sulle edizioni delle Profezie di Tommaso Unzio (Gior. degli Eruditi e Curiosi [*Padova*], anno II (1884), n° 63).

VALLA.

682. **Poggiali** (Cristoforo). - Memorie intorno alla Vita e alli Scritti di Lorenzo Valla. - *Piacenza*, 1790. - In-8.

VALTURIO.

683. **Sgulmèro** (Pietro). - Elenco di opere nelle quali si fa menzione delle prime edizioni del Trattato « De Re Militari » di Roberto Valturio (Gior. Stor. Lett. Ital., VI (1885), 290-291).

VECELLIO.

684. **Tessier** (Andrea). - Di Cesare Vecellio e dè' suoi dipinti e disegni in una collezione di libri dei secoli XV e XVI. - *Venezia, coi tipi di Giuseppe Cecchini (figlio)*, 1875. - In-8, pagg. 33.

VERMIGLIOLI.

685. **Conestabile** (Gian Carlo). - Di Giovan Battista Vermiglioli; dei Monumenti di Perugia etrusca e romana; della Letteratura e Bibliografia Perugina. Parte I. - *Perugia*, 1855. - In-4.

Contiene un Discorso della vita, degli studi e delle opere di Giovan Battista Vermiglioli.

686. **Vermiglioli** (Giovanni Battista) - I principii della stampa in Perugia e suoi progressi per tutto il secolo XV. - *Perugia, presso la tip. Baduel* 1820. - In-8.

A pagg. 201-209: Scritti a stampa di Giovanni Battista Vermiglioli.

VERNAZZA.

Vedi - **Carena.**

VERONA (DA).

687. **Vogel** (Alberto). - Ratherius von Verona und das zehnte Jahrhundert. - *Jena, Mauke*, 1854. - Voll. 2, in-8.

Il tom. II contiene: Von den Quellen der Geschichte Rather 's.

VIANI (B.).

688. **Veratti** (B.). - P. Bonaventura Viani (Opuscoli religiosi letterari e morali [*Modena*]; Serie quarta, tom. XIV (1883), fasc. 40).

In fine è l'Elenco degli scritti del Viani.

VIANI (G.).

689. **Ciampi** (Sebastiano). - Notizia della vita letteraria e degli studi numismatici di Giorgio Viani. - *Firenze,* 1817. - In-8.

VIGNE (DELLE).

690. **Pagano** (V.). - Pietro Delle Vigne in relazione col suo secolo (Propugnatore: Anno XVI (1883), disp. 6ª).

Nella parte prima della monografia si registrano le fonti storiche per la vita del Delle Vigne.

VILLANI.

691. **Marchesini** (Umberto). - Due Manoscritti autografi di Filippo Villani. - *Firenze, Cellini*, 1888. - In-8. p. 30.

Estr. dall'Arch. Storico Ital. Serie quinta, tom. II, pagg. 366-393.

I due mss. presi in esame sono una Divina Commedia, Plut. XXVI. sin. 1, prov. S. Croce, e un De Orig. civ. Florentiae, Ashburnham n° 942.

L'autografia del Cod. Ashburnhamiano è negata da Francesco Novati nella monografia « La Giovinezza di Coluccio Salutati » (Torino, 1888), che dice quel Cod. una copia corretta dal Villani.

VINCI (DA).

692. **Cancellieri** (Francesco). - Descrizione delle Funzioni della Settimana Santa nella Cappella Pontificia. Quarta edizione corretta ed accresciuta da Francesco Cancellieri. - *Roma, MDCCCXVIII, presso Francesco Bourliè.*

A pagg. 199-222, il Cap. II dell' Appendice: « L' Arazzo del Cenacolo di Leonardo da Vinci; sua nuova Descrizione e notizie de' suoi Scrittori, delle sue copie e de' rami che ne sono stati fatti ».

693. **Ferri** (Luigi). - Leonardo da Vinci secondo nuovi documenti (Nuova Antologia; anno XVIII (1883), fasc. 20).

Si rende conto di tutte le recenti pubblicazioni fatte intorno ai manoscritti e alla vita di Leonardo.

694. **Govi** (Gilberto). - Alcune Memorie di Giovanni Ambrogio Mazzenta intorno a Leonardo da Vinci e a' suoi Manoscritti con Illustrazioni di Gilberto Govi. (Nella rivista, Il Buonarroti: volume VIII, pagg. 341-350; e vol. IX, pagg. 164-171).

695. **Henry** (Carlo). - Les Manuscrits de Léonard de Vinci; son enseignement géométrique d'aprês les manuscrits A. B. et D. de l'Institut. (Revue de l'Enseignement sécondaire et superieur [*Paris*]; an. 1885, fasc. 1-2).

696. **Lévèque** (C.). - Les manuscrits de Léornard de Vinci (Journal des Savants, gennaio e marzo 1885).

È presa in considerazione tutta la letteratura dell'argomento.

697. **Richter** (J. P.). - Bibliografia dei Manoscritti di Leonardo da Vinci (Zeitschrift für bildende Kunst [*Berlino*]; aprile, 1883).

VIRGILIO (DEL).

698. **Pasqualigo** (Francesco). - Le Egloghe di Giovanni del Virgilio e di Dante Alighieri. - *Lonigo, Gaspari,* 1887.

Nella Prefazione è la Bibliografia delle Egloghe.

VIRGILIUS.

699. **Nolhac** (Pietro De). - Les Peintures des manuscrits de Virgile (Melanges d'Archéologie et d'Histoire: an. IV (fasc. V), pagg. 305).

VISCONTI (E. Q.).

700. **Ugoni** (Camillo). - Della Letteratura Italiana nella seconda metà del secolo XVIII. Opera postuma di Camillo Ugoni. - *Milano, tip. di B. di Gio.,* 1857. - Voll. 4.

Vol. IV, pagg. 24-118: Opere di Ennio Quirino Visconti.

VITALE.

701. **Boncompagni** (Baldassar). - Elenco delle Opere di Francesco Antonio Vitale. (Giornale degli Eruditi e Curiosi [*Padova*], anno II (1884), n° 49).

VITTORELLI.

702. **Edizioni** delle Poesie di Iacopo Vittorelli (Bibliografia Italiana; Annunci, giugno 1835).

VIVIANI.

703. **Opere** di Quirico Viviani (Bibliografia Italiana; Annunci, ottobre 1835).

VOGEL.

704. **Raffelli** (Filippo). - Commentario storico sulla vita e sugli Scritti del canonico Giuseppe Antonio Vogel. - *Recanati, Morici e Badaloni,* 1857.

Vi è un Elenco degli Scritti del Vogel, quasi tutti storici su Fermo.

VOLPICELLA (S.).

705. **Elenco** delle opere di Scipione Volpicella (Arch. Stor. Ital. Serie quarta, tom. XIII (anno 1882), pagg. 117-123: in fine alla Necrologia di lui).

VOLTA.

706. **Magrini** (Luigi). - Sulla importanza dei cimelii scientifici e dei manoscritti di Alessandro Volta. - *Milano, Bernardoni,* 1864. - In-8, pagg. 23.

WITTE.

707. **Reumont** (Alfredo). - Elenco degli scritti di Carlo Witte (Arch. Stor. Ital. Serie quarta, tom. XVI, pagg. 47-88: in fine ai Ricordi di lui).

ZACCARIA.

708. **Cuccagni** (Luigi). - Elogio Storico dell' abate Francescantonio Zaccaria, già individuo della soppressa Compagnia di Gesù, disteso dall' abate Luigi Cuccagni rettore del Collegio Ibernese di Roma. - *Roma*, 1796, *presso Giovanni Zempel.* - In-8.

A pagg. 142-158; Elenchi delle Opere stampate e inedite dello Zaccaria.

ZANDOMENEGHI.

709. **Salvadori.** Della Vita, delle Opere e degli Scritti del cav. Pietro Zandomeneghi. - *Venezia*, 1867. - In-8, pagg. 26.

ZANELLA.

710. **Biadego** (Giuseppe). - Saggio bibliografico degli Scritti a stampa di

Giacomo Zanella. *Lucca, Giusti*, 1888. - In-8, pagg. 42.

Estr. dagli Atti della R. Accademia lucchese di Sc. Lett. ed Arti, vol. XXV, pagg. 263-304.

ZANNINI.

711. **Fontana** (Gian Iacopo). - Biografia di Paolo Zannini. - *Venezia coi tipi di L. Cecchini*, 1843. - In-8, pagg. 25.

Pagg. 23-25: Elenco bibliografico delle opere dello Zannini.

712. **Nardo** (Luigi). - In Morte di Paolo Zannini medico e letterato, primario anziano dello Spedale civico di Venezia. Discorso recitato il dì 28 giugno 1843 nella chiesa interna del pio istituto durante l'ufficio funebre. - *Venezia coi tipi di L. Cecchini*, 1843. - In-8, pagg. 20.

Pagg. 16-20: Elenco delle opere dello Zannini.

ZANNOTTI.

713. **Fantuzzi** (Giovanni). - Notizie della vita e degli scritti di Francesco Maria Zannotti raccolte e pubblicate. - *Bologna*, 1778. - In-8.

ZANTEDESCHI.

714. **Elenco** delle principali Opere scientifiche presentate ad Accademie o pubblicate dall'abate Francesco Zantedeschi. - *Venezia*, *Antonelli*, 1842. - In-4, pagg. 28.

ZENDRINI.

715. **Crescimanno** (Vincenzo). - Bernardino Zendrini. Cenni bibliografici. - *Palermo*, *tip. del gior. la Forbice*, 1879. - In-16, pagg. 29.

ZENO.

716. **Negri** (Francesco). - La vita e le opere di Apostolo Zeno. - *Venezia*, *Alvisopoli*, 1816. - In-8.

ZUCCALA.

717. **Opere** di Giovanni Zuccala (Bibliografia Italiana; Annunci, febbraio 1836).

ZUCCARO.

718. **Zuccaro** (Federigo). - Lettere. Pubblicate da Alessandro Ademollo. (Fanfulla della Domenica, anno VIII (1886), n° 9).

Si descrive il raro opuscolo di Federigo Zuccaro « Il Passaggio per Italia » pubblicato a Bologna nel 1608, e si indica in quali Biblioteche esiste.

XXII.

BIBLIOGRAFIE LOCALI.

ABISSINIA.

719. **Ferrario** (Giulio). - Principali Descrizioni dell'Abissinia e della Nubia conosciuta anticamente sotto il nome di Etiopia — A pagg. 23-30 del vol. III dell'Affrica nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1825.

ABRUZZO.

720. **Bilancini** (P.). - Rassegna Bibliografica di opere storiche abruzzesi uscite nel secondo semestre del 1888. (Bollettino della Società di Storia Patria Anton Ludovico Antinori negli Abruzzi. Anno I, puntata I^a 15 gennaio 1889).

ADRIA.

721. **Bocchi** (F.). - Saggio degli Studi che si fecero, delle opinioni e cognizioni che si ebbero, nel succedersi dei tempi intorno la storia di Adria e del Polesine di Rovigo, con riguardo particolare all'età de' più antichi monumenti adriani.. (Arch. Veneto: tom. XXVI, pagg. 444-478 e una tavola).

AFFRICA.

722. **Amat di S. Filippo** (Pietro). - Delle Navigazioni e Scoperte marittime degli Italiani nell'Affrica occidentale lungo i secoli XIII, XIV e XV. Memoria. (Nel Bollettino della Società Geografica Italiana. Serie seconda, vol. V).

In fine, pagg. 144-145, ha l'Indice delle opere principali citate nella presente Memoria.

AFFRICANE (ISOLE ORIENTALI).

723. **Ferrario** (Giulio). - Indice de' principali viaggiatori ed autori che hanno scritto di cose appartenenti alle Isole affricane orientali. — A pagg. 163-164 del vol. IV dell'Affrica nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1825.

ALABAMA.

724. **Ferrario** (Giulio). - Opere sul territorio dell'Alabama. — A pag. 194 del vol. II, dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli*, 1827.

AMERICA.

725. **Barron Watson** (Paolo). - Bibliografia delle scoperte anteriori a quella di Colombo dell'America. - (Library Journal [*Nuova York*] fascic. di agosto 1881).

È un Catalogo di opere, opuscoli ecc. Quelli che trattano dei Veneziani sono 69.

726. **Ferrario** (Giulio). - Il Costume antico e moderno di tutti i popoli Seconda edizione. America: voll. I-III. - *Firenze*, *Batelli*, 1826-1828.

Vol. I, pagg. 69-75: Catalogo de' principali viaggiatori ed autori che hanno scritto di cose appartenenti alla storia generale dell' America: pagg. 79-80: Descrizioni generali dell' America settentrionale: pagg. 81-82: Elenco de' principali viaggi fatti sulle coste settentrionali dell' Asia e dell' America al nord-est e al nord-ovest per iscoprire un passaggio alle Indie orientali; Vol. II, pagg. 8-11 e 31: Catalogo delle principali opere che contengono la storia generale degli Stati Uniti d' America: Vol. III, pag. 7: Descrizioni comuni a molte contrade dell' America meridionale.

ANAGNI.

727. **Ambrosi De' Magistris** (R.). - Bibliografia di Anagni (Arch. della R. Società Romana di Storia Patria: vol. III, pagg. 334-336).

ANTILLE.

728. **Ferrario** (Giulio). - Descrizioni generali e particolari delle Antille. — A pagg. 152-160 del vol. IV dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli,* 1828.

ASCOLI PICENO.

729. **Gabrielli** (Giulio). - Ascoli Piceno nel 1882. Guida della città e dintorni. - *Ascoli Piceno*, *Cesari,* 1882. - In-8.

Contiene un Indice delle principali opere da consultarsi da chi amasse una più piena informazione delle cose Ascolane, segnatamente più antiche.

ASTI.

730. **Manno** (Antonio). - Bibliografia Storica Astese. - *Torino*, *Paravia*, 1888. - In-4, pagg. 71.

Estr. di 200 copie dalla Bibliografia Storica degli Stati della monarchia di Savoia.

BIELLA.

731. **Schiaparelli** (Luigi). - Una Lettura sulle memorie storiche del Comune e sugli Statuti della Repubblica di Biella, raccolte, ordinate, e in parte pubblicate da Quintino Sella. (Atti della R. Accad. delle Sc. di Torino: vol. XXIV).

BOLOGNA.

732. Catalogo di pubblicazioni fatte in occasione dell' VIII Centenario dello Studio bolognese. (Nella *Cultura.* Anno settimo (1888), vol. IX, pagg. 715-717.

733. **Frati** (Luigi). - Opere della Bibliografia bolognese che si cosnervano nella Biblioteca municipale di Bologna, classificate e descritte. - *Bologna*, *Zanichelli*, 1888-89. - Voll. 2, in-8.

734. **Manzoni** (Luigi). - Saggio di una Bibliografia storica bolognese. Parte I. - *Bologna, Cenerelli*, 1888. - In-8.

BORGHESE (VILLA).

Vedi - **Borghese** (famiglia).

BORNEO (ISOLA DI).

735. **Ferrario** (Giulio). - Descrizioni dell'isola di Borneo. — A pag. 61 del vol. VIII dell' Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli,* 1826.

BRASILE.

736. **Ferrario** (Giulio). - Descrizioni del Brasile. — A pagg. 7-15 del vol. IV dell' America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli,* 1828.

BRESCIA.

737. **Fe D' Ostiani** (Luigi). - Bibliografia storica bresciana del primo semestre 1886. - Nei Commentarii dell' Ateneo di Brescia per l'anno 1886. - *Brescia*, *Apollonio*, 1886. - In-8.

738. **Valentini** (Andrea). - Gli Statuti di Brescia dei secoli XII al XV. — Nei Commentarii dell' Ateneo di Brescia per l' anno 1888. - *Brescia*, *Apollonio*, 1888. - In-8.

CAMBOGIA (Regno di).

739. **Ferrario** (Giulio). - Opere sul regno di Cambogia. — A pagg. 221-222 del vol. IV dell' Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli*, 1824.

CANADÀ.

740. **Ferrario** (Giulio). - Relazioni sul Canadà. — A pagg. 261-266 del

vol. I dell' America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1826.

CARACAS.

741. **Ferrario** (Giulio). - Descrizioni particolari del territorio di Caracas. — A pagg. 27-28 del vol. III dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1828.

CAROLINE.

742. **Ferrario** (Giulio). - Opere sulle Caroline settentrionali e meridionali. — A pagg. 120, e 130-131 del vol. II dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1827.

CAUCASO.

743. **Ferrario** (Giulio). - Descrizioni del Caucaso. — A pagg. 66-67 del volume VII dell' Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli*, 1825.

CEYLAND.

744. **Ferrario** (Giulio). - Catalogo di tutti que' viaggiatori che prima di Percival ci hanno lasciate Relazioni dell'isola di Ceyland. — A pagg. 7-8 del vol. IV dell' Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze. Batelli*, 1824.

CHILÌ.

745. **Ferrario** (Giulio). - Autori e viaggiatori che scrissero di cose appartenenti alla storia naturale e civile del Chilì. — A pagg. 209 del vol. III dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli*, 1828.

CIVITA CASTELLANA.

746. **Tomassetti** (Giuseppe). - Bibliografia di autori che hanno scritto sopra Civita Castellana nel periodo antico (Arch. della R. Società Romana di Storia Patria: vol. VII, pagg. 424 e 427).

COCINCINA.

747. **Ferrario** (Giulio). - Alcune opere sulla Cocincina. — A pagg. 188-189 del vol. IV dell'Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli*, 1824.

COMO.

748. **Inizio** di una Bibliografia Comense (Periodico della Società Storica Comense).

In corso di pubblicazione in detto Periodico.

CONSELICE.

749. **Negri** (Pa.). - Relazione sugli antichi ordinamenti e statuti del comune di Conselice. Da presentarsi alla Esposizione emiliana che si terrà in Bologna nel maggio 1888. - *Faenza, Conti*, 1888. - In-4, pagg. 93.

CORFÙ.

750. **Viviani.** - Relazione sull'Archivio di Corfù (Atti del R. Ist. Ven. di Scienze Lettere ed Arti. Serie terza, tom. XIII).

COTIGNOLA.

751. **Balduzzi** (L.). - Intorno agli Statuti di Cotignola. Appunti. - *Faenza, Conti,* 1888. - In-8, pagg. 24.

CREMONA.

752. **Carini** (Isidoro). - Le Pergamene cremonesi del grande Archivio di Palermo. (Arch. Stor. Siciliano. Nuova Serie, anno II, (1887), pagg. 220-229: 474-497).

EGITTO.

753. **Ciampi** (Sebastiano). - Saggio di Bibliografia Egiziana. — Nella versione d'Iside ed Osiride di Plutarco. - *Firenze,* 1823. - In-8.

754. **Ferrario** (Giulio). - Descrizioni dell'Egitto. Ed Indice dei principali viaggiatori ed autori che hanno scritto di cose appartenenti al costume degli Egiziani. — A pagg. 28-38 del vol. I, dell' Affrica nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli,* 1823.

EMILIA.

755. Bibliografia Emiliana di Storia artistica (Rassegna Emiliana di Storia, Letteratura ed Arte [*Modena*]: I (1888), fasc. 1°).

ETIOPIA.

Vedi - **Abissinia.**

FILIPPINE (Isole),

756. **Ferrario** (Giulio). - Descrizioni particolari delle isole Filippine. — A pag. 69 del vol. VIII dell'Asia nel Co-

stume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli*, 1826.

FRASCATI.

757. **Tomassetti** (Giuseppe). - Bibliografia degli autori che hanno scritto sull'antica Frascati o Tuscolo (Arch. della R. Società Romana di Storia Patria: vol. IX, pagg. 40-62).

FRIULI.

758. **Indice** dei Documenti per la storia del Friuli dal 1200 al 1400 raccolti dall'ab. Giuseppe Bianchi. Pubblicato per cura del Municipio di Udine. - *Udine, tip. Jacob e Colmegna Marco Bardusco, forn. municipale*, 1877. - In-4.

759. **Joppi** (Vincenzo). - Delle Fonti per la Storia del Friuli (Arch. Veneto, tom. XX, pagg. 416-425).

760. **Zahn** (von) I. - Publications relatives au Frioul (Revue historique [*Parigi*], anno VIII (1883) vol. XXI, fasc. 2°).

Nel Bullettino Istorico, nella parte *Italie*. Le pubblicazioni sul Friuli registrate sono storiche, italiane, e pubblicate dal 1880 in poi.

FLORIDA.

761. **Ferrario** (Giulio). - Opere sulla Florida. - A pag. 194 del vol. II dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli,* 1827.

GENOVA.

762. **Vannucci** (Atto). - Opere di storia patria pubblicate recentemente a Genova. In occasione dell'ottavo Congresso degli Scienziati italiani (Arch. Stor. Ital. Serie prima, Appendice, tom. IV, pagg. 188-232).

Di alcune di esse si fa un'ampia rassegna.

GEORGIA.

763. **Ferrario** (Giulio). - Opere sulla Georgia. - A pag. 152 del vol. II dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli*, 1827.

GERMANIA.

764. **Bossi** (Luigi). - Scrittori più illustri delle cose germaniche. - A pagg. 192-194 del vol. IX dell'Europa nel Costume antico e moderno di tutti i popoli, di Giulio Ferrario. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli*, 1828.

GIAVA.

765. **Ferrario** (Giulio). - Descrizioni dell'isola di Giava. - A pagg. 34-35 del vol. VIII dell'Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1826.

GROENLANDIA.

766. **Ferrario** (Giulio). - Principali Relazioni della Groenlandia. - A pagg. 185-186 del vol. I dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1826.

GUAIANA.

767. **Ferrario** (Giulio). - Principali Relazioni della Guaiana francese, olandese, ed inglese. - A pagg. 101-106 del vol. IV dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli,* 1828.

GUBBIO.

768. **Lucarelli** (Oderigi). - Memorie e Guida storica di Gubbio. - *Città di Castello*, *Lapi*, 1888. - In-16.

Contiene, Parte I. cap. 14°, una Bibliografia storica ed artistica di Gubbio.

HUDSON (Baia di).

769. **Ferrario** (Giulio). - Opere che danno speciale contezza della baia d'Hudson. - A pagg. 156 del vol. I dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1826.

ILLINESI (Stato degli).

770. **Ferrario** (Giulio). - Opere sullo Stato degli Illinesi. - A pag. 176 del vol. II dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli,* 1827.

INDIA.

771. **Ferrario** (Giulio). - Catalogo de' principali autori e viaggiatori che hanno scritto di cose appartenenti all'India. - A pagg. 14-25 del vol. III dell'Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1824.

ISLANDA.

772. **Ferrario** (Giulio). - Indice delle principali Relazioni dell'Islanda. - A

pagg. 221-224 del vol. I dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*. 1826.

KENTUCKY.

773. **Ferrario** (Giulio). - Opere sul Kentucky. - A pag. 181 del vol. II. dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. - *Firenze*, *Batelli*, 1827.

LABRADOR

774. **Ferrario** (Giulio). - Opere sul Labrador. - A pag. 182 del vol. I dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli*, 1826.

LOREO.

775. **Valsecchi** (Antonio). - Bibliografia degli Stati di Loreo. (Atti dell'Ateneo Veneto, Serie seconda, vol. I, (1864), pagg. 428 e segg.).

LUIGIANA.

776. **Ferrario** (Giulio). - Opere sulla Luigiana. - A pagg. 199-201 del vol. II dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1827.

MAGELLANICHE (TERRE).

777. **Ferrario** (Giulio). - Principali Relazioni sulle Terre Magellaniche. - A pagg. 314-316 del vol. III dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1828.

MAIN (DISTRETTO DI).

778. **Ferrario** (Giulio). - Opere sul Distretto di Main. - A pag. 35 del vol. II dall'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione *Firenze*, *Batelli*, 1827.

MARCHE ED UMBRIA.

779. **Codici** Ashburnhamiani che si riferiscono alla storia politica e letteraria dell'Umbria e delle Marche (Archivio Stor. per le Marche e per l'Umbria [*Foligno*] vol. II (1885)).

780. **Monografie** che si riferiscono alla storia, all'arte, alla letteratura delle Marche e dell'Umbria, pubblicate in riviste italiane e straniere negli anni 1887 e 1888 (Arch. Stor. per le Marche e per l'Umbria: vol. IV, pagg. 738-771).

MARYLAND.

781. **Ferrario** (Giulio). - Opere sulla storia e sulle produzioni dello Stato di Maryland. - A pagg. 91-92 del vol. II dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione - *Firenze*, *Batelli*, 1827.

MESSICO.

782. **Ferrario** (Giulio). - Catalogo de' principali viaggiatori ed autori che hanno scritto di cose appartenenti al Messico. - A pagg. 233-235 del vol. II dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli*, 1827.

783. **Proja** (Salvadore). - Ricerche critiche-bibliografiche intorno alla Storia Naturale del Messico di Fr. Hernandez esposta in dieci Libri da Nardo Antonio Recchi, illustrata da Gio. Terrenzio, Gio. Fabri e Fabio Colonna e corredata delle Tavole filosofiche di Federico Cesi. Memoria presentata all'Accademia pontificia dei nuovi Lincei nella sessione del 10 giugno 1860. - *Roma*, *tip. delle Belle Arti*, 1860. - In-4.

MICHIGAN (TERRITORIO DI).

784. **Ferrario** (Giulio). - Opere sul Territorio di Michigan. - A pag. 161 del vol. II dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1827.

MILANO.

785. **Ceruti** (A.). - Il Rito Ambrosiano nella festa della ss. Annunziata in quaresima. Ricerche storiche e considerazioni. - *Milano*, *Marchi*, 1887. - In-8.

I cap. 1°-2° hanno titolo « Messali, breviarii, ed altri codici liturgici anteriori al secolo XVI - Altri codici rituali; evangeliarii, lezionarii, libri corali di canto, breviarii ».

786. **Predari** (Francesco). - Bibliografia Milanese (Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft del Petzholdt. anno 1857, pagg. 171-175).

Estr. dalla Bibliografia Enciclopedica milanese. - Milano, 1857. - In-8.

Contiene: Biblioteche; Tipografie; Bibliografia.

MIOGLIA.

787. **Neri** (Achille). - Gli Statuti di Mioglia. Notizia bibliografica. - *Genova*,

tip. dell' Istituto dei Sordomuti, 1888. - In-8, pagg. 12.

Estr. dal Giornale Ligustico: anno XV, fascicoli 7°-8°.

MISSISSIPÌ (STATO DEL).

788 **Ferrario** (Giulio). - Opere sullo Stato del Mississipì. - A pag. 191 del vol. II dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1827.

MODENA.

789. **Riccardi** (Pietro). - Elenco di alcune Carte geografiche esistenti nella provincia di Modena. - *Modena*, 1881. - In-4.

MOLUCHE.

790. **Ferrario** (Giulio). - Descrizioni delle isole Moluche. A pagg. 91-92 del vol. VII dell' Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1826.

NAPOLI.

791. **Manoscritti** napoletani della Biblioteca Trivulzio. (Arch. Stor. per le prov. napoletane: anno IX, (1884), pagg. 776-780).

Sono estratti dal catalogo pubblicato dal Porro.

NEW-YORK.

792. **Ferrario** (Giulio). - Opere sulla storia e le produzioni dello Stato di New-York. - A pag. 62 del vol. II dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli*, 1827.

NOVALESA.

793. **Beccari** (C.). - La Cronaca della Novalesa e le sue leggende. - *Roma*, *Befani*, 1884. - In-8, pagg. 37.

Registransi i lavori su quella Cronaca.

NUBIA.

Vedi - **Abissinia.**

NUOVA GRANATA.

794. **Ferrario** (Giulio). - Descrizioni della Nuova Granata. - A pagg. 27-28 del vol. III dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1828.

NUOVA OLANDA.

795. **Ferrario** (Giulio). - Descrizioni della Nuova Olanda. - A pagg. 118-121 del vol. VIII dell'Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1826.

NUOVA ZELANDA.

796. **Ferrario** (Giulio). - Relazioni sulla Nuova Zelanda. - A pag. 151 del vol. VIII dell'Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1826.

OCEANO PACIFICO.

797. **Ferrario** (Giulio) - Relazioni di navigatori nell'Oceano Pacifico. - A pagg. 194-196 del vol. VIII dell' Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1826.

OHIO (STATO DELL').

798. **Ferrario** (Giulio). - Relazioni sullo Stato dell'Ohio. - A pagg. 164-165 del vol. II dell' America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. *Firenze*, *Batelli*, 1827.

PARAGUAY.

799. **Ferrario** (Giulio). - Opere sul Paraguay. - A pagg. 235-236 del vol. III dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1828.

PAVIA.

800. **Vidari** (Giovanni). - Le Carte storiche di Pavia. - *Torino*, *Paravia*, 1887. - In-8, pagg. 18.

Estr. dalla Miscellanea di Storia italiana. Serie seconda. XII (XXVII), 27.

PENSILVANIA.

801. **Ferrario** (Giulio). - Opere relative alla storia e alle produzioni della Pensilvania. - A pagg. 75-76 del vol. II dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione - *Firenze*, *Batelli*, 1827.

PERÙ.

802. **Ferrario** (Giulio). - Indice de' principali viaggiatori ed autori che hanno scritta la storia del Perù. - A pagg. 97-98 del vol. III dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli*, 1828.

PIEMONTE.

803. **Champollion** (le Jeune). - Inventaire des Titres et Papiers concernant les États de S. M. le Roi de Sar-

daigne existant dans les Archives de la cy-devant Chambre des Comptes du Dauphiné. - A pagg. 62-72 nel vol. I della Biblioteca Storica Italiana pubblicata per cura della R. Deputazione di Storia Patria di Torino. - *Torino, Bocca,* 1884. - In-4.

804. **Croset Mouchet** (Giuseppe). - Lettere sui documenti di storia subalpina conservati negli Archivi e nelle Biblioteche del Delfinato e della Francia meridionale. - A pagg. 57-61, 72-85 nel vol. I della Biblioteca Storica Italiana pubblicata per cura della R. Deputazione di St. Patria di Torino. - *Torino, Bocca,* 1884. - In-4.

PISA.

805. **Batines** (Colomb De). - Ricerche bibliografiche sopra alcune antiche poesie storiche (Arch. Stor. Ital., Serie prima, Appendice, tom. IV, parte 2ª pagg. 161-170).

Fu pubblicato questo solo primo articolo che si riferisce a Pisa.

806. **Bonaini** (Francesco). - Serie ordinata delle opere più notevoli o meno conosciute che riguardano la storia di Pisa. (Arch. Stor. Ital., Serie prima, tomo VI, parte 1ª, pagg. XXXIX-XLIV).

È la « Nota supplementare 2ª » premessa alle Istorie Pisane di Raffaello Roncioni.

807. **Polloni** (Bartolomeo). - Raccolta di XII vedute della città di Pisa, disegnate, incise ed illustrate. - *Pisa, Prosperi, e Pieraccini,* 1834-1838. - Voll. o Parti 5: in-4, obl. e in-8.

Parte II: Indice degli uomini illustri ed artisti pisani; Appendice di Notizie storiche; Catalogo di Opere che trattano di Pisa. Parte III: Appendice contenente una serie di scrittori e documenti che illustrano la storia generale pisana, la più parte non per anco citati. Parte V: Catalogo di documenti attinenti alla storia generale pisana in corredo alle Notizie già pubblicate da B. Polloni; anche intitolata: Mantissa ovvero Supplemento alla Serie dei documenti che riguardano la Storia generale pisana.

PISTOIA.

808. **Berlan** (Francesco). - Studi storico-critici sugli Statuti di Pistoia del secolo XII. - *Pistoia, Rossetti,* 1874. - In-8.

Cap. VII: Cenni bibliografici sugli Statuti di Pistoia dal 1107 in poi. Codici e stampe.

809. **Chiappelli** (L.). - I Manoscritti giuridici di Pistoia (Archivio Giuridico, XXXIV, 3° e 4°).

810. **Tigri** (Giuseppe). - Guida della Montagna pistoiese. - *Firenze, tip. della Gazzetta d'Italia,* 1875. - In-8.

Pagg. 167-169: Bibliografia per la illustrazione dell'Appennino pistoiese e dei Bagni di Lucca e di Porretta che qui son descritti.

POLA.

811. **Pergamene** dell'Archivio Arcivescovile di Ravenna riguardanti la città di Pola. (Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria: vol. III (anno IV, 1887) fasc. 3° e segg.).

POLESINE.

Vedi - **Adria.**

POLONIA.

812. **Ciampi** (Sebastiano). - Notizie di medici, maestri di musica, cantori, pittori, ed altri artisti italiani in Polonia, e Polacchi in Italia. Con appendice degli artisti italiani in Russia. - *Lucca, Balatresi,* 1830. - In-8.

813. **Ciampi** (Sebastiano). - Catalogo di documenti manoscritti e stampati relativi alla storia politica, letteraria, ecclesiastica, militare, del regno di Polonia. - *Lucca, Giusti,* 1867. - In-8.

PRATOLINO.

814. **Pratolino.** Capitolo ed Egloga inediti. Pubblicati da Giuseppe Baccini (Letture di Famiglia [*Firenze*], anno XXXVI (1884), n.° 43).

Contiene una Bibliografia degli scritti editi ed inediti su Pratolino.

PUGLIA.

815. **Colline** (G.). - Notizia di Codici e stampe relativi per lo più alla Puglia e alle altre provincie meridionali. (Rivista Pugliese [*Trani*]: vol. III, (1886), n.° 4°).

QUITO (STATO DI).

816. **Ferrario** (Giulio). - Descrizioni dello Stato di Quito. - A pagg. 27-28 del vol. III dell'America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli,* 1828.

RECOARO.

817. **Brentari** (Ottone). - **Cainer** (Scipione). - Guida storico-alpina di Vicenza,

Recoaro e Schio. Seconda edizione riveduta e corretta. - *Bassano, Pozzato,* 1888. - In-16.

In principio ha una Nota bibliografica.

ROMA.

818. **Fabricius** (Johann Albrecht). - Bibliographia antiquaria sive Introductio in notitiam scriptorum qui antiquitates hebraicas, graecas, et romanas scriptis illustraverunt. - *Hamburgi*, 1716. - In-4.

819. **Haupt** (Ermanno). - Bibliografia ragionata su i recenti lavori fatti in Germania relativi alla Storia romana. (Revue Historique, fascicolo maggio-giugno 1883).

820. **Mantia** (Vito La). - Storia della Legislazione italiana. Vol. I, Roma e Stato Romano. - *Roma*, *Bocca*, 1884.

Fa un esame critico degli Statuti di Roma dal 1143 al 1580.

821. **Tommasetti** (Giuseppe) - I Centri abitati nella Campagna romana del medio evo. (Rassegna Italiana [*Roma*], anno III, (1883), vol. II, fasc. 3°).

Con notevole bibliografia degli scrittori che trattarono lo stesso soggetto.

S. CLEMENTE A CASAURIA.

822. **Bindi** (Vincenzo). - S. Clemente a Casauria e il suo Codice miniato esistente nella Biblioteca Nazionàle di Parigi. A S. E. il Ministro della P. I. Con una tavola fatografica del monumento. - *Napoli*, *De Angelis*, 1886. - In-8, pagg. 63.

Con una Bibliografia su S. Clemente a Casauria.

SARDEGNA.

823. **Scarabelli** (Luciano). - Catalogo dei libri storici principali serviti al Manno e degni di essere conosciuti (Arch. Stor. Ital., Serie prima, Appendice, tom. IV, pagg. 149-150).

Giuseppe Manno si servì di questi libri nella compilazione della « Storia di Sardegna » (Milano, Visai, 1835, voll. 2: in-12° terza ediz.) e nella « Storia Moderna della Sardegna dall'anno 1773 al 1799 » (Torino, Favale, 1842, voll. 2, in-8).

SAVOIA.

Vedi - **Piemonte.**

SCHIO.

Vedi - **Recoaro.**

SIAM.

824. **Ferrario** (Giulio). - Catalogo delle principali Relazioni del Regno di Siam. - A pagg. 227-228 nel vol. IV dell'Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1824.

SIBERIA.

825. **Ferrario** (Giulio). - Quadro cronologico delle scoperte fatte in Siberia e delle opere principali pubblicate sulla medesima. - A pagg. 154-158 del vol. VII dell'Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1825.

SICILIA.

826. **Calisse** (Carlo). - Storia del Parlamento in Sicilia dalla fondazione alla caduta della monarchia. - *Torino, Unione tipografico-editrice,* 1887. - In-8.

A pagg. 343-349 è la Bibliografia.

SICILIA.

827. **Bullettino** Bibliografico di libri nuovi pubblicati all'estero intorno alla Sicilia. (Arch. Stor. Siciliano: Nuova Serie, anno III, (1878), pagg. 491-495).

Compilato da Ad. Holm.

828. **Libri** mandati in dono alla Società Siciliana per la Storia Patria. (In Appendice, con numerazione (romana) a parte, in fine, nell'Arch. Stor. Siciliano. Nuova Serie, anno III (1878), pagg. I-XVII: anno IV (1879) pagg. XXI-XXXII, anno V (1880), pagg. XXXIII-XLV: anno VI (1881), pagg. XLVII-LV: anno VII (1883), pagg. LVII-LXVII).

In grandissima parte si riferiscono queste pubblicazioni alla Sicilia.

729. **Salvo Cozzo** (G.). - Bibliografia Siciliana contemporanea. In Appendice, con numerazione a parte, in fine nell'Arch. Stor. Siciliano. Nuova Serie, anno II (1877), pagg. 1-42: anno III (1878), pagg. 43-79.

830. **Salinas** (Antonio). - Documenti siciliani nell'Archivio della casa Caetani di Roma. (Arch. Stor. Siciliano. Nuova Serie, anno V (1880), pagg. 138-151).

SIENA.

831. **Donati** (Fortunato). - Bibliografia Senese per l'anno 1871, e per gli anni 1872-1876. Con relativa Rivista Bibliografica Senese. (Atti e Memorie della Sezione Letteraria e di Storia Pa-

tria Municipale della R. Accademia dei Rozzi. Nuova Serie: vol. I, pagg. 197-215 e vol. II, pagg. 223-301).

832. **Polidori** (Filippo Luigi). - Proposta degli Statuti scritti in volgare nei secoli XIII e XIV che si trovano nel R. Archivio di Stato in Siena fatta alla R. Commissione dei Testi di Lingua nell' Emilia. - *Bologna, tip. del Progresso*, 1861, - In-8 (fuori di commercio).

SPITZBERG.

833. **Ferrario** (Giulio). - Principali Relazioni sullo Spitzberg. - A pagg. 249-250 del vol. I, dell' America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1826.

SUEZ.

834. **Correnti** (Cesare). - Sull' Istmo di Suez e sul commercio orientale (Bollettino della Società Geografica Italiana, Serie prima, Fascicolo (Volume) III, pagg. 489-500).

Ha in principio una Bibliografia di opere moderne sull' argomento.

SUMATRA.

835. **Ferrario** (Giulio). - Descrizioni dell' isola di Sumatra. - A pag. 12 del vol. VIII dell' Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli*, 1826.

SVIZZERA.

836. **Levati** (Ambrogio). - Catalogo delle principali opere che trattano della Svizzera e de' suoi abitanti. - A pagg. 13-22 del vol. IX dell' Europa nel Costume antico e moderno di tutti i popoli, di Giulio Ferrario. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1828.

SVIZZERA ITALIANA.

Vedi - **Ticino (Cantone del)**.

TENNESSÉE.

837. **Ferrario** (Giulio). - Opere sul territorio di Tennessée. - A pag. 185 del vol. II, dell' America nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1827.

TERNI.

838. **Ricordo** di Terni. - *Terni*, 1886. - In-4 obl. pagg. 86, con 15 tav.

Contiene: Scrittori Ternani e titolo delle loro opere. Di E. Sconocchia.

Elenco di varie monografie che riguardano la città e il territorio di Terni, pubblicate da scrittori non Ternani. Di L. Lanzi.

Ambedue lavori imperfetti.

TIBET.

839. **Ferrario** (Giulio). - Descrizioni del regno del Tibet. - A pagg. 21-23 del vol. VII, dell' Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli*, 1825.

TICINO (CANTONE DEL).

840. **Nizzola** (Giovanni). - Opere di Ticinesi pubblicate nel Cantone. - Opere di Ticinesi stampate fuori del Cantone. - Opere di estranei al Ticino, ma toccanti più o meno direttamente questo Cantone, qualunque sia il luogo in cui vennero stampate. - Opere di estranei al Ticino e solo stampate nel Cantone. - Sono queste le prime quattro Sezioni del « Catalogo della Libreria Patria fondata in Lugano da [Luigi] Lavizzari nel 1861 » compilato (febbraio 1882) da Giovanni Nizzola. - *Lugano*, *Ajani e Berra*, [1882]. - In-4, picc.

841. **Nizzola** (Giovanni). - Pubblicazioni periodiche della Svizzera Italiana. - È la Sezione 6ª nel « Catalogo della Libreria Patria fondata in Lugano da [Luigi] Lavizzari nel 1861 » compilato (febbraio 1882) da Giovanni Nizzola. - *Lugano*, *Ajani e Berra* [1882]. - In-4, picc.

TONCHINO.

842. **Ferrario** (Giulio). - Opere sul Tonchino e Descrizioni. - A pagg. 129-130 del vol. IV, dell' Asia nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli*, 1824.

TOSCANA.

843. **Reumont** (Alfredo von). - Geschichte Toscana 's unter den Medici. J. 1530-1737. - *Gotha*, *Perthes*. 1876. - In-8.

L' Appendice seconda, pagg. 647-654, contiene una Literarische Notiz.

TRENTO.

844. **Papaleoni** (Giuseppe). - Pubblicazioni storiche degli anni 1887 e 1888 riferentisi al Trentino (Arch. Stor. Ital., Serie quinta, tom. IV, pagg. 77-95).

(Continua)

LE ULTIME VOLONTÀ DI UN BIBLIOTECARIO (LEONE ALLACCI)

PER A. BERTOLOTTI.

I.

Il Ghilini, pubblicando nel 1847 il suo noto *Teatro d'huomini letterati*, scriveva: « Vive hoggidì per gloria delle lettere greche e latine, e per benefizio de' studiosi di esse, Leone Allazio, huomo di varia erudizione, et in qualunque più fina letteratura dottissimo...... Imperochè è dotato l' Allazio di così sublime ingegno, et è tanto copioso di varie scienze, ch' egli solo rappresenta lo studio di Athene; e non si contenta di esser conosciuto per eccellentissimo professore di belle lettere e per consumatissimo filosofo, ma con i suoi eruditi et immortali componimenti ha dato, e tuttavia dà chiarissimi segni della sua profonda e varia dottrina istorica e poetica e della perfetta cognizione, così della veneranda antichità come della lingua greca e latina ».

E poi espone il titolo di cinquanta e più opere dell'Allacci. La moltiplicità di esse impedì che per talune si veda quella profonda dottrina, pretesa dal Ghilini; ma comunque è un fatto che godeva già allora grande fama, la quale dovè accrescersi essendo vissuto dopo allora oltre quattro lustri. Leone Allacci, nato in Grecia, da famiglia scismatica, giovanetto fu trasportato nelle Calabrie e dal 1600 più non si allontanò da Roma. Studiò medicina, ma la sua fama è qual ellenista, eruditissimo letterato, antiquario e teologo. Non si legò con ordini sacri quantunque sia stato vicario di diocesi e abbia scritto molto di religione, nè tolse moglie. Visse da vero bibliotecario, qual fu alla Vaticana, chiamatovi dal papa, ed è ben noto come sia stato scelto nel 1622 a portarsi in Alemagna per prender la consegna e provvedere al trasporto in Roma della biblioteca di Heidelberg,[1] donata dall'elettore di Baviera al Papa. Se di lui si hanno biografie, che lo fanno conoscere, credo non ancora venute in luce le sue ultime volontà, le quali io trovai negli archivî di Roma, cioè il suo testamento e i relativi codicilli.

Qui li esporrò non alla lettera perchè non sono autografi dell' Allacci; ma l' espressione delle sue volontà a mezzo del notaio Abinante. Io non ne dimenticherò alcuna, ma le compendierò, esponendo con le stesse parole quelle soltanto, che possono aver maggiore importanza da tale esposizione.

Il testamento ed i codicilli lo dimostrano benefico, molto curante della sorte delle sue opere, che lega a molte sue relazioni e, dimenticatane alcuna, rimedia con codicilli.

Dichiara di voler morire cattolico, e tale dichiarazione non era superflua, essendo nato da genitori scismatici. Vuole esser sepolto nella chiesa di Sant' Atanasio dei Greci. Non dimentica la sua nazionalità greca, fondando collegi per i suoi compaesani, ma prima ancora di passare agli stessi la sua premura sono i libri. Al papa Clemente IX lascia una serratura artistica lavorata in Germania; non osando lasciargli altro degno di sua santità; ma poi in un codicillo gli aggiugne una copia di tutti i suoi libri.

E di questi sono regalati diversi cardinali, principi, abati e amici. Il fondo rimasto è legato al collegio greco; e pensa anche alla rilegatura degli sciolti. Ai giovani di detto collegio lega la propria biblioteca con proibizione anche di cambiare i duplicati. Distribuisce libri e manoscritti alla Sapienza di Roma alla Vaticana e indica il modo di metterli ad indice e per fino le scansie, che dovranno occupare. Pensiona un povero letterato suo amico, regala i suoi servitori, non dimenticando il cocchiere e il cuoco; e con un codicillo fa conoscere il suo favorito domestico.

Prescrive che il ricavato della vendita delle carrozze, dei cavalli, del fieno

[1] Cfr. *Centralblatt. f. Bibl.* 1891, p. 123.

e della biada s' impieghi per poter prima far stampare i versi greci con la versione latina, sua fatica.

Come egli non si era legato a sacri ordini, prescrive che gli allievi, che usciranno dai collegi, da lui fondati, sieno liberi di ammogliarsi e soltanto, monacandosi, vuole che siano monaci di S. Basilio, greci, e non di Grottaferrata.

Erede universale chiama il collegio greco di Sant' Atanasio di Roma e in sostituzione quello greco in Padova; ma poi un anno dopo, facendo il primo codicillo, confermando l'eredità allo stesso, ne esclude i beni, che può avere in patria, i quali devono spettare ai prossimi parenti. Lascia tutti i manoscritti al cardinale Barberino con preghiera di far stampare quelli indicati.

Si ricorda del Conte Casoni, qual molto studioso di greco, per lasciargli copia di tutte le sue opere greche.

Fa un particolare codicillo per lasciar le opere di Galeno al suo medico.

Ancora al 18 Gennaio 1669 faceva un codicillo per legare a Monsignore Agraz siciliano una copia di tutte le sue opere.

E se di più fosse vissuto od il male non si fosse aggravato è supponibile che avrebbe fatto altri testamenti per distribuire sue opere, dimostrandosi sempre più vero bibliotecario.

II.

Die 18 mensis februarii 1668.

In mei notarii publici ac testium infrascriptorum presentia presens et personaliter existens et in lecto iacens Ill.m.us et R.m.us D. Leo Allatius filius bon. mem. Nicolai Allatij et Co.me Sebastis Neuridec, nobilis chius seu de Scio insula arcipelagi Sanctiss. D. N. Papœ cubicularius honoris et celeberrimœ Bibliothecœ Vaticana primus custos ac grecœ latinœque erudictionis vir peritissimus.....

Essendo infermo dichiarava prima di tutto di voler morire cattolico e sepolto nella chiesa di Sant'Atanasio dei Greci in Roma « sotto la cui guida e direttione dice havere cognosciuta la verità e per mezzo delli suoi aiuti haverla sempre difesa e tenuta per vera, con quel funerale e nel modo che parera all' infrascripto signor esecutore testamentario ».

Prescrive 100 messe in diverse chiese.

Alla Santità di N. S. Papa Clemente IX « dalla cui benignità dice haver ricevuto gratie segnalate non havendo cosa che possa comparire in segno della sua obbligata gratitudine gli lascia una serratura di cassa lavorata industriosamente in Germania già donata ad esso testatore dal signor Conte de Tilli acquistata da lui nella presa di Telburgh nel Palazzo del conte Palatino ».

Al Cardinale Rospigliosi, nipote del Papa, a cui è riconoscente, lascia un esemplare di ciascun de' suoi libri stampati, che si trovano sciolti; e così ai seguenti Cardinali Ottobono, Bancaccio, Leopoldo Medici, al Principe Rinaldo d' Este, all'Ambasciadore di Venezia, tutti suoi singolari padroni.

Lo stesso legato di libri al Padre Abate D. Giovanni Bona, al Padre Abate Ferdinando Ughelli, alla Biblioteca dello Studio di Roma, a Francesco Malvetini medico, a Gio. Francesco Falcari da Corneto, i quali libri serviranno per gli studî di suo figlio, a D. Giorgio Pastritio e a D. Giuseppe de Nora, che stavano nel Collegio de Propaganda Fide.

Gli altri esemplari, che avanzeranno, vuole che rimangano al Collegio Greco, suo erede, acciò se ne serva, e i soverchi si potranno vendere o commutare con altri libri, e questi siano messi nell' inventario della Biblioteca Allacci.

Per la legatura dei libri sciolti vuole che s' impieghi parte dei frutti degli usufrutti de suoi censi e anche per acquistar scansie.

I manoscritti di Giorgio Pachimero dovranno esser consegnati e messi nella libreria Vaticana.

La sua « dramaturgia cioè le commedie, ossiano drammi radunati da esso signor testatore con grandissima spesa e fatica, lascia alla Biblioteca Vaticana da accomodarsi in una o due scansie con il confronto dell' indice stampato da esso signor testatore et in quello consegnate e per esser cose minute e facili a smar-

rirsi o perdersi, prega il signor custode pro tempore di detta libreria in tempo delle vacanze si pigli fastidio e cura di rivederli et risegnarli e se ci è qualcheduno habbi bisogno di risarcimento li faccia risarcire ».

Al Cardinale Francesco Barberino, suo particolarissimo padrone, lascia l'Historia manoscritta latina et l' orationi di Niceforo Patriarca, manoscritte contro l'Iconomichi con tutti gli altri manoscritti originali che da esso testatore sono stati fatti stampare.

Al signor Agostino Favonti lega un corpo intiero di Cicerone, in ottavo di Henrico Stefano, legato in corame et un esemplare di ciascun libro stampato dal testatore.

Al sig. Carlo Morone altro corpo di Cicerone in 12° e un esemplare come sopra.

All' Abate Gradi un corpo delle stesse sue opere con l' opere di Plutarco greco in 8° stampato da Henrico Stefano ancorchè incompleto.

Scudi dieci ai padri di Sant'Agostino di Roma per messe in suffragio dell' anima del testatore.

Ad Andrea Pescuglio da Carigliano, povero letterato suo amico, scudi 5 mensili vita durante.

Ai proprî servitori, al tempo della sua morte, compreso il cocchiere e cuoco, scudi 20 per ciascuno, oltre quello dispone per codicilli a favore di G. B. cameriere.

Detti servitori si divideranno le suppellettili di casa, biancheria, letto, credenza, vesti, legnami, arnesi di cucina, eccettuando carrozze, cavalli, fieno, libri e scansie.

Della vendita delle carrozze, cavalli fieno e biade s' impiegherà il ricavato per stampare i versi greci con la versione latina d' esso testatore, pregando la cortesia del signor esecutore testamentario a pigliarsene la cura.

La sua biblioteca lascia ai giovani del collegio greco, ma dovranno riceverla e collocarla bene in camere speciali con proibizione di venderla e di cambiare anche duplicati.

Allo stesso collegio lascia i suoi censi con il Cardinale Savelli, le zitelle povere del S. S. Sacramento, tutti in ragione del 4 °|₀ oltre scudi 1600 che stavano al Monte di Pietà con l' obbligo di mantenere in detto collegio tre o più giovani, i quali dovranno esser di Scio e non di altri luoghi. I quali giovani saranno liberi, usciti dal collegio, di ammogliarsi o di monacarsi; ma in quest'ultimo caso siano obbligati farsi monaci di S. Basilio greci e non di quelli di Grotta Ferrata.

Vuole che i frutti della sua eredità non vengano applicati in altro uso se non nel mantenimento di detti giovani. Aumentandosi le rendite si dovranno mantenere altri giovani.

In ogni anno i conti saranno riveduti dal cardinale Protettore.

Erede universale chiamava il collegio greco di S. Atanasio di Roma, se non accettante o avesse dovuto sopprimersi, allora sostituiva il collegio greco di Padova.

Esecutori testamentari Agostino Favonti e Carlo Moroni, protettore della suddetta opera pia e della sua eredità il cardinale Nepote del Papa e il cardinale Protettore *protempore* di detto collegio e il cardinale di maggior età *protempore* di casa Barberini.

Prega il cardinale protettore e il cardinale Barberini di partecipare alla città di Scio la sua volontà, acciò quelli governatori scelgano i giovani da mandare in Roma.

Questo testamento era redatto nel collegio della Propaganda Fide nella mansione del testatore presenti Zaccaria fu Adamo Anamilech di Praga, Reverendo D. Giovanni Matteo Nairone fu Michele Maronita di Monte Libano, Giuseppe Facestiano fu Moisè da Montelibano, Tommaso dell' Ortensio de Iuliis, Reverendo D. Lorenzo Portio fu Giorgio Romano, Nicolao Nairone chierico fu Michele del Patriarcato di Antiochia, R. D. Giuseppe de Nora fu Giovanni de Monte...

Al 17 Gennaio dell' anno dopo, cioè 1669, essendo infermo fece un codicillo pel quale escludeva all' erede generale quei beni, che potesse avere a Scio, i quali dovevano passare ai suoi più prossimi parenti, secondo i loro diritti.

G. B. Mazza di Barchi, diocesi di Fano, suo cameriere fino dal 1661, di cui fu soddisfatto, non si doveva molestare dagli eredi per qualsiasi ragione.

. Il vino doveva dividersi fra i servitori.

Al Papa Clemente IX oltre l'indicata serratura lasciava pure un esemplare di tutte sue opere.

Al Cardinale Barberino tutti i manoscritti con preghiera di far stampare quelli intitolati Simmithi.

A Carlo Moroni aggiungeva un libro di medicina, intitolato *De Regiis*.

All' abate Agostino Favonti un corpo di tutte le sue opere stampate, di cui manca.

Al Conte Lorenzo Casoni, figlio del Conte Nicolò da Villanova, un corpo di tutte sue opere greche stampate, per esser egli molto studioso di greco.

A Giuseppe Nora di più scudi 30 per quello potesse pretendere per assistenza in sua infermità.

L'esposto codicillo era fatto nella casa del testatore in Trastevere vicino alla Piazza della Chiesa della B. Maria della Scala, presenti diversi frati della Scala.

Nello stesso giorno fece altro codicillo per legare le opere di Galeno al suo medico Malvetini. Era presente a questo codicillo fra gli altri Carlo Morone fu Agostino cremonese, canonico del Collegio di S. Lorenzo in Damaso.

Ancora al 18 Gennaio 1669 ordinava altro codicillo per lasciare a Monsignor Antonio Agraz siciliano cameriere onorario del Papa un corpo di tutte le sue opere stampate, in memoria dell' affetto che gli porta e della stima che fa delle sue virtù.

LA POESIA POPOLARE ITALIANA. — APPUNTI BIBLIOGRAFICI

PER IL PROF. GIOACCHINO MARUFFI.

Questi appunti, che, per ragione d'altri studî, venni prendendo fin qui, m'han messo nella lusinga, che, per le discrete proporzioni raggiunte, non siano per riuscire sgraditi ai lettori della *Rivista*, finchè una più ampia e completa bibliografia de' canti popolari non sia pubblicata. [1]

Gli ho divisi in due parti: nella prima ho posto gli studî sulla poesia popolare e le raccolte de' canti disposte per regione; nella seconda le pubblicazioni singole e gli studî speciali sopra i singoli canti.

Non ho creduto, come si è praticato finora, di dividere le pubblicazioni dei canti dagli studî, perchè sovente le une si trovano precedute da riflessioni generali, e gli altri contengono, come esempî, interi canti, talora anche inediti. Dove però questa divisione m'è sembrata possibile, cioè nel primo paragrafo, contenente gli studî e le raccolte generali, l'ho seguita anch'io.

[1] Alla quale attende da più anni l'Ill. dott. G. Pitrè.

L'ordine, che ho prescelto nella prima parte, è il cronologico; ma in fine, per facilitare le ricerche, intendo dare un indice alfabetico sì degli autori, come degli editori.[1]

PARTE PRIMA

§ 1.

Studî e raccolte generali (comprese le raccolte senza chiara indicazione di luogo).

a) Poesie de' secoli XIII, XIV, XV, XVI e XVII.

1. **Ballate**, Rispetti d'amore e poesie varie, tratte da codici musicali dei se-

[1] Debbo avvertire i lettori che, se troveranno per il momento mancanze gravi, non è tutta colpa mia. Da circa sei mesi mi trovo confinato in un paesello della Sicilia, ove non sono più al corrente di studî di sorta. D'altra parte, siccome in lavori di simil fatta le appendici sono inevitabili, spero in fine con un'appendice di riparare agli errori più gravi.

coli XIV, XV e XVI per cura di *Antonio Cappelli*. - *Modena, tip. Cappelli*, 1866, in-8.

Sono trentadue; nove del sec. XIV, quindici del sec. XV e otto del XVI.

Cfr. la recensione di F. Zambrini nel libro « Le Opere volgari a stampa dei secoli XIII e XIV », Bologna, 1884, p. 48.

2. **Ballate** del secolo XIV, tratte da due codici musicali ed ora per le prima volta stampate. - *Modena, tip. Cappelli*, 1869, in-8.

Sono 17 e furono pubblicate da *A. Cappelli* per le nozze *Sforza-Pierantoni*.

Cfr. la recensione di F. Zambrini nel libro « Le Opere Volgari a stampa dei secoli XIII e XIV » Bologna, 1884, pag. 49.

3. **Ballate** musicate del sec. XIV. Nel « *Mare* » Gazzettino estivo del 1872 edito in Livorno dalla tipografia di Francesco Vigo.

Sono cinque e probabilmente furono pubblicate dal prof. *Ottaviano Targioni-Tozzetti*.

4. **Ballate** e strambotti del sec. XIV. - *Bologna, Tip. Zanichelli e Soci*, 1876, in-8.

Sono due ballate e tre strambotti, pubblicati da *Giovanni-Federzoni* per nozze *Peli-Verati*.

Cfr. la recensione di F. Zambrini nel libro « Le Opere Volgari a stampa dei secoli XIII e XIV » Bologna, 1884, pag. 49 e seg.

5. **Ballate** d'amore del secolo XIII, messe in luce per la prima volta dal prof. *Tommaso Casini*. - *Roma, tip. Metastasio*, 1884, in-8.

Per nozze *Anderloni-Veladini*.

6. **Ballate** (IV) popolari del sec. XV, pubblicate per la prima volta dal dott. *Erasmo Percopo*. *Napoli, tip. De Rupertis*, 1884, in-8.

Per nozze *Cocchia-Del Franco*.

Vedi la recensione della « Rivista Critica della letteratura italiana » nel fasc. del Gennaio 1885.

7. **Ballate** e strambotti del sec. XV, tratti da un codice trevisano per *Vittorio Cian*. - Dal « *Giornale Storico della Letteratura Italiana* ». Torino, anno II (1884), vol. 4° fasc. 10-11.

Trattasi di produzioni d'indole alcune schiettamente popolare, altre popolareggiate soltanto. Ascendono, in tutte, a ventitrè.

Cfr. la recensione di L. Biadene nella « Rivista Critica della letteratura italiana », Maggio, 1885.

8. **Ballate** d'amore e di costume del secolo XIV. - *Bologna, tip. N. Zanichelli*, 1889, in-4.

Sono tre ballate estratte dal Cod. Laurenz. XLII, 38, e pubblicate per le nozze *Masi-Carducci*, a cura di *U. Brilli, T. Casini, S. Ferrari, S. Morpurgo e A. Zenatti*.

9. **Canti** storici popolari italiani tratti da manoscritti da *G. D'Adda*. - *Milano, Bernardoni*, 1875, in-8.

I. La morte di papa Alessandro VI.

II. La morte di Galeazzo M. Sforza.

Estr. dall' « *Archivio storico lombardo* » Vol. II.

10. **Cantilene** e ballate, strambotti e madrigali nei secoli XIII e XIV a cura di *Giosuè Carducci*. - *Pisa, Nistri*, 1871, in-8.

Le canzoni popolari, in numero di trentadue, sono contenute nel libro terzo.

Cfr. la recensione di F. Zambrini nel « Propugnatore » an. V (1872) parte 1ª. pag. 163; e le osservazioni del Wiese nel « Giornale Storico della letteratura italiana ». An. I (1883) vol. II, pag. 115-128.

11. **Canzonette** musicali tra il finire del cinquecento e il principiare del seicento, pubblicate da *Severino Ferrari*. - Nella « *Biblioteca di Letteratura italiana* » (1882). Vol I, pag. 265.

Furono tratte dal cod. miscell. Riccardiano n.° 2868, parte 1ª; ma la più parte sono di persone colte.

12. **Canzonette** e strambotti in un codice veneto del secolo XV (Marciano it. cl. IX, n.° 346), pubblicate da *Salomone Morpurgo*. - Nella « *Biblioteca di Letteratura popolare italiana* ». Volume II, (1883).

Sono 22 canzoni e 86 strambotti e la maggior parte vanno sotto il nome di Lionardo Giustiniani.

13. **Canzonette** antiche [pubblicate a cura di *E. Alvisi*]. - *Firenze, alla libreria Dante*, 1884, in-8.

Si divide il libro in cinque parti: l'ultima parte contiene un indice importantissimo de' principî di canzoni profane.

Cfr. la recensione di A. Zenatti nella « Rivista Critica della letteratura italiana ». Gennaio 1885, e quella di F. Novati nel « Giornale storico della letteratura italiana ». An. II (1884), vol. 4°, pag. 439-445.

14. **Canzoni** antiche del popolo italiano riprodotte secondo le vecchie stampe, a cura di *Mario Menghini*. - *Roma, a spese dell'editore*, 1890, in-16.

In corso di pubblicazione.

15. **Canzoni** (XIV) musicali inedite. - *Firenze, tip. Carnesecchi,* 1884, in-8.

Pubblicate per nozze *Campani-Mazzoni,* da *Luigi Gentile.*

Cfr. la recensione di A. Zenatti nella « Rivista Critica della letteratura italiana ». Ottobre 1884.

16. **Canzoni** (Quattro) popolari del secolo xv, pubblicate da *F. Novati* e *F. C. Pellegrini. - Ancona, A. G. Morelli edit.*, 1884, in-8.

Per nozze *Venturi-Fanzago.*

Sono tutte e quattro meridionali, ma di regioni diverse; delle prime due una è siciliana, l'altra calabrese; la terza e la quarta non hanno indicazione di luogo. La forma ha subito in qualche modo l'influenza toscana.

17. **Filastrocche** (Due) fanciullesche del secolo xvi, pubblicate da *Vittorio Rossi.* - Nell' « *Archivio per lo studio delle tradizioni popolari* ». Vol. 7°, pag. 193.

18. **Lamenti** de' secoli xiv, e xv editi ed illustrati da *A. Medin. - Firenze,* 1883, in-16.

19. **Lamenti** storici dei secoli xiv, xv e xvi, raccolti e ordinati a cura di *Antonio Medin* e *Lodovico Frati. - Bologna, presso Romagnoli-Dall' Acqua,* 1887-1888, voll. 2, in-16.

Nella « Scelta di curiosità letterarie inedite o rare ». Disp. ccxix e ccxxvi.

Sono diciotto, ma i più hanno il nome dell'autore.

20. **Opera** nova nella quale si contiene una incatenatura di più Villanelle ed altre cose assai ridicolose, data in luce nel 1629 a Verona per cura di *Camillo detto il Bianchino, cieco fiorentino.*

Cfr. D'Ancona, « La poesia popolare italiana, Studi ». Livorno, 1878, pag. 99.

21. **Paternostro** (Il) e l'orazione di San Giuliano, pubblicati nuovamente da *Francesco Zambrini.*

Nel « *Propugnatore* ». An. V, (1872) parte prima, pag. 166.

22. **Poemetti** popolari italiani raccolti ed illustrati da *Alessandro D'Ancona. - Bologna, Ditta Nicola Zanichelli.* 1889, in-16.

I. La storia di S. Giovanni Boccadoro. - II. La storia della superbia e morte di Senso. - III. Attila, flagellum Dei. - IV. La storia di Ottinello e Giulia.

Cfr. la recensione di S. Salomone-Marino nell'« Archivio per lo studio delle tradizioni popolari ». Vol. VIII, (1889), pag. 127.

23. **Poesie** musicali dei secoli xiv, xv e xvi, tratte da varî codici per cura di *Antonio Cappelli,* con un saggio della musica dei tre secoli. - *Bologna Romagnoli, (Regia Tipografia),* 1868, in-16.

Sono sessantuno. — Questo libro è una ristampa, con emendazioni e giunte, delle *Ballate, Rispetti d' Amore e posie varie,* pubblicate dal Cappelli stesso nel 1866.

Cf. la recensione dello Zambrini nelle « Opere volgari a stampa dei secoli xiii e xiv ». Bologna, 1884, pag. 822 e seg.

24. **Poesie** musicali inedite ed anonime del secolo xiv. - *Padova, tip. del Seminario*, 1870, in-8.

Pubblicazione per nozze *Contin-Arcari* fatta dal prof. *Pietro Ferrato.* Sono sei ballate tratte dal cod. Med. Laur. n.° 87.

25. **Poesie** musicali del secolo xiv non prima stampate. - *Modena, tip. Cappelli,* 1871, in-8.

Sono ventuno e furono pubblicate da *Antonio Cappelli* per le nozze *D'Ancona-Nissim.*

26. **Poesie** musicali del secolo decimoquarto non mai fin qui stampate. - *Padova, tip. G. B. Randi*, 1873, in-8.

Sono sei ballate, pubblicate per nozze da *Pietro Ferrato.*

27. **Poesie** popolari religiose del secolo xiv, pubblicate per la prima volta a cura del prof. *Giuseppe Ferraro. - Bologna, G. Romagnoli edit.*, 1877, in-16.

Nella « Scelta di curiosità letterarie inedite o rare ». Disp. CLII.

28. **Poesie** (Le) popolari del codice Marucelliano C. 155 [sec. xiv], pubblicate per cura di *Severino Ferrari.* - Nella « *Biblioteca di letteratura popolare italiana* », vol. I, (1882), pag. 313.

Sono 124 strambotti, 3 sonetti, e 32 fra ballate, madrigali e frottole; ma non tutti questi componimenti, come dice l'egregio editore, hanno origine popolare.

29. **Poesie** politiche popolari dei secoli xv e xvi. - *Ancona, Morelli edit.,* 1885, in-8.

Sono tre e furono pubblicate per le nozze *Bartolone-Giorgi,* dai proff. *F. Novati e S. Ferrari.*

30. **Rispetti** del secolo xv, pubblicati da *Alessandro D' Ancona.* - Nel-

l'opera: *La poesia popolare. Studi.* Livorno, 1878, pag. 441 e segg.

Sono centoventicique. Così il D'Ancona stesso: « Questi rispetti si direbbero una raccolta di componimenti di vario genere, benchè della stessa famiglia; e non solo di vario genere, ma di diverso stile; imperocchè ve n'ha alcuni che sanno assolutamente di letterario, altri che si direbbero esemplati dalla viva voce di un cantore.... Qua e là vi sono rispetti, che stimiamo proprio di popolo ».

31. **Rispetti** del secolo xv, [pubblicati da *Ed. Alvisi*]. – *Ancona, Stabilimento Civelli,* 1880, in-8.

Sono ventidue, e furono tratti dal codice gaddiano 161 della Biblioteca Laurenziana.

32. **Rispetti** (Cinque) inediti del secolo xv, pubblicati da *Luigi Gentile.* – *Firenze, tip. dell' Arte della stampa,* 1881, in-8.

Per nozze *Biagi-Piroli.*

33. **Saggio** (Piccolo) di poesie popolari del buon tempo, pubblicate da *D. Magalli.* - *Viterbo, tip. Agnerotti,* 1883, in-16.

Per nozze *Spreca di Villanuova-Perez de Guzman.*

34. **Sonetti**, ballate e strambotti d'amore dei secoli xiv e xv, pubblicati da *Giuseppe* e *Tommaso Casini.* - *Firenze, G. Carnesecchi e figli,* 1889, in-8.

Per nozze *Loli-Magnoni.*

35. **Strambotti** e rispetti dei secoli xiv, xv e xvi. – *Modena, tip. Zanichelli e Soci,* 1877, in-8.

Sono venti e furono pubblicati per le nozze *Teza-Perlasca* dal prof. *G. Carducci.*

36. **Strambotti** gentilissimi ad esempio d'ogni innamorato [a cura di *Filippo Salveraglio*]. - *Mortara, P. Botto,* 1880, in-16.

Riproduzione di una stampa del secolo xvi, appartenente alla Biblioteca Melzi.

Sono 26.

37. **Strambotti** dei secoli xiv e xv, tratti da codici laurenziani, riccardiani e magliabechiani, pubblicati con note da *Severino Ferrari.* - Nella « *Biblioteca di letteratura popolare italiana* » Vol. I, (1882), pag. 65.

b) **Raccolte moderne.**

38. **Egeria.** Raccolta di poesie popolari italiane, cominciata da *G. Mueller;* dopo la di lui morte terminata e pubblicata da *O. L. B. Wolf.* - *Lipsia, Ernesto Fleischer,* 1829, in-16.

39. **Cent** chants populaires des diverses nations, publiés par *G. Fulgence.* - *Paris,* 1830, in-8.

Contiene anche qualche canto popolare italiano.

40. **Agrumi,** Volkthumliche Poesieen aus allen Mundarten Italien und seiner Inseln, gesammelt und übersetzt von *August Kopisch* (Agrumi, Poesie popolari di tutti i dialetti d'Italia e sue isole, raccolte e tradotte da Augusto Kopisch). - *Berlin, Verlag v. Gustav Crantz,* 1838, in-12.

41. **Canti** popolari toscani, corsi, illirici, raccolti e illustrati da *Niccolò Tommasèo.* - *Venezia, tip. di Girolamo Tasso,* 1841, voll. 4, in-8.

I canti toscani, in numero di 1118, sono contenuti nel primo volume, e i canti corsi, o meglio un largo studio sulla poesia popolare corsa arricchito di numerosi esempî, formano il secondo volume.

Nel 1848 del primo volume fu pubblicata una seconda edizione. Vedi *Canti Toscani.*

42. **Chants** populaires de la campagne de Rome. Trad. par. *Ch. Didier.* - *Paris, J. Labitte,* 1842, in-8.

Extrait de la « Campagne de Rome ».

43. **Canti** popolari inediti umbri, liguri, piceni, piemontesi, latini, raccolti e illustrati da *Oreste Marcoaldi.* - *Genova, coi tipi del R. I. dei Sordo-Muti,* 1856, in-16.

44. **Chants** (Les) populaires de l'Italie. Traduction de l'italien par *I. Caselli.* - *Paris, Librairie Internationale,* 1863, in-16.

45. **Canti** e racconti del popolo italiano, pubblicati per cura di *Domenico Comparetti* e *Alessandro d'Ancona.* – *Firenze, tip. dell' Arte della stampa,* 1870, in-8.

46. **Raccolta** di poesie amorose. – *Firenze, A. Salani,* 1871, in-32.

47. **Raccolta** (Seconda) delle migliori canzonette cantate dal popolo italiano, aggiuntevi molte e svariate canzoni napoletane tradotte in vera lingua italiana. - *Firenze, A. Salani,* 1871, in-32.

48. **Saggio** di stornelli popolari, pub-

blicato da *Saverio Nurisio.* - *Mondovì, tip. Issoglio e C.*, 1872, in-4.

Per nozze *Siccardi-Pansa.*

49. **Scelta** delle migliori canzonette amorose cantate dal popolo italiano. - *Firenze, A. Salani edit.*, 1872, in-32.

50. **Scelta** delle migliori canzonette amorose cantate dal popolo italiano. - *Milano, Francesco Barbini edit.*, 1874, in-24.

51. **Varisco** (G.). Canti e melodie popolari, 1° grado. - *Milano, Ricordi*, 1874, in-8.

52. **Raccolta** delle migliori canzonette cantate dal popolo italiano e stornelli amorosi sopra le bellezze dell' uomo e della donna. - *Firenze, tip. Salani*, 1875, in-24.

53. **Raccolta** di stornelli popolari cantati dal popolo italiano. - *Firenze, A. Salani*, 1875, in-16.

54. **Raccolta** (Seconda) delle migliori canzonette cantate dal popolo italiano; aggiuntovi lo sposalizio della Sandra con Geppone. - *Firenze, A. Salani*, 1876, in-16.

55. **Corazzini** (Francesco). I componimenti minori della letteratura popolare italiana ne' principali dialetti d' Italia. Studio. - *Benevento, Di Gennaio*, 1877, in-16.

Comprende quest' opera 1006 canti popolari, de' quali 768 inediti, divisi in quattro libri: il 1° contiene canti fanciulleschi; il 2° canti d'amore; il 3° canti varii e il 4° novelle.

Cfr. la recensione della « Nuova Antologia » Serie 2ª, vol. 7°, pag. 206.

56. **Rivista** di letteratura popolare, diretta da *G. Pitrè e F. Sabatini.* - *Torino, (Roma), E. Loescher edit.*, 1877-78, in-8.

Si è pubblicato il primo volume soltanto.

57. **Scelta** de' migliori stornelli amorosi cantati dal popolo italiano. - *Firenze, A. Salani*, 1877, in-8.

Sono 498 stornelli e 76 rispetti.

58. **Stornelli** popolari. - *Firenze, A. Salani*, 1878, in-8.

Sono trentasei.

59. **Acta** comparationis literarum universarum. Zeitschrift fur vergleichende Litteratur. Hrsgbr. H. von *Meltzl* und *S. Brassai.* - *Kalozsvar (Ungarn)*, 1879, in-8.

Una parte di questo periodico è consacrata alla poesia popolare.

60. **Raccolta** di canzonette popolari, con la collezione completa dei rispetti cantati dal popolo italiano, per cura di *Adriano Salani.* - *Firenze, A. Salani*, 1879, voll. 2, in-24.

61. **Raccolta** di canzonette amorose cantate dal popolo. - *Firenze, A. Salani*, 1880, in-24.

62. **Stornelli** (Millecinquecento) e rispetti amorosi. - *Firenze, A. Salani*, 1881, in-24.

63. **Archivio** per lo studio delle tradizioni popolari. Rivista trimestrale diretta da *G. Pitrè* e *S. Salomone-Marino* - *Palermo, Luigi Pedone-Lauriel edit.*, 1882, in-8.

Questo periodico è tuttora in corso, e per grandissima parte è consacrato alla poesia popolare. Si pubblica ogni tre mesi.

64. **Biblioteca** di letteratura popolare italiana, pubblicata per cura di *Severino Ferrari.* - *Firenze, tip. del Vocabolario*, 1882, in-8.

Sono usciti soltanto il primo volume e il primo fascicolo del secondo.

65. **Canti** popolari. - *San Vito, tip. Polo e C.*, 1882, in-8.

Per nozze *Alborghetti-Springolo.*

66. **Canti** trentini ed umbri pubblicati per cura di *E. Tissi, R. Bresciani* e *G. Mazzatinti*, 1882, in-8.

Per nozze *Samuelli-Giraldoni.*

67. **Canzoniere** (Il) del popolo. Raccolta delle migliori canzonette italiane, compilato e ordinato da *A. Salani.* - *Firenze, A. Salani edit.*, 1882, in-8.

68. **Mille** de' più originali e concettosi canti popolari, serenate, stornelli, strambotti e rispetti, che sogliónsi alternare fra innamorati delle campagne italiane, nelle sfide, nelle veglie e nei balli, scelti e portati alla comune intelligenza da *Nicola Coscia.* - *Roma, Paolini*, 1882, in-8.

69. **Scelta** (Nuova) di canzonette amorose cantate dal popolo italiano. Edizione corretta e migliorata. - *Milano, tip. commerciale*, 1882, in-16.

70. **Canzoni** (Cento) amorose italiane. - *Firenze*, *A. Salani*, 1883, in-16.

71. **Giambattista Basile.** Archivio di letteratura popolare. - *Napoli*, *tip. Gennaro M. Priore*, 1883-89, in-4.

72. **Raccolta** di stornelli e rispetti amorosi cantati dal popolo italiano. - *Firenze*, *tip. Salani*, 1883, in-32.

73. **Varisco** (Giuseppe). Poesie per cori e canzoni popolari musicate e trascritte pel primo Ricreatorio Milanese. - *Milano, Civelli*, 1883, in-16.

74. **Lombroso** (Cesare). L' uomo delinquente in rapporto all'antropologia, giurisprudenza e alle discipline carcerarie. Terza edizione completamente rifatta. - *Torino*, *fratelli Bocca edit.*, 1884, in-8.

Contiene alcuni canti spontanei dei delinquenti.

75. **Raccolta** di stornelli e rispetti amorosi cantati del popolo italiano. - *Firenze*, *tip. Salani*, 1884, in-32.

76. **Saggio** delle migliori canzoni amorose cantate dal popolo italiano. - *Firenze*, *A. Salani*, 1884, in-32.

77. **Scelta** delle migliori canzonette amorose cantate dal popolo italiano. - *Milano*, *tip. Fratelli Bietta e Minacca,* 1884, in-32.

78. **Libro** (Il) dell'amore. Poesie italiane e straniere raccolte e tradotte da *Marco Antonio Canini.* - *Venezia*, *Coen*, 1885-1890, vol. 5, in-8.

Vi si contengono molti canti popolari. Cfr. la recensione del dottor G. Pitrè nell' « Archivio per lo studio delle tradizioni popolari », vol. 5° (1886), pag. 594, e vol. 6° (1887), pag. 581; e quella del prof. A. Zenatti nella « Rivista Critica della Letteratura Italiana ». Gennaio 1886. — Vedi pure in questo stesso paragrafo l'ultimo numero della lettera *c*.

79. **Canzoni** (Cento) amorose italiane. - *Firenze*, *A. Salani edit.*, 1886, in-16.

80. **Corazzini** (Giuseppe). Letteratura popolare comparata. - *Napoli, Luigi D' Angelilli edit.*, 1886, in-16.

Lingua e canti fanciulleschi - canti d'amore - canti varî - novelle.

È una seconda edizione dell'opera « I componimenti minori della letteratura popolare italiana » pubbl. nel 1877.

81. **Epopea** (La gloriosa). MDCCCXLVIII-MDCCCXLIX nei canti politici dei poeti contemporanei e del popolo d'Italia raccolti per cura di *Angelo Lanzerotti.* - *Venezia*, *Stab. tip. C. Ferrari*, 1886, in-8.

82. **Raccolta** di canzoni amorose italiane con le ultime pubblicate fin oggi e con un'appendice di alcuni canti siciliani di amoroso argomento. - *Palermo, Giliberti*, 1886, in-8.

83. **Busk R. H.** The Folk-Songs of Italy. Specimens, with traslation and notes, from each province, and prefatory treatise. - *London*, *Swan Sonnenschein*, *Lowrey and C.°*, 1887, in-16.

Cfr. la recensione di S. G. nell' « Archivio per lo studio delle tradizioni popolari ». Vol. 6° (1887), pag. 137 e segg.

La signora Busk ha pubblicato anche altri lavori di poesia popolare, quali *The Street Music of Rome* nel « Monthley Packet »; *Gispy and the Madonna.*

84. **Raccolta** di canzoni amorose italiane con le ultime pubblicate fin oggi e con un' appendice di alcuni canti siciliani. - *Palermo*, *Giliberti*, 1887, in-8.

85. **Raccolta** di canzoni amorose napoletane e siciliane, arricchita delle ultime pubblicate e con un' appendice di canti popolari siciliani per cura di V. G. *(Vittorio Giliberti).* - *Palermo, Giliberti,* 1887, in-16.

86. **Saggi** di poesia popolare pubblicati da *L. Scarpazi.* - Nell' « *Illustrazione Popolare* » 1887, 12 e 20 di Marzo.

87. **Stornelli** (Centocinquanta) d'amore. - *Firenze*, *A. Salani,* 1888, in-8, picc.

88. **Raccolta** di stornelli e rispetti amorosi cantati dal popolo italiano. - *Firenze, A. Salani,* 1888, in-16.

89. **Canzonette** amorose cantate dal popolo italiano, raccolte da *Adriano Salani.* - *Firenze, tip. di A. Salani*, 1889, in-16.

90. **Scelta** (Nuova) di canzonette amorose cantate dal popolo italiano. Quinta edizione corretta e riveduta. - *Milano*, *tip. Wilmant di G. Bonelli e C.*, 1889, in-16.

91. **Raccolta** di stornelli e rispetti amorosi cantati dal popolo italiano. - *Firenze*, *tip. di Adriano Salani edit.*, 1889, in-16.

92. **Raccolta** di stornelli e rispetti amorosi cantati dal popolo italiano. - *Firenze, A. Salani, edit.*, 1890, in-16.

93. **Canzoni** (Cento) amorose italiane. - *Firenze, tip. Adriano Salani edit.*, 1890, in-24.

94. **Scelta** delle migliori canzonette amorose cantate dal popolo italiano. - *Milano e Buenos Aires, casa editrice A. Betti*, 1890, in-16.

c) **Studî.**

95. **Cantù** (Cesare). Della canzone e della poesia popolare. Ne' *Discorsi ed esempî* in appoggio alla Storia Universale, n.° XXXVII. - *Torino, G. Pomba*, 1833, in-8.

96. **Carrer** (Luigi). Sulla poesia popolare. Nelle *Opere complete.* - *Venezia, Tasso*, 1838, in-8.

97. **Witte** (Karl) Ueber das Minnegesang und das Volkslied in Italien. Zwei Abhandlungen. - Nell' « *Italia* », Strenna, An. I, 1839.

98. **Ferrari** (G.). Saggio sulla poesia popolare in Italia.

Estratto dalla « *Revue des deux Mondes* » giugno 1839 e gennaio 1840.

99. **Romani** (Felice). Della poesia popolare in Italia. - Nella *Gazzetta Ufficiale Piemontese.* Ripubblicato nel secondo volume di *Critica letteraria* dalla pag. 237 alla pag. 244, (1847).

100. **Fauriel** (Claude). Poésie populaire italienne au XIII siècle. - Nell' opera: *Dante et les origines de la langue et de la littérature italienne.* - *Paris, Durand*, 1854, vol. II, lezione ultima.

101. **D'Ancona** (Alessandro). La poesia popolare italiana. - *Firenze, tip. Mariani*, 1859, in-8.

102. **D'Ancona** (Alessandro). Della poesia popolare italiana. - Nella « *Nazione* » 11 Settembre 1860.

103. **Dorer-Eglos** (Edward). Zur Literatur des Volksliedes. - *Aarau, Druck und Verlag von H. R. Vaccerländer*, 1860 in-8.

104. **Rathery** (E. I. B.). Les chants populaires de l'Italie. - *Paris, Revue des deux Mondes.* T. XXXVIII, (mars 1862).

105. **Di Giovanni** (Vincenzo). Del volgare italiano e dei canti popolari e proverbi in Sicilia e in Toscana. - *Firenze*, nel *Borghini*, An. I, 1863.

106. **Cocchiara** (Salvatore). Sui canti popolari e la raccolta di Salvatore Salomone-Marino. Discorso. - *Palermo, tip. Amenta*, 1867, in-16.

107. **Bindoni** (Stefano). Sulla poesia popolare italiana. Memoria letta la sera del 12 maggio 1868 nella sala della Società Ugo Foscolo. - *Treviso, dalla tip. di Luigi Priuli*, 1868, in-8.

Cfr. la recensione sulla *Nuova Antologia*, I Serie, vol. I, pag. 627.

108. **Pitrè** (Giuseppe). Alcune questioni di poesia popolare. - *Firenze, tip. dell'Associazione*, 1870, in-8.

109. **Bibliografia** dei canti popolari d'Italia. - In: *Biblioteca delle Tradizioni Popolari Siciliane per cura di Giuseppe Pitrè*, vol. I, pag. 175-181; vol. II, pag. IX-X. - *Palermo, Luigi Pedone-Lauriel editore*, 1870-1871, in-16.

110. **Fanfani** (Pietro). Il poeta popolare. - Nella *Nuova Antologia*, Serie prima, vol. XVII pag. 120 (maggio 1871).

111. **Pitrè** (Giuseppe). Questioni di poesia popolare. Lettera al prof. Manuel Milà y Fontanals. - *Verona, tip. Apollonio*, 1871, in-16.

112. **Pitrè** (Giuseppe). Studî di poesia popolare. - Palermo, *Luigi Pedone-Lauriel edit.*, 1872, in-16. - Nella « Biblioteca delle Tradizioni popolari Siciliane », vol. III.

1° Ricordi e reminiscenze nei canti popolari italiani. 2° Alcune questioni di poesia popolare. 3° Nuove questioni di poesia popolare. 4° I poeti del popolo siciliano. 5° Pietro Fullone e le sfide popolari siciliane. 6° Di alcuni canti popolari attribuiti ad Antonio Veneziano in un ms. del secolo XVII. 7° Di alcuni canti popolari in un ms. del secolo XVIII. 8° Le leggende popolari. 9° Delle poesie siciliane a stampa antiche e moderne. 10° De' canti popolari non siciliani in Sicilia. 11° De' canti popolari lombardi di Sicilia. 12° De' canti popolari greci dell'Italia Meridionale. 13° De' canti popolari monferrini. 14° Delle canzoni popolari sarde. 15° La parodia ne' canti popolari siciliani. 16° Aggiunte (che si riferiscono alle canzoni popolari sarde).

113. **Chiappetti** (A.). Della letteratura popolare in Italia. - *Imola, Galeati*, 1874, in-8.

114. **Schuchardt** (Hugo). Ritornell und Terzine. - *Halle*, *Niemeyer*, 1875, in-4.

Vedi la recensione di Gaston Paris, *Romania*, 4e année (1875) p. 489; e la recensione fatta nella *Nuova Antologia*, 1a Serie, vol. 28°, p. 1052.

115. **Nigra** (Costantino). La poesia popolare italiana. Articolo destinato a servire d'introduzione ad una raccolta di canti popolari del Piemonte.

Estr. dal periodico *Romania* n. 20 (Tom. V), 1876.

116. **Pitrè** (Giuseppe). Sui canti popolari italiani di carcere: nota. - *Firenze, tip. dell' Associazione*, 1876, in-8.

Estr. dalla *Rivista Europea*, An. VIII, vol. II, fasc. 2°.

117. **Fanfani** (Pietro). La letteratura e la critica del popolino. - Nella *Nuova Antologia*, Serie 2a, vol. 2°, pag. 449. 1877.

118. **Fornaciari** (Raffaello). Il poemetto italiano del secolo xiv e Antonio Pucci. - Nella *Nuova Antologia*, Serie 2a, vol. I, pag. 5; 1877.

119. **Rubieri** (Ermolao). Storia della poesia popolare italiana. - *Firenze*, *G. Barbèra*, 1877, in-16.

Si divide in tre parti. Parte I. La poesia popolare italiana estrinsecamente considerata per tipi, forme, origini, fasi. Parte II. La poesia popolare italiana considerata ne' suoi caratteri psicologici. Parte III. Morali caratteri dell' italiana popolare poesia.

Cfr. la recensione a quest' opera di F. Sabatini nella *Rivista di Letteratura popolare*, An. I, (1878), pag. 155 e segg., e la recensione che ne fu fatta sulla *Nuova Antologia*, Serie 2a, vol. 7°, a pag. 614.

120. **Comparetti** (Domenico). La poesia popolare italiana. Nella *Rassegna Settimanale*, 21 luglio 1878.

121. **Imbriani** (Vittorio). Dell' organismo poetico e della poesia popolare italiana. - *Napoli*, 1878.

122. **Bartoli** (Adolfo). Storia della letteratura italiana. - *Firenze*, *Sansoni*, 1878 e seg. in-16.

Il vol. II dalla pag. 239 contiene alcune importanti notizie di poesia popolare.

123. **Bon** (Giovanni). Delle origini della poesia popolesca italiana. - *Padova*, *tip. della Minerva*, 1878, in-16.

124. **D' Ancona** (Alessandro). La poesia popolare italiana. Studj. - *Livorno*, *coi tipi di Francesco Vigo edit.*, 1878, in-16.

Opera di capitale importanza. Cfr. la recensione della *Nuova Antologia*, Serie 2a, vol. 7°, pag. 615.

In fine del volume sono 125 rispetti del secolo xv.

125. **Vigo** (Pietro). Le danze macabre in Italia. Studj. - *Livorno*, *F. Vigo*, 1878.

Vedi la recensione nella *Nuova Antologia*, Serie 2a, vol. 10 a pag. 187.

126. **Corazzini** (Francesco). Osservazioni sulla metrica popolare. Lettere al comm. Francesco Zambrini. - Nel *Propugnatore*, Tom. XIII, parte 1a, 1880.

127. **Documenti** per servire all' istoria della poesia semipopolare cittadina in Italia, pubblicati da *Severino Ferrari*. - Nel *Propugnatore*, Tom. XIII, parte prima, 1880.

129. **Graf** (Arturo). La letteratura popolare a un soldo. - Nel *Fanfulla della Domenica*, An. III. n° 45, 1882. - Ripubblicato dal Morandi nella *Antologia della nostra critica letteraria.*

Vi si parla dei libretti popolari in poesia.

130. **Libero.** Folk-Lore. - Nella *Rassegna*, Roma, An. I, n° 226, 1882.

È una rivista degli scritti pubblicati ne' primi tre fascicoli dell' Archivio per lo studio delle tradizioni popolari.

131. **Mango** (F.). Il Folk-Lore in Italia. - Nel *Progresso*, Vittoria (Sicilia) 9 Giugno 1882, (An. I, n.° 8).

132. **Mango** (F.). Importanza della metrica popolare. - Nel *Progresso*, Vittoria, 9 Luglio 1882, (An. I, n.° 9).

133. **D'Ancona** (Alessandro). I dodici mesi dell' anno nella tradizione popolare. - Nell' *Archivio per lo studio delle tradizioni popolari*, Vol. 2°, pag. 239, 1883.

Sono riportati un canto di Sora, uno di Benevento, uno di Venezia, uno d' Istria, e uno del sec. xv dal cod. laur. XC, 96.

134. **De Gubernatis** (Angelo). Origine, natura e svolgimento della lirica popolare. - Nella *Storia universale della letteratura*, vol. III, pag. 11-23, 38-41, 43-44. - *Milano, Hoepli*, 1883, in-16.

Ripubblicato dal Morandi nell' « Antologia della nostra critica letteraria moderna ».

135. **Salvadori** (Giulio). Canzoni e storie. - Nel *Fanfulla della Domenica*, 14 Ottobre 1883.

Son riportate due canzonette popolari.

136. **Wiese** (Bertold). Alcune osservazioni alle cantilene e ballate.... pubblicate da *G. Carducci.* - Nel *Giornale storico della Letteratura Italiana*, An. I, (1883), vol. 2°, pagg. 115-128.

137. **Fanfani** (Pietro). Della letteratura e della Critica del popolino. - In *Letture di Famiglia*, Firenze, An. XXXVI (1884), n.ri 1, 3, 4, 7 e 8.

138. **Guiscardi** (Roberto). Notizie di poesia popolare. - Nel *Giambattista Basile*, An. II, (1884), n.° 1.

139. **Amalfi** (Gaetano). Il demonio nelle storie popolari. Appunti. - Nel *Giambattista Basile*, An. III, (1885) n.ri 9 (15 Sett.) e 10 (15 Ott.).

L' A. pubblica quasi per intero le storie popolari, che esamina.

140. **Buonazia** (G.). La poesia popolare. Ricordi del 1848. - Nel *Fanfulla della Domenica*, VIII, (22 Marzo, 1885).

141. **D' Ancona** (Alessandro). Poesia e musica popolare italiana nel nostro secolo. - Nelle *Varietà storiche e letterarie.* Serie 2a, - *Milano*, *Treves*, 1885.

142. **Puymaigre** (C.te de). La poèsie populaire en Italie. - *Paris*, *Librairie acad. Didier Emile Perrin libraire-éditeur*, 1885, in-16.

Nel volume « Folk-Lore » dell' autore stesso.

143. **Barbiera** (Raffaello). Metastasio e la poesia popolare. - Nell' *Illustrazione Italiana*, An. XIII, n.° 16, 1886.

144. **Casini** (Tommaso). Scongiuro e poesia. Al prof. Giacomo Lumbroso. - Nell' *Archivio per lo studio delle tradizioni popolari.* Vol, 5°, pag. 560. 1886.

145. **Ferrari** (Severino). Antichi contrasti popolari. - Nella *Rivista critica della letterat. italiana*, III, 1886, pag. 29.

Mostra l' origine schiettamente popolare di alcuni contrasti, che vanno sotto il nome di qualche rimatore noto.

146. **Maranzana** (F. U.). Poesia popolare. - Nella *Gazzetta letteraria, artistica e scient.* - Torino, 5 Giugno 1886.

147. **Zuelli** (G.). Canzoni popolari. - Nella *Rondine*, Bologna, 4 Aprile, 1886.

148. **Fanti** (G.). La poesia popolare in Italia. - Nel *Fanfulla della Domenica*, An. VIII, n.° 32, 1887.

149. **Maspons y Labrós** (Fr.). Literatura popular italiana. In *Lo Gay Saber.* Barcelona, An. VIII, 1887.

150. **Novati** (Francesco). Descrizione di alcune rare stampe di poemetti popolari italiani contenute in due volumi miscell. della pubblica biblioteca di Cremona. - Nel *Bibliofilo*, An. VIII, 1887, n.° 5.

151. **Letteratura** popolare: canti popolari, proverbi, leggende, dialetti ecc. Curiosità letterarie, facezie, galanterie, magia, alchimia, demonologia, magnetismo, ecc. Usi e costumi. - *Milano*, *U. Hoepli edit*, 1887, in-8.

Con questo titolo l' editore Hoepli pubblica quasi ogni anno un catalogo della sua *Libreria antiquaria.*

152. **Carducci** (Giosuè). Rime antiche da carte di archivi. Nel *Propugnatore*, An. XXI, 1888, parte 1a.

153. **Ferrari** (Severino). L' incatenatura del Bianchino: nuove ricerche. - Estratto dal *Giornale Ligustico*, Genova, tip. Sordo-muti, 1888, in-8.

Cfr. in questo stesso § la lett. *a* n° 20.

154. **Scherillo** (Michele). Fortplanzung der italienische Volkslied. - In *Das Ausland*, Stoccarda, 1888, n.° 3.

155. **Bianchi** (A. G.). Poesia e delitto: la poesia popolare criminosa. - Nel *Corriere della Sera* (Milano) 1889, 3-4 Maggio.

156. **Casini** (Tommaso). Notizie e documenti per la storia della poesia italiana nei secoli XIII e XIV. - II. Due antichi repertorî poetici. - Nel *Propugnatore*, Tom. XXII, 1889, parte 1a e 2a.

157. **Giannini** (G.). Letteratura popolare. - Nell' *Alceo*, 24 Febbraio 1889.

Parla dei canti di questua e dei maggi basandosi specialmente sugli studî del D' Ancona e sul saggio di canti pubblicati dal Barbi nell' « Archivio per lo studio delle Tradizioni popolari », tom. VI.

158. **Teza** (Emilio). A proposito di canti popolari. - *Roma*, *tip. della Camera dei Deputati*, 1889, in-8.

Estratto dalla *Nuova Antologia*, Serie 3a, vol. XXI (fasc. del 16 Giugno 1889).

159. **Giudizî** della stampa italiana ed estera sul « Libro dell' amore » di Marco Antonio Canini. Seconda edizione. - *Venezia I. Merlo edit.* 1890, in-8.

Vedi in questo § lett. *b*, n. 78.

(*Continua*)

BIBLIOGRAFIA DELLE STAMPE MUSICALI DELLA R. BIBLIOTECA ESTENSE

PER IL D.r VITTORIO FINZI SOTTOBIBLIOTECARIO DELL' ESTENSE DI MODENA.

Consigliato da egregie persone, ho compilato il catalogo delle Stampe musicali, che si conservano nella R. Biblioteca Estense, fiducioso che altri voglia, incitato dall' esempio, continuare lo spoglio di quelle delle altre Biblioteche.

E veramente, la raccolta musicale Estense è, dirò con G. B. Dall'Olio, « la più ricca di quante ne esistono in Italia, anzi forse in Europa. Rimonta essa a due epoche principali: la prima al tempo di Alfonso II, quel gran principe che volle che per la Biblioteca sua si facesse acquisto di tutti i libri pubblicati dall' invenzione della stampa in poi, o almeno di quel torno, quando non esisteva che musica, per la massima parte *da strepito.* La seconda, vivente Francesco II, allorchè essendo già stato inventato il recitativo dal Peri e dal Caccini, entrò in attività la musica, così detta *sentimentale* ».[1] Quest' ultima collezione « che potrà dirsi l'*aggiunta,* fu, concluderò col Valdrighi, unita all' antica nel 1860 togliendola da una stanza del R. Palazzo, ove correva incessante pericolo di dispersione. Di privata proprietà di Francesco IV d' Austria Este, era a lui pervenuta coll' eredità dell' Elettore di Colonia, ed Arcivescovo e Vescovo di Münster, gran Mastro dell' Ordine Teutonico, Massimiliano, figlio dell' imperatore Francesco di Lorena e di Maria Teresa ».[2]

Detto così brevemente del modo per cui s' andò di mano in mano formando sì preziosa raccolta, m' è d' uopo accennare allo scopo del presente lavoro, ed al criterio, al quale ho creduto di doverlo informare. Ogni libro dividesi, come è noto, in serie, siccome a cagion d'esempio, in: *Canto, Tenore, Alto, Basso, Quinto,* e *Sesto,* oppure in: *Canto, Tenore, Alto, Basso* e *Quinto,* od in: *Canto, Alto, Tenore, Basso, Quinto* e *Sesto.* Or bene nella trascrizione dei capoversi de' madrigali, canzoni, mottetti, ecc., io mi valsi, per quanto è stato possibile, della parte *Canto;* ma poichè talvolta il capoverso di ciascun componimento ivi non era dato in modo compiuto, presi in esame le altre parti, e bene spesso mi venne fatto di completarlo. Disposi ancora le opere stesse in ordine cronologico, perchè parvemi preferibile all' alfabetico, e di più facile consultazione.

Come è agevole il comprendere, la tavola dei capoversi, che segue al titolo di ciascuna opera, deve servire più specialmente a quegli studiosi, i quali vogliano far ricerche intorno a qualcuno dei nostri poeti, e specialmente per la bibliografia delle loro rime, e per la fortuna di esse. Basti il dire che vi si trovano versi dell' Alighieri, del Petrarca, dell' Ariosto, del Tasso, di Luigi Groto Cieco d' Adria, di Ercole Rangoni, di Tarquinia Molza, ecc. Non vuolsi peraltro obliare, che ve ne hanno pure di poeti latini (fra i quali tiene posto precipuo Virgilio) e di poeti francesi e spagnuoli.

Al catalogo stesso seguono *due appendici,* entrambe in data del 26 Gennaio 1625, la prima delle quali s' intitola: « Nota dei libri di musica, che si sono trovati nell' Armario grande posto nella camera, ove stanno gl' Instromenti Musicali di S. A. S., che havea in custodia il già D. Niccolò in Canonica; e consignati di com.ne dell' A. S. a D. Matteo Bidelli il dì 24 Ott.re 1626 »; la seconda: « Inventario d' Instrom.ti e libri musicali ch' avea in custodia D. Niccolò, et consignati a D. Matteo Bidelli di com.ne di S. A. a' 24 Ott.re 1626 ». Sono tratte amendue dal R. Archivio di Stato di Modena (Archivio Ducale Segreto; Casa; Cappella).

Dal raffronto di esse col catalogo dei libri musicali a stampa, conservati at-

[1] *Descrizione della musica stampata e manoscritta della R. Biblioteca Estense.* Lo stesso Dall'Olio ne fa menzione altresì nel suo poemetto « La Musica » (Modena, Soc. tipografica, 1794, 16°). Cfr. VALDRIGHI L. F., *Musurgiana,* N. 12, pag. 21; e TIRABOSCHI, *Biblioteca Modenese,* t. VI, p.° II.

[2] VALDRIGHI, *Opera cit.,* pag. 22.

tualmente nella R. Biblioteca Estense e da me compilato, si farà manifesto, come molti dei libri descritti nelle due appendici stesse, si trovino oggidì nell'Estense, e quanto ricca e preziosa fosse la raccolta musicale, stampata e manoscritta, appartenente già ai Duchi d'Este. Anche a' giorni nostri, del resto, essa desta l'ammirazione in tutti quelli che si fanno ad esaminarla.

I due citati documenti ebbero invero a soffrire molte avarie, specialmente per effetto dell'umidità e del tarlo; ma per buona ventura sono esse di poco momento, e la maggior parte di codeste lacune io ho potuto colmare, istituendo un accurato confronto fra le due note sopra ricordate, ed il catalogo dei libri di musica, che le precede.[1]

Mi è grato pertanto lo sperare, che al mio povero lavoro faranno buon viso gli studiosi, ai quali non riuscirà del tutto inutile il consultarlo, avuto riguardo al valore dei componimenti, ed al pregio ed alla rarità delle opere musicali, che li racchiudono.

Edizioni del secolo XVI.

1. *D. Autori | Il Primo Libro D'I Madregali De Diversi | Eccelentissimi Autori A Cinque | Voci Novamente Stampato | Et Posto In Luce. | Quinque Vocum* | Venetijs apud Antonium Gardane. | MDXXXXII. | Con Gratia Et Privilegio | (in 4° obl.).

Contiene:

1. A piè d'un chiaro fonte
2. Amor donna gentile
3. Anime cast' e pure
4. Ciò che tratta di voi donna gentile
5. Com' havro dunqu' il frutto
6. Che dolce più che più giocondo stato
7. Così di ben amar porto tormento
8. Due cose fan contrasto et dan tormento
9. Ecco signor ch'io son nelle tue braccia
10. Fra le cose qua giù maravigliose
11. Gite rime dolenti gite sospiri
12. Il dolce sonno mi promise pace
13. Ingiustissimo Amor perchè sì raro
14. Io non so dir parole
15. Le donn' antique hanno mirabil cose
16. Moneta signor mio non più parole
17. Mentre nel dubio petto infuriato
18. Madonna i preghi miei
19. Madonna a dirv' il ver io non v' intendo
20. Mentre mia dura sorte
21. Miser quel huomo che ad amor soggetto
22. Occhi miei vaghi e lieti
23. O solitario & a me grato monte
24. Pietosi miei lamenti
25. Qual anima ignorante o qual più saggia
26. Qual iniqua mia sorte o qual mio danno
27. Quel fuoco ch'io pensai che fusse spento
28. Rose bianche e vermiglie ambe le gote
29. Se foste voi del mond'alma honorata
30. S'una fede amorosa un cor non finto
31. Se per forza di doglia
32. Signora Iulia il dissi
33. Se l'interna mia doglia
34. Signora se pensate
35. Sta su sta su non mi far male
36. Se in me potesse morte
37. Se 'l chiar' almo splendore
38. Talhor se dico io mor per voi et vivo

2. *Madrigali A Cinque Voci | Per L'Eccellente Musico M. Perissone | Cambio Composti A Compiacimento De Diversi Suoi Amici, | Et A Preghi De I Medemi Hora Fatti Porre A Luce, | Et Per Lo Medemo Compositore Corretti Et | Revisti Et Acconci, Non Più Ne Ve | Duti Ne Stampati. | Quinque Vocum.* | Venetiis MDXLV. | Cum gratia & privilegio. | [s. t.] (in 4.° obl.), n. n.

Contiene:

1. Deh perchè com' il vostro al nome mio
2. Se 'l breve suon che sol quest' aer frale
3. Che fia quando udira con vivo zelo [2.ª pars]
4. Cantai hor piango et non men di dolcezza
5. Tengan dunque ver me l'usato stile [2.ª pars]
6. Che cosa al mondo far potea natura
7. Fu del fattor mirabil magistero [2.ª pars]
8. Nova Diana con più vaga luce
9. S' io potesse fermar' al mio desìo
10. Et se talhor acquetto (sic) il mio desire [2.ª pars]
11. Dir non poss' io man cara
12. Non mai sì belle luci o sì bel sole
13. Dal bel sguardo soave [2.ª pars]
14. Pace non trovo et non ho da far guerra
15. Veggio senza occhi et non ho lingua et crido [2.ª pars]

[1] Le parole delle appendici, poste fra parentesi quadra, non sono nel contesto, ma furono aggiunte dal compilatore.

16. Se 'l dolce sguardo di costei m' ancide
17. Però s' io temo e vo col cor gelato [2.a pars]
18. Non è sì chiaro il sol ne sì lucente
19. Com' io vidi l' altrier sott' al ner' velo [2.a pars]
20. O invidia nemica di virtute
21. Nè però con atti acerbi e rei [2.a pars]
22. Amor che nel pensier mio vive et regna
23. Ond' amor paventoso fug' al core [2.a pars]
24. Non si vedrà giamai stancha ne satia
25. Simili a questi smisurati monti
26. Soffian spesso tra lor rabiosi venti [2.a pars]
27. I' piansi hor canto chel celeste lume
28. Sì profondo era et di sì larga vena [2.a pars].

3. *Libro De Musica | De Vihvela, Intitvlado Silva De | sirenas, En el qual se hallara toda diversidad de musica. Compuesto por Enrriqz | de Valderrauano. Dirigido al Illustrisimo señor don Francisco de Çuniga Cō | de de Miranda. Señor de las casas de Avellaneda y Baçan. & | Con Privilegio Imperial |.*

Nell'ultima pagina si legge:

A Gloria Y A La | Bança De Nvestro Redemptor Y Maestro | Jesu Christo, y de su gloriosa madre. Fenesce el libro Llamado Silva de sirenas. Com-| puesto por el excelēte musico Anrriquez de Valderavano. Dirigido al Illustri-|ssimo señor don Francisco de Çuniga Conde de Miranda. &. Fue | impresso en la muy insigne y noble villa de Valladolid | Pincia otro tiempio llamada | Por Francisco Fernandez De Cordova | impresor. Iunto a las Escuelas Mayores, Acabose a | veynte yocho dias del mes de Julio | Deste Año de | 1547 | in 4° gr., di fol. CIIII num., segn. *a-o*.

Autori della musica, con parole e senza, che figurano in questo libro di Chitarra spagnuola, sono: Adriano, Anrriquez de Valderavano, Archadelt, Bauldoin, Gombert, Jaquet, Josquin, Ivan Vasquez, Layolle, Loyset Pieson, Morales, Mouton, Ortiz, Lupus, Vicencio Ruffo, Sepulveda e Verdelot. La musica è di genere profano e sacro, preceduta dal privilegio concesso all' a., dalla dedicatoria, da un prologo, da una lode della musica e da due poesie latine *nullo authore*; inoltre dalla dichiarazione dell' opera, dall' indice, ecc. Dopo le note tipografiche si ha l'impresa dello stampatore. L' opera suddetta è citata, fra gli altri, dal Fétis e dal Brunet alla voce: *Valderavano (De) Enriquez*, ed è descritta da A. Schmid, secondo un esemplare della Biblioteca Imperiale di Vienna, a pag. 305-7 dell'opera seg.: « Ottaviano dei Petrucci da Fossombrone, der erste Erfinder des Musiknotendruckes mit beweglichen Metalltypen, und seine Nachfolger in sechzehnten Jahrhunderte etc. », Wien, P. Rohrman, 1845, in-8, gr. fig.

4. *Il Primo Libro de le Muse | A Cinque Voci Composto Da Diversi | Eccellentissimi Musici Novamente per Antonio Gardano stampati & corretti | Con la gionta d'una Canzon & uno Madregale a otto voci. | A Cinque Voci.* | In Venetia apresso di | Antonio Gardano. | 1555 | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Chiare fresch' e dolce acque
2. A la dolc' ombra de le belle frondi
3. Per pianto la mia carne si distilla
4. Hai (sic) lasso io mi credea fuggendo il sole
5. Amor la bella face
6. Deh fuss' il ver che miei fusser [Dialogo a 6].
7. Madonna hor che direte [Dialogo a 8].

5. *Di Vincenzo (sic) Ruffo | Il Terzo Libro Di Madrigali | A cinque voci, Con la Giunta di cinque Madrigali del medesimo, E di alcuni | altri diversi Autori, Novamente dato in luce. | A Cinque Voci* | In Pesaro Appresso Bartolomeo Cesano. | MDLV | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Salve Hippolite al cui facondo petto
2. Non sei tu quel che sopr' al sacro monte [2a parte]
3. Vostro donna è il peccato & mio fia il danno
4. Ditemi aure tranquille
5. Qual possanza fia mai
6. Come esser puote Amore
7. Ben mille volte fra me stesso giuro
8. Vaghi chari soavi ardenti lumi
9. Quella beltà maggiore.
10. Ben mio chi mi ti toglie
11. Veggio ben quanto l'odio si rinforza
12. S' io vi son importun' ad hora ad hora [2a parte]
13. Valle che di lamenti miei sei piena
14. O di rara bellezza unica e sola
15. D'Amor le generose & alte imprese

16. Cor mio perchè pur piangi
17. Qual mai più vagh' e bella donna
18. Per che piangi alma
19. Vergine santa d'ogni gratia piena
20. Vergine sol' al mondo senza esempio
21. Io che di viver sciolto havea pensato
22. Nacque nell'alma intanto un fiero ardore
23. Quando io penso al gravoso mio martire
24. Dunque morte crudel mort' empia e dura
25. Io che con mille frodi m' ho difeso
26. Piangete occhi miei lassi il vostr'errore
27. Fugga il dolore & l'intensi sospiri.

6. *Di Baldessare Donato* | *Il Primo Libro De' Madrigali* | *A Cinque Et A Sei Voci, Con Tre* | *Dialoghi A Sette.* | *Di nuovo riveduti, & con somma diligentia corretti.* | In Venetia, per Plinio Pietrasanta MDLVII | (in 4° obl.).

N. B. Contiene gli stessi Madrigali e Dialoghi che si trovano nell'edizione del 1560 (v. n.° 10).

7. *Missae* | *Tres Claudio de Sermisi,* | *Regij Sacelli Magistro, prestantissimo Musico Auctore: nũc primum* | *in lucem aeditae, cum quatuor vocibus, ad imitationem* | *modulorum: ut sequens tabula indicabit.* | *IX Lectionum fol.* 2 | *Philomena praevia* 13 | *Domini est terra* 23. | Lutetiae. | Apud Adrianum le Roy, & Robertum Ballard, Regis Typographos, | in vico Sancti Ioannis Bellovacensis, sub intersignio | divae Genovefes. | 1558. | Cum privilegio Regis ad decemnium. | (in fol.).

[Sta con:]

Missae | *Tres Petro Certon Pueris* | *simphoniacis sancti sacelli Parisiensis auctore, nunc primum in lucem* | *aeditae, cum quatuor vocibus, ad imitationem modulorum.* | *Sus le pont d'Avignon. fol.* 2. | *Adiuva me.* 12 | *Regnum mundi* 21. | Lutetiae. | Apud Adrianum le Roy, & Robertum Ballard, Regis Typographos, | in vico Sancti Ioannis Bellovacensis, sub intersignio | divae Genovefes. | 1558. | Cum privilegio Regis ad decemnium. | (in fol.).

[Sta con:]

Missae | *Tres Petro Cadeac Prestan-*| *tissimo Musico Auctore, nunc primûm in lucem aeditae, cum quatuor* | *vocibus ad imitationem modulorum:* | *Ad placitum. fol.* 2 | *Ego sum panis* 11 | *Levavi oculos.* 19. | Lutetiae. | Apud Adrianum le Roy, & Robertum Ballard, Regis Typographos, | in vico Sancti Ioannis Bellovacensis, sub intersignio | divae Genovefes. | 1558. | Cum privilegio Regis, ad decemnium. | (in fol.).

[Sta con:]

Missae | *Tres A Claudio Goudimel* | *prestantissimo Musico Auctore: nunc primûm in lucem aeditae,* | *cum quatuor vocibus, ad imitationem modulorum:* | *ut sequens tabula indicabit.* | *Audi filia. fol.* 2. | *Tant plus ie metz.* 12. | *De mes ennuys.* 22. | Lutetiae. | Apud Adrianum le Roy, & Robertum Ballard, Regis Typographos, | in vico Sancti Ioannis Bellovacensis, sub intersignio | divae Genovefes. | 1558. | Cum privilegio Regis, ad decemnium. | (in fol.).

[Sta con:]

Missae | *Tres a Claudio De Sermisy,* | *Ioanne Maillard, Claudio Goudimel, cum quatuor vocibus conditae:* | *& nũc primum in lucem aeditae,* | *ad imitationem modulorum:* | *ut sequens tabula indicabit.* | *Plurium modulorum, Cl. de Sermisy. fol.* 10 | *Je suis des-heritée. Io Maillard.* 2. | *Le bien que i' ay. Cl. Goudimel.* 18. | Lutetiae. | Apud Adrianum le Roy, & Robertum Ballard, Regis Typographos, | in vico Sancti Ioannis Bellovacensis, sub intersignio | divae Genovefes. | 1558. | Cum privilegio Regis, ad decemnium. | (in fol.).

[Sta con:]

Missa: | *Ad Imitationem* | *Moduli* (*M' Amie Un Iour*) *ductore Ioanne Maillard: cum* | *quatuor vocibus, nunc primum in lucem aedita.* | Lutetiae. | Apud Adrianum le Roy, & Robertum Ballard, Regis Typographos, | in vico Sancti Joannis Bellovacensis, sub intersignio | divae Genovefes. | 1559. | Cum privilegio Regis, ad decemnium. | (in fol.).

[Sta con:]

Missa: | *Ad Imitationem* | *Moduli* | *(Panis Quem Ego Dabo).* | *Auctore Nicolao De Marle: cum quatuor* | *vocibus,*

nunc primúm in lucem aedita. | Lutetiae. | Apud Adrianum le Roy, & Robertum Ballard, Regis Typographos, | in vico Sancti Joannis Bellovacensis, sub intersignio | divae Genovefes. | 1558. | Cum privilegio Regis, ad decemnium. | (in fol.)

[Sta con:]

Missa: | *Ad Imitationem* | *Moduli (Le Temps Qui Court)* | *Auctore Petro Certon: cum quatuor* | *vocibus paribus, nunc primúm in lucem aedita.* | Lutetiae. | Apud Adrianum le Roy & Robertum Ballard, Regis Typographos, | in vico Sancti Joannis Bellovacensis, sub intersignio | divae Genovefes. | 1558. | Cum privilegio Regis, ad decemnium. | (in fol.).

[Sta con:]

Missa | *Pro Defunctis.* | *Auctore Petro Certon; cum quatuor* | *vocibus, nunc primúm in lucem aedita.* | Lutetiae. | Apud Adrianum le Roy, & Robertum Ballard, Regis Typographos, | in vico Sancti Joannis Bellovacensis, sub intersignio | divae Genovefes. | 1559 | Cum privilegio Regis, ad decemnium. | (in fol.).

8. *Musica Nova Di* | *Adriano Willaert* | *all' Illustrissimo Et Eccel-*|*lentissimo Signor Il Si-*|*gnor Donno Alfonso* | *d' Este Prencipe* | *di Ferrara.* |

N. B. Nella seconda pagina sopra il ritratto dell'autore leggesi: « Con Gratia Et Privilegio | Della Illustrissima Signoria di Venetia, & di tutti li Prencipi | Christiani, come ne i loro privilegi appare. | » E sotto: « In Venetia appresso di Antonio Gardano. | 1559. | » La dedicatoria è in data di Ferrara 15 Settembre 1558.

Contiene:

1. Confitebor tibi domine
2. Domine quid multiplicati sunt
3 .Dilexi, quoniam exaudiet
4. Recordare domine
5. Beati pauperes spiritu
6. Ecce Maria genuit nobis
7. Germinavit radix Jesse
8. Mirabile misterium
9. Magnum haereditatis
10. Miserere nostri deus omnium
11. O admirabile commertium
12. Omnia quae fecisti nobis domine
13. Quando natus es
14. Rubum quem viderat Moyses
15. Sub tuum praesidium
16. Sustinuimus pacem
17. Avertatur obsecro domine
18. Alma redemptoris mater
19. Audite insulae
20. Aspice domine
21. Haec est domus domini
22. Huc me sidereo
23. Mittit ad virginem
24. Peccata mea domine
25. Pater peccavi in coelum
26. Salve sancta parens
27. Veni sancte spiritus
28. Victimae paschali laudes
29. Benedicta es coelorum regina
30. Inviolata integra et casta
31. Praeter rerum seriem
32. Te deum patrem
33. Verbum supernum prodiens
34. Io amai sempre, e amo forte anchora
35. Ma chi pensò veder mai tutti insieme [2ª parte]
36. Amor, fortuna, e la mia mente schiva
37. Né spero i dolci dì tornino indietro [2ª parte]
38. Quest'anima gentil che si diparte
39. Se si posasse sotto el quarto nido [2ª parte]
40. Lasso, ch' i' ardo, et altri non me 'l crede
41. Quest'ardor mio di che vi cal sí poco [2ª parte]
42. O invidia nemica di virtute
43. Né però che con atti acerbi e rei [2ª parte]
44. Più volte già dal bel sembiante humano
45. Ond'io non potei mai formar parola [2ª parte]
46. Quando fra l'altre donne ad hora ad hora
47. Da lei ti vien l'amoroso pensiero [2ª parte]
48. L'aura mia sacra al mio stanco riposo
49. Ella si tace e di pietà dipinta [2ª parte]
50. Mentre che 'l cor da gli amorosi vermi
51. Quel foco è morto e il copre un picciol marmo [2ª parte]
52. Onde tolse amor l'oro e di qual vena
53. Da quali angeli mosse, e di qual spera [2ª parte]
54. Giunto m'ha amor fra belle, e crude braccia
55. Nulla posso levar io per mio ingegno [2ª parte]
56. I begli occhi ond'io fui percosso
57. Questi son que' begli occhi che l'imprese [2ª parte]
58. Io mi rivolgo indietro a ciascun passo
59. Tal hor m'assale in mezzo a tristi pianti [2ª parte]

60. Aspro core e selvaggio e cruda voglia
61. Vivo sol di speranza, rimembrando [2e parte]
62. Passa la nave mia colma d'oblìo
63. Pioggia di lagrimar, nebbia di sdegni [2a parte]
64. Io piansi, hor canto che il celeste lume
65. Sì profond'era e di sì larga vena [2a parte]
66. Cantai hor piango e non men di dolcezza
67. Tengan dunque ver me l'usato stile [2a parte]
68. In qual parte del ciel in qual' idea
69. Per divina bellezza indarno mira [2a parte]
70. I' vidi in terra angelici costumi
71. Amor, senno, valor, pietate, e doglia [2a parte]
72. Ove ch'io posi gli occhi lassi, o giri
73. Amor, e il ver fur meco a dir che quelle [2 parte]
74. Pien d'un vago pensier che mi desira
75. Ben, s'io non erro, di pietate un raggio [2a parte]
76. Quando nascesti Amor? [Dialogo]
77. Liete e pensose [Dialogo]
78. Che fai alma che pensi? [Dialogo]
79. Occhi piangete; accompagnate il core [Dialogo]

9. *Il Secondo Libro De Le Muse* | *A Cinque Voci Composto Da Diversi* | *Eccellentissimi Musici Con uno madregale a sei di Giovan Nasco, Et con doi* | *Dialoghi a otto, Novamente stampato & dato in luce.* | *A Cinque Voci.* | In Venetia Apresso di | Antonio Gardano | 1559 | (in 4° obl.).

Contiene i madrigali seguenti:

1. Madonna s'io vi amai
2. L'aspetto sacro de la terra vostra
3. Ogni loco mi porge doglia e pianto
4. Piangete o Muse e con voi piang'amore
5. Solo e pensoso i più descerti (sic) campi
6. Cura che di timor ti nutri e cresci
7. Ben ho del car' oggetto i sensi privi
8. Invidioso amor del mio bel stato
9. Se per farmi lasciar la bella impresa
10. Se mai fuoco per fuoco non si spense
11. Dhe (sic) così foss'io sol in amar voi
12. Giovane illustre alteramente nato
13. Valle che di lamenti miei se (sic) piena
14. Donna fra l'altre belle
15. Tra bei rubini e perle
16. Mentre ch'el cor da gli amorosi vermi [a 6 voci]
17. Alma se statta (sic) fosse [Dialogo a 8]
18. Quando nascesti amore [Dialogo a 8]

10. *Di Baldessare Donato* | *Il Primo Libro d' I Madregali A Cinque* | *& a sei voci Con tre Dialoghi a sette Novamente per Antonio Gardano Ristampato.* | *A Cinque Voci.* | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1560 | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Mentre quest'alme et honorate rive
2. Stiamo Amor a veder la gloria nostra
3. L'herbetta verde e i fior di color mille [2a parte]
4. Se 'l pensier che mi strugge
5. Lasso se tanto pianto e tant'ardore
6. I' vo piangendo i miei passati tempi
7. Sì che s'io vissi in guerra et in tempesta [2a parte]
8. O viva fiamma o miei sospiri ardenti
9. O gloriosi allori o verdi mirti [2a parte]
10. Quasi vaghe Sirene in mezz'a l'onde
11. O soavi leggiadre alte parole [2a parte]
12. Da que' bei crin che tanto più sempr' amo
13. Angelico intelletto hor che nel seno
14. La cagion delle cose hor dei sapere [2a parte]
15. Il primo dì del bel fiorito Maggio
16. Sarra vostra beltate è tanta e tale
17. Laura le selve et le campagne apriche
18. Altro non è languir ch'odiar se stesso
19. Qual sera mai sì miserabil pianto
20. Vivo mio ghiaccio e colorita neve
21. Da duo occhi lucenti
22. Cantai un tempo e se fu dolce il canto
23. Pianta beata che già fosti degna
24. Fiamm'amorosa e bella
25. Quel Rossignuol che sì soave piagne
26. Scalda Signor il mio gelato core
27. Tu sempre mi consola [2a parte]
28. I vidi in terra angelici costumi
29. Amor, senno, valor, pietate e doglia [2a parte]
30. Non è lasso martire
31. Liete e pensose [Dialogo a sette voci]
32. Che fai alma che pensi [Dial. a 7]
33. Ahi miserelle, ahi sventurate. [Dial. a 7].

11. *Di Paolo Clerico Da Parma* | *Li Madrigali A Cinque Voci,* | *Libro Secondo.* | *Dedicati Si Come E Il Primo All' Illustris. Et Reverend. Signore,* | *Il Signore Hercole Gonzaga Cardinal Di Mantova.* | *Nuovamente con ogni diligen-*

tia post' in luce. | In Vinegia, | Appresso Girolamo Scotto. | MDLXII. | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Se di tanto tropheo se d' honor tanto
2. Al dolce vostro canto
3. Deh sciogl' homai cor mio l' aspre catene
4. Dura legge d'Amore
5. Figlia di Giov' e voi lucenti stelle
6. Gravi sospiri miei lagrim' amare
7. Quand' il tempo ch' el ciel con gli anni gira
8. Altri a cui nota fia vostra sembianza
9. Leggiadra Pastorella in treccie d'oro
10. Nuova fiamma e gradita
11. La dolce vista de vostr' occhi ardenti
12. Qual prova Donna vi può far più certá
13. Se grav' il peso fu
14. Entro le dolci labra
15. Chi vol veder fra noi
16. S' in quest' humane spoglie
17. Dhe perchè tanto duro almo mio sole
18. I cari baci ond' io sol vita prendo
19. Qual focoso desìo che in me s' accese
20. Almo paese ov' hor' il mio bel sole
21. Che debbo io far che mi consigl' amore [Dialogo a 8 voci].

12. *Di Domenico Micheli* | *Il Primo Libro De Madrigali* | *A Cinque Voci, Novamente da lui composti, & per Antonio Gardano posti in Luce.* | *All' Illustre Signor Marc'Antonio Colonna Marsigli.* | *Libro Primo* | In Venetia appresso di Antonio Gardano. | 1564. | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Quand' amor i begli occhi
2. Ma 'l suon che di dolcezza i sensi lega [2ª parte]
3. Amor che 'l mondo ciecamente regge
4. Ahimè lasso che deggio ahimè dolente
5. S' io mi paleso temo se n' adiri [2ª parte]
6. Crescan quì d' ogni intorn' herbette e fiori
7. Tu perchè manchi e col tuo Augusto stai [2ª parte]
8. Vita de la mia vita egli è pur vero
9. Non ti fidar che la stagion più verde
10. Nov' augelletta sovra l' ale accorta
11. Basciami anima mia basciami ancora
12. Mille fiate o dolce mia guerrera
13. Hor s' io lo scaccio et ei non trova in voi [2ª parte]
14. Deh dove senza me dolce mia vita
15. Come per cor l' amato frutt' in vano
16. Veggo ai dolci di voi soavi accenti [2ª parte]
17. Caro mio ben come facesti mai
18. Mirart' Amor non dei se la mia stella
19. E spess' intenta al suon de la mia cetra [2ª parte]
20. Io son pur gionto amore
21. Se per mille divine
22. S' a l' alte e pellegrine [2ª parte]
23. Con lei fuss' io da che si parte il sole
24. Spirto sacro e celeste
25. Noi che dopo il gran Padre [2ª parte].

13. *Orlandi Lassi* | *Sacrae Cantiones* (*Vulgo Motecta* | *Appellatae*) *Sex Et Octo Vocum, Tum Viva* | *Voce, tum omnis generis Instrumentis cantatu commodissimae.* | *Liber Quartus* | Venetiis Apud | Antonium Gardanum. | 1566 | (in 4° obl.).

Contiene:

1. In principio erat verbum
2. Fuit homo missus a Deo [2ª pars]
3. In propria venit [3ª pars]
4. Cum natus esset Jesus
5. At illi dixerunt ei [2ª pars]
6. Et ecce stella quam viderant [3ª pars]
7. Domme deduc me
8. Sepulchrum patens est guttur eorum [2ª pars]
9. Nuptiæ factæ sunt in chana galileæ
10. Dixit mater eius [2ª pars]
11. Et dixit ei Jesus [3ª pars]
12. Omnis homo primum bonum vinum ponit [4ª pars]
13. Junior fui
14. Declina a malo [2ª pars]
15. Congratulamini mihi omnes
16. Tulerunt dominum meum [2ª pars]
17. Tempus est ut revertar
18. Nisi ego abiero [2ª pars]
19. Homo cum in honore esset
20. Audi tellus
21. Ubi Plato ubi Porphirius [2ª pars]
22. Ubi David rex doctissimus [3ª pars]
23. Dominus mihi adiutor
24. Bonum est confidere in domino [2ª pars]
25. Infelix ego omnium auxilio destitutus
26. Solus igitur deus refugium meum [2ª pars]
27. Ad te igitur piissime Deus [3ª pars]
28. Anni nostri sicut Aranea
29. Deus misereatur nostri
30. Levari oculos meos in montes.

14. *Di Cipriano De Rore* | *Il Quinto Libro Di Madrigali* | *A Cinque Voci Insieme Alcuni De Diversi* | *Autori Novamente per Antonio Gardano stam-*

pato & dato in Luce. | *A Cinque Voci.* | In Venetia Appresso | di Antonio Gardanc. | 1566. | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Mentre lumi maggior del secol nostro
2. Da le belle contrade d'Oriente
3. Da l'estrem' orizzonte
4. Vaghi pensieri che mentre havest' il cielo
5. Alma Susanna ben felicc è il core
6. Pietosi miei lamenti e voi sospiri
7. I' piango et ella il volto
8. Qual' hor rivolgo il basso mio pensiero
9. Ma pur in te sperar perfetta aita [2ª parte]
10. Non è lasso martire
11. Io non sapeva già che fosse amore
12. Amor che t' ho fatt' io
13. Convien che ovunque sia
14. Alma real se come fida stella
15. Forte soporifera ad baias dormivit in umbra
16. O socii neque enim ignari summus ante malorum
17. Per varios casus per tot discrimina rerum [2ª parte]
18. Il tempo vola e se ne fuggon gl' anni
19. Ivi vedrai la gloria ivi l' acquisto
20. O santo fior felice
21. O concordes adhibete animos
22. Rex Asiae et Ponti potuit celeberrimus olim
23. Se com' il biondo crin della mia Filli
24. Alma se stata fossi a pien' accorta
25. Musica dulci sono coelestia numina cantu.

15. *Il Primo Libro* | *De' Madrigali* | *A Cinque Voci* | *Di Claudio Da Correggio* | *Nuovamente Posti In Luce.* | *Con Privilegio.* | In Vinetia. | Appresso Claudio da Correggio, et Fausto Bethanio Compagni. | MDLXVI. | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Odi che grato odor' i bei giacinti
2. Il desiderio e la speranz' Amore
3. Crudo e feroc' assalto [2ª parte]
4. Tanto co' lieti suoni e dolci canti
5. Che i vaghi suoni e quella chiara voce [2ª parte]
6. Sento l' aura vital che si diparte
7. Donna poi che volete
8. O dolce servitù, dolce tormento
9. Io non so già come possibil sia [2ª parte]
10. Quand' io pens' al martire
11. Ma poch' io giung' al passo [2ª parte]
12. Chiara beata luce
13. Deh s' ogn' un ard' a le tue fiamme sole [2ª parte]
14. Il vago e lieto aspetto
15. Cintia tu sei più bella [Canzone, 1ª parte]
16. Cintia tu sei più cruda [2ª parte]
17. Io sono il più costante [3ª parte]
18. Io che morir mi sento [4ª parte]
19. Che se pur ciò non fora [ultima parte]
20. Se nel mirar quel lume
21. Altro ch' un fuor di pena [2ª parte]
22. Tant' è il piacer ch' io sento
23. Signor l' ardente foco
24. Alma ch' or vive in ciel beata e chiara
25. Quando tua luc' apparve [2ª parte]
26. S' ergan carchi di spoglie e di trofei
27. Et sel collo non press' à l' oriente [2ª parte]
28. Qual maggior segn' Aurora
29. Donna s' io resto vivo.

16. *Di Alessandro Striggio* | *Gentil' huomo Mantovano* | *Il Primo libro delli Madrigali a sei voci,* | *Novamente con nova gionta ristampato.* | In Vinegia M.D.LXVI. | Appresso Girolamo Scotto. | (in 4°.).

Contiene:

1. I dolci colli ov' io lasciai me stesso
2. Et qual cervo ferito di saetta [2ª parte]
3. Ancor ch' io possa dire
4. Nasce la pena mia
5. Lasciat' hai morte senza sol il mondo
6. Pianger l'aere e la terra e il mar devrebbe [2ª parte]
7. Madonna poi ch' occider mi volete
8. Se ben di sette stelle ardente e belle
9. Fosti amante com' io [2ª parte]
10. Quando vede il pastor calar i raggi
11. O messaggi del cor sospiri ardenti
12. Sarà che cessi o che s' allenti mai [2ª parte]
13. Voglia mi sprona
14. Là ver l' aurora che sì dolce l' aura
15. Che fai che pensi che pur dietro guardi
16. Amor io fallo e veggio il mio fallire
17. Però s' oltra suo stil' ella s' avventa [2ª parte]
18. Poi che spiegat' ho l' ale
19. La voce del mio cor per l' aria sento [2ª parte]
20. S' ogni mio ben havete
21. Quasi improvvisa desiata e chiara
22. Fortuna alata il piè calva la testa
23. L' aria s' oscura e di minute stelle
24. Ma tu per darm' al cor maggior tormento [2ª parte]
25. Apri omai l'uscio o mia gentil signora [3ª parte]
26. Oimè ch' io spasmo [4ª parte]
27. Rosa eterna immortal sacro giacinto

28. Era a tanti minor merti l'Alloro [2ª parte]
29. L'alma mia fiamma oltra le belle ch'ebbe.

17. *Il Primo Libro De'* | *Madrigali Di Guglielmo Textoris* | *Musico Eccellentissimo, A Cinque Voci.* | *Nuovamente posti in luce.* | *Con Privilegio.* | In Vinetia. | Apresso Claudio da Correggio, et Fausto Bethanio Compagni. | MDLXVI. | (in 4° obl.).

Contiene:

1. S'io veggio hor ninfe hor dee
2. In terra in aria in mar
3. Se ben si mira il duro stato mio
4. Con vagh' e chiar' accenti
5. Dolce signor chi mira il vostro viso
6. Signor che di fortuna il crine altero
7. All'hora d'oriente [2ª parte]
8. Nè per sereno ciel sol più lucente
9. Ma ne di luce il ciel ne di fior priva [2ª parte]
10. Novo aspettato sol che d'ogni intorno
11. Ambo fiorir la primavera e il verno [2ª parte]
12. O io se mai al bell'amato viso
13. Di leggiero direi o Voi del cielo [2ª parte]
14. Ascolta non fuggir dolce sel vago
15. Tu di Liguria [2ª parte]
16. L'alte virtù l'altiere gratie e rare
17. Felice padre [2ª parte]
18. Ahi chi mi romp' il sonno
19. Di che ella mossa [2ª parte]
20. Dove fuggi crudele [ultima parte]
21. Risvegliati cor mio non più dormire

18. *Di Pietro Vinci Siciliano* | *Della Città di Nicosia* | *Il Primo Libro De Madrigali* | *A Cinque Voci.* | *Novamente ristampato, & da molti errori emendato.* | In Vinegia M.D.LXVI. | Appresso Girolamo Scotto. | (in 4°).

Contiene:

1. Che debbo far che mi consigl'amore
2. Amor tu 'l senti ond' io teco mi doglio
3. Caduta è la tua gloria e tu nol vedi
4. Oimè terra è fatt' il suo bel viso
5. Più che mai bell' e più leggiadra donna
6. Donne voi che miraste sua beltade
7. Pon fren' al gran dolor che ti trasporta
8. Fuggi il sereno e il verde

(1–8: Canzone [8 Stanze])

9. Non vide un simil par d'amanti il sole
10. Fin che signore in più robusta etate
11. Che se in Principi illustri è cosa bella [2ª parte]
12. Amor m'ha posto come segn'a strale
13. I pensier son saette e 'l viso un sole [2ª parte]
14. Valle che di lamenti miei sei piena
15. Ben riconosco in voi l'usate forme [2ª parte]
16. Mentre ch'el cor da gli amorosi vermi
17. Quel foco è morto e il copre un picciol marmo [2ª parte]
18. Avventuroso più d'altro terreno
19. Nè tante volte ti vedrò giamai [2ª parte]
20. Donna Reale anzi Dea vera e pura
21. Costei volgendo gli occhi al paradiso [2ª parte]
22. L'aura che il verde laur' e l'aureo crine
23. Sì ch'io non veggio il gran publico danno [2ª parte]
24. L'aura serena che fra verdi fronde
25. Le quali ella spargea sì dolcemente [2ª parte]
26. L'aura gentil che rasserena i poggi
27. Nel qual provo dolcezza tant' e tale [2ª parte]
28. Se la mia vita da l'aspro tormento
29. Pur mi darà tanta baldanza amore [2ª parte]
30. Temprar potessi in sì soavi note
31. O d'ardente virtute ornata e calda
32. Del vostro nome se mie rime intese [2ª parte]
33. S'Amor novo consiglio non n'apporta
34. Imaginata guida la conduce [2ª parte].

19. *Madrigali Di* | *Giovan Battista* | *Conforti,* | *Nuovamente Dati In* | *Luce Et Corretti* | *da Claudio da Correggio.* | *A Cinque Voci.* | *Libro Primo.* | In Venetia, | 1567. | [s. t.] (in 4° obl.).

Contiene:

1. O cara et dolce mia fiāma vivace
2. Almen perch'io non mor' in tanti affanni [2ª parte]
3. S'hoggi son senza honor le nostre sponde
4. S'hoggi s'accheta ogn'amoroso accento [2ª parte]
5. O foll' e miser ben ch'a giuramenti
6. Poi come o sort'aversa o form' altrui [2ª parte]
7. Che può più farmi amore?
8. O mio gioioso stato [2ª parte]
9. O felice d'amor fiāma vivace
10. Felice chi ti vede [2ª parte]
11. Tiranno amor che sotto falsa speme
12. La vostra alta virtut' et la beltate

13. Se bellezza e honestate
14. Lacci, catene, e ceppi
15. Tento ma in van' ohime sospiri ardenti
16. E ben amara vita
17. Ben lasso mi credea viver homai
18. Et io m' aveggio pur et fugg' ogn' hora [2ª parte]
19. Se puó quel bel di voi
20. Al chiaro lum' ond' io
21. Amor l' altr' hier lungo le riche sponde
22. Madonna hor che direte
23. Dunque baciar sì bell' et dolci labbia
24. Nasce la vita mia dal mio morire
25. Chi 'l crederà che da l'aspro tormento [2ª parte]
26. Che debb' io far? che mi consigli Amore?
27. Se tutta ghiaccio sete
28. Vespesiana io veggio
29. Non rumor di tamburi o suon di trombe.

20. *Di Giaches De Wert* | *Il Quarto Libro De Madrigali* | *A Cinque Voci Novamente Da Lui* | *Composti, & per Antonio Gardano stampati & dati in Luce.* | *A Cinque Voci.* | In Venetia | Appresso di | Antonio Gardano. | 1568 | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Padre che 'l ciel la terra e il tutto reggi
2. Donna io men vo là dove il fiero Scita
3. E se dal viver mio vita vi viene [2ª parte]
4. Se la mia vita da l' aspro tormento
5. Pur mi darà tanta baldanz' amore [2ª parte]
6. Quei pianti quei sospiri e le parole
7. Ond' io dirò che fu fallace inganno [2ª parte]
8. Notte felic' e care
9. Perchè noioso è amare [2ª parte]
10. Quand' io veggio dal ciel scender l'aurora
11. I vostri dipartir non son sì duri [2ª parte]
12. Poi che sì fida scorta
13. Torni pur il sereno almo mio sole [2ª parte]
14. Di cerchio in cerchio e d'una in altra idea
15. Pace davano i venti a l'aria l' onde [2ª parte]
16. Non fu donna giammai gentil e bella
17. Madonn' habbiate cura
18. Donna de la real stirpe discesa
19. Dinanzi a voi qual si convien dimessa [2ª parte]
20. Qual nemica fortuna oltra quest' alpe
21. Lasso che tal non hanno alpestre pietra
22. Sol io quanto più piango in cieca valle
23. Tal' hor dico: il suo cor sembra la neve
24. Tal' hor parmi la luce de la luna
25. Re de gli astri superbo altiero fiume

(20–25: Canzone [6 parti])

26. A caso un giorno mi guidò la sorte [1ª parte]
27. Vaga d' udir com' ogni donna suole [2ª parte]
28. Con quel poco di spirto che m' avanza [3ª parte]
29. Cara Germania mia quanto ti deggio [Dialogo].

21. *Iohannis Thomae Lambertini* | *Bononiensis,* | *Septem Psalmi Poenitentiales* | *ab ipso concentu musico compositi & nunc primum* | *in lucem editi. Cum quattuor vocibus.* | Venetiis, | Apud Hieronymum Scotum. | MDLXIX. | (in 4°).

22. *Musica Nova A Cinque Voci* | *Di Giulio Fiesco Dedicata Alle* | *Illustrissime Et Eccellentissime Madame Lucretia Et Leonora Da Este* | *Novamente per Antonio Gardano stampata & data in Luce.* | *Libro Primo* | In Venetia appresso di | Antonio Gardano | 1569 | (in 4° obl.).

Contiene i madrigali seguenti:

1. Avido sonno ingordo
2. Hor che 'l mio vivo sole altrove splende
3. Da sì contrarie tempre oppresso il core [2ª parte]
4. Lasso ben può fortuna al viver mio
5. Ma ch'io non v'ami sempre e i pensier suoi
6. Fede che nel mio cor t' hai fatto un tempio
7. In lui per che tu Dea l' hagia in governo [2ª parte]
8. Due pure e chiare stelle un vivo sole
9. I sensi infermi a sì possente obbietto
10. Quando leva costei gli occhi dolenti
11. Che m' abbia dato il ciel gratia e bellezza [2ª parte]
12. S'armi pur d' ira disdegnoso et empio
13. Quel ch' in tre lustri eterna forza strinse [2ª parte]
14. Lingua gelata e per tacer bugiarda
15. Ma voi fidi miei lumi i desir nostri [2ª parte]
16. Qual saggio e in terra di sì certa fede
17. Nè di mia vita la ministra infame [2ª parte]
18. Flaminia mentre i tuoi begli occhi in terra

19. Quest' occhi molli e 'l cor ch' altro non chiede [2a parte]
20. Da qual porta d'averno apristi l'ale
21. Vattene larva al tuo regno infelice [2a parte]
22. Del pianto mio l'inestinguibil sete
23. Novi lacci invan tendi e nova rete [2a parte]
24. Poi che mi fu da voi Donna concesso
25. Tornano pur a voi con le mie scorte [2a parte]
26. Hormai vedranno i pellegrini amanti
27. Vedrete voi che in puro (sic) havendo affetto [2a parte]
28. Dunque misero andrò s'altri gli vede
29. Lasso che fia non so così mi mena [2a parte].

23. *Enigmi musicali* | *di Don Ludovico Agostini Ferrarese* | *il primo libro a sei con dialogi a sette otto et dieci* | *Novamente Composti & dati in Luce.* | *A sei voci* | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1571. (in 4° obl.).

Contiene 8 Enigmi a sei, e cioè:

1. Un mal è che mi rende afflitto, e mesto;
2. Tant' è 'l mio duol intenso
3. Sia benedetto Amore
4. Laura soave vita di mia vita
5. Madonna un mio pensiero
6. Quando mi doglio di quelli occhi belli
7. Ben mi prendesti Amore
8. Va limpido Ruscel Castalio humile.

Contiene 1 Enigma a 5, e cioè:

1. Sia benedetto Amore.

Contiene 1 Enigma a 7, e cioè:

1. Io vo fra me pensand' almo mio sole.

Contiene 4 madrigali a sei:

1. I' vo piangendo i miei passati tempi
2. Sì che s' io vissi in guerra et in tempesta
3. Amor m' ha vinto
4. Duolmi ch' io arsi et ardo e duolmi assai.

Contiene 3 dialoghi a sette:

1. Amor dov' è 'l mio core
2. Amor io moio
3. Sol mi fa sol odi che canta Amore.

Contiene 4 dialoghi a otto:

1. Alma spento e gia in tutto il gran splendore
2. Chi sei dònna gentile
3. Voi che donaste a duo begl' occhi il core
4. Alma che dobbiam far.

Contiene infine 3 dialoghi a dieci:

1. Amor ragion chieggio signore
2. Liete e pensose accompagnate e sole
3. Che fai alma che pensi havrem mai pace.

24 *Di Horatio Faa* | *Gentil' Huomo Di Casale Di Monferrato* | *Il Secondo Libro De Madrigali* | *A Cinque,* | *& à sei voci, con due Dialloghi, uno à otto, & l'altro à Dieci, Novamente* | *da lui composti e dati in Luce.* | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1571 |.

Contiene:

1. Gridò più volte il Po quest' onde o Donna
2. Poi che si disconviene
3. Se quell' aura soave de sospiri
4. Ir dritto alto m'insegna et io che 'ntendo [2a parte]
5. Del bel idolo mio ch' in terra adoro
6. L'arbor gentil che forte amai molti anni
7. Che potrà dir chi per amor sospira
8. S' io t' ho ferito haime (sic) non t' ho già morto [Risposta alla stanza « Io son ferito ahi lasso »]
9. L' alto e novo miracol ch' ha dì nostri
10. Non son al somm' ancor gionte le rime [2a parte]
11. Viver non voglio e di morir desio
12. Quand'io veggio dal Ciel scender l'aurora
13. I vostri dipartir [2a parte]
14. Chiari e felici sposi
15. Pietà vi prenda e de l' età vi doglia
16. Il cantar novo el pianger de gli augelli
17. Così mi sveglio a salutar l' aurora [2a parte]
18. Padre del ciel dopo i perduti giorni
19. Hor volgi signor mio l' undecim' anno [2a parte]
20. Cercato ho sempre solitaria vita
21. Ma mia fortuna a me sempre nemica [2a parte]
22. O dolci sguardi o parolette accorte [Dialogo a 8]
23. Come sperar poss' io [Dialogo a 10].

25. *Il Primo Libro* | *De Madrigali A Cinque Voci* | *Di Tiburtio Massaino da Cremona, All' Illustriss*: *& Ecc*: *Signore* | *Il Duca di Parma, & di Piacenza*; &c. | *A Cinque Voci* | In Venetia Appresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1571 | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Ahi chi mi romp' il sonno
2. Ond' ella mosse in guiderdon di questa [2a parte]
3. Ove fuggi crudele
4. A che per abbracciar Madonna stendo [2a parte]
5. Basciami (sic) vita mia basciami anchora

6. Chiedendo un bascio al mio leggiadr' Aminta
7. Così restai senz' alma et hor sospeso [2ª parte]
8. La ver l'aurora che sì dolce l'aura
9. Ridon hor per le piaggie herbett' e fiori [2ª parte]
10. A caso un giorno... [1ª Stanza]
11. Vaga d'udir [2ª Stanza]
12. Con quel poco di spirto [3ª Stanza]
13. Mentre ch'ella le piaghe va sciugando [4ª ed ultima Stanza]
14. Deh potess'io Madonna uscir di vita
15. Volsi hor non voglio e del voler ch'io voglio
16. Gratia e bellezza furno l'esca e gli ami [2ª parte]
17. Per sfogar il mio duol hor piango hor canto
18. Qual hor la terra copre il negro manto [2ª parte]
19. Scherzando con sua madre il cieco amore
20. Per monti boschi e valli [Ode. 1ª parte]
21. Tante non ha mai fronde verde selva [2ª parte]
22. Grida pietosa meco [3ª parte]
23. Et se ceder non posso [4ª parte]
24. Pene per premio aspetto [5ª parte]
25. Questo e quel nome amato [6ª ed ultima parte]
26. Si maraviglia Amor, Vener si sdegna
27. Sovra la riva d'un corrente fiume
28. L'alto signor dinanzi a cui non vale
29. L'una piaga arde e versa fuoco e fiamma [2ª parte].

26. *Il Primo Libro | De' Madrigali A Cinque Voci, Del Rever: | Don Alessandro Marino Venetiano, Canonico Regolare | Lateranense. Nuovamente da lui composti & dati in Luce.* | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1571. | (in 4° obl).

Contiene:

1. Questi accenti ch'un tempo a l'aura sparsi
2. A te a cui diè Dugnan'il bel cognome [2ª parte]
3. Mentre giusta cagion m'accend'il petto
4. Piangete Aminta e Tirsi il caso strano [2ª parte]
5. A caso un giorno mi menò la sorte
6. Vago d'udir com'ogni donna sole [2ª parte]
7. Con quel poco di spirto che m'avanza [3ª parte]
8. In tanto ella le piaghe stea sciugando [4ª ed ultima parte]
9. Amor crudel ingrato e senza fede
10. Vorrei nè so di chi lamentarmi
11. Debbo dunque biasmar me lui e lei [2ª parte]
12. Quanto circonda il sol che tutto vede
13. Per voi Silvia gentil dolce è il tormento [2ª parte]
14. Lasso può ben fortuna al viver mio
15. Ma ch'io non v'ami sempre e i pensier suoi [2ª parte]
16. Occhi fiamme d'amore
17. Se voi vedete ch'io moro [2ª parte]
18. Fera che spargi atro veleno al core
19. Esci dal mondo scelerata peste [2ª parte]
20. Io che l'età più verd' e più fiorita
21. Ma convien che di spem' io mi disarmi
22. Spirto felice che sì dolcemente
23. La qual tu poi tornand' al suo fattore [2ª parte]
24. Alto ginebro che dal paradiso
25. Da tetra (sic) dure spine non si coglie [2ª parte]
26. D'invidia e d'amor figlia sì ria
27. Fiera da te medesma disamata [2ª parte]
28. Ringratio e lodo il ciel che più non sento
29. Amor rimanti in sempiterno obblio [2ª parte].

27. *Il Secondo Libro | De Madregali A Sei Voci, | Di M. Alessandro Striggio | Gentil' huomo Mantovano. | Con Privileggio.* | In Vinegia, | Appresso Girolamo Scotto, | M.DLXXI. | (in 4°).

Contiene:

1. D'ogni gratia et d'amor la madre errante
2. Sciolta bella gentil' e schiva
3. Questi che indicio fan del mio tormento
4. Qual tu ti sia qui vieni
5. Dolce ritorn' amor cortese e pio
6. Partirò dunque
7. Deh foss' il ver che miei fusser quest'occhi
8. Su rapidissim' onda d'atro sangue
9. Se da l'ardente humore
10. Dolce mio ben amor mio carò questa
11. Per un'alma gentil spem' e timore
12. Nè perch' il mio desìo
13. Anzi cresce la pena [2ª parte]
14. Alla mia dolce e vaga
15. Come l'effett' al nome
16. Non rumor di tamburi o suon di trombe
17. Cresci germe real cresci dicea
18. Già sdegno non havrà l'altero frate [2ª parte]
19. Hor ch'un grave dolor m'affligge tanto
20. Et poi ch'a questo pur trovato ho scudo [2ª parte]

21. Non è pena maggior cortes' amanti
22. Alma che da celest' ampi soggiorni
23. Da quei bei cerchi eterni [2ª parte]
24. Da quest' altere soglie
25. Amor m' impenna l' ale e tant' in alto
26. Che s' altri cui desio simil compunse [2ª parte]
27. Miglior Ruberto d' ogn' altro signore
28. Ahi dispietat' Amor come consenti
29. A l' acqua sagra del novello fonte
30. Hor se mi mostra la mia carta il vero
31. Sento venir per allegrezz' un tuono [2ª parte].

28. *Di Pietro Vinci | Siciliano | Della Città Di Nicosia | Maestro Di Capella | In S. Maria Maggior Di Bergamo | Il Secondo Libro de Motetti à cinque voci. | Nuovamente posti in luce.* | In Vinegia, | Appresso Girolamo Scotto. | MDLXXII. | (in 4°).

Contiene:

1. Misericordias Domini
2. Levita Laurentius bonum opus operatus est
3. Plange urbs Bergomea
4. Intret super eos formido et pavor
5. Mandatum novum do vobis
6. O Crux benedicta
7. Urbs gladiis truncum infidis plange
8. Mirabile misterium declaratur hodie
9. Visita quaesumus Domine habitationem nostram
10. Angelus autem Domini descendit de coelo
11. Ioseph Fili David
12. Ecce Virgo concipiet
13. Tempus est ut revertar ad eum
14. Hodie Coelesti sponso
15. Calliope colles sibi legit Apollo
16. Angelus Domini ad pastores ait
17. Elegerunt Apostoli Stephanum levitam
18. Egredimini filiæ Syon
19. Quia vidisti me Thoma credidisti
20. Iste est Ioannes
21. Dum complerentur Dies peuthecostes
22. Simon Petre si diligis
23. O sacrum convivium
24. Innuebant patri eius
25. Ave regina Coelorum
26. Hodie nata est beata Virgo
27. Tradent enim vos
28. Vidi turbam magnam
29. Salve regina mater misericordiae.

(*Continua*)

INTORNO A UN NUOVO SISTEMA DI LEGATURA MECCANICA PER CATALOGHI

NOTIZIA DI GIULIA SACCONI SOTTO-BIBLIOTECARIA NELLA MARUCELLIANA DI FIRENZE.

I cataloghi sono, per dir così, la chiave maestra di una Biblioteca, la quale soprattutto per essi acquista realmente il valore di una istituzione viva ed organica. Non recherà quindi meraviglia che tanto sia stato scritto e disputato intorno a tale argomento, anche dai più illustri Bibliotecari d' Europa e d' America. Ma se in grazia dei loro studi, possono ormai dirsi in gran parte risolte le principali questioni intorno alla compilazione del catalogo alfabetico, così non è per quel che riguarda la forma materiale di esso, sebbene anche di questo argomento si occupassero più volte i solerti Bibliotecari, portandolo pure all' onore della discussione nei loro congressi internazionali.

Che questa sia pertanto una questione di secondaria importanza, si può facilmente concedere; ma è d' altronde pur vero che dalla forma materiale del catalogo alfabetico, dipende la conservazione del primitivo ordine di esso e anche la maggiore o minore facilità delle ricerche.

Quel che è stato già scritto più volte intorno ai due sistemi *a schede* e *a volume*, usati comunemente per l' indice alfabetico generale delle Biblioteche, mi dispensa dal ripetere quì tutti i vantaggi e gl' inconvenienti presentati dall' uno e dall' altro. Mi limiterò a ricordare che la mobilità delle schede costituisce il pregio singolare del primo sistema, perchè rende possibile la conservazione del rigoroso ordine alfabetico. Ma essa è d' altronde origine di gravi inconvenienti, quali la facile dispersione e trasposizione delle schede; tanto che un catalogo formato in tal modo offre non lievi pericoli ad esser consultato dal pubblico. Un altro addebito che suol farsi agli schedarî è la soverchia occupazione dello

spazio e quindi la maggior lentezza e difficoltà nelle ricerche, per gli studiosi.

A questi inconvenienti si provvede col secondo sistema, fissando i titoli in volumi legati, ma si va incontro ad un altro più grande di tutti, pel quale in breve tempo il catalogo non è più atto a ricevere le nuove aggiunte, poco giovando, come ognun sa, gli spazi lasciati in bianco per questo.

Si trattava dunque di trovare una nuova forma di catalogo che riunisse i pregi particolari alle due antecedenti e ne evitasse i difetti, e a questo attesero molti bibliotecari e alcuni legatori e meccanici, specialmente nei tempi a noi più vicini, dopo il rapido e straordinario incremento delle Biblioteche moderne.

Non è quì mia intenzione, anche e forse soprattutto perchè mi manca la necessaria erudizione, di fare una storia compiuta dei vari sistemi a legatura meccanica escogitati finora. Dirò soltanto che alcuni, come i francesi Pinçon e Bonnange e il Prof. Robinson di Rochester, tentarono con vari congegni di fermare le schede nelle cassette, altri idearono dei nuovi metodi per legarle, come il Bibliotecario Irlandese Sig. Henry W. D. Dunlop, che lesse in proposito una conferenza nella 3ª seduta del Congresso di Londra del 1877. Il British Museum invece tiene il sistema, consigliato anche dal Bibliotecario Sig. James Anderson in altra conferenza, e che consiste nell'attaccare le schede sulle pagine bianche di un libro con una gomma speciale, che permette di toglierle facilmente.

Al sig. Aristide Staderini di Roma, abile e solerte legatore di libri in quella città, spetta senza alcun dubbio il merito di aver recato un notevole perfezionamento e forse il maggiore possibile allo schedario del Sig. Bonnange, già adottato da alcune Biblioteche. Non essendo infatti le schede articolate dello Staderini traversate da un largo foro nel lembo inferiore, come quelle del Bonnange, si prestano meglio alla provvida trascrizione parziale del titolo notato nel lembo superiore, mentre più facilmente per la nuova e ingegnosa serratura, esse vengon fermate nelle cassette. Lo Staderini inoltre disponendo queste a più file in plutei a piano inchinato, è riescito se non a togliere, almeno a limitare alquanto l'occupazione dello spazio, la quale costituisce il maggiore inconveniente di ogni sorta di cataloghi a schede.

E a quest' ultimo intento egli mirò forse specialmente, quando, con le istruzioni avute dalla Direzione della Biblioteca Vittorio Emanuele di Roma, immaginò un nuovo meccanismo per legare le schede a volume. Ma oltre che scarso è il vantaggio offerto da questo sistema quanto alla occupazione dello spazio, esso sembra piuttosto, come giustamente fu osservato dal sig. Giuseppe Ottino (*Bibliografia Italiana*, parte II, cronaca, num. 12 e 13 del 1884) una derivazione di quello a schede del Bonnange, che un vero e proprio tentativo di legatura meccanica a libro. I volumetti del sig. Staderini non sono infatti altro che mazzi di schede, chiusi in cartelle di tela con dorso di pelle e serrati in strettoî a grosse viti. E sono appunto le due lastre di ferro che poggiano all'esterno sulla coperta, le quali nuocciono non poco all' apparenza del libro e ne impediscono la completa apertura, rendendo quindi malagevole l'uso di esso nelle ricerche e impossibile l'applicazione di questo congegno a formati maggiori.

Ma se lo schedario della Vittorio Emanuele non ci dà ancora un vero e proprio catalogo a libro, vi si avvicina dimolto; certo è in ogni modo che da esso e da altri congegni meccanici, usati anche per fascicoli di riviste ec., e specialmente da quello del Reichmann della Nazionale di Parigi, trasse partito la Direzione della Nazionale di Firenze, facendo eseguire e mettere a prova una nuova legatura a grandi volumi, pel Catalogo Alfabetico di quella Biblioteca.

Questo sistema proposto nel 1884 da mio padre, allora Prefetto della Nazionale, parve realmente possedere tutte le qualità che si richiedevano per la forma materiale dell' indice alfabetico. Esso offre infatti insieme i vantaggi degli antichi schedarî e dei cataloghi legati a volume, perchè dà il modo di copiare gli uni e gli altri in libri, che ben poco differiscono

da quelli comuni, mentre possono sciogliersi a volontà con un'apposita chiavetta.

Il meccanismo semplicissimo è nascosto dentro la legatura e non impedisce affatto la facile apertura del libro, il quale anche per questo lato è del tutto simile agli altri libri cuciti. Tuttavia anche in questo sistema si riscontrano alcuni difetti, pur non considerando la debolezza della legatura, che venne in seguito facilmente cambiata con altra più forte. La maggiore difficoltà stava nel toglier via l'inconveniente delle due piccole viti, che compariscono all'esterno nella coperta posteriore e che dovendosi levare per sciogliere il libro, potevano non di rado esser con grave danno disperse, come accadde infatti in diversi volumi del catalogo alfabetico nell'Alessandrina di Roma.

E di questo io mi occupai fin da quando, entrata a far parte del personale delle Biblioteche, dovetti meglio convincermi come non fosse di lieve momento la forma materiale da darsi ai cataloghi, perchè essi potessero utilmente e perennemente prestarsi al pubblico uso. Dopo molte prove e riprove mi venne fatto pertanto di modificare il congegno del suddetto sistema in tal modo, da formarne uno quasi interamente nuovo e per molti lati, mi sembra, assai superiore.

Il mio registro infatti ha, quando è chiuso, l'apparenza esterna del tutto simile ad un libro qualunque e ne differisce pochissimo, quando si apre. Il congegno non apparisce affatto all'esterno e solo internamente si vede una sottile lastra di acciaio nichelato, sollevando la coperta posteriore del libro. Non ha inoltre pezzi staccati, perchè le due piccole viti sono fissate nei perni, mentre offre lo stesso grande vantaggio del sistema della Nazionale di Firenze, giacchè, semplice com'è, e chiuso nella legatura del libro, non ne impedisce affatto la completa apertura. Una chiavetta, di forma tale da non poter esser facilmente sostituita da alcun altro strumento, serve a sciogliere e a rilegare le schede o carte separate del mio registro, il quale presenta quindi, anche per questo lato, tutta la garanzia necessaria contro qualsiasi pericolo di sottrazione. Inutile aggiungere che questo sistema si presta a qualunque formato da quello ad album dello Staderini, che può servire ad uso di schedario, a quello dei grandi volumi in folio, che può riserbarsi ai cataloghi trascritti a libro secondo l'antico costume.

So che a tutti i sistemi in generale di schedarî a legatura meccanica soglion farsi comunemente due addebiti speciali, l'occupazione cioè di uno spazio troppo grande e la spesa non lieve, conseguenza l'una e l'altra della soverchia quantità dei volumi che occorrono. Ma poichè in una Biblioteca uno schedario in ogni modo deve esserci, perchè necessario alla prima compilazione di qualunque catalogo, la spesa maggiore richiesta per le schede legate a volume mi sembra largamente compensata dal risparmio che si può ottenere, valendoci dello schedario stesso come catalogo e facendo a meno della seconda copia in volumi. Quanto all'occupazione poi dello spazio, essa è invero, riguardo ai miei volumetti, più apparente che reale, perchè essi per la mancanza di ogni esterno meccanismo, possono collocarsi l'uno accanto all'altro, come i libri comuni, in appositi scaffali a più file e lo spazio quindi di un metro quadrato può contenere 25000 schede del mio sistema, mentre ne conterrebbe appena la metà di quelle legate dallo Staderini per la Biblioteca Vittorio Emanuele di Roma. Per quel che riguarda i libri meccanici a grande formato, dovendosi naturalmente notare nella stessa carta le opere di un medesimo autore o che sono da registrarsi sotto la stessa parola d'ordine, il numero dei volumi necessari ad un catalogo sarà assai minore di fronte allo schedario; ma non così di fronte agli antichi registri a legatura fissa, poichè per ogni opera di un nuovo autore o da notarsi sotto una nuova parola d'ordine, bisognerà ricorrere sempre ad una nuova carta, a fine di conservare l'ordine rigoroso dell'alfabeto.

È questo senza dubbio un grave inconveniente del mio come di tutti i sistemi a legatura meccanica, che sono quindi assai più costosi degli antichi registri cuciti, ma è anche questo il caso di dire che chi più spende meno spende.

Si sa che un catalogo trascritto in volumi con legatura fissa deve, soprattutto nelle grandi Biblioteche, esser più volte sia pure a lunghi periodi di tempo, necessariamente ricopiato, perchè risponda alle ricerche degli studiosi, e allora la gravissima spesa delle copie supererà di gran lunga quella maggiore d'impianto, che possono richiedere i volumi a legatura meccanica. Occorre appena osservare del resto come ben facilmente possa evitarsi anche questo inconveniente nelle Biblioteche minori e soprattutto in quelle dei comuni e dei privati, che si accrescono di poche opere ogni anno. Perchè, se nei cataloghi delle grandi biblioteche è assolutamente necessario di riserbare sempre un'intera carta a ciascun autore o a qualunque altra parola d'ordine, nei cataloghi delle piccole Librerie invece, si potrebbe benissimo registrare due titoli sul retto e altri due sul verso del foglio, ricopiando ogni tanto quelle poche carte, le quali, riempiti anche gli spazi intermedi, non si prestassero più a ricevere le nuove registrazioni. Si otterrebbe così un risparmio dei tre quarti sulla quantità dei volumi e un notevole vantaggio economico anche sugli antichi cataloghi a libro, perchè in questi, com'è noto, si soleva lasciare alternativamente una pagina bianca e si scrivevano soltanto due o tre titoli sull'altra.

Ma quale dei due formati è da preferirsi per un catalogo di Biblioteca, quello piccolo dello schedario, o quello dei volumi più grandi?

Il secondo è certamente più adatto per la copia di un catalogo bell'e compilato, perchè, anche tenendo conto dei miglioramenti portati allo schedario dal mio sistema, è pur sempre vero che il numero grande dei libretti produce, specialmente nelle Biblioteche più frequentate, confusione e disordine, mentre più lunga e men facile riesce la ricerca di un'edizione per gli autori come Aristotele, Cicerone e simili, le cui opere occupano un gran numero di schede. Ma quando si abbia invece da compilare un indice nuovo o da rivederne uno mal fatto, non si potrebbe adottare il sistema a volumi grandi, senza privare i lettori del catalogo per un tempo assai lungo. Il lavoro di compilazione o di revisione infatti richiede molti anni e finchè esso non sia compiuto non può incominciarsi la copia, dovendosi mantenere nel Catalogo oltre all'ordine alfabetico principale, anche quelli secondari delle singole opere. In questo caso invece lo schedario a legatura meccanica è prezioso, perchè in esso posson venire aggiunte di mano in mano le schede compilate o riviste e messe così anche giornalmente a disposizione del pubblico. Nelle piccole Biblioteche questo schedario può rimanere come definitivo catalogo alfabetico, permettendolo il numero limitato dei lettori e delle opere, ma nelle Biblioteche maggiori sarà bene, mi sembra, trascriverlo col tempo in volumi più grandi e utilizzarlo quindi molto opportunamente per l'indispensabile indice a materie.

Le tavole qui unite, ponendo i libri da me ideati sotto gli occhi di chi vorrà leggere questo cenno, nei vari aspetti che valgano a farli conoscere, mi dispensano dal dare una minuta descrizione del meccanismo e della legatura, la quale può esser del resto, come nei libri comuni, semplice od elegante, delicata o fortissima, in tela, in pelle o in frustagno, con o senza ornamenti metallici.

La 1ª e la 2ª figura mostrano ridotto il piccolo schedario ad album (cent. 12×25) come apparisce quand'è chiuso e quando è aperto; la 4ª, la 5ª, e la 6ª indicano i movimenti delle mani per sciogliere il libro, i quali devon naturalmente ripetersi in ordine inverso per legarlo di nuovo. Nella figura 3ª è disegnata la chiavetta, che con i perni più piccoli solleva le due viti fino al punto in cui si arrestano da sè, e con quello opposto e più grosso, introdotto nel foro che sta in mezzo alla lista metallica, serve a farla scorrere indietro e in avanti, nei rari casi in cui per la troppa quantità della carta, facesse resistenza alla semplice pressione della mano. Nella 7ª figura do l'idea di uno scaffale largo un metro, che può contenere più di 50,000 schede legate in dugento volumi, e la fig. 8ª ci offre un libro di grande formato, come quelli proposti per

la nostra Biblioteca Nazionale e che misura sul vero cent. 36 per 27. Ognuno dei volumi ad album ha 250 schede o poco più e non meno di 200 carte sogliono contenere i formati più grandi. Si noti inoltre che le schede non hanno alcuna articolazione come quelle dello Staderini, ma soltanto due pieghe lungo il margine interno, che facilitano l'apertura del libro, mentre nulla tolgono alla resistenza della carta.

Ecco il sistema da me immaginato e che oso presentare ai miei colleghi delle Biblioteche e sottoporre al giudizio degli uomini dotti che le dirigono. Esso è povera cosa, lo so, e indegno forse della cortese ospitalità concessagli in questa Rivista. Ma il grande vantaggio che potrebbe arrecare alle Biblioteche se fosse giudicato tale da raggiunger lo scopo e la necessità di farlo conoscere per questo, valgano a liberarmi da qualsivoglia taccia di ridicola vanità e presunzione per averne dato quì la notizia.

IN MEMORIAM.

JULIUS PETZHOLDT.[1]

« A Dresda è morto il 17 Gennaio 1891 il Consigliere Aulico Intimo dott. Giulio Petzholdt nato a Dresda il 25 novembre 1812. Il Petzholdt era figlio del Regio Chirurgo Petzholdt, celebre scienziato, fece i suoi studi a Dresda ed a Lipsia ove si addottorò in filosofia e dopo lunghi viaggi intrapresi con interessi scientifici e letterari, si stabilì a Dresda e si dedicò specialmente a studi bibliografici. Re Giovanni (Filalete) nei suoi studi danteschi si valse spesso per ricerche bibliografiche dell' opera del Petzholdt e nel 1839 lo creò suo bibliotecario. Per un periodo di circa 50 anni il Petzholdt fu bibliotecario ed amministrò con rara intelligenza tanto la biblioteca privata della Real Casa di Sassonia, che la biblioteca del Ramo Secondogenito della Real Casa ».

« Il 1840 il Petzholdt fondò l' « Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekswissenschaft », pubblicazione che si acquistò presto gran favore fra i bibliotecari e scenziati, ebbe onorificenze dal suo sovrano e da molti potentati esteri e fu d'animo gentile e cortese, specialmente poi per gli studiosi di discipline dantesche la sua vasta erudizione lo faceva ricercare dai più noti dantofili tedeschi ».

« Il Petzholdt fu membro ordinario della fu Società Dantesca Alemanna. Va ricordato quì che quella Società tanto benemerita, dopo la morte di Filalete e del Witte non menò che una vita stentata e non fu ufficialmente sciolta, ma si è, per così dire, spenta; l' ultimo tentativo di conservarla in vita fu fatto dallo Scartazzini che pubblicò l'ultimo volume dell'annuario dantesco alemanno, pubblicazione ufficiale e nota di quella società.

« Il Petzholdt fu uno dei bibliografi più appassionati ed accurati, i suoi cataloghi sono compilati con una rara precisione ed egli era il vero bibliotecario per il Regio Dantofilo Filalete dal quale ebbe continue prove di affezione e di stima. Morì dopo lunghissima e penosa malattia che già nel 1887 l' aveva costretto a ritirarsi dal servizio ».

A queste parole del Barone Locella la *Rivista delle Biblioteche*, aggiunge la bibliografia del Petzholdt, non certo completa, ma che sarà ad ogni modo documento mirabile della produzione letteraria di questo instancabile e operosissimo bibliotecario tedesco.

BIBLIOGRAFIA DEL PETZHOLDT

Orion. Dissertatiuncula quam discessum ex Gymnasio Fribergensi in Academiam Lipsiensem auspicaturus et locis scriptorum adjectis illustravit *Julius Petzholdt.*

Lipsiae, Weidmann, 1833, in-8°, pag. VI, 13.

Viro amplissimo Carolo Augusto Ruedigero...... suo diem natalem...... congratulantur Discipuli...... Inest *J. Petzholdti* Commentatio hebraeo-palaeographica de quibusdam Origenis et Hieronymi locis.

Lipsiae, Nies, 1837, in-8°, pag. 15.

Aphthonii Progymnasmata Graece recensuit apparatu critico indicibusque instruxit

[1] Riproduciamo dall' « ALIGHIERI » Rivista di cose Dantesche diretta da F. Pasqualigo la presente notizia biografica del Petzholdt dovuta a una gentile comunicazione del Barone G. Locella, Regio Vice-Console d'Italia a Dresda.

Julius Petzholdt. Accessit Gregorii Corinthii ut fertur de Sapphonis dialecto Libellum Graece primum editum et notis grammaticis indicibusque instructum.

Lipsiae, Boehme, 1839, in-8°, pag. xx, 100.

Catalogi bibliothecae secundi generis Principalis Dresdensis Specimen primum Joanni serenissimo Duci Saxoniae... rite pie grate offert *Julius Petzholdt.* Accedit index librorum in coenobio Augustinianorum Dresdensi asservatorum.

Lipsiae, Boehme, 1839, in-8°, pag. 15.

Anzeiger für Literatur des Bibliothekwissenschaft. Herausgegeben von *Julius Petzholdt.* Jahrg. 1840-44. Mit Autoren und Bibliotheken-Registern.

Dresden und Leipzig, Arnold, 1841-45, in-8°, (seguitò col titolo):

Anzeiger der Bibliothek-wissenschaft. Jahrg. 1845-47.

Dresden und Leipzig, Arnold, 1846-48. e Jahrg. 1848-49.

Halle, Schmidt, 1850, in-8°
(seguitò col titolo):

Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1850-55.

Halle, Schmidt, 1851-56, in-8°,
(seguitò col titolo):

Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1856–1884.

Dresden, Schönfeld, 1856-84, in-8°.

Literatur der Saechsischen Bibliotheken Zusammengestellt und bevorwortet von *Julius Petzholdt,* (e sotto il titolo): Zur Geschichte der Saechsischen Bibliotheken.

Dresden und Leipzig, Arnold, 1840, in-8°, pag. xviii, 53.

Ueber zwei Dresdner Handschriften des Giovanni Sabadino degli Arienti.

(Nel « Serapeum » Jahrg. 1840).

Bibliothek des Augustinerkloster zu Dresden. Von *Julius Petzholdt.*

Nel « Serapeum » Jahrg. i, 1840.

Bibliothek des Coelestiner-Klosters auf dem Oybin in der Sächsischen Oberlausitz. Von *Julius Petzholdt.*

Nel « Serapeum » Jahrg, i, 1840.

Zur Litteratur der Naumburg-Zeitzer Stifts-Bibliothek zu Zeitz.

Nel « Serapeum » Jahrg. 1840.

Bibliothek des Hoch-Stiftes zu St. Johannes zu Meissen. Von *Julius Petzholdt,* (e sotto il titolo): Zur Geschichte der Sächsischen Bibliotheken.

Meissen, Klinkicht, und Sohn, 1840, in-8°, pag. xvi, 32.

Catalogi bibliothecae secundi generis principalis Dresdensis Specimen secundum Joanni serenissimo Duci Saxoniae..... rite pie grate offert *Julius Petzholdt.*

Lipsiae, Boehme, 1840, in-8°, pag. 15.

—— Specimen tertium.

Lipsiae, Boehme, 1840, in-8°, pag. 15.

—— Specimen quartum... Accedit Commentariolus de Georgio de Portis eiusque familia genealogicus....

Lipsiae, Boehme, 1841, in-8°, pag. 16.

Bibliothek des Augustiner-Klosters zu St. Afra in Meissen.

Nel « Serapeum » Jahrg. ii, 1841.

Die frühere Bibliothek des Grafen D. Buturlin in Moskau.

Nel « Serapeum » Jahrg. ii, 1841.

Wegweiser der Königlichen öffentlicher Bibliothek zu Dresden, (e sotto il titolo): Guide de la Bibliothèque royale à Dresde.

Dresden, 1841, in-8°, pag. 15.

Bibliotheken der Kloester und des Collegiat-Stiftes zu Freiberg. Von *Julius Petzholdt,* (e sotto il titolo): Zur Geschichte der Saechsischen Bibliotheken.

Dresden, Walther, 1842, in-8°, pag. 36.

Bibliothek-Ordnung des Gewerbe-Vereines zu Dresden.

Dresden, Blochmann, 1842, in-4°.

Verzeichniss der Büchersammlung des Gewerbvereines zu Dresden.

Dresden, Blochmann, 1842, in-8°, pag. 16.

Der Plauen'sche Grund von *Julius Petzholdt.*

Dresden, Blochmann, 1842, in-8°, pag. xl, 77.

Literatur zu Alex. Petzholdt's Schrift: Die galvanische Vergoldung, Versilberung, Verkupferung, etc. 2° umgearbeitete Auflage.

Leipzig, Hartung, 1843, in-8°, p. viii, xiv.

Die Bibliothek des Benediktiner-Klosters zu S. Jacob in Pegau.

(Nell' « Archiv für Sächsische Geschichte und Alterthumskunde » Jahrg. 1843).

Wegweiser für Dresden's Bibliotheken. Von *J. Petzholdt.*

Dresden, Blochmann, 1843, in-8°, pag. 20.

Nachricht von der Bibliothek des Gewerbevereines zu Dresden. Von *Julius Petzholdt.* Nebst der ersten Fortsetzung des Bücherverzeichnisses der Vereinsbibliothek.

Dresden, Blochmann, 1843, in-8, pag. viii, 11.

Beleuchtung der Hetze'schen Eingabe gegen meine Nachricht von der Bibliothek des Gewerbvereines zu Dresden. Von *Julius Petzholdt.* Für die Vereinsmitglieder.

Dresden, Blochmann, 1843, in-8, pag. 16.

Vermischte Nachrichten aus und von sächsischen Bibliotheken.

Nell' « Archiv für Sächsische Geschichte und Alterthumskunde » Jahrg. 1843.

Catalogi Bibliothecae secundi generis Principalis Dresdensis Specimen quintum Joanni .... offert *Julius Petzholdt* (contiene): Catalogus bibliothecae olim fratrum minorum Oschatziensis anno 1843 descriptus.

Dresdae, Teubner, 1843, in-8°, pag. 36.

Bibliotheca Oschatziensis. Geschichte und Catalog der Bibliothek des Franciscaner-klosters zu Oschatz. Von *J. Petzholdt.*

Dresden, Walther, 1843, in-8°, pag. XII, 36.

—— Berichtigte Ausgabe.

Dresdae, Kuntze, 1851, in-8°, pag. XII, 36.

Ankündigung von Beiträgen zur Bibliotheksbaukunst. Von *J. Petzholdt.*

Dresden, Teubner, 1843, in-8°.

Catalogi Bibliothecae secundi generis Principalis Dresdensis specimen sextum Joanni Serenissimo Duci Saxoniae.... rite piegrate offert *Julius Petzholdt.* Catalogus bibliothecae Danteae.

Dresdae, Teubner, 1844, in-8°, pag. IV, 16.

Monatlicher Anzeiger für gewerbliche Journalistik verbunden mit einer Bibliographie der gesammten Gewerbskunde. I. Jahrgang 1843. Januar bis December. Herausgegeben von *Petzholdt.*

Leipzig, Hartung, 1844, in-8°, pag. 150, (e in qualche esemplare non in commercio).

Monatlicher Anzeiger für gewerbliche Journalistik 1843. Zugleich als Specialcatalog der in der Bibliothek des Dresdener Geverbvereins besindlichen Journale 1843. Von *Julius Petzholdt.*

Dresden, Gärtner, 1844, in-8°, pag. 150.

Adressbuch deutscher Bibliotheken. Von *J. Petzholdt.*

Dresden, Walther, 1844, in-12°, pag. VIII, 64.

Professor Joh. Carl Gottfried Reichard in Döhlen. Von. *J. Petzholdt.*

Dresden, Walther, 1844, in-12°, pag. 24.

Index aliquot Codicum chartaceorum olim Erfurtensium nunc Dresdensium. Cum signis fabricae ubi charta facta est lithographicis (*Jul. Petzholdt* edidit) cum tabula.

Dresdae, Teubnerus, 1845, in-8°. pag. 16.

(Edizione di 25 esemplari. « Reiffenbergio Sacrum »).

Ueber Buchbinderpreise. Ein Beitrag zur Geschichte der Buchbinderei und insbesondere zur Bibliothekarischen Praxis.

(Nel « Journal der neuesten Fortschritte in der Buchbinderei, 1845 »).

Ueber Schreibgeräthschaften. Von *J. Petzholdt.*

(Anzeiger der Bibliothekswissenschaft. Jahrg. 1845. Dresden, in-8°).

Geschäftsbericht der naturwissenschaftlichen Gesellschaft in Dresden von dem J. 1843-1845.

Dresden, Teubner, 1845, in-8°, pag. 20.

Adressbuch deutscher Bibliotheken herausgegeben von *Julius Petzholdt.* 2° durchaus verbesserte Auflage.

Dresden, Adler & Dietze, 1845, in-12°, pag. VIII, 201.

Dresden's Bibliotheken von *Julius Petzholdt.* Ein Wegweiser für Fremde und Einheimische.

Dresden, Adler und Dietze, 1846, in-16°, pag. IV, 108.

Plauensche Bibliothek. Verzeichniss von Schriften über den Plauenschen Grund. Von *Julius Petzholdt.*

Dresden, Gärtner, 1846, in-8°, pag. 16.

Sachsens Bibliotheksstiftungen. (Nel « Dresdner Tageblatt zur Bertretung örtlicher und vaterländischer Interessen » 1846. N. 102).

Literatur bibliothekwissenschaftlicher Zeitschriften. Von *Julius Petzholdt.*

(Neue Jenaische allgemeine Literatur Zeitung. V. Jahrg. Leipzig, Brockhaus, 1846).

Adressbuch deutscher Bibliotheken von *Julius Petzholdt.* 3° berichtigte und mit einem Starken Nachtrage versehene Ausgabe.

Dresden, Adler et Dietze, 1848, in-12°, pag. VI, 179-96. (*Continua*)

RIVISTA BIBLIOGRAFICA

CATALOGO *della Biblioteca del Collegio degli Avvocati di Firenze compilato a cura del Consiglio dell' Ordine e per opera dell' avv. Gaetano Rocchi.* – Firenze, tip. G. Carnesecchi e figli, 1890, in-8°, pagine XXVII, 391.

Annunziamo con piacere la pubblicazione di questo Catalogo della biblioteca privata del Collegio degli Avvocati di Firenze a cura di Gaetano Rocchi, perchè la ricchezza delle opere giuridiche in essa contenute ne faceva da molto tempo desiderare non tanto il catalogo alfabetico quanto quello per materie, il quale ne mostrasse a prima vista, scientificamente divisa, tutta la suppellettile.

E ci compiacciamo di vedere adottato il criterio di pubblicare cataloghi scientifici o per materie e di veder lasciare un poco da parte i cataloghi alfabetici, giacchè ormai non giova più accrescerne la inutile serie.

Il presente catalogo perciò porge agli studiosi una vera e propria bibliografia scientificamente divisa di tutte le opere giuridiche possedute dalla biblioteca dell' Ordine degli avvocati nelle seguenti classi:

Diritto
» in generale.
Materie giuridico-civili
» in generale
Diritto pubblico
» in generale
Diritto pubblico interno
» in generale
Diritto costituzionale
» amministrativo
» penale
» giudiziar. penale
Diritto pubblico internazion.
Diritto privato
Diritto privato interno
» in generale
Diritto civile
» comunale
» giudiziar. civile
Diritto privato internazionale
Materie giuridico-ecclesiastiche
Opere concernenti più rami del Diritto
Storia del Diritto
Medicina legale.

Le opere che in numero di 6986 vi sono descritte, sono seguìte da una tavola alfabetica dei nomi degli autori, traduttori, annotatori, compilatori, ecc., e dei titoli delle opere anonime coi rispettivi rimandi ai Numeri del Catalogo sistematico.

Nella presente opera noi lamentiamo una cosa; che cioè il compilatore di questo grosso Catalogo di una grande biblioteca giuridica non abbia voluto riportare un cenno storico di questa stessa biblioteca dell' Ordine; cenno che ne avrebbe spiegato l' origine, l'incremento, e lo stato presente, e così avrebbe chiarito il perchè di molte lacune, e il perchè della abbondanza di certe materie che non hanno grande attinenza alle discipline giuridiche: tutte cose che molti non possono sapere.

Ad ogni modo la bibliografia del Rocchi sarà consultata con frutto immenso da tutti i cultori delle scienze giuridiche e anche dai profani, i quali, nella grande chiarezza dello schema delle materie e nell'aggiunta dell' indice più esteso di esso, potranno facilmente trovare indicazioni utili e preziose sui più svariati temi di Diritto.

L' accuratezza usata nella compilazione delle schede che hanno servito a questo Catalogo ci dice chiaramente che più oculata e più saggia non poteva èsser desiderata; cosa rara a trovarsi nei veri bibliografi, rarissima e direi quasi impossibile a rinvenirsi fra i profani alla bibliografia.

Perciò rinunziamo a rilevare qualche piccola inesattezza che vi è incorsa; e che è dovuta, ne siamo più che sicuri, a qualche svista tipografica.

NOTIZIE

QUANTI EST SAPERE

Dal n.° 8, vol. 15 del « The Library Journal » traduciamo liberamente a edificazione e istruzione insieme nostra e dei colleghi la seguente bizzarra notizia sulla cultura che si pretende in un Bibliotecario.

« Non molto tempo fa un giovanotto che si era occupato di lavori di Biblioteca, mi scrisse da una città secondaria, domandandomi che cosa fosse necessario per prepararsi all'Ufficio di Bibliotecario e se la professione venisse ben retribuita. Io risposi press' a poco così: Mio caro amico, se voi volete guarire perfettamente della buona opinione che avete di voi stesso (sia innata od acquisita) prendete pure la professione del Bibliotecario. Quanto alle condizioni richieste, ecco quel che può esservi utile: Voi troverete che, oltre a quella qualsiasi quantità di cognizioni che possediate attualmente, bisognerebbe che voi sapeste non soltanto quel che dovreste saper voi, ma anche quel che tutti gli altri dovrebbero sapere. Voi vedrete che questo è necessario per poter rispondere a ognuno qualunque cosa desideri di sapere intorno a qualsiasi soggetto dato, e ove si trovino tutte le notizie più importanti che vi si riferiscono. Bisognerà che abbiate sulla punta della lingua la bibliografia di ogni soggetto, che conosciate quali libri sono stati pubblicati in qualunque paese da Caxton ai nostri giorni; e sappiate quali libri sono per esser pubblicati e dove, e quali sono stampati e quali no. Dovrete aver familiare il nome di ogni scrittore e di ogni personaggio illustre in ogni età. Inoltre dovrete saper così acutamente penetrare nel pensiero altrui, da potere senza fallo distinguere se uno dice un nome per un altro, quale è quello che veramente intendeva di pronunziare e conoscere per esempio che quando una persona domanda « I Viaggi nel Sud-America » del Silliman, intende di significare l' « Ilios o Troia » dello Schliemann. Di più dovrete saper dire la paternità di ogni estratto, prosa o poesia in qualunque lingua e dove si trova, conoscere l' autore di ogni poesia, il valore esatto di qualunque frase e da chi fu prima usata e, se è in lingua straniera, il suo significato; sapere infine tutta quanta la storia, la genealogia e l' araldica. Insomma dovrete esser una ben combinata edizione di un' enciclopedia, di un dizionario di frasi e delle favole, di una Storia Universale, di un Manuale di Bibliografia e di una Biografia generale.

Poi, caro amico, se saprete a fondo tutte queste cose, avrete la bella fortuna di poter rispondere a una domanda su cento in un giorno. Quanto alla retribuzione, io dirò soltanto che in vista dell' istruzione che si suppone un bibliotecario abbia e dispensi, dovrebbe esser pagato in ragione di 25,000 dollari all'anno; ma non è necessario dire ch' egli non ha questa paga nè niente di simile ».

MASOTTI CARLO, gerente responsabile.

Tip. di G. Carnesecchi e figli.

MODELLI DEL NUOVO SISTEMA A LEGATURA MECCANICA PER CATALOGHI
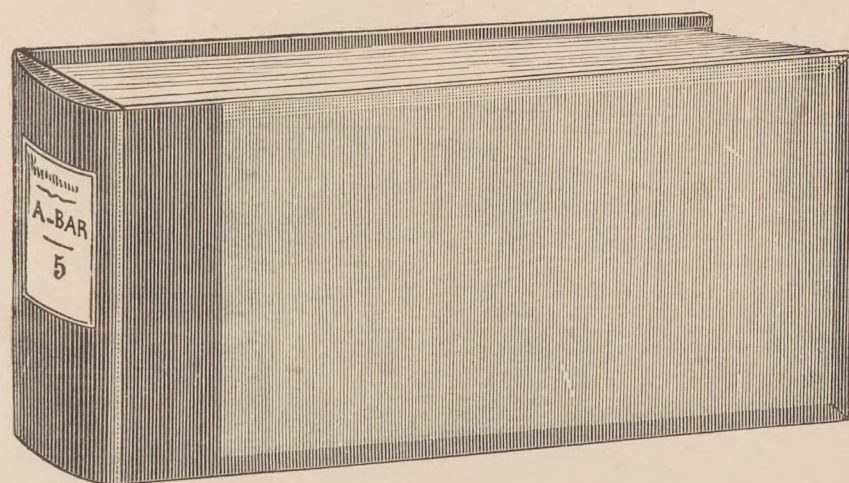
Fig. 1ª — Libro a forma di album di cent. 25 per 12 $\frac{1}{2}$ legato in pelle e tela con circa 250 schede.

Fig. 2ª — Prospetto del medesimo libro aperto a metà.

Fig. 3ª — Chiavetta metà del vero per alzare le viti.
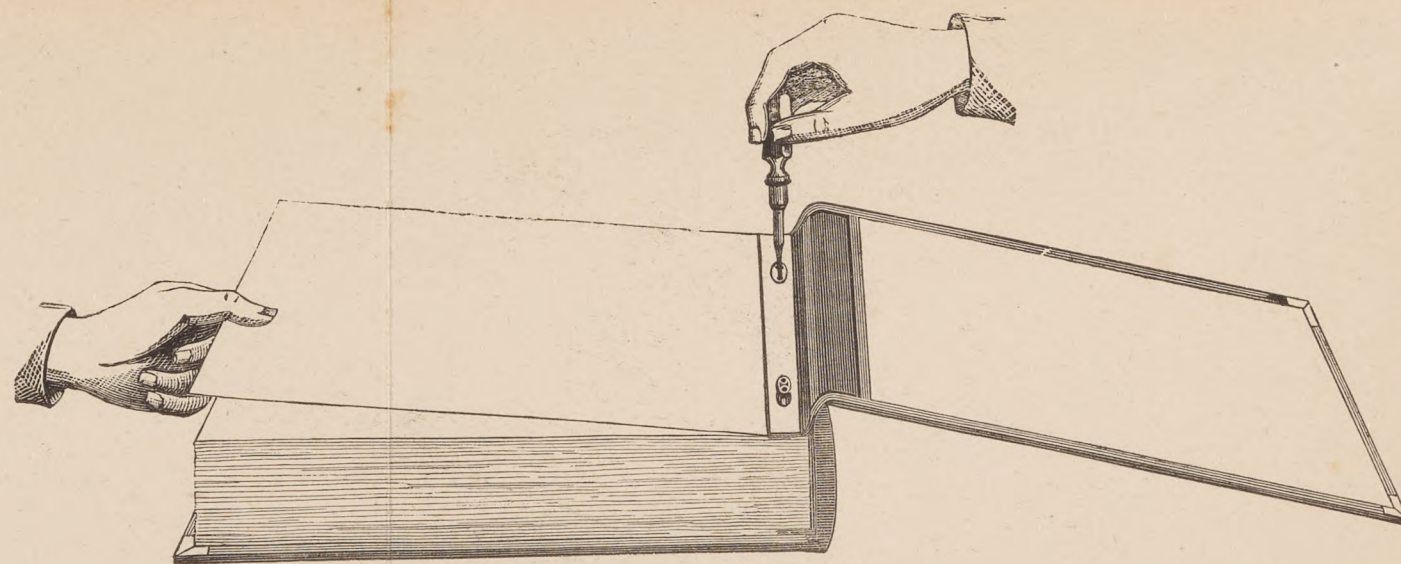
Fig. 4ª — Primo movimento per sciogliere il volume. La mano sinistra sostiene tirato il foglio di guardia, mentre la destra solleva le viti fino al punto di fermata.
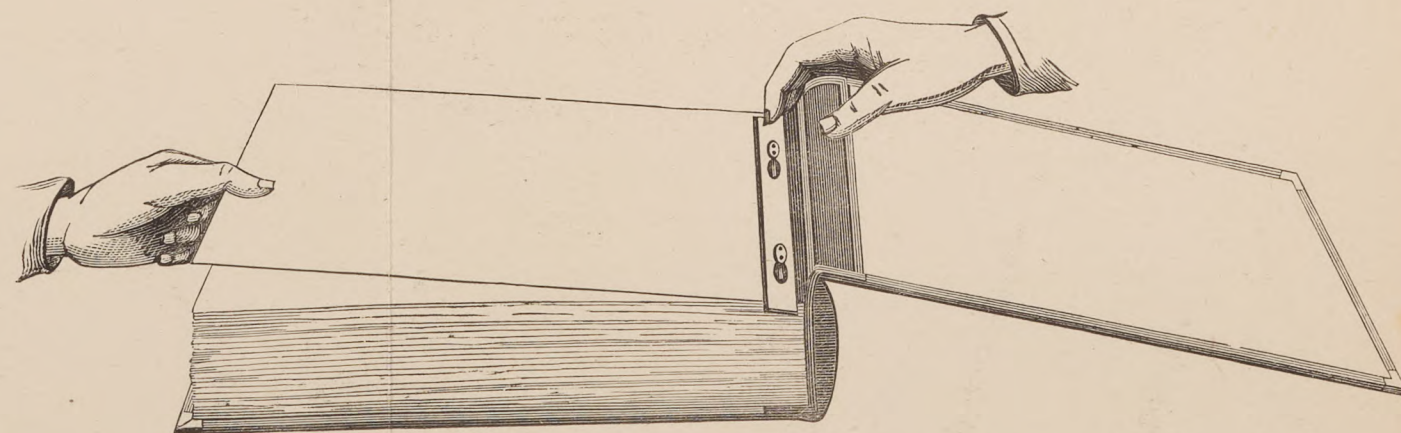
Fig. 5ª — Secondo movimento. La mano destra fa scorrere verso la persona la lista metallica.
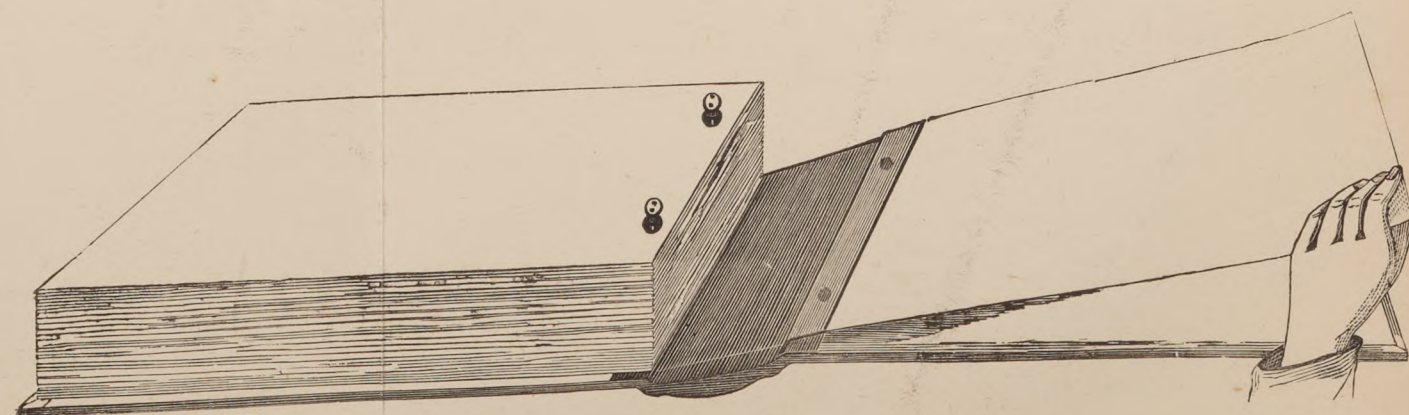
Fig. 6ª — Terzo movimento. La mano sinistra solleva la guardia al di sopra delle viti e la lascia cadere insieme con la coperta del libro.
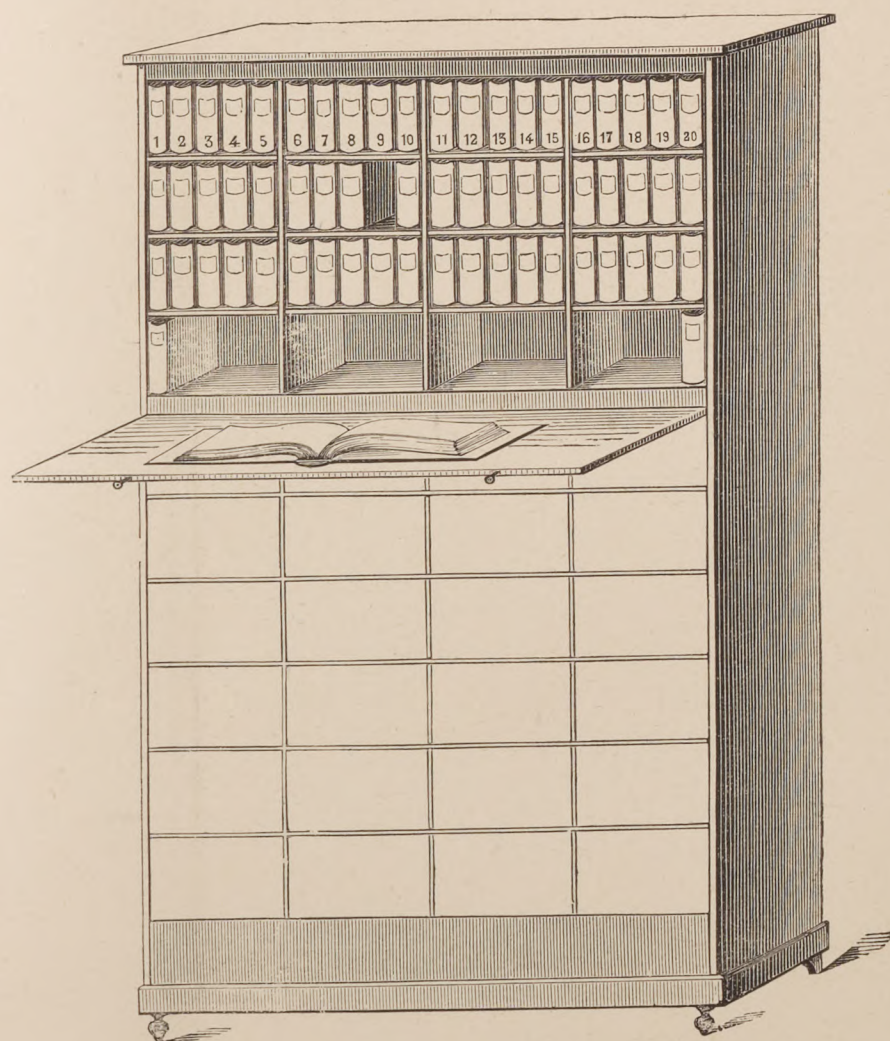
Fig. 7ª — Scaffale per 200 volumetti con 50,000 schede.
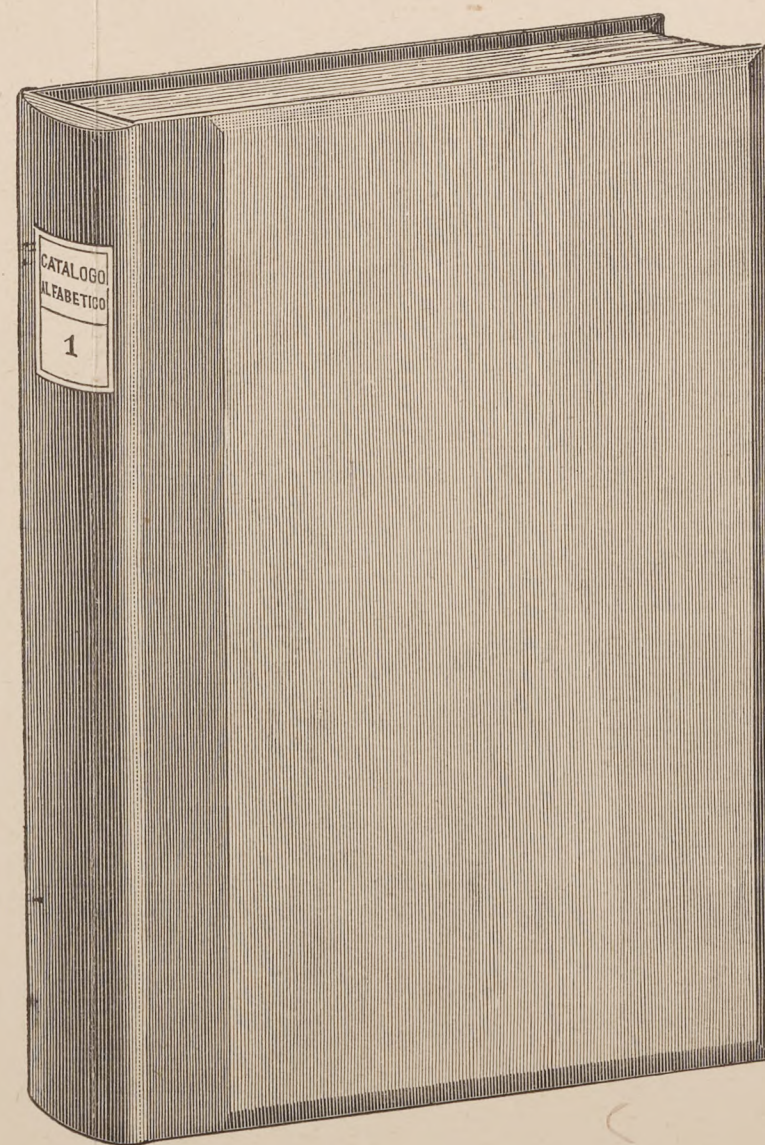
Fig. 8ª — Modello di un volume a formato grande di cent. 36 per 29 con circa 200 fogli.

RIVISTA DELLE BIBLIOTECHE.

N.° 31-32 ANNO III VOL. III

SE LE DUE EDIZIONI VENETA E MILANESE, 1495, DELLE OPERE DI GIO. ANTONIO CAMPANI, CHE LE BIBLIOGRAFIE REGISTRANO ESISTANO VERAMENTE.

PER C. CASTELLANI PREFETTO DELLA BIBLIOTECA DI S. MARCO A VENEZIA.

Le opere di Giovanni Antonio Campani, vescovo di Teramo,[1] furono, com'è noto, pubblicate nel 1495 in Roma per cura di Michele Ferni[2] co' tipi d' Eucario Silber, e nel 1502 in Venezia a spese di Andrea de' Torresani d' Asola co' tipi di Bernardino da Vercelli. Ma i bibliografi hanno attribuito a Venezia un' altra edizione senza data, creduta però del 1495, ed a Milano un'edizione dello stesso anno 1495. A mio parere l' edizione veneta 1495 è assolutamente da escludere, e la milanese dello stesso anno, infino a tanto che non ne sia prodotto un incontestabile esemplare, è da tenere per imaginaria.

Dirò prima di questa supposta edizione milanese 1495. Si trova primieramente citata nel catalogo della libreria di Giano Albini, venduta nel 1696 in Dordrecht, al n. 207 (pag. 18) leggendosi: « Joh. Antoni Campani Opera omnia, Mediolani, 1495. Liber rarissimus ».[3] La registrò poi il Panzer (*Ann. typographici*, II, 79, n. 478) senza descriverla, sull' autorità del Rossi, *Catalogus selectissimae bibliothecae Nicolai Rossii*, Romae 1786, pag. 73. Ma questa libreria dell' abate Nicola Rossi in quell' anno 1786 passò nella Corsiniana di Roma per acquisto che ne fece il Duca Bartolomeo Corsini, com' esso Rossi annunciò nella Prefazione al suo catalogo, pag. 8: « Verum, quod ad Urbis decus erat summopere optandum, ceteris praestitit generosus dux Bartholomaeus Corsinius, qui CCCCXXX millia LLS., sive tresdecim millia scutatorum Romanorum pendens, suam fecit totam hanc librariam suppellectilem, addiditque Corsinianae suae bibliothecae, quae ex beneficio patrui sui Nerei, S. R. E. Cardinalis, amplissimi iuris facta, quotidie statis horis studiosis omnibus patet ». E la Corsiniana è ora, come tutti sanno, la biblioteca della R. Accademia dei Lincei. Dunque, se nella libreria Rossi fosse veramente stato un esemplare dell' edizione di Milano 1495 delle opere del Campani, quell' esemplare dovrebbe ora trovarsi nella Corsiniana; ma non vi si trova, nè v'è traccia che vi si sia mai trovato.[1] Ancora più significante è che tale edizione rimase i-

[1] Nato in Cavelle, Terra di Lavoro, l' anno 1427, morto in Siena l' anno 1477. A noi, più che per i suoi scritti, è noto per le cure prestate alle edizioni de' classici latini stampate tra il 1469 e il 1478 in Roma dal tipografo tedesco Ulrich Hahn.

[2] Erudito e biografo milanese. Non si sa l'anno della nascita; morto nel 1513. Vedi Argelati, *Bibl. Scriptorum Mediolanensium*, t. I, par. 2a col. 596.

[3] Un esemplare di questo catalogo, che credo assai raro, è nella Marciana. Il titolo è questo: « Catalogus exquisitissimorum raroque occurrentium librorum, in omni studiorum genere, facultate et lingua..... Omnia collecta a Viro Amplissimo Jano Albino J. U. D., quae omnia publica auctione distrahentur Dordraci in aedibus Cornelii Willegaerts Bibliopolae e regione fori Negotiatorum, *ofte over de Beurs*, hora nona ante meridiem et secunda pomeridiana ad diem 24 Septembris et sequentibus, stylo Gregoriano, 1696. — Dordraci Apud Cornelium Willegaerts 1696, ubi Catalogi distribuuntur ». In 8° di 352 pp. con aggiunte di carte non numerate contenenti cataloghi di stampe.

[1] Devo questa notizia alla sollecita cortesia del signor prof. Schiaparelli, attuale bibliotecario dei Lincei, il quale ha pure accortamente avvertito che l'essere nel catalogo del Rossi citata un' edizione milanese dovett' essere errore del compilatore delle schede di quel catalogo, che scambiò Milano per Roma.

gnota al Sassi, non ne facendo egli menzione alcuna nella sua *Historia literario — typographica Mediolanensis;* ond' è anche da inferire che nessun esemplare di tale edizione è nell' Ambrosiana, siccome non è nella Braidense di quella città. [1]

Del rimanente è facile indovinare perchè siasi supposto che un' edizione delle opere del Campano fosse stata fatta nel 1495 in Milano. L' edizione di Roma di quello stesso anno 1495 fu curata, come dissi, dal milanese Michele Ferni, il quale aveva ottenuto dal duca di Milano, Lodovico Sforza un privilegio di dieci anni, dato da Vigevano il 26 Marzo 1495, per un' edizione di dette opere. Il Ferni essendo allora in Roma, dove attendeva a patrocinare cause e vi godeva i favori di Alessandro VI, fece stampare ivi, anzichè in Milano, le opere del Campano, [2] inserendo nella sua edizione il testo del privilegio avuto da Lodovico Sforza, [3] potendogli giovare per impedire che penetrassero nei dominii del duca edizioni di tali opere pubblicate da altri: « ne in dominio nostro » dice il privilegio, « hinc ad decennium illa ipsa Campani scripta atque opera a quoque non modo imprimi aut ut imprimantur curari; sed nec alibi impressa in id deferri possint». Fu dunque questo privilegio che fece supporre che le opere del Campano fossero state pubblicate dal Ferni anche in Milano nell' anno in cui il privilegio era stato dato. [4]

Ma se dubbia o sospetta fu già da altri tenuta l' edizione milanese delle opere del Campano, pressochè unanimi sono stati i bibliografi nell' ammettere di esse opere un' edizione Veneta senza data, registrandola nondimeno tra le edizioni dell' anno 1495. Così il Panzer (L. c., vol. III, p. 379, n. 1971; p. 488, n. 2744), il quale aggiunge: « Editio, ut videtur, ad Romanam eiusdem anni (1495) expressa ». Così il Dibdin (*Bibliotheca Spenceriana*, IV, 465), il quale anzi si meraviglia che tre edizioni delle opere del Campano fossero fatte in uno stesso anno: « It is not a little singular that there should be three editions of the works of Campano in the same year (1495). » Così il Renouard, il quale registrando quest' edizione come appartenente alla collezione aldina (*Annales de l' Imprim. des Aldes*, p. 289, ediz. 1834), osserva: « Il n'y a point de date à la fin, mais le privilège est du 26 Mars 1495 ». Il Brunet (*Manuel* ecc., Vol. I, col. 1521) riconosce bensì che l' edizione 1502 è semplice riproduzione di quella senza data, ma crede che le ultime carte fossero ristampate con l'aggiunta della data: «avec les derniers ff. réimprimés et la date 1502 ».

Una succinta, ma insieme esatta descrizione dell' edizione 1502 basterà a mostrare come queste diverse asserzioni sieno erronee. Ecco dunque tale descrizione secondo un esemplare completo che la biblioteca di San Marco possiede, non senza preavvertire che le opere del Campano sono distribuite in tre parti, ciascuna parte avendo una numerazione distinta in numeri romani:

Carta 1^r Indice delle materie; c. 1^v Privilegio del duca di Milano come nell'edizione romana 1495, seguito da epigrammi di Pietro Sabino al Ferni e risposta del Ferni al Sabino; c. II–XXII altri preliminari, tra cui il principale è la Vita del Campano scritta dal Ferni; c. XXIII–CXVIII opere minori del Campano; sei carte non numerate contenenti l'Indice delle Epistole; c. I–LXXXIV nove libri di Epistole e Vita di Pio II; due carte non numerate contenenti l'Indice dei capitoli della Vita di Braccio da

[1] Devo parimenti questa notizia alla squisita cortesia del signor Dott. Emidio Martini, attuale Prefetto della Biblioteca Nazionale di Milano.

[2] Vi aveva già fatto stampare *De legationibus italicis ad Divum Alexandrum VI Pontificem Maximum*, Romae 1493; e *Epitoma de Regno Apuliae et Siciliae*, Romae, 1495, co' tipi di quello stesso Silber che stampò le opere del Campano.

[3] Si legge nel verso della prima carta.

[4] Già David Clément, sagace intelletto in materie bibliografiche, aveva indicato l'equivoco dicendo (*Bibliothèque curieuse*, t. VI, p. 181); « On a coté une édition de Milan 1495 in fol.° dans le *Catalogus Jani Albini*, p. 18, qui n'est sans doute encore que la nôtre de Venise sans date. Michel Fernus étant de Milan, on aura confondu la patrie de l'éditeur avec celle de l'édition ».

Montone; c. I-LVIII Vita e Geste di Braccio; quattro carte non numerate contenenti una lettera latina del Ferni a Pomponio Leti e l'Indice degli Epigrammi; c. I-XXII Epigrammi; segue una carta non numerata avente nel recto epigrammi del Campano e del Ferno, nel verso il Registro, seguito da questa soscrizione:

« Impressum Venetiis per Bernardinum Vercellensem iussu domini Andreae Torresano de Assula. M.CCCCC.II. die primo Julii ».

Chiude il volume una carta bianca.

Il testo è a due colonne; carattere tondo; giustezza del testo mill. 335×140; linee 58 nelle pagine intere; segnature a-p, A-M, Aa-Hh, aa-ee.

Ora, ponendo l'esemplare così descritto a confronto d'altro esemplare che non abbia la data (e la biblioteca di San Marco parimenti lo possiede) si rileva facilmente che è questo perfettamente e in ogni singolo particolare simile all'altro, non eccettuata la qualità della carta. Insino gli errori tipografici, che non sono pochi, vi si veggono tali e quali, cioè senz'alcun' alterazione di forma. Citerò ad esempio alcuni dei più evidenti: a c. LIX^v e LX^v della prima parte in alto in luogo del titolo « De fratris obitu », si legge « De eratris obitu »; a c. LXXIX^r, LXXX^r, LXXXIV^r della stessa prima parte pure in alto in luogo del titolo « De Spiritu Sancto », si legge « De psiritu Sancto »; a c. LXXVIII^r della seconda parte in alto in luogo di « Episcopum Aprutinum », si legge « Episcopum Aprtinum ». Tutti questi e altri simili errori, come pur quelli di numerazione delle carte, si ritrovano inalterati così nell' esemplare con data come nell'esemplare senza la data.

L' unica differenza tra l' uno e l' altro esemplare è l' ultima carta impressa. In quello senza data il recto di quest' ultima carta ha le stesse poesie che sono nell' esemplare con data, ma nel fondo alla seconda colonna si leggono queste parole:

« Bernardini Vercellensis iussu domi| ni Andreae Torresano de Assula ».

Nel verso è il Registro, il quale naturalmente è in tutto identico a quello dell' esemplare con data; sotto è la soscrizione di questo tenore:

« Impressum Venetiis per Bernardinum Vercellensem iussu|domini Andreae Torresano de Assula ».

Da tutto ciò che precede mi sembra doversi riconoscere che non sono due le edizioni fatte in Venezia delle opere del Campano. Credo che basterebbe a provarlo quella ripetizione di tanti errori tipografici: si può mai supporre che il Torresano o per lui il tipografo facessero una nuova edizione dopo circa otto anni dalla prima, rinnovando quei madornali errori o, volendo pure credere che avessero conservata intatta la composizione, si può mai supporre che tornassero a stampare lasciando inalterati errori che dovevano venire agli occhi di chiunque avesse aperto il libro? Ad escludere poi ad ogni modo la data 1495 basta considerare che l' edizione di Roma, sulla quale fu fatta quella di Venezia, siccome già avvertì il Panzer, fu pubblicata l'ultimo giorno d'ottobre: « anno Christianae Salutis M.CCCC.XCV. Pridie Kal. Novembris », è detto nella soscrizione del tipografo Euchario Silber. Or avrebbe potuto il tipografo veneziano in meno di due mesi avere stampato un volume di ben 300 carte o 600 pagine in foglio?

Esclusa dunque, infino a tanto che non siane prodotto un sicuro esemplare, l'edizione di Milano, 1495, esclusa l' edizione Veneta 1495 o senza data, si riducono a due le edizioni certe delle opere del Campano, quella originale di Roma 1495, curata dal milanese Michele Ferni, e quella di Venezia 1502, fatta a spese di Andrea de' Torresani d'Asola co' tipi di Bernardino da Vercelli, della quale i primi esemplari furono pubblicati senza indicazione di data, i susseguenti con l' aggiunta della data.

ALCUNE RELIQUIE DELLA BIBLIOTECA DI CELSO CITTADINI.

PER CURZIO MAZZI SOTTOBIBLIOTECARIO DELLA VALLICELLIANA DI ROMA.

L' erudizione toscana che ebbe suoi principali rappresentanti in Siena, nel principio del Settecento, Girolamo Gigli ed Uberto Benvoglienti, contemporanei e così diversi tra loro, aveva avuto, un secolo prima, Celso Cittadini. Nato nel 1553 in Roma, dove il padre erasi riparato per fuggire le frequenti sedizioni della sua città, si restituì alla patria nel 1598 avendo ottenuta la cattedra di Lingua Toscana nello Studio senese, e poco appresso anche il governo dell' Archivio pubblico. Scrisse *Della vera origine e del processo e nome della nostra lingua*, derivandola dal parlare della plebe dell'antica Roma, *Delle Origini della Favella Toscana*, *Degli Idiomi toscani*, *Osservazioni e Postille al Vocabolario della Crusca* ed anche al Petrarca, al Boccaccio, al Bembo;[1] de' quali lavori si fece poi arma, divulgandoli per le stampe, il Gigli[2] nelle sue incruente battaglie, ma non senza fiele, grammaticali e lessicografiche. Mentre la dimora nell' Archivio fece acquistare al Cittadini meravigliosa conoscenza di notizie storiche e genealogiche di famiglie senesi e di fuori, dandogli occasione di fiorire, oltre che con segni di notazione, con vere note e postille, i documenti in quella sua munitissima e poco elegante scrittura, che sovente mette a prova la pazienza degli odierni studiosi nel R. Archivio senese di Stato.

Un tal uomo non possiamo noi imaginarcelo senza l' amore a libri e codici; ed anche il Cittadini ebbe la sua biblioteca, che, alla morte di lui senza figli, andata dispersa o venduta, possiamo oggi riconoscere, se non nelle opere a stampa, in più d'un manoscritto: ed uno de' possessori di essi era, nel 1640, già ormai morta anche la moglie, sopravvissuta al Cittadini nel 1627, un altro gentiluomo senese ed erudito, Giulio Piccolomini. Dell' ardore di lui per le ricerche e per gli studî dell' antichità ci fa prova un grosso volume manoscritto di patrie memorie dal titolo *Siena illustre*, che oggi possiede un discendente, il professore Enea Silvio; ed un curioso documento è una sua lettera[1] nella quale partecipa ad altro di quelle antichità eruditissimo, al senatore Carlo Strozzi, il suo disdegno per non potere a Siena entrare negli archivi « che a punti di luna e con cento assistenti »: onde una buona ventura dovette parergli di far suoi quei manoscritti, che erano insieme memoria d' un concittadino di qualche fama nella repubblica delle lettere. E i manoscritti del Cittadini venuti in mano del Piccolomini erano, primieramente, alcuni originali d' opere di lui (un trattato delle antichità delle Armi o Insegne; il Segretario di Stato; il Sottosegretario o Cancelliere; Luoghi nota-

---

[1] Cfr. l'Avvertimento premesso alle *Lettere inedite di Celso Cittadini Senese. 1598-1625.* In Firenze, tipografia di Salvatore Landi, 1890, 8°, pagg. 31. Per nozze Stromboli-Rohr.

[2] *Opere di Celso Cittadini gentiluomo sanese con varie altre del medesimo non più stampate, raccolte da Girolamo Gigli gentiluomo della stessa città di Siena.* - In Roma, MDCCXXI, per Antonio de' Rossi, nella strada del Seminario Romano. Il volume contiene gli scritti sopra ricordati, meno le Osservazioni alla Crusca, al Petrarca, ed al Boccaccio.

[1] La lettera è questa: « Ill^mo Sig.^o Mio Pron. « Col.^mo — Ho sentito con l'ultime lettere del « Sig. Passerini come V. Ill^ma haverebbe desi- « derio di qualche riscontro d'una pace trattata « da m. Pace da Certaldo e da Martello da Bar- « barino. Io fra le mie poche osservationi non la « ritrovo e però n' ho fatto ricordo al Canc.^ro « delle Riformagioni, che m' ha promesso farne « diligenza come prima il caldo eccessivo lo per- « metterà. Ma a me pare che gli huomini si cu- « rino poco di saper le cose che eccedono l' età « loro, e massimamente in questa città, dove ne « ancho qualche studioso dell' antichità può a « possa sua satiare i suoi desiderij, non potendo « esser negli Archivij che a punti di luna e con « cento assistenti. Mi ricordarò di tenere vivo il « negotio metre a V. I^ma fo debita riverenza. Di « Siena, 12 lug^o 639 — D. V. Ill^ma Devotiss^mo « Ser^ro Giulio Piccolomini. » (R. Arch. di Stato in Firenze. Carte Strozzi-Uguccioni, Filza 161, c. 196. — La lettera, fatta conoscere dal ch. sig. prof. I. Del Lungo (cfr. più innanzi la citazione), mi è stata comunicata dal cav. Aless. Gherardi.

bili estratti da più romanzi; Rime e notizie d'antichi poeti senesi); o codici dal Cittadini posseduti e postillati, quali la Bella Mano « alquanto maltrattata e con qualche mancanza », ma « corretta tutta e postillata dal Cittadini », tale che « in riguardo della correzione, può servir per esempio di poetar puramente e regolatamente nella nostra favella »; la Storia del Re Giannino, « non mai stampata, saputa da pochi, d'assai buona favella toscana, molto prossima al suo originale, e che forse potrebbe somministrare qualche tragico e molto nuovo argomento »; il Turamino di Scipione Bargagli, chiesto già dal « signor C. Ubaldini », cui lo stesso Piccolomini comunicò circa la « lingua sanese » maggiori notizie di quelle che non sono in quest' opera, nella quale il Bargagli non era, fra i letterati di Siena, giudicato « autor classico »; una Lettera del 1457 scritta da Roma alla Balìa di Siena, « alquanto lacerata, ma non è difetto dove è più curiosa », contenente « più avvisi di molta curiosità, ma particolarmente del modo dell'investitura del Prefetto di Roma e delle sue insegne »; [1] la qual lettera non appartenne al Cittadini, che pure la postillò, ma dal Piccolomini fu trovata per caso, « trovata da me, come si dice, disgratiatamente », secondo che egli stesso ci fa sapere; senza colpa pertanto del Cittadini stesso se aveva preso il volo dall'Archivio delle Riformagioni, cui egli fu preposto, e dove quella Lettera dovette al suo giungere alla Balìa di Siena essere stata riposta. Oltre queste cose volgari, ebbe il Piccolomini un Marziale « con molte note di non so quale autore e con alcune postille del Cittadini le quali soglion sempre mostrare la sua varia erudizione e non essere otiose come spesso si vedon fare »; e finalmente, « miniate diligentissimamente », le poesie latine di Pietro Crinito.

Se non che nè alla famiglia nè a Siena serbò messer Giulio Piccolomini questi manoscritti; dei quali le descrizioni ed i giudizi ho riferiti con le parole stesse della lettera che in nome di lui li offerse, nel novembre del 1640, al cardinale Francesco Barberini seniore. [1] Erano quelli gli anni dei più chiari splendori della casata di lui, che, accogliendo contemporaneamente tre porpore cardinalizie, il generalato della Chiesa, e la tiara pontificia, ebbe allora da Carlo di Tommaso Strozzi la *Storia o Discendenza della famiglia Barberini;* e, dall'Ubaldini, illustrati e pubblicati i *Documenti d'Amore* di messer Francesco da Barberino, e le *Rime del Petrarca* (congiunto con i da Barberino) *estratte da un suo originale*, affinchè all'antichità della prosapia non mancasse la gloria ancora delle lettere di cui Urbano VIII, grande mecenate di scrittori ed artisti, compiacquesi, quanto di ricordare le sue origini fiorentine, in Roma divenuta allora, per il succedersi di più papi, quasi mezzo toscana. [2] La fondazione della Barberina, che il Mabillon e il Monfaucon dissero la più ricca e importante dopo la Vaticana, [3] è gloria del cardinale Francesco: cui Giulio Piccolomini inviava da Siena manoscritti in testimonianza della sua servitù, siccome ei dice in una lettera d'assai ben diversa fattura da quella allo Strozzi.

[1] Il passo della lettera è questo: « Lunedì « a' 22 el papa in consistorio publico, fatto lui « proprio el sermone, dè le insegne de la pre« fetura a M. Pietro Lodovico de' Borgia suo ni« pote e capitano de la Chiesa, con grandissimo « honore, et acompagnato dal Collegio de' car« dinalj insino a la sua habitatione. Andò poi « per Roma con gran compagnia infino a sancta « Maria Ritonda; e tornato a palazo apostolico « fe da poi splendidissimo convito, degno all'uf« fitio e al luogo; dove l'ambasciadore vostro fu « assaj honorato. E' insegne furono queste. Pri« ma li fu vestita una damatica di seta gialla, « con la qual si canta el vangelio; poi, disopra, « uno piviale a traverso in su la spalla in modo « traheva el braccio destro fuore et il sinistro cu« perto; in capo, una berrettina bianca di seta; da « poi, sopra essa, una birretta rossa di 5 otavi cro« ciata con fregio d'oro, strecta, acuta, a modo « di sporta, come mitra papale tonda, d'alteza « a uno mezo braccio o più, con due code da « ognj lato, una all'urecchie, come quelle del « vescovo stanno dietro. E, preso el giuramento, « con questo habito andò atorno per Roma in« sino santa Maria Ritonda e ritornò a palazo. « Descrivo questo perchè è cosa rada ». La lettera è originale, ma non ha sottoscrizione. È datata « In Roma, adì 28 d'aghosto 1457 ».

[1] Cfr. Docum. I.

[2] Isidoro Del Lungo, *Dino Compagni e la sua Cronica;* I, 771-779.

[3] Tiraboschi, *Storia della lett. ital.*, Modena, 1780; VIII, 48.

Ma non tutti i codici posseduti dal Cittadini eran venuti in mano al Piccolomini. Pochi mesi dopo all'invio da lui fatto, fu in Siena un de' clienti del cardinale Francesco e poi suo bibliotecario, ora mandato attorno per gli acquisti onde arricchire la Barberiniana, il dotto Luca Holstein. Il quale scrisse di questo suo viaggio in Toscana un Diario che oggi è nella pubblica reale Biblioteca di Dresda il Ms. F. 192; d'onde estraggo, da c. 7ᵗ-17ʳ, le notizie di tal soggiorno senese che qui fanno per noi, serbando l'altre a più opportuna occasione. Delle Librerie di Siena ci dice adunque l'Holstein ch'erano « molto mal fornite » e « mal fornita e di poca importanza » quella (oggi non più esistente) della nazione tedesca nel convento di S. Domenico; facendo menzione, soltanto per le pitture, dell'altra del Duomo. Di manoscritti veduti ricorda, « tra le reliquje dell' hospi- « tale della Scala, un libro manoscritto « greco, che mostrano per scrittura origi- « naria di S. Giovan Chrysostomo: trovai « che questo è un Evangelistario fatto « per uso della Chiesa di Costantinopoli « da qualche imperatore, d'anni incirca « cinquecenti o poco più: è tutto co- « perto d'argento indorato con figure « fatte di smalto, alla greca, d'assai « buona maniera: vi sono dentro le let- « tioni di molti santi assai posteriori di « S. Giovanni Crisostomo »; ed, altrove, « 6 volumi grossi della storia di Siena « manoscritta di Sigismondo Tizio », che giudica importante e curiosa per la grande abbondanza dei documenti riferiti, ed anche per le « note marginali molto giudiciose del signor Celso Cittadini »: la quale storia, in questo suo originale postillato, è adesso nella Chigiana, donata nel 1658 ad Alessandro VII da Flavio Guglielmi, e, in copia nella Comunale di Siena, dove oggi è conservato l'Evangelistario dall' Holstein veduto nello Spedale. Dei dotti ed eruditi che egli conobbe per opera di monsignor arcivescovo presso cui abitava, ricordo qui, con le parole di lui, soltanto Pandolfo Spannocchi « let- « tor celebre nello studio di Pisa », al quale, come vedremo, [1] procurò da Roma le Novelle di Giuliano Antecesore; ed il nostro Giulio Piccolomini; che, di suo, mostrògli un albero genealogico della sua casa, formato « tutto sopra docu- « menti autentici; cosa bella e meravi- « gliosa »: oltre avergli data « piena in- « formatione de' studj e scritti del signor « Celso Cittadini », al Piccolomini predecessore nella cattedra di lingua volgare nello studio di Siena, e fatta esaminare di lui una raccolta di epigrafi, e l'*Antichità Risorta* di Teofilo Gallaccini, lettore di matematica in quello studio medesimo; opera manoscritta « grossa « assai, ma poco digerita, che pretende « displicare tutta l'antichità per via d'in- « scrittioni antiche, disposte per ordine « delle materie, come vie, ponti, fiumi, « colonne miliarie, porti, confini, colonie, « titoli d'epitaffi, testamenti, tempi ecc. » raccogliendo materia molta da libri particolari, specialmente da P. Appiano, senza però aver veduto Lipsio e il Grutero. Della quale opera non saprei dire dove ora si trova. Ma più assai notizie bibliografiche, maggiormente confacenti al nostro argomento, ci lasciò l'Holstein in una lettera ad altro cliente della casa Barberina, a Carlo Moroni. [1] Scrive in questa, d'aver lasciato in Siena in casa di monsignor arcivescovo [2] « un fagotto de' libri ivi da me comprati, parte per servitio di Sua Eminenza, parte per me stesso, come lei vedrà nell'aggionta notarella », che non ci è pervenuta; e d'aver trovati in una bottega, poco prima della partenza, alcuni manoscritti « ch'erano stati del signor Celso Cittadini ». E questi erano primieramente tre manoscritti di Dante: il primo, « in foglio grande, di letera quasi corrente, di quel secolo, che pare mezzo francese o tedesca », con « parecchie postille e note marginali » sul principio: il secondo, « volume grosso, di carattere assai grande e molto intelligibile »; i quali due « possono havere 300 anni e più »: il terzo « pur

[1] Cfr. Docum. II, in principio.

[1] La lettera, senza nome della persona cui fu diretta, è, in copia, fra le copie d'alcune altre lettere dell' Holstein a Carlo Moroni. Cfr. Docum. II.

[2] Era allora arcivescovo di Siena Ascanio Piccolomini.

in foglio, ma più recente, di scrittura polita, che fa dubitare se sia scritto o stampato ». Più antichi ancora di questi due primi Danti, cioè « d'anni 400 e più », eranvi inoltre un' *Historia Longobardica* di Paolo Diacono, in folio, e le *Metamorfosi* d'Ovidio, in quarto; più, d'età posteriore assai, poichè d'essa non si fa cenno, un commento « fratesco barbaro » sopra le *Declamazioni* di Quintiliano, privo però del testo, ed una *Cronica* di Eusebio « in foglio grande, di « scrittura nuova, ma bellissima, con « l'arme d'un cardinal di casa Picolo- « mini; e si vede che questo libro fosse « anticamente della libraria [1] che Pio III « fece per la cathedrale di Siena, che fu « saccheggiata da Spagnoli e portata al- « l'Escuriale ». Dei quali codici « li 3 Danti, col Paolo Diacono et Ovidio, costarano circa 9 o dieci scudi, se a Sua Eminenza piace la compra »; chè per il « prezzo alquanto esorbitante non volsi comprare senza l'aviso di Sua Eminenza »: onde lasciata « informatione et ordine » di questi manoscritti ad un amico, se n'andò a Firenze. Quivi, egli prosegue a scrivere, « ho cominciato a vedere le boteghe, che son poco meglio fornite di quelle di Siena »; ciò nonostante, conchiude, « non mancherò di spolverarle tutte ».

Ed il consenso di Sua Eminenza venne.

Ben è vero che fra i codici danteschi barberiniani trecentistici, al qual tempo, risalendo indietro, ci riconduce l'Holstein dicendoci che poteva aver « 300 anni e più », non ho identificato il Dante « di letera quasi corrente di quel secolo, che pare mezzo francese o tedesco », giudicato « il meglio di tutti » quelli trovati in Siena; ma l'altro Dante, « volume grosso di carattere assai grande e molto intelligibile », riportato al secolo medesimo del primo, è senza dubbio quello segnato ora in Barberiniana XLV, 68 (numero antico 1537). Composto di membrana, ha nella prima carta un fregio, che, muovendo dall' interno dell' iniziale ricorre per i quattro margini, e più che negli altri nell' esterno ed anche nell' inferiore, dove, nel centro, una corona di lauro doveva accogliere lo stemma, non mai disegnato: fuori di questo ornamento è, nell'angolo interno « 1537 », cioè il numero antico del codice, e, nell' esterno « Cittad^{ni} », e nell' ultima carta l' altra nota autografa « mancan 2 carte ». Conserva tuttora la legatura originale in assi coperte di pelle, che forse fu rossa, con impressioni che erano a oro. Modernamente furono aggiunte le guardie; una, di carta, lasciata libera; l'altra incollata sull'asse tagliando quella anteriore di maniera che potesse leggersi nella faccia interna della prima asse il titolo, di carattere più antico, « Dantis Aldigerij Comed. », e di mano del Cittadini « Io Celso Cittadini ho comprato questo Dante per lire sei dal Comparaccio quest' anno 1624 del mese di settembre in Siena ». Il testo comincia senza titolo alcuno e finisce al verso « Et cede la memoria a tanto oltraggio », per la mancanza detta delle due carte. Forse l'Holstein faceva troppo antico questo codice; il moderno Catalogo della Barberiniana l' assegna al secolo XV. L' altro Dante, che sarebbe il terzo, « pur in foglio, ma più recente, di scrittura polita, che fa dubitare se sia scritto o stampato », potrà non difficilmente identificarsi tra i barberiniani da chi abbia più agio di raffronti e d' esame ch' io m' abbia avuto; mancando prove più manifeste in esso d' essere appartenuto al Cittadini. Nè maggiori testimonianze ne serba (se non sono di lui le mani disegnate a penna indicanti qua e là passi notabili nel testo, ed una paroletta indecifrabile postillata in margine

[1] Questa libreria cominciata a costruire intorno al 1495 dal cardinale Francesco Piccolomini (poi Pio III) per riporvi le opere scritte dallo zio materno, Pio II, ed i codici greci e latini che in Roma ed altrove egli aveva raccolti, contiene ora ventinove libri corali, alcuni miniati stupendamente: e della vita di quel pontefice conserva la memoria dei fatti principali in dieci grandi affreschi del Pinturicchio, con partecipazione di Raffaello (cfr. a pagg. 218-220 il volume *Siena e il suo territorio;* Siena, tip., nel R. Istit. dei Sordo-muti, di L. Lazzeri; 1862). Delle quali pitture, e degli altri ornamenti che la fanno splendida si parla o si danno riproduzioni in più opere, che in questa *Rivista* (I, 165-166) registrò il signor G. Fumagalli nel suo articolo *Edifici di Biblioteche Italiane.* — Del saccheggio degli Spagnoli non ho altra notizia tranne l'accenno dell'Holstein.

al verso 30) il codice delle *Metamorfosi* (VIII, 70; numero antico 2386), membranaceo in quarto, del secolo XIII, rispondente alla età « d'anni 400 e più » assegnata dall'Holstein all'Ovidio proposto in acquisto. Invece la *Chronica* di Eusebio, « in foglio grande, di scrittura nuova, ma bellissima », non ci apparisce, fra i due esemplari barberiniani della *Historia Ecclesiastica* di lui, nè in un frammento del secolo XIII, membranaceo (facente parte del codice segnato ora XII 24), in foglio, come quello indicato dall'Holstein, ma comprendente soltanto i libri sesto (mancante in principio) settimo ed ottavo, nè in un altro completo (segnato XI 187; numero antico 79), anch'esso membranaceo, del secolo XIV, rispondente per la elegante scrittura miniata nelle iniziali, ma non per il formato che è in quarto: in ambedue i quali non si vede l'arme piccolominea. Non si registrano nel moderno Catalogo dei manoscritti della Barberiniana il Paolo Diacono[1] e neppure il Commento sopra le Declamazioni di Quintiliano.

Nel qual Catalogo nemmeno sono notate, dei manoscritti da Giulio Piccolomini donati al cardinale Francesco, le poesie latine di Pietro Crinito « miniate diligentissimamente »: ed è la sola mancanza. Il volume delle cose del Cittadini, più la lettera del 1457, esiste tuttora in Barberiniana (segnato XLV 18; numero antico 2129), con la sua brava dedicaoria in principio, rammodernato soltanto nella legatura; « legato nel 1827 », come è detto nella faccia interna del cartone anteriore. Esiste la *Bella Mano* di messer Giusto de' Conti, in un codicetto a sè, cartaceo, del secolo XV, di carte 32 (segnato XLV 62; numero antico XXXI 42), del quale avvertesi nel Catalogo stesso: « le postille al margine, che sono « di Celso Cittadini, indicano le varianti « che dà questo Codice confrontato con « l'edizione che si fece in Parigi nel 1595. « Tre sonetti e un frammento di canzone « che leggesi nell'ultimo foglio, non si « trovano nella detta edizione: staranno « probabilmente nelle *Rime inedite* di « Giusto de' Conti stampate in Firenze « nel 1819, in-8° ». E per il Marziale (cartaceo, in-4°, del secolo XV; segnato VIII 54; numero antico 2180), lo stesso compilatore del Catalogo non sarebbesi domandato « notæ quæ in codicis oris leguntur nec non interlineares sunt Celsi Cittadini? », se avesse avuto in maggior pratica la scrittura di lui. Nello stesso modo, le non frequenti postille marginali ci fanno certi come « la Cronica dello scambio del re Giovanni di Francia », ovvero la *Storia del Re Giannino*, appartenuta al Cittadini è ora in Barberiniana il Codice XLV 52, cartaceo, del secolo XV (numero antico 2088 e XXXI 49): la quale, lasciando stare « che forse potrebbe somministrare qualche tragico e molto nuovo argomento », secondo il giudizio del Piccolomini, in breve, corredata come l'ho d'ampio commento e di copiose illustrazioni, non sarà più « non mai stampata »; e così, voglio sperare, neppur più « saputa da pochi ».

I

[Ms. Barberin. XLV 18; c. prelim. 1-3 s. num.].

All'Eminentissimo e Reverendissimo Signore Il Signor Cardinal Barberini, Giulio Piccolomini Humilissimo.

L'altre volte, quando ho mostrato qualche contrasegno della mia servitù a Vostra Eccellenza, è stato o per eseguire i suoi ambiti comandamenti, o per andare incontro alla sua humanissima benevolenza con ossequi anticipati, se non con le dovute ed a me non possibili dimostrationi. Ma perchè è l'habilità del mio ingegno per sè stessa troppo mendica, e la prontezza della mia servitù è troppo pigra rispetto alla vastezza ed alla velocità de' suoi altissimi meriti, perciò torno di nuovo a significarmi servidore divotissimo di Vostra Eminenza nelle seguenti erudite fatiche del già signor Celso Cittadini, disiderate per avventura da lei; ag-

[1] Nella copiosa e completa bibliografia dei codici che il Waitz premette al Paolo Diacono nei nuovi *Monumenta Germaniæ historica* (nel vol. *Scriptores rer. Lang. et Ital.;* Hannover, 1878), niuno ne registra barberiniano; nè d'alcuno si dice che sia appartenuto al Cittadini.

giuntevi alcune cose ed accompagnati altri libri a questo, per maggiore espressione del mio obligatissimo affetto. Sta bene che a Vostra Eminenza, la quale racchiude in sè stessa le lodi e le prerogative di molti principi, si consacrino insieme le fatiche di molti autori. Hor quali sieno, il vegnente Indice il ridirà; ma quale sia il sentimento grande che ho di palesarmi totalmente affetto alla sua Eminentissima Casa e veneratore delle sue heroiche virtù, essendo materia di molti volumi, non può esser ridetta da questo libro: al quale m'è stato solamente lecito, per mia gran fortuna, di segnarli in fronte il carattere glorioso del nome di Vostra Eminenza; alla quale ne fo liberissimo dono, ed humilmente bacio la veste.

Di Siena XV di novembre 1640.

L' Indice delle materie contenute nel presente Libro.

1. Un trattato dell'Antichità dell'Armi o Insegne delle Case. Di car. 26. Opera eruditissima del già signor Celso Cittadini, fatta da lui copiare (come dal fine dell' opera si raccoglie) per darla alla stampa; al quale son fatte molte note di sua propria mano.

2. Il Segretario di Stato. Opera un poco antica del medesimo autore; di car. 46. Fatta copiare; ma con la Lettera a' Lettori tutta di suo pugno; e così altre rimesse: ma per avventura anche l' una opera e l'altra fu scritta e ben copiata di sua mano, che prevalse anchor nello scrivere quando volle.

Il Sottosegretario o Cancelliero: di car. 4, del medesimo autore; che va annesso al Segretario di Stato, ed è un de' libri di detto Segretario.

3. Molti Luoghi notabili estratti ingegnosamente da varij Romanzi e divisi

In	Teologici	c. 24
»	Politici	» 18
»	Morali.	» 44
»	Militari	» 5
»	Cavallereschi	» 16
»	Amorosi e	» 8
»	Cortigianeschi.	» 20

Ma l'autore, in cartellarli, si vede che ha equivocato, perchè pone i Luoghi politici di car. 18 e vi si vede qualche mancanza. I Cavallereschi, di car. 16, e sono d' otto. Gli amorosi di car. 8, e sono sedici. E il tutto è mano dell' autore.

4. Alcune Rime di poeti sanesi, di car. 13; scritte e postillate dal medesimo autore e da lui copiate nel Vaticano. Ed è quell' operetta appresso me originale dalla quale si sono tratte molte notizie mandate da me al signor C. Ubaldino, e che haverei prima fatta veder costà, se non l' havessi tenuta molt'anni smarrita per le mani di questi Accademici.

5. Un' altra copia delle medesime Rime, di car. 10, forse più distinta e abbondante, che, vivente il Cittadini, fu fatta da un amico mio.

6. Una Lettera del 1457, scritta di Roma alla Balìa di Siena, e trovata da me, come si dice, disgratiatamente; nella quale sono più avvisi di molta curiosità, ma particolarmente del modo dell' investitura del Prefetto di Roma e delle sue insegne. È alquanto lacerata, ma non è difetto dove è più curiosa.

7. Informatione intorno a chi fosse il Ciscranna poeta de' Piccolomini, chiesta un tempo fa da detto signor C. Ubaldini.

Indice dell'Opere che si mandano fuor del presente Libro.

1. La Bella Mano di messer Giusto Conti, manoscritta e corretta tutta e postillata dal Cittadini, alquanto maltrattata per altro e con qualche mancanza; ma è ben tale che, in riguardo della correzione, può servir per esempio di poetar puramente e regolatamente nella nostra favella.

2. Le Poesie latine manoscritte di Pietro Crinito, miniate diligentissimamente.

3. La Cronica dello Scambio del re Giovanni di Francia; manoscritta di car. 61. Opera non mai stampata, saputa da pochi, d'assai buona favella toscana, molto prossima al suo originale, e che forse potrebbe somministrare qualche tragico e molto nuovo argomento.

4. Un Martiale scritto a penna, con molte note di non so quale autore e

con alcune postille del Cittadini, le quali soglion sempre mostrare la sua varia eruditione e non essere otiose, come spesso si vedon fare.

Il Turamino del cavalier Bargagli, Della lingua sanese, chiesto da detto signor C. Ubaldini. Ma per le notitie già desiderate non occorrerà vederlo, non v' essendo tanto quanto già ricevette il detto C. da me: e per altro in tale opera il Bargagli non è, fra noi, autor classico.

II

[Bibliot. Vallicelliana. Carte di Luca Holstein].

Molto Illustre Sig. mio Osservandissimo.

Ho inteso con questo particolare quanto Vostra Signoria mi scrive de' libri venuti da Francia per l' Eminentissimo nostro padrone: sto aspettando con desiderio la relatione esata che lei mi promette di quella Geographia Ecclesiastica. Hora la prego di non scordarsi delle Novelle di Giuliano Antecesore per il signor Spannochi. Lasciai a Siena in casa di monsignor Arcivescovo un fagotto de' libri ivi da me comprati, parte per servitio di Sua Eminenza, parte per me stesso, come lei vedrà nell' aggionta notarella. Poco inanzi la mia partenza, trovai in una botega alcuni manoscritti ch' erano stati del signor Celso Citadini; li quali, per essermi messi a prezzo alquanto esorbitante, non volsi comprare senza l' aviso di sua Eminenza; et erano i seguenti: 3 essemplari manoscritti di Dante; il primo in foglio grande di letera quasi corrente di quel secolo, che pare mezzo francese o tedesca; questo manoscritto sul principio ha parecchie postille o note marginali e mi pare il meglio di tutti: il secondo è volume grosso di carattere assai grande e molto intelligibile: e questi doi possono havere 300 anni e più: il terzo, pur in foglio, ma più recente, di scritura polita che fa dubitare se sia scrito o stampato. Oltra di questi vi è Historia Longobardica Pauli Diaconi, in foglio, d'anni 400 e più; et Ovidij Metamorphosis, in 4°, del medesimo tempo. Questi si potevano pigliare a qualche prezo giusto. Vi erano poi d'altri: come un Commento fratesco barbaro sopra le Declamationi di Quintiliano, però senza il testo delle Declamationi; et una Chronica di Eusebio, in foglio grande, di scritura nuova, ma bellissima, con l'arme d' un cardinal di casa Picolomini; e si vede che questo libro fosse anticamente della libraria che Pio III fece per la cathedrale di Siena, che fu saccheggiata da Spagnuoli e portata all' Escuriale. Vostra Signoria vedi quello che Sua Eminenza comandi, havendo io lasciato informatione et ordine ad un amico de' sudeti manoscritti. Li 3 Danti col Paolo Diacono et Ovidio costarano incirca 9 o dieci scudi, se a Sua Eminenza piace la compra. Quivi a Firenze, dove gionsi felicemente li 24 del corrente, che fu la vigilia di S. Giacomo, ho cominciato a vedere le boteghe che son poco meglio fornite di quelle di Siena. Non mancherò di spolverarle tutte. Vostra Signoria non sia tanto scarso nel scrivere e m' avisi pontualmente del tutto che può essere di gusto all' Eminentissimo nostro padrone, essendo l' unica mia consolatione d' haver speso nuove di là dove ho lasciato l' animo mentre vado intorno pelegrinando col corpo. Et a Vostra Signoria con vivo affetto prego ogni felicità.

Firenze, li 27 di luglio 1641.

D. V. S.

Aff.mo Ser.re

LUCA HOLSTENIO.

BIBLIOGRAFIA DELLE STAMPE MUSICALI DELLA R. BIBLIOTECA ESTENSE

PER IL D.r VITTORIO FINZI SOTTOBIBLIOTECARIO DELL' ESTENSE DI MODENA.

(Continuazione)

29. *Di Andrea Gabrieli* | *Organista Della Illustrissima S.* | *Di Venetia In S. Marco Il Primo Libro* | *di Madrigali a Cinque Voci, Novamente con ogni dilligentia Ristampati.* | *A Cinque Voci* | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1572 | (in 4° obl.).

Contiene:

1. La virtù la bontà l'ardente zelo
2. Perche di fiamm' ancòr celeste e pura
3. Siegui pur l'alta impresa o spirto divo [2a parte]
4. Due rose fresche e colte in paradiso
5. Non vede un simil par d'amanti il sole [2a parte]
6. Giovane bella cui col suo candore
7. Perchè non vide mai quel dolce riso [2a parte]
8. Quando lieta ver noi sorge l'Aurora
9. Me sol lasso addolora [2a parte]
10. Da poi che su 'l fiorire
11. O beltà rara
12. Donna per acquetar vostro desire
13. Aminta mio gentil che sì cortese
14. Vago uccelletto che cantando vai
15. Io non so se le parti sarian pari [2a parte]
16. Ecco l'aurora con l'aurata fronte
17. Ahime tal fu d'amore et l'esca et l'amo
18. Passato è il tempo homai lasso che tanto
19. Ella 'l se ne porto sotterra e 'n cielo [2a parte]
20. Ite caldi sospiri al freddo core
21. Dir si può ben per voi non forse a pieno [2a parte]
22. Quando io v'odo parlar sì dolcemente
23. Le chiome a l'aura sparse e lei conversa [2a parte]
24. Quando penso a quel loco
25. Per monti e poggi per campagne e piagge [Canzone. Ia parte]
26. Chi sei tu che procacci alla tua gregge [2a parte]
27. Dolce mia pastorella in questi boschi [3a parte]
28. Amorosette e ben fiorite rive [4a parte]
29. Quando sarà giamai che i nostri fiumi [5a parte]
30. Vengo caro pastor a quei bei colli [6a ed ultima parte].

30. *Madrigali A Cinque Voci.* | *Di L'Arcimusico* | *Don Nicola Vicentino* | *Pratico Et Theorico Et* | *Inventore Delle Nuove Armonie.* | *Nuovamente posti in luce, da Ottavio Resino* | *suo Discepolo.* | *Libro Quinto.* | In Milano. | Appresso Paolo Gottardo Pontio. | MDLXXII. | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Donna s'io miro vostr'alma beltade
2. Non s'incolpi la voglia
3. Poi che 'l mio largo pianto
4. Onde tolse Amor l'oro e di qual vena
5. Da quali angeli mosse e di qual spera [2a parte]
6. Occhi miei dolci e piú che stelle ardenti
7. Quando per mio destin fia lasso mai [2a parte]
8. Treccie di fila d'or crespe e lucenti
9. Voi fra tanti altri fregi onde fe' adorno [2a parte]
10. L'aura ch'el verde lauro et l'aureo crine
11. Candida rosa nata in dure spine [2a parte]
12. Non pur quell' una bella ignuda mano
13. O messaggi del cor, sospiri ardenti
14. Sarà che cessi o che s'allenti mai [2a parte]
15. Occhi lucenti e belli
16. Quando fra l'altre donne ad'hora ad'hora
17. Da lei ti vien l'amoroso pensiero [2a parte]
18. La bella [Canzone da sonare].

31. *Di Orlando Di Lassus* | *Il Terzo Libro De* | *Madrigali A Cinque Voci,* | *Novamente ristampati.* | In Vinegia, | Appresso Girolamo Scotto, | MLDXXIII. (sic) | (in 4°).

Contiene:

1. L'alto signor dinanzi a cui non vale
2. Dicesi che la morte
3. Questi son lasso questi
4. Madonna poi ch' uccider mi volete
5. Quanta invidia ti porto avara terra } [1a parte]
6. Quanta invidia a quell'anime che 'n sorte } [1a parte]
7. Amor mi strugge il cor fortuna il priva } [1a parte]

8. Non s' incolpi il desire
9. Amor che ved' ogni pensier aperto
[1ª parte] (8–9)
10. Ben veggio di lontano il dolce lume
11. Scorgo tant' alto il lume che m' infiamma
12. Se si alto pon gir le stanche rime
[2ª parte] (10–12)
13. Io piango et ella il volto
14. La vita fugge e non s' arresta un' hora
15. Quanta invidia vi porto aure beate
16. Et mentre più la terra accende il sole [2ª parte]
17. Bella guerriera mia perchè sì spesso
18. Ma se con l' opre ond' io mai non mi satio [2ª parte]
19. Quel dolce suon per cui chiaro s' intende
20. S'Amor non è che dunqu' è quel ch' io sento
21. Et s' io il consento a gran torto mi doglio [2ª parte]
22. Non ha tante serene stelle il cielo [Sestina, 1ª stanza]
23. In sonno eterno spero [2ª stanza]
24. Secchi vedransi tutti i verdi boschi [3ª stanza]
25. Io vo fuggendo per diverse piagge [4ª stanza]
26. Deh che foss' io con lei in chiuse valli [5ª stanza]
27. Ma sarò spento innanzi che quest'onde [6ª ed ultima stanza].

32. *Di Orlando Di Lassus* | *Il Secondo Libro* | *Di Madrigali a Cinque Voci,* | *Nuovamente Con Ogni* | *Diligenza Ristampati.* | In Venetia, MDLXXIII | [s. t.] (in 4° obl.).

N.B. Non vi è il nome dello stampatore; ma dalla impresa tipografica si deduce che l' editore fu Claudio Merulo.

Contiene:

1. Standomi un giorno solo alla finestra [Canzone. 1ª parte]
2. Indi per alto mar vidi una nave [2ª parte]
3. In un boschetto novo i rami santi [3ª parte]
4. Chiara fontana in quel medesmo bosco [4ª parte]
5. Una strania Fenice ambedue l' ale [5ª parte]
6. Al fin vid' io per entro i fiori e l' herba
7. Mentre fioriv' ancor l' alta mia speme
8. Così aspettando da te ingrat' andai [2ª parte]
9. Vostro fui vostro son e sarò vostro
10. Quel chiaro sol che tragge indi lontano
11. Che se la vers' ond' a noi mena il giorno [2ª parte]
12. Quanto più v' amo ogn' hor più bella sete
13. Nasca in me dunque ogn' hor nuovo desio [2ª parte]
14. Euro gentil se d' amoroso ardore
15. Et in sembiante riverent' e humile [2ª parte]
16. Volgi cor mio la tua speranza homai
17. Et a noi resterà fra sdegni et ire [2ª parte]
18. Ben si vedrà se la nemica mia
19. Questi che inditio fan del mio tormento
20. In dubbio di mio stato hor piang' hor canto
21. In qual parte del ciel in qual idea
22. Io son sì stanco sotto il grave peso
23. Hora per far le mie dolcezze amare [2ª parte]
24. Candida all' hor del ciel sces' angioletta.

33. *Di Costantio Porta* | *Il Terzo Libro De Madrigali A Cinque* | *Voci Novamente Composti Et Dati In Luce.* | *A Cinque Voci* | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1573 | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Fuggon le nevi e i duri ghiacci homai
2. Questo è quel dì che colmo il sacro seno [2ª parte]
3. Il sepolcro di Caria e l' alta Faro
4. Ma spegner non può il foco onde sospira
5. Qual hor questi occhi giro
6. Minerva Apollo et la Ciprigna Diva
7. Rivolto al cielo e l' uno e l' altro sole
8. Hor s' egli è ver che questa fè deriva
9. Ma come è che sicuro assai mi rendi
10. Che s' ella del mio amor paga e contenta
11. Però vogli signor rendermi certo
Canzone [5 stanze] (7–11)
12. L' aria che chiara era tranquilla e pura
13. All' hor che l' età mia verde fioriva
14. Portan ben seco dolci almi conforti [2ª parte]
15. Poi che quando da voi lasso il piè torsi
16. Stavasi Amor quasi in suo regn' assiso
17. Nè tua Cetra sonar l' arme di Marte [2ª parte]
18. Del puro lume onde i celesti giri

19. La fiamma da lor desta a lor sembianti [2ª parte]
20. Magnanimo signor ogni vostr' atto
21. Questo pur hor dal fortunato fianco
22. Hoggi invece di ghiacci e di pruine [2ª parte]
23. Da le celesti alme contrade porta
24. Quindi vaga tal' hor in me far suole [2ª parte]
25. Con aure dolci per li ameni fiori
26. Spiega la terra di smiraldi il manto [2ª parte]
27. Se beltate e ricchezza
28. Mentre il mio cor doglioso
29. Spargete Ninfe intorno a questa riva [Dialogo a 8].

34. *Di Filippo Di Monte* | *Maestro Di Capella* | *Della S. C. Maestà Dell' Imperatore* | *Massimiliano Secondo.* | *Il Primo Libro delli Madrigali, à Sei voci.* | *Nuovamente ristampato.* | In Vinegia. | Appresso L'Herede Di Girolamo Scotto. | MDLXXIIII. | (in 4°).

Contiene:

1. In me tanto l'ardore
2. Dolce vista leggiadra
3. Tu vedi pur che il mio torment' è tale [2ª parte]
4. Poi che il mio largo pianto
5. Come havrà vita amor la vita mia
6. Alma se stata fossi a pieno accorta
7. Altro non si potea fuor che piangendo [2ª parte]
8. Credendomi di gir sicuro omai
9. Se giamai tempo o loco
10. Quando movo le luci a mirar voi
11. Di che l'anima avvampa poi che degna [2ª parte]
12. Se per farmi lasciar la bella impresa
13. Dunque quanto più voi con cruccio e sdegno [2ª parte]
14. Il più forte di Roma
15. Orni un più bel smiraldo la riviera
16. Creschino a gara in sino al ciel le piante [2ª parte]
17. Se scior si vede il laccio a cui dianz' io
18. Occhi se voi pur sete occhi mortali
19. Così vengo di voi pensando meco [2ª parte]
20. Occhi sereni occhi che il cor m' havete
21. Parlar soave di dolcezza pieno [2ª parte]
22. Tra bei rubini e perle
23. Leggiadre Ninfe e pargoletti amori
24. Il dolce e desiato frutto ho colto [2ª parte]
25. La dolce vista a me sì dolcemente.

35. *Di Andrea Gabrieli* | *Organista dell' Illustriss.* | *Signoria di Venetia in S. Marco.* | *Il Primo Llibro* (sic) *de Madrigali a Sei voci.* | *Nuovamente Composti & dati in Luce.* | *Con Privilegio.* | In Venet. Ap. li Figl. d'Ant'Gard. 1574 | (in 4°).

Contiene:

1. Rendete al Saracini
2. Ringratio e lodo il Ciel ch' io piú non sento
3. Amor rimanti in sempiterno oblìo [2ª parte]
4. Neve e Rose ha nel volto
5. Non mi pesa mio bene
6. Da le Cimerie grotte [Canzone. 1ª parte]
7. Quando dal mare uscita [2ª parte]
8. Giravan quelle foglie [3ª parte]
9. O caso novo e strano [4ª parte]
10. Sí potess' io morire [5ª ed ultima parte]
11. Con che lusingh' amor tradito m' hai
12. Non ti sarò signor crudel' e parco [2ª parte]
13. Volto di mill' e mille grati' adorno
14. Amor mi strugge il cor fortuna 'l priva
15. Lasso amor mi trasporta ov' io non voglio
16. Ma lagrimosa pioggia e fieri venti [2ª parte]
17. Donna la vostr' ingiusta crudeltade
18. Ma in quel ch'al passo sospirando arrivo [2ª parte]
19. S' a l' amorose mie calde parole
20. Questo fium' ogn' hor torbido e lento [2ª parte]
21. Quando nel cor m' entrasti
22. Amor crudel infido
23. Gratie ch' a pochi il ciel largo destina
24. Quei begli occhi che i cor fanno smalti [2ª parte]
25. Tu mi piagasti a morte
26. Quand' io tallhor mi doglio
27. Goda or beato il Pò goda il Metauro
28. Questi come del ciel la Lun' e il Sole [2ª parte]
29. Chi chi li chi

36. *Madrigali Di Filippo De Monte* | *A Cinque Voci, Libro Quinto* | *Novamente composti & dati in Luce.* | *Libro Quinto* | In Venetia Appresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1574 | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Veramente in amore
2. Mentre lontan da vostri chiari lumi

3. Giunto m' ha Amor fra belle e crude braccia
4. Amor che vedi aperto
5. Quando sparsa di rose e di viole
6. Perchè quest' empia mia [2ª parte]
7. Onde tolse amor loro (*sic*) e di qual vena
8. Da quali Angeli mosse e di qual spera [2ª parte]
9. Sì come quand' inanz' al giorno fuori
10. Onde uscito il Reron de la dov' era [2ª parte]
11. Quando 'l voler che con duo spron'ardenti
12. Onde come colui che il colpo teme [2ª parte]
13. Donna s' io resto vivo
14. Vinta da lung' affanno e da dolore
15. O benedetta man o fatal guardo [2ª parte]
16. Chi vuol veder quantunque può vedere
17. Vedrà s' arriva a tempo ogni virtute [2ª parte]
18. Se non fusse il pensier ch' a la mia donna
19. Ne men dove ch' io vada od' et intendo [2ª parte]
20. A che si dura e di sì alpestro core
21. Ma quali siano i dei che d' ira incende [2ª parte]
22. Senno gratia valore e cortesia
23. Pien d' un vago pensier che mi disìra
24. Ben s' io non erro di pietate un raggio [2ª parte]
25. Non perchè lontananza il mio più caro
26. Ne la queta stagion del dolce oblìo
27. Mentre io fuggivo l' amoroso foco
28. Hor questo mio soave e ardente foco [2ª parte]
29. Amor che sì digiuno

37. *Canzoni alla Napolitana* | *a cinque voci di D. Lodovico Agostini* | *Ferrarese Libro Primo Novamente Composte & date in Luce.* | In Venetia Appresso li Figliuoli | di Antonio Gardano | 1574 (in 4° obl.).

Contiene 20 *Napolitane* e 2 *Madrigali.* Le Napolitane sono:

1. All'arm' all' arme o fidi miei pensieri
2. Abbruscia l'arco e i strali o ingrat'Amore
3. Ancor che col partir l'alma si mora
4. Chi la dirà la pena del mio core
5. È gionto l' hora e mi convien partire
6. La pastorella mia
7. Nè forza d' acqua nè forza di fuoco
8. Non fu Venere madre dell'amore
9. Non e cosa ch' io miri
10. Non t'aricordi e quando mi dicevi
11. O Vilanella quand' a l' acqua vai
12. Roma non fu già per Lucrecia degna
13. Sol' e pensoso e fuor d' ogni pensiero
14. Se non mi martellasse Gelosia
15. Tristo chi si ritrova in Gelosia
16. Tre cose son' in terra
17. Vita mia cara vita saporita
18. Vita de la mia vita o vita mia
19. Vorria morire per uscir di guai
20. Vita de la mia vita perch' io moro

I Madrigali sono:

1. Cantiam hor lieti et de' nostr' occhi il sonno
2. In voi Lucretia appar in voi si forma

38. *Di F. Benedetto Serafico Di Nardò* | *De L' Ordine Di Predicatori* | *Il Primo Libro Delli Madrigali A Cinque Voci* | *Da Lui Composto Corretto, E Dato In Luce.* | *A Cinque Voci* | In Venetia, | Appresso Giuseppe Guglielmo. | MDLXXV. | (in 4° obl.)

Contiene:

1. Solo senza mia duce à lenti passi
2. Languisco in rimirar tuo sacr' albergo [2ª parte]
3. Vide lontano o le parve vedere
4. E dove non potea la debil voce [2ª parte]
5. Ma i venti che portavano le vele [3ª parte]
6. Huomo non veggio qui non ci veggi' opra [4ª parte]
7. Quest' è colui che il mondo chiama amore
8. Gioioso più d'ogni altr' il grand' Ibero
9. Felice nodo marital che stringe [2ª parte]
10. O voi che sospirate a miglior notti
11. Deh perchè Brandimarte io te lasciai
12. Se pur' ad aiutarti i duri Fati [2ª parte]
13. Sol' e pensoso d' un' in altra selva
14. Non ved' hoggi il mio sole
15. O fere stelle homai datemi pace
16. S' io credessi per morte essere scarco
17. Tempo ben for' homai d' havere spinto [2ª parte]
18. È questo il nido in che la mia Phenice
19. E m' hai lasciato quì miser' e solo [2ª parte]
20. Libertà mi godea nel mio soave esilio
21. Ancidetemi pur grevi martiri
22. Deh perchè volli far piú quì ritorno
23. Quest' ingrata crudel aspra tiranna
24. Tempo fu ch' io cantai per poggi e selve
25. Perchè te' n vai con alte vele al cielo
26. Ohimè dov' è il mio sole
27. Anima dove sei ch' ad hora ad hora

28. Alto Re se la mia più verd' e calda vita
29. Non membrar le mie colpe e poi ch' addietro [2ª parte]

39. *Libro Primo De Madrigali | A Cinque Voci, Di Alessandro Milleville | Organista Del Serenissimo Duca Di Ferrara | Novamente Composti & dati in Luce. | A Cinque Voci* | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1575 | (in 4º obl).

Contiene:

1. L' aura dolce e serena
2. Amor gl' occhi leggiadri
3. In profondo silentio era sepolta
4. Quando novo miracolo comparse [2ª parte]
5. Mentre l' humil di Dio beata ancella
6. Ride la terra e nei superni chiostri
7. Chi vide in ciel mai più luce più pura
8. Dunque in questa mia fral caduca spoglia [2ª parte]
9. Se col mio acerbo pianto
10. Già mi vivea felice e tutto lieto
11. Ma poi ch' in vita faticosa e vile [2ª parte]
12. Chiara dolc' amorosa aura serena
13. Herbe fiorite rugiadose e belle [2ª parte]
14. Come facil vedrò l' orm' e 'l sentiero
15. Io vo cantar ogn' hor per queste rive
16. Et già sent' infiammar gl' alberi et rami [2ª parte]
17. Felice ven' ond' Amor tolse l' oro
18. E i fior e l' herbe che le belle piante [2ª parte]
19. Nape mia dolce e cara
20. Occhi superbi alteri anzi duo fonti
21. Che le ciglia di neve al mondo sole [2ª parte]
22. S' a mortal huom fur mai amiche stelle
23. Rott' è la vena dell' usato stile
24. Incomprensibil giusto et pio signore
25. Se tutto l' anno tuo rebel son stato [2ª parte]
26. Le braccia di pietà ch' io veggi' ancora
27. Squarciat' è il vel che tolse a gl' occhi interi
28. Disciogl' et spezz' homai l' amar' et caro
29. Ai preghi ogn' hor di mia salute accesi [2ª parte]

40. *Di Giaches De Wert | Il Secondo Libro De Madrigali | A Cinque Voci, Novamente Con Nova Giunta Ristampati. | A Cinque Voci* | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1575 | (in 4º obl.).

Contiene:

1. L' alba cui dolci et pargoletti amori
2. Almo pastor mentre la gregg' errando [2ª parte]
3. Gionto m' ha amor fra bell' e crudo braccia
4. Nulla posso levar io per mio ingegno [2ª parte]
5. Far potess' io vendetta di colei
6. L' alma cui morte del su' albergo caccia
7. Dura legge d' amor ma bench' obliqua
8. So come sta tra i fior' ascoso l' angue [2ª parte]
9. Voi ch' ascoltate in rime sparse il suono
10. Ma ben veggi ' hor sì com' al popol tutto [2ª parte]
11. I' vo piangendo i miei passati tempi
12. Sì che s' io vissi in guerra et in tempesta [2ª parte]
13. Qual dopo i giorni nubilosi e brevi
14. Lasso che mal accorto fui da prima
15. Da hora inanzi ogni difesa è tarda [2ª parte]
16. Amor io fallo e veggio il mio fallire
17. Però s' oltra suo stil' ella s' avventa [2ª parte]
18. Quando io mi volg' indietr' a mirar gli anni
19. Io mi riscuoto e trovomi sì nudo [2ª parte]
20. Cantai hor piango et non men di dolcezza
21. Superbi colli e voi sacre ruine
22. Così se ben col tempo un tempo guerra [2ª parte]
23. Sì è debil' il fil a cui s'attene
24. La verginella è simil' a la rosa
25. Ma non sì tosto dal materno stelo [2ª parte]
26. Sia vil a gli altri e da quel sol amata [3ª parte]
27. Accendi i cor a l' arme e vibri nuda
28. Che nel mezzo del fum' al ferr' al foco [2ª parte]
29. Nel tempo che rinova i miei sospiri
30. Vago d' udir novelle oltra mi misi [2ª parte]

41. *Di Iacopo Corfini | Organista Del Duomo | Di Lucca | Il Primo Libro De Madrigali | A Sei Voci, | Nuovamente posti in luce.* In Vineggia. | Appresso L' Herede di Girolamo Scotto | MDLXXV. | (in 4º).

Contiene:

1. Qual diletto crudel l' alta mia donna
2. Ecco l' unica perla
3. La mia man com' il core

4. O quante volte avien ch' io prego amore
5. Ben mille volte e mille
6. Sovr' un bel verde poggio
7. Quando le luci ardenti
8. O miracol gentile, o dolc' affetto
9. Non sien mai più disgiunti i vostri rai [2ª parte]
10. Sopr' una verde palma
11. In me la sua crud' ira [2ª parte]
12. Alma città cui bacia humil le piante
13. Quanto favor ti fece il figlio eterno [2ª parte]
14. Già ninfa hor voce delle membra scossa
15. Che colpa ha del morire
16. Questa ordìo il laccio
17. Ferma ninfa gentil deh ferma il piede
18. Et quando per cantar la cethra presi
19. Chi di Venere nata e del suo riso
20. Se a chi nel regno tuo con torto piede
21. Tu a lei mi desti et ella sol mi regge [2ª parte]
22. Amor è gratios' et dolce voglia
23. Amor è vitiosa e 'ngorda voglia
24. A che mi guid' amore
25. Vuoi consigliar un cieco amante
26. Dov' unque gli occhi miei sovente volgo
27. Onde ne vien che te sol veggio et odo [2ª parte]
28. Doppo l' empia partita

42. *Il Primo Libro | De Madrigali A Sei Voci, | Del Cavaliere Antonio Pace. | Nuovamente dati in Luce, & corretti. | A Sei Voci* | In Venetia, | Appresso Giuseppe Guilielmo. MDLXXV. | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Stiam' Amor' a veder la gloria nostra
2. L' herbetta verde e i fior di color mille [2ª parte]
3. Ecco ch' io pur dopo l' assenz' amara
4. Di poco s' era sovra al Ciel' alzata
5. Misera che farò dirò ch' io moro
6. Mercede io chiamo
7. Havea l' alba havea 'l Sole
8. Almo sol quella fronde ch' io sol amo
9. L' ombra che cade da quell' humil colle [2ª parte]
10. Io vidi in terra angelici costumi
11. Amor senno valor pietad' e doglia [2ª parte]
12. Fui vicino a cader e tremo ancora
13. Hor com' Augel che fugg' a tempo e guardi [2ª parte]
14. Dolce gioisce Amore
15. Questa ordio il laccio questa ò man bella
16. Amor mi sprona in un temp' et affrena
17. Dolcissimo riposo
18. Scendi riposo hor dalle accese stelle
19. Con gratiosa mano et di sua chioma bionda
20. Leggiadra ghirlandetta di pur' oro
21. Se tant' alta beltade

43. *Di Alessandro Romano | Musico Eccellentissimo | Il Secondo Libro Delle Napolitane | A cinque voci con una canzone del medesimo nel fine. | Nuovamente ristampate.* | In Vinegia. | Appresso L' Herede Di Girolamo Scotto | MDLXXV. | (in 4°).

Contiene:

1. O bella faccia mia non mi dar pene
2. Se mi pensasse che tu mi voi morto
3. Madonna con quest' occhi toi lucenti
4. Io moro e mi distruggo per tuo amore
5. Dolce sospir che m' escano del core
6. Questa crudel per cui piango e sospiro
7. Tu cruda sei con chi ti adora et ama
8. Tu ti pensavi di farme morire
9. Se m' ami come dici o cianciariella
10. Non so che m' haggio fatto alla fortuna
11. Occhi lucenti assai più che le stelle
12. Se il foco de' vostr' occhi mi distrugge
13. Se questa crudeltà questi tormenti
14. A sa finestra afacciate no poco
15. Ladra traditora turca rinegata
16. Occhi leggiadri onde sovente amore
17. Madonna più che mai voi sete cruda
18. Rose novelle amorosette rose
19. Cipressi e lauri che gli estivi ardori
20. Ombrosa valle e de bei fior dipinta
21. Leggiadro fonte che con le chiar' onde
22. E tu leggiadra e dolce primavera

(18–22: Canzone [5 parti])

44. *Di Filippo Di Monte | Maestro di Capella Della Sacra Cesarea | Maiesta De l' Imperatore Massimiliano Secondo | Il Terzo Libro de Madrigali A Sei Voci Novamente stampati & dati In Luce. | Libro Terzo | Con Privileggio.* | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1576 | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Hor che 'l ciel e la terra e 'l vento tace
2. Così sol d' una chiara fonte viva [2ª parte]

3. Fu forse un tempo dolce cosa amore
4. Ogni mio ben crudel morte m'ha tolto [2ª parte]
5. Amorosi pensieri
6. Ben convenne Madonna in veste oscura
7. Solo lasso n' andrò col mio mortale [2ª parte]
8. Io giuro Amor per la tua face eterna
9. Visto ho faville uscir da suoi bei lumi [2ª parte]
10. Fera stella se 'l ciel ha forza in noi
11. Ma tu prendi a diletto i dolor miei [2ª parte]
12. Cara fida amorosa alma quiete
13. Lasso fia mai che dopo tante pene [2ª parte]
14. Sogno che dolcemente m'hai furato
15. Beato se ch' altrui beato fai [2ª parte]
16. Nel più bel dì che mai chiudesse stelle
17. Vedute a pien le spalle havrei freggiate (sic) [2ª parte]
18. Se il dolce sguardo di costei m'ancide
19. Però s'io tremo e vo col cor gelato [2ª parte]
20. Poi che dolce mio bene
21. Su la riva del Tebr' alhor che 'l sole
22. E volto al ciel con dolorosi accenti [2ª parte]
23. Senza il mio sole in tenebr' e in martiri
24. Aure che il tristo e lamentevol suono
25. I dolci colli ov' io lasciai me stesso
26. Et qual cervo ferito di saetta
27. Lasso qualhor fra vaghe donne e belle
28. Novo e strano piacer sol di dolerme [2ª parte]
29. Stolto mio core ove sì lieto vai [Dialogo a 7]

45. *Musica Di XIII. Autori Illustri | A Cinque Voci, Novamente Per | Angelo Gardano Raccolta Et Data In Luce. | Nella quale si contengono i più belli Madrigali; che hoggidi | si cantino; delli infrascritti Autori. | Al Sereniss. S. Duca di Baviera.* | Cipriano De Rore. | Gianetto Palestina. Costantio Porta. | Alessandro Striggio. Baldessara Donato. | Annibale Padoano. Orlando di Lassus. | Claudio Merulo da Correg. Giaches de Vuert. | Andrea Gabrieli. Filippo de Monte. | Bartolomeo Spontone. Gio. Maria Nanino. | In Venetia Apresso di Angelo Gardano 1576. | Con Privilegio |. (in 4°).

Contiene i seguenti Madrigali:

1. Spirto Real poi che Real pensiero
2. Chi no 'l sa di ch' io vivo e vissi sempre
3. D'un sì bel foco e d'un sì nobil laccio
4. Scorgo tant' alto il lume che m' infiamma [È la 2ª parte del precedente]
5. Scoprirò l'ardor mio con dir ch' io moro
6. Se voi sete il mio sol se per voi moro [È la 2ª parte del precedente]
7. Io non potria goder gioia perfetta
8. Già verde e forte errando vissi in foco
9. Nel fin de gli anni miei l'assézo e 'l fele [È la 2ª parte del precedente]
10. Mentre nel più felice e lieto stato
11. Poi che ti piac' amor che la tua fiamma [È la 2ª parte del precedente]
12. Rimanti amor in sempiterno oblio
13. Perch' al viso d'amor portav' insegna
14. Madonn' al dolce riso
15. Poi del mio stato accorta [È la 2ª parte del precedente]
16. Verrà mai 'l dì che mia pace riporte
17. Ma à che dolermi più s' invan mi doglio [È la 2ª parte del precedente]
18. Deh perchè morte mia non date al vero
19. Da voi nasce il mio ben da voi il mio male [È la 2ª parte del precedente]
20. Piangi pur Mus' ogn' hor poi che il tuo canto
21. Che talhor rende di sua gratia indegno [È la 2ª parte del precedente]
22. Misera che farò
23. Che val peregrinar di loco in loco
24. Le vaghe herbett' e l'amorose fronde
25. Che giova dunque perchè tutta spalme
26. Alme gentili che nel ciel vi ornaste
27. Caro dolce ben mio perchè fuggire
28. Placide l'acqu' e placid' era il vento
29. Soave fia il morir per viver sempre

46. *Il Primo Libro Delle Fiamme | Vaghi Et Dilettevoli | Madrigali | Dell' Eccellente Musico Cipriano Rore, | A Quattro Et A Cinque Voci. | Novamente ristampati.* | In Vineggia. | Appresso L' Herede Di Girolamo Scotto | MDLXXVI. | (in 4°).

Contiene:

1. Spesso in parte del ciel lucente e bella
2. Felice sei Trevigi
3. Chi vol veder tutta raccolta insieme
4. Non mi toglia il ben mio
5. Musica dulci sono caelestia numina cantu
6. Alma Susanna ben felice è il core
7. Fera gentil che con leggiadro modo
8. Perchè sì strett' è il nodo
9. Da l' estrem' Orizzonte
10. Quest' affamato mio doglioso core
11. Tra più beati e più sublimi cori
12. Io quì non miro più quel che solea

13. Vaghi pensieri
14. Amor che t' ho fatt' io
15. Poi che m' invita Amore
16. Candido e vago fiore
17. Dalle belle contrade d'oriente
18. E se pur mi mantieni
19. Alma Real se come fida stella
20. Rex Asiae et Ponti potuit celeberrimus olim
21. Qual' hor rivolgo il basso mio pensiero
22. Ma pur in te sperar perfett' aita
23. Non è lasso martire
24. Convien ch'ovunque sia sempre cortese

47. *Di Giaches Di Wert | Il Sesto Libro De Madrigali | A Cinque Voci.| Novamente posti in luce. | Con Privileggio.* | In Vineggia. | Appresso l' herede di Girolamo Scotto. | MDLXXVII. | (in 4°).

Contiene:

1. Se tal erger al ciel potessi il canto
2. Lui dico il cui saper negli anni acerbi [2ª parte]
3. Questa ch' io non so ben s' a lui più dia [3ª parte]
4. Con lui trova e per lui refugio tale [4ª parte]
5. Gode in udir quel ch' egli ad altri puote [5ª parte]
6. Onde se come Roma il culto vano [6ª parte]
7. Non gir Canzone a lui [7ª parte]
8. Valli nemiche al sol superbe rupi
9. Erme campagne abbandonati lidi [2ª parte]
10. Tolse barbara gente il pregio a Roma
11. Sono i guerrieri suoi molle rigore [2ª parte]
12. Non tanto il bel palazzo è sì eccellente
13. Quì dove nacque chi gl' errori e l' armi
14. Era dunque ne' fati occhi miei cari
15. O dii del mar temprate i venti e l' onde
16. Lasso non m' ode e sfacciomi qual neve
17. Ma il buon Orfeo che co 'l medesimo legno
18. Non sospettate tal qual io mi sono
19. Queste parole ohimè ma con qual modo

(14–19: Capitolo I° [6 parti])

20. Se quel dolor che và inanzi al morire
21. Dunque da Voi convien che m' allontani
22. Longe da voi se da voi longe io vivo
23. Nè fia ch' uman pensier dipinga et ombre
24. Un tempo io mi credea ch' avendo il raggio
25. Occhi de' miei desiri e d' amor nidi

(20–25: Capitolo II° [6 parti])

26. Se di quei dì che vaneggiando ho speso
27. O sommo Sol ch' a guisa di cristallo [2ª parte]
28. Luce de gli occhi miei
29. Onde avviene cor mio ch' in tanti affanni [Dialogo]

48. *Il Secondo Libro De Ma-|drigali A Cinque Voci Di Paulo | Isnardo Ferrarese, Novamente Composti & dati in Luce.* | *A Cinque Voci* | In Venetia Appresso | Augelo Gardano. | 1577 | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Amor io sento l'alma
2. Io ardo e in chiara fiamma [2ª parte]
3. Al sfavillar di quelle luci sante
4. Donna leggiadra e bella
5. La vaga pastorella
6. Un bacio solo in guiderdon ti chiede
7. Dunque dhe (sic) lascia homai [2ª parte]
8. Verso da gli occhi ogn' hor lagrime tante
9. Di rami in rami e poi di frondi in frondi
10. Notte cortese e pia
11. Deh lascia la tua breve e usata via [2ª parte]
12. Gentil Elpin la Ninfa mia mi disse
13. Poi che c' invitan le campagn' e i fiori [Mascherata. 1ª parte]
14. Gracie rendiamgl' adunqu' in dolci accenti [2ª parte]
15. Mentre che io tengo fisse
16. Quel labbro che le rose han colorito
17. Io ch'altre volte fui ne l' amorose [2ª parte]
18. La bella pargoletta
19. Non ti lagnar cor mio
20. E se queste contrade tenebrose [2ª parte]
21. Dolorosi martir fieri tormenti

(*Continua*)

IN MEMORIAM.

GASPARE GORRESIO

Riportando le nobili parole di compianto che l'illustre concittadino on. Garelli pronunziò al Parlamento Nazionale commemorando il Senatore Gaspare Gorresio Prefetto della Biblioteca Nazionale di Torino, la *Direzione della Rivista* vuol così rendere il dovuto onore a Lui che servì degnamente la patria e la fece illustre con opere monumentali.

« Il ricordo di Gaspare Gorresio fatto in questa Camera, alla quale Egli non appartenne, è un omaggio ad un uomo, che ebbe l'ammirazione del mondo civile. Di questo omaggio egli era degno per le virtù dell'ingegno e per quelle dell'animo.

Figlio delle opere sue, Gaspare Gorresio si levò ad una fama, che è invidiata da tutti i dotti di Europa. A lui, nato di modesta condizione, il Collegio delle provincie aprì, come ad altri giovani valenti e poveri, la via agli studî superiori, che egli compì e perfezionò all' estero e specialmente in Germania.

Chiamato quindi ad insegnare storia nell'Accademia Militare di Torino e poscia dalla munificenza di Re Carlo Alberto mandato a Parigi a compiere gli studî delle lingue orientali, egli vi imprendeva e con una singolare pertinacia nel corso di trenta anni terminava la traduzione del Ramayana, in 10 volumi.

Questa pubblicazione lo portò subito al primo ordine di cultura della scienza e delle lingue orientali, che primo insegnò nel Torinese Ateneo.

Gaspare Gorresio, com' era di valente ingegno, così era di animo prestante e gentile. Era *vir antiqui moris*, del buon vecchio stampo, e di una semplicità quasi infantile. Modesto e virtuoso non menò rumore intorno a sè; tutta la ricchezza della dottrina sua egli circondò di un' atmosfera di pace e di silenzio. Egli domandò alla scienza i piaceri più eletti dello spirito e li ebbe grandissimi, ed ebbe anche il pubblico plauso ed onori dal Governo nazionale e da quelli esteri. E di questi onori come delle opere da lui compiute, specialmente nei suoi cadenti anni, onestamente si compiaceva.

Io ricordo che visitando un giorno la Biblioteca Nazionale di Torino della quale egli era prefetto dal 1859 ad oggi e che era il suo santuario e la sua vita, additandomi i grossi e numerosi volumi dell'opera sua così diceva:

« In questi io ho consumato tutte le forze mie, ma lascio un esempio che può giovare alle generazioni che vengono dopo di me. Così la gioventù deve abituarsi ad opere gagliarde come questa, per ridonare alla patria l'antico splendore ».

Ed è appunto quest' uomo che oggi scende nella quiete della tomba dopo avere nobilmente finito la sua giornata, illustrando colle dotte opere il suo paese e l' Italia. Parmi quindi ben giusto e meritato il tributo che io, interprete del sentimento della Camera, gli rendo. Tributando essa i primi onori ad uomini eminenti come il Gorresio la Camera fa un atto nobile e degno.

Essa continua le sue belle tradizioni, afferma solennemente che la scienza e la virtù sono il fondamento e la base della vera grandezza di un popolo ».

A queste parole Sua Eccellenza Pasquale Villari Ministro della Istruzione Pubblica soggiunse:

« In nome del Governo io mi associo alle nobili parole dell'on. Garelli.

Il senatore Gorresio colla sua opera monumentale della traduzione del Ramayana, iniziò in Italia pel primo gli studî Orientali, e si deve in gran parte a lui se questi studî hanno gradatamente fiorito. Egli, come l'on. Garelli benissimo ha detto, lavorò tutta la sua vita, continuò fino agli ultimi momenti a stare sulla breccia, e promuovere gli studî orientali in Italia.

Io credo dunque di dovermi in nome del Governo, associare a rendere onore alla memoria di un uomo così illustre ».

Ecco ora altri cenni biografici.

Nato in Bagnasco, borgo del Piemonte, nel gennaio dell' anno 1808, si laureò in lettere alla Università torinese nel 1830. Dopo due anni di perfezionamento a Vienna fu nominato professore di storia nell'Accademia militare di Torino, e poco tempo dopo, nel 1834, venne aggregato alla facoltà di lettere di quella Università. In seguito, nel 1838, avendo risoluto di dedicarsi allo studio delle lingue indo-germaniche, ottenne di recarsi a Parigi al seguito del Marchese Brignole-Sale, ambasciatore di Sardegna, e colà dopo avere atteso sotto la direzione del celebre prof. Bournouf, allo studio della lingua Sanscrita, potè intraprendere, mercè la munificenza di S. M. il

re Carlo Alberto la pubblicazione del *Ramayana* di Valmiki, il più grande dei poemi dell'India Sanscrita, nonchè dell' *Uttarakanda*, che ne è il complemento, accompagnandone il testo con una versione italiana che fu, ed è tuttora universalmente ammirata per la grande fedeltà e per l'eleganza d'una prosa poetica, che rende meravigliosamente le bellezze dell'originale. A questo colossale lavoro egli attese con studio e costanza mirabili dal 1842 al 1867.

Tornato in Piemonte nel 1852 il Gorresio fu, per il primo in Italia, incaricato di un corso di Sanscrito nell'Università Torinese; egli lasciò questa cattedra nel 1859 per assumere, alla morte di Costanzo Gazzera, la direzione della Biblioteca allora Universitaria, ora Nazionale, di Torino; ufficio che ha tenuto fino alla morte con grande decoro dell'istituto ed utilità degli studiosi.

Copiosissimi sono gli scritti del Gorresio, e si trovano inseriti, per la massima parte, nella rivista letteraria *Il Subalpino*, da lui fondata in unione a Carlo Marenco e Carlo Boncompagni, e negli *Atti della r. Accademia delle scienze di Torino*. Fra i più recenti ricordiamo un *Sunto di una lettura sulle condizioni geografiche dell'India*, ed i *Cenni storici sulla progressiva conoscenza dell'India*, stampati a Torino il primo nel 1882 ed il secondo nel 1883. In questi ultimi anni poi egli aveva raccolto un copioso materiale col quale si proponeva di pubblicare una storia sulla espansione delle stirpi arie delle primitive sedi asiatiche in Europa e della civiltà che seco loro vi apportarono; ma la sua salute malferma non gli concedette di compiere il vasto e splendido disegno.

L'abate Gorresio fu membro e segretario della R. Accademia delle Scienze di Torino, membro delle reali Accademie della Crusca di Firenze e dei Lincei di Roma, e membro straniero dell'Istituto di Francia.

FRANCESCO AMARETTI

La Biblioteca Nazionale di Torino perdeva a breve distanza di tempo anche il valente Bibliotecario Cav. Avv. *Francesco Amaretti.*

Egli era nato in Torino nel 1829 e si era laureato nell'anno 1851. Dalla madre sua che era Inglese apprese il gusto della poesia popolare della Scozia e dell'Inghilterra, dalla quale fece varie traduzioni in poesia Italiana che pubblicò a Torino nel 1872.

Ancor giovine entrò negli uffici delle Biblioteche e vi rimase per tutta la sua vita. Attese con passione nelle ore di ozio alla poesia, e le sue pubblicazioni poetiche si distinguono per nobiltà di sentimento e una forma sempre sostenuta e elegante. Pubblicò *Canti e ballate*, Torino 1874; l' *Ultimo dramma della vita*, Torino 1885; *Raccoglimento*, *Liriche*, Torino, 1885.

Fu piemontese all'antica, di animo buono e nobilmente corretto in tutti gli abiti della vita e lascia in quanti ebbero occasione di conoscerlo, vivo e sincero rimpianto.

BIBLIOGRAFIA DEL PETZHOLDT

(Continuazione)

Table des dessins et des peintures de divers artistes que contient l'album dantesque de S. A. R. le duc Jean de Saxe.

(Nel « Bulletin du Bibliophile Belge. VI, 1849 »).

Catalogi bibliothecae secundi generis Principalis Dresdensis specimen septimum Joanni... offert *Julius Petzholdt.* (Contiene) Catalogus bibliothecae Danteae. Continuatio.

Dresdae, Teubnerus, 1849, in-8°, pag. VIII, 14.

Catalogi Bibliothecae secundi generis Principalis Dresdensis specimen octavum... offert *Julius Petzholdt.* (Contiene). Catalogus bibliotbecae Danteae. Continuatio altera.

Dresdae, Kuntze, 1851, in-8°, pag. VIII, 31.

Bibliotheca Oschatziensis. Geschichte und Catalog der Bibliothek des Franciscanerklosters zu Oschatz. Von *J. Petzholdt.* 2ª berichtigte Ausgabe.

Dresden, Kuntze, 1851, in-8°, pag. XII, 36.

Ueber Bibliothekwissenschaft und Bibliothekenlehre. Von *J. Petzholdt.*

(Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1851).

Zur Peter'schen Faustlitteratur. Besonderes abgedruckt aus dem « Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg, 1851, H. 1. 2. Von *Julius Petzholdt.*

Halle, Schmidt, 1851, in-8°, pag. 12.

Il seguito del lavoro si trova nell' « Anzeiger für Bibliographie etc. » Jahrg, 1851, 7; 1852, 9-11; 1856, 6; 1858, 1; 1859, 3; 1860, 1, 9-10; 1862, 2.

Die Kaiserliche öffentliche Bibliothek zu St. Petersburg und Baron v. Korff. Von. *J. Pelzholdt.*

Halle, Schmidt, 1851, in-8.

(Dall'Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft).

Illustrationen zu Dante's göttlicher Komödie (vornämlich in der Prinzl. Secundogenitur Bibliothek zu Dresden). *J. Petzholdt.*
(In « Deutsche Kunstblatt ». Leipzig, 1852, Weigel, in-4).
Handbuch Deutscher Bibliotheken.
Herausgegeben von D.r *J. Petzholdt.* Mit 7 lithographirten Tafeln.
Halle, Schmidt, 1853, in-8, p, xii, 443.
Der Fürst Boncompagni als Bibliograph. Von *J. Petzholdt.* (Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg, 1854) Halle, Schmidt, 1855, in-8.
Ausflug eines Bibliothekars nach Böhmen. Von *J. Petzholdt.*
(In « Hamburger Literarischen und kritischen Blättern N. 29, 30, 31, 1855).
Urkundliche Nachrichten zur Geschichte der Sächsischen Bibliotheken. Von *J. P.*
Dresden, Schönfeld, 1855, in-8, pag. 52.
Catalogi Bibliothecae secundi generis Principalis Dresdensis specimen nonum Joanni Regi Saxoniae... rite pie offert *J. Petzholdt* (contiene) Catalogus Bibliothecae Danteae - Nova editio.
Dresdae, Kuntze, 1855, in-8 pag. vi. 56.
Index scriptorum de Dantis vita et operibus. (Historica et critica).
(Auzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg.1855. Halle, Schmidt, in-8).
D.r Friedrich Lorenz Hoffman in Hamburg. Von *J. Petzholdt.*
(Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1855, Halle, Schmidt in-8).
Catalogi Bibliothecae secundi generis Principalis Dresdensis specimen decimum. (Contiene) Friedrich August Koenig von Sächsen. Ein bibliographischer Beitrag von *J. Petzholdt.* Neue aus dem Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft 1852 und 1855 vermehrte Ausgabe.
Dresden, Kuntze, 1856, in-8, pag. 18.
Katechismus der Bibliothekenlehre Anleitung zur Einrichtung und Verwaltung von Bibliotheken. Von D.r *J. Petzholdt.* Mit 16 in den Text gedruckten Abbildungen und 15 Schrifttafeln.
Leipzig, J. J. Weber, 1856, in-18, pag. x, 217. (Weber 's illustrirte Katechismen. 27).
—— 2. Auflage.
Leipzig, J. J. Weber, 1871, in-18.
—— 3. Auflage.
Mit 17 in den Text gedruckten Abbildungen und 15 Schrifttafeln. Dritte, neu durchgesehene Auflage.
Leipzig, J. J. Weber, 1877, in-18, pag. xii, 231.

Zur allgemeinen Bibliographie. Eine zweite Probe aus *Petzholdt's* bibliographischen Handbuche für Deutschland.
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft, Jahrg. 1856. Dresden, Schönfeld, in-8, H. 9).
Die nationalen Bibliographien. Von *J. Petzholdt.*
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1856; Dresden, Schönfeld, in-8, H. 1-7, 10-12,
Verzeichniss der Druckschriften des Dogen Marco Foscarini. Von *J. Petzholdt.*
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1856; Dresden Schönfeld in-8).
Catalogi Bibliothecae secundi generis Principalis Dresdensis specimen undecimum etc... offert *J. Petzholdt.* (Contiene) Maria Antonia Walpurgis Kurfürstin von Sachsen, geb. Prinzessin von Bayern. Ein Beitrag zu einer Deutschen Nationallitteratur von *J. Petzholdt.* Neue aus dem Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft 1856 abgedruckte Ausgabe.
Dresden, Schönfeld, 1857, in-8, pag. 32.
Uebersicht der gesammten militairischen Bibliographie. Von *J. Petzholdt.*
(Estratto da « Neuer Anzeiger für Bibliograpie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1857 »).
Dresden, Schönfeld, 1857, in-8, pag. 23.
Georg Paul Alexander Petzhold. Biographisch-litterarische Skizze von *J. Petzholdt.*
(Estratto da « Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft, October 1857 »).
Dresden, Blochmann et Sohn, 1857, in-8, pag. 12.
Litterarische Mittheilungen über Ernst Gustav Vogel. Von *J. Petzholdt.*
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg, 1858. Dresden, Schönfeld, in-8).
Ein Ausflug nach Augsburg und München. Von *J. Petzholdt.*
(Estratto da « Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1858 »).
Dresden, Blochmann et Sohn, 1858, in-8.
Zur Litteratur des Königs Johann von Sachsen: von *J. Petzholdt.*
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft, Jahrg. 1858).
Dresden, Schönfeld, in-8.
Bibliographisch-Kritisch Uebersicht der Kaspar-Hauser-Litteratur. Von *J. Petzholdt.*
(Estratto da « Neuer Anzeiger für Biblio-

graphie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1859 »).

Dresden, Blochmann et Sohn, 1859, in-8, pag. 12.

Uebersicht der Kartographischen Werke des K-K. militär-geographischen Institutes zu Wien. Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft, Jahrg. 1859. Dresden, Schönfeld, in-8).

Zur Litteratur der Freimaurer-Bibliographie, von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1859, Dresden, Schönfeld, in-8).

(Die Bauhütte. Herausg. von J. G. Findel, Jahrg. II, Leipzig, 1859, in-4).

Zur Litteratur der periodischen nationalen Bibliographien (Frankreich). Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1859, Dresden, Schönfeld, in-8).

—— der Amerikanischen Bibliographie. Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft, Jahrg. 1859. Dresden, Schönfeld, in-8).

Biographisch-litterarische Mittheilungen über Carl Eduard Pönitz. Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1859. Dresden, Schönfeld. in-8).

Catalogus « Indicis Librorum prohibitorum et expurgandorum ». Specimen quod maxime Viris praenobilissimis et perillustribus Praefectis Bibliothecarum Berolinensis, Bruxellensis, Dresdensis, Florentinae, Gottingensis, Lipsiensis, Londinensis, Lovaniensis, Madritensis, Mediolanensis, Monacensis, Norimbergensis, Oxoniensis, Parisinae, Petropolitanae, Pragensis, Vaticano-Romanae, Venetianae et Vindobonensis, eo consilio, ut catalogum ex opibus suis corrigant, suppleant atque augeant, rite pie offert Auctor *J. Petzholdt.*

Dresdae, Typ, Blochmann et fil., 1859, in-8, pag. 34.

(In « Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1859). Dresden, Schönfeld; e nella « Bibliotheca bibliographica ». Leipzig, 1866.

Die Bibliographie am Tage der Säcularfeier von Schiller's Geburtsfest 10 November 1859. Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1859 e 1860. Dresden, Scönfeld, in-8).

Cronologische Uebersicht von bibliographischen Systemen. Zusammengestellt von *J. Petzholdt.*

Estratto da « Neuer Auzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft »). Dresden, Scönfeld, 1860, in-8, pag. 50.

Katalog der von Sr. Maj, dem König Friedrich August von Sachsen nachgelassenen Kartensammlung. Ein Denkmal des Verstorbenen [Herausgegeben von *J. Petzholdt*].

Dresden, Schönfeld, 1860, in-8, pag. XII, 113.

Zur Litteratur der Portugiesischen Bibliographie. Von *J. Petzholdt,*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1860, Dresden, Schönfeld, in-8).

Die Publicationen der « Shakespeare Society ». Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1860. Dresden, Schönfeld).

Verzeichniss einer Sammlung neuerer Deutscher Verlagskataloge. Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1860 et 1861. Dresden, Schönfeld, in-8).

Zur Litteratur der periodischen nationalen Bibliographien (Italien).

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1861, Dresden, Schönfeld, in-8).

Die Litteratur über Han's Tod. Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1861. Dresden, Schönfeld, in-8).

—— über das Bad Elster in Sachsen, mit Einleitung über das Voigtland. Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1861. Dresden, Schönfeld, in-8).

Eine Wanderung in das Sächsische Erzgebirge. Von *J. Petzholdt,*

(Estratto da « Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft ». Jahrg. 1861).

Dresden, Schönfeld, 1861, in-8, pag. 15.

« **Das Buch** der Wilden » im Lichte Französischer Civilisation. Mit Proben aus dem in Paris als « Manuscrit pictographique Americain » veröffentlichten Schmierbuche eines deutsch-amerikanischen Hinterwälder-Jungen. Von. *J. Petzholdt.*

Dresden, Schönfeld, 1861, in-8, pag. 16 e VIII facsimiles.

—— Zweite unveränderte Auflage.

Dresden, Schönfeld, 1861, in-8.

— Dritte Auflage.
Dresden, Schönfeld, 1861, in-8.

Le Livre des sauvages au point de vue de la civilisation française, avec des planches expilcatives tireés du pretendu manuscrit pictographique américain. Traduit de l'allemand.
Bruxelles, Kiessling et C., 1861, in-8.

Verzeichniss einer Sammlung von Reisen in's Heilige Land. (Aus der Prinzl. Secundogenitur-Bibliothek zu Dresden). Von *J. Petzholdt.*
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1861. Dresden, Schönfeld, in-8).

Nachtrag zu den Mittheilungen über Reisen in's Heilige Land aus der Prinzl. Secundogenitur-Bibliothek zu Dresden.
(Neuer Anzeiger etc, 1862).

Bibliographisches System der Rechts-Staats-und Gesellschaftswissenschaften von Woldemar Pfaff. Von *J. Petzholdt.*
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1861. Dresden, Schönfeld).

Uebersicht der bedeutenderen Schriften von Cesare Balbo. Von *J. Petzholdt.*
(Neuer Auzeiger fur Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1862).

Kritische Uebersicht der naturwissenschaftlichen Bibliographie. Der naturwissenschaftlichen Gesellschaft zu Dresden gewidmet von ihrem ordentlichen Mitgliede *J. Petzholdt.*
(Estratto da « Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1861 1862).
Dresden, Schönfeld, 1872, in-8, pag. 45.

Vergleichende Uebersicht bibliographischer Systeme der Kriegswissenschaft. Von *J. Petzholdt.*
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1862. Dresden, Schönfeld, in-8).

Beiträge zu Brunet und Grässe. Von *J. Petzholdt.*
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1862. Dresden, Schönfeld, in-8).

Der Abbé Domenech und sein Buch der Wilden.
(Estratto da « Neuer Auzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft, 1862).
Dresden, Blochmann et Sohn, 1862, in-8, pag. 8.

Wahre Erklärung des « Buches der Wilden ». Ein Schreiben an den Abbé Domenech von Vitzliputzli. Aus dem Aztekischen von Meissner.
Leipzig, Herbig, 1862, in-8, pag. 31.

Den Manen Paul Friedrich Trömel's gewidmet von *J. Petzholdt.*
(Estratto da « Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. 1863).
Dresden, Blochmann et Sohn, in-8, pag. 128,

Kritische Uebersicht der Kartographischen Bibliographie. Von *J. Petzholdt.*
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1863. Dresden, Schönfeld, in-8).

—— Uebersicht der ikonographischen Bibliographie. Von *J. Petzholdt.*
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1863. Dresden, Schönfeld, in-8).

Chronologische Uebersicht der von *J. Petzholdt* veröffentlichten Schriften und Aufsätze.
(Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1863).

Die Litteratur zur Schleswig-Holstein 'schen Frage. Von *J. Petzholdt.*
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1864).

Materialen zu einer Kritischen « Bibliotheca bibliothecaria ». Von *J. Petzholdt.*
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. '64. Dresden, Schönfeld. in-8°).

Die Buchhändler-und Buchdrucker-Signete der neueren Zeit.
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahr. 1865-66-68. Dresden, Schönfeld).

Catalogi bibliothecae secundi generis Principalis Dresdensis specimen duodecimum Joanni potentissimo regi Saxoniae .... rite pie grate offert *Julius Petzholdt.* (Contiene) Ex catalogo bibliothecae Danteae Dresdensis, etc.
Dresdae, Schönfeld, 1865 in-8°, pag. 24.
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1865).

Catalogus Bibliotecae Theocriteae. Hermanno Fritzschio *Julius Petzholdtus.*
(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1866.
Dresden, Schönfeld, 1886, in-8°, pag. 24.

Bibliotheca biobliographica. Kritisches Verzeichniss der das Gesammtgebiet der Bibliographie betreffenden Litteratur des In-und Auslandes, In systematischer Ordnung bearbeitet von D.r *Julius Petzholdt.*
Leipzig, W. Engelmann, 1866, in-8°, p. x, 939.

Catalogus Bibliothecae Josephinae Gustavo Boettgero *Julius Petzholdtus.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1866).

Die Literatur zum Deutschen Kriege 1866.

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1866-67-68-69-70. Dresden, Schönfeld).

Die Bibliothek der Deutschen Dantegesellschaft in Dresden. Erstes bis Neunzehntes Verzeichniss der für die Dantebibliothek eingegangenen Schriften (Nebst Entwurf einer Bibliotheksordnung). Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Dresden, Schönfeld, Jahrg. 1866-67-68-69-70-71-72-73-74-75-77-80).

Das Büchlein vom Koenig Johann von Sachsen. Von *J. Petzholdt.*

Leipzig, Müller, 1867, in-8°, p. 156.

Zur Geschichte der Dante Ausgabe von Philalethes. Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliotekwissenschaft. Jahrg. 1868. Dresden Schönfeld).

Zur Litteratur der Kriege in Folge der Französischen Revolution 1789-1815 (Probe aus dem Kataloge der Kriegsbibliothek Sr. K. H. des Kronprinzen Albert von Sachsen).

Dresden, Schönfeld, 1868, in-8°, p. 26.

Versuch einer Dante-Bibliographie von 1865 an. Dem höchsten Protector der Deutschen Dante-Gesellschaft zum 12 December 1868 ehrfurchtsvoll gewidmet von *Julius Petzholdt.*

Dresden, Blochmann et Sohn 1868, in-8°, p. 33.

(Estratto da « Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft » 1868).

Nachtrag zum Versuch einer Dante-Bibliographie von 1865 an. Von *Julius Petzholdt.*

Dresden, Blochmann et Sohn 1869, in-8°.

(Estratto da « Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft » 1869).

Zur Litteratur des Nordamerikanischen Pönitentiarwesens. Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1869).

Versuch einer Dante Bibliographie von 1865 an. Dem höchsten Protector der Deutschen Dante-Gesellschaft zum 12 December 1869 ehrfurchtsvoll gewidmet von *Julius Petzholdt.* Neue mit einem Nachtrage vermehrte Ausgabe.

Dresden, Blochmann et Sohn, 1869, in-8°, p. 42,

(Da « Neuer Anzeiger für Biographie und Bibliothekwissenschaft ». 1868).

Bericht über die Dantebibliothek. Von *J. Petzholdt.*

(Jahrbuch der Deutschen Dante-Gesellschaft. Vol. 2° p. 411-25).

Leipzig Brockhaus, 1869.

Zweiter Bericht über die Dante-bibliothek. Von. *J. Petzholdt.*

(Jahrbuch der Deutschen Dante-Gesellschaft. Vol. 3°, p. 517-25.

Leipzig, Brockhaus, 1871).

Leibnitiana. Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1870).

2 **Nachtrag** zum Versuch einer Dante-Bibliographie von 1865 an. Von *J. PezthoIdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1870).

Zur Litteratur eines Strafgesetzbuches für den Norddeutschen Bund. Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1870).

Die Litteratur des Deutsch-Französischen Krieges 1870. Von. *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1870).

Beispielsammlung aus der Französischen Kriegslitteratur. Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1871).

Der Fürst Boncompagni als Bibliograph.

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1871.

Dresden, Schönfeld, 1871.

Verzeichniss der Historischen Vereine von Deutschland, der Schweiz etc. und ihrer Schriften. Von. *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1872).

Bibliographia Dantea ab anno MDCCCLXV, inchoata. Edidit *Julius Petzholdt.* Accedit conspectus tabularum Divinam Comoediam vel stilo vel calamo, vel penicillo adhibitis illustrantium.

Dresden, Schönfeld, 1872, in-8°, p. VI, 90.

Alcuni supplementi furono pubblicati in « Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft ». Jahrg. 1873, 74, 75.

Die Bibliothek der Deutschen Dantegesellschaft in Dresden. Zwanzigstes bis Fünfundzwanzigstes Verzeichniss der für die Dantebibliotek eingegangenen Scfriften. Von *J. Petzholdt.*

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliotekwissenschaft. Dresden, Schönfeld in-8°, 1872-73-74-75).

(Continua)

MASOTTI CARLO, gerente responsabile.

Tip. di G. Carnesecchi e figli.

RIVISTA DELLE BIBLIOTECHE.

N.° 33-34-35-36 ANNO III VOL. III

INDICAZIONI DI BIBLIOGRAFIA ITALIANA

PER CURZIO MAZZI SOTTOBIBLIOTECARIO NELLA VALLICELLIANA DI ROMA.

(Continuazione e fine)

845. **Zenatti** (Albino). - Indicazioni di parecchie raccolte di proverbi trentini istriani e triestini. - Nella recensione della « Raccolta di proverbi veneti » di Cristoforo Pasqualigo. (Arch. Stor. per Trieste l'Istria ed il Trentino [*Roma*], vol. II, (1883), fasc. 1°.

Vedi - **Tovazzi** (Gian Gris. n.° 677).

TUSCULO.

Vedi - **Frascati.**

UMBRIA.

846. **Bibliografia** delle strenne umbre (Giornale di Foligno. Anno I, n.° 1).

Vedi - **Marche.**

VALTELLINA.

847. **Cermenati** (Mario). - La Valtellina ed i naturalisti. Memoria bibliografica. Fascicolo I. - *Sondrio*, *Quadrio*, 1887.

In continuazione.

848. **Edizioni** veneziane di cose venete (Arch. Stor. Ital. Serie prima, Appendice, tom. I. pagg. 31-32; 53-55: 115-116).

849. **Lampertico** (Federigo). - La Legge 14 luglio 1887, n.° 4727 (serie 3ª), di abolizione ed affrancazione delle decime. Studio. - *Padova, Prosperini*, 1888. - In-16.

Cap. XXIV; Bibliografia sul diritto di decima per le provincie venete.

850. **Sarfatti** (Attilio). - I Codici veneti delle Biblioteche di Parigi. Ricerche. - *Roma*, *Forzani*, 1888. - In-8.

Si registrano dalla Nazionale, da quelle dell'Arsenale, di S. Genoveffa, e dalla Mazarina.

851. **Valsecchi** (Antonio). - Cenni storico-bibliografici sull'origine e lo sviluppo della legislazione criminale mercantile e feudale della Repubblica di Venezia. Memoria del prof. Antonio Valsecchi. - *Venezia*, *Cecchini*, 1870. - In-8. pagg. 24.

Estr. dagli Atti dell'Ateneo Veneto; adunanza del 17 giugno 1869.

852. **Zeno** (A.). - Serie Cronologica degli Scrittori delle Cose Veneziane. - *Venezia*, 1718. - In-4.

VENEZIA.

853. **Albini** (Giuseppe). - Il Modesti e la Veneziade. Studi e versioni. - *Imola*, *Galeati*, 1886. - In-16.

Nello Studio preliminare il cap. II: Di alcuni poemi italiani e latini intorno a Venezia.

854. **Castellani** (Carlo). - I Manoscritti Veneti nella Collezione Phillipps in Cheltenham (contea di Glocester) (Archivio Veneto. Nuova serie: anno XIX: tomo XXXVII, parte 1ª, pagg. 199-248).

VERONA.

855. **Giuliari** (Giambattista Carlo). - Monumenti grafici affidati al marmo, al bronzo, al papiro, alla pergamena, alla carta, relativi alla Storia di Verona. - *Verona, Civelli*, 1880. - In-4, pagg. 42.

856. **Giuliari** (Giambattista Carlo). - Bibliografia di Manoscritti di Storia Veronese. (Arch. Veneto: tom. VII (1874), pagg. 143-187).

857. **Sgulmèro** (Pietro). - Pubblicazioni veronesi in lode degli Austriaci uscite in luce negli ultimi tre anni del passato secolo. (Propugnatore, anno XVI (1883), disp. 2ª-3ª).

VICENZA.

Vedi - **Recoaro.**

VIRGINIA.

858. **Ferrario** (Giulio). - Opere relative alla storia della Virginia. - A pagg. 101-102 del vol. II, dell'America, nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze*, *Batelli*, 1827.

VITERBO.

859. **Cuturi** (T.). - Delle Fonti per la storia delle corporazioni delle arti in Viterbo (Arch. della R. Società Romana di Storia Patria: vol. VII, pagg. 2-5).

XXIII.

BIBLIOGRAFIE SCIENTIFICHE — TEOLOGIA

A. *Scrittori Ecclesiastici in generale.*

860. **Bibliografia** ritmica degli scrittori ecclesiastici medievali. Pubblicata da Annibale Gabbrielli (Arch. della R. Società Romana di Storia Patria; vol. IX, pagg. 264-271).

861. **Fontanini** (Giusto). - Gli Scritti teologici e quelli intorno alla Teologia formano la Classe VIII del Libro III nella Eloquenza Italiana.

Dividonsi in sei Sezioni. I Biblica; II Morale; III Polemica; IV Ascetica; V Scrittori ecclesiastici greci volgarizzati; VI Scrittori ecclesiastici latini volgarizzati.

862. **Zitelli Natali** (Zeffirino). - Enchiridion ad Sacrarum Disciplinarum cultores accomodatum opera et studio Zephirini Zitelli-Natali Sacrae Theologiae atque u. Juris Doctoris et S. Congreg. de Prop. Fide Officialis. Editio quarta novis curis auctior et emendatior. - *Romae, ex typ. fratrum Monaldi*, 1880. - In-8.

Pagg. 27-156; Patres ac praecipui Scriptores Ecclesiastici.

863. **Zuchold** (Ernst Amandus) - Bibliotheca Theologica. *Göttingen*, 1864. - Vol. 4.

B. *Bibliografia Biblica.*

864. **Enchiridion** ad sacrarum disciplinarum cultores accomodatum. Editiones ac versiones praecipuae Sacrarum Literarum. - *Romae, typ. Polyglotta*, 1877. - In-8. - pagg. 84.

865. **Fontanini** (Giusto). - Opere di Teologia Biblica scritte da italiani. Formano la sezione 1ª della classe VIII (Teologia) nella Eloquenza Italiana. - Ved. N.° 861.

866. **Giustiniani** (Fabiano). - De Sacra Scriptura eiusque usu ac interpretibus Commentarius in quo non solum ad sacrorum Bibliorum studium et sacras Conciones formandas institutio traditur, sed etiam selectorum librorum in universam Theologiam, speculativam, practicam, et positivam, singularis et in totam sacram Scripturam universalis Notitia perhibetur, auctore Fabiano Justiniano Genuense presbytero Congregationis Oratorij de Urbe. - *Romae, ex typographia Guglielmi Faciotti*, 1614. - In-8.

Lib. III: De Sacri Scriptura Liber tertius, seu Catalogus universalis eorum qui tum universe tum singulatim in sacrorum Bibliorum libros scripsisse noscuntur.

867. **Zitelli-Natali** (Zeffirino) - Enchiridion ad Sacrarum Disciplinarum cultores accomodatum ec. - Ved. N.° 862.

Pagg. 16-22: Editiones praecipuae textus graeci Novi Testamenti; Versiones praecipuae SS. Scripturarum; Biblia polyglotta.

C. *Liturgia.*

868. **Weale** (W. H.). - A descriptive catalogue of rare manuscripts and printed books chiefly liturgical by W. H. Weale. - *London, Quaritch*, 1886. - In-8.

E. *Oratori Sacri.*

869. **Cancellieri** (Francesco). - Descrizione delle Funzioni della Settimana Santa nella Cappella Pontificia. Quarta edizione corretta ed accresciuta da Francesco Cancellieri. - *Roma*, MDCCCXVIII, *presso Francesco Bourliè*.

A pagg. 259-262, il Cap. V. dell'Appendice: Catalogo degli Scrittori su le sette ultime misteriose parole del Redentore: per uso de' sacri oratori nelle tre ore dell'agonia.

A pagg. 243-259, il cap. IV della stessa Appendice: Elenco dei Discorsi fatti nella Cappella pontificia nel Venerdì Santo dopo il canto del Passio; dal pontificato di Bonifazio IX fino a quello di Pio VII.

F. *Scrittori Mariani.*

870. **Sommervogel** (C.). - Bibliotheca Mariana de la Compagnie de Jèsus. - *Paris*, 1885. - In-8.

G. *Teologia Polemica.*

871. **Cancellieri** (Francesco). - Descrizione delle Funzioni che si celebrano nella Cappella Pontificia per la Settimana Santa. Con un Prospetto di un trattato sopra la medesima, e di una

Biblioteca ragionata di autori che hanno scritto delle questioni spettanti alla Passione, morte e Ressurrezione del Redentore. - *Roma, Salvioni*, 1789. - In-8. - *Roma, Gaetani*, 1801. In-8. - *Roma, Gaetani*, 1802. - In-8.

872. **Contin** (Tommaso Antonio). - Dizionario dell' Eresie, degli Errori e de' Scismi o sia Memorie per servire all' Istoria degli sviamenti dello spirito umano rapporto alla religione cristiana. Opera tradotta dalla lingua francese ed in questa prima versione italiana accresciuta di una Dissertazione preliminare in cui si dà un Catalogo cronologico di tutti gli autori che hanno scritto intorno le Eresie, ed aumentata di nuovi Articoli Note ed Illustrazioni, distinte con questo segno * da Tommaso Antonio Contin. - *Venezia, appresso Gian Francesco Garbo e Vincenzo Radici*, 1767. - Tomi 5. - In-8.

873. **Contin** (Tommaso Antonio). - Dizionario delle Eresie degli Errori e degli Scismi o sia Memorie per servire all' Istoria degli sviamenti dello spirito umano rapporto alla religione cristiana. Opera tradotta dal francese ed accresciuta di nuovi Articoli Note ed Illustrazioni da Tommaso Antonio Contin. Edizione seconda, corretta ed aumentata di un sesto tomo intorno *le frodi degli Eretici* dello stesso traduttore. - *Venezia, presso Gian Francesco Garbo*, 1771-1772. - tomi 6. - In-8.

L' originale francese di Francesco Pluquet fu stampato a Parigi nel 1762-1764 in voll. 2, in 8° picc.

874. **Rovira Bonet** (Francesco). - Armatura de' Forti ovvero memorie spettanti agl' infedeli ebrei che sieno o turchi ec. - *Roma, Giunchi*, 1794. - fog.

A pagg. 303-503: Autori che hanno scritto contro gli infedeli o per la cristiana religione.

875. **Zitelli Natali** (Zeffirino). - Enchiridion ad Sacrarum Disciplinarum cultores accomodatum ec. — Ved. N.° 862.

Pagg. 156-185 Haeretici et schismatici.

H. *Filosofia.*

876. **Fontanini** (Giusto). - Gli scritti filosofici e intorno alla Filosofia formano la Classe VII nel libro III della Eloquenza Italiana.

Dividonsi in tredici Sezioni: I Razionale; II Naturale; III Morale; IV Civile; V Cavalleresca; VI Simbolica; VII Giurisprudenza, Diritto pubblico e delle genti; VIII Matematica; IX Il Calendario e Computo ecclesiastico; X Architettura; XI Militari greci e latini volgarizzati; XII Pittura e Scultura; XIII Musica.

877. **Pompa** (Raffaele C.). - Bibliografia Filosofica, Corona dell' Italia filosofica contemporanea. - *Salerno, Stab. tip. Nazionale*, 1878-1880. - Voll. III. - In-16.

XXIV.

GIURISPRUDENZA.

Giurisprudenza in generale.

878. **Fontanini** (Giusto). - Opere di Giurisprudenza, Diritto pubblico e delle genti scritte da italiani formano la Sezione 7ª della classe VII nel libro III della Eloquenza Italiana.

879. **Indices** duo auctorum et tractatum universi juris, duce et auspice Gregorio XIII Pontif. Max. in unum congestorum, XVIII materias, XXV voluminibus comprehendentium. - *Romae, apud Ferrarium*, 1590. - In-8 picc.

880. **La Mantia** (Vito). - Storia della Legislazione Italiana. - *Roma, Bocca*, 1884.

In una delle Appendici dà l'Elenco analitico delle opere di giurisprudenza dal secolo XII al XIV.

881. **Wolfgangus** (Johannes). - Elencus omnium auctorum sive scriptorum qui in jure tam civili quam canonico, vel commentando vel quibuscumque modis explicando et illustrando, nostram aetatem usque claruerunt nomina et monumenta. - *Francofurti ad Moenum*, 1585. - In-4.

Diritto Romano.

882. **Bollettino** Bibliografico di pubblicazioni concernenti il Diritto Romano. (Nel Bullettino dell' Istituto di Diritto Romano pubblicato per cura del segretario perpetuo Vittorio Scialoja).

In ogni fascicolo dal 1888 in cui cominciò a uscire.

Statuti.

883. **Guasti** (Cesare). - Studi Storici e bibliografici sopra gli Statuti di Comuni

italiani. (Arch. Stor. Ital. Serie prima, Appendice, tom. IX, pagg. 89-222).

884. **Lozzi** (Carlo). - Biblioteca Istorica dell'antica e nuova Italia. Saggio di Bibliografia analitico comparato e critico compilato sulla propria collezione con un discorso proemiale da Càrlo Lozzi Institutore e Direttore del Bibliofilo. - *Imola*, *Galeati*, 1886. - Voll. 2, - In-8.

Le Parti I e II del vol. I contengono: Letteratura e parte generale degli Statuti (n.[i] 66); Statuti di Municipi italiani e relativi o affini Ordinamenti posti sotto il nome della città (n.[i] 614).

Diritto Canonico.

885. **Schulte** (Joh. Fr.). - Die Geschichte der Quellen und Literatur des canonischen Rechts von Gratian bis auf die Gegenwart. - *Stuttgart*, 1875. - Voll. 3. - In-8.

886. **Tavola** Sinottica delle Fonti del Diritto Ecclesiastico e della loro storia. - *Padova*, *tip. del Seminario*, 1843. - In-8, pagg. 24.

Attribuito a Francesco Nardi.

Contiene: 1.° Nome e natura delle Fonti; 2° Storia delle Fonti (è una nota cronologica dei Concilii, Concordati ec.); 3° Il Corpus Juris. Sue ediz., correzioni e modo di citarlo. 4.° Fonti letterarie del Diritto ecclesiastico.

887. **Zitelli-Natali** (Zeffirino). - Enchiridion ad Sacrarum Disciplinarum cultores accomodatum ec. — Ved. N.° 862.

Pagg. 185-196: Collectiones praecipuae Juris Canonici.

Diritto Marittimo.

888. **Boselli** (Paolo). - Le Droit Maritime en Italie. Notes de Paul Boselli Député au Parlement Délégué du Gouvernement Italien au Congrès international de Droit Commercial à Anvers pour la section du Droit Maritime. - *Turin-Naples*, *Roux et Favale*, 1885 - In-8 gr.

Cap. II: Les traditions italiennes dans le Droit maritime.

Con indicazioni bibliografiche.

Diritto Criminale.

889. **Carrara** (Francesco). - Programma del corso di Diritto Criminale dettato nella R. Università di Pisa dal professore Francesco Carrara. Parte Generale, vol. 1. Parte speciale voll. 7. - *Lucca*, *Giusti*, 1867-1870.

Con abbondanti bibliografie in principio ai capitoli.

Argomenti speciali.

890. **Campari** (Giuseppe). - Responsabilità di stampa. Studi ed appunti. - *Milano*, *Ronchi*, 1888. - In-16.

Il cap. VI ed ultimo ha una Appendice bibliografica.

891. **Cossa** (Emilio). - Concetto e forme della Impresa industriale. Saggio. - *Milano*, *Hoepli*, 1888. - In-8. pagg. 52.

Il Cap. V e ultimo contiene la relativa Bibliografia.

892. **Pisapia** (Diego) - Il Legatum liberationis, nella legislazione romana. Studio. - *Napoli*, *De-Angelis*, 1888. - In-8.

Il cap. I della parte speciale ha la Bibliografia.

893. **Vitali** (Vittore). - La Riconvenzione in materia civile, nella storia e nel Diritto giudiziario. - *Piacenza*, *Favari*, 1887. - In-8.

I tre capitoli della Parte I sono di Bibliografia.

XXV.

SCIENZE ED ARTI.

B. *Politica ed economia.*

894. **Cavalli** (Ferdinando). - La Scienza politica in Italia. - *Venezia*, *Segreteria dell' Istituto*, 1865-1881. Voll. 4, in-4.

È un Elenco ricchissimo degli scrittori politici con un sunto esatto delle loro opere, dal sec. XIII inclusive a tutto il secolo XVIII.

895. **Rossi** (Luigi). - Gli Scrittori politici bolognesi. Contributo alla storia universale della scienza politica. (Scuola di scienze politiche presso la R Università di Bologna). - *Bologna*, *soc. tip. già Compositori*, 1888. - In-8.

896. **Errera** (Alberto). - Rassegna Bibliografica di Opere di Economia politica e di Diritto Industriale. - *Firenze*, *tip. dell' Associaz.*, 1874. - In-8, pag. 24.

Estratto dalla Rivista Europea.

897. **Ferrara** (Francesco). - Ragguaglio storico sulla Scuola Fisiocratica (Biblioteca degli Economisti. Prima Serie. Trattati Complessivi. - Volume I.° pag. I-XCII). *Torino*, *Cugini Pomba e comp. editori-librai*, 1850. - In-8.

Pagg. LXXVII-XCII: Bibliografia Fisiocratica.

898. **Biblioteca** dell' Economista. Seconda Serie. - Volumi V e VI. - *Torino, Unione tip. edit.*, 1857.

A pagg. CCLXIX-CCXCVII della Introduzione di Francesco Ferrara, a questi due volumi è una Bibliografia di Opere sulla Moneta.

899. **Biblioteca** dell' Economista. Seconda Serie. Volumi V e VI. - *Torino, Unione tip. edit.*, 1857.

A pagg. CCXCVIII-CCCXC della Introduzione di Francesco Ferrara, a questi due volumi è una Bibliografia di Opere sui Banchi.

900. **Fornari** (Tommaso). - Delle Teorie economiche nelle provincie napolitane dal 1735 al 1830. Studi storici. - *Milano, Hoepli,* 1888. - In-8.

Si parla degli scrittori Napoletani di economia dividendoli in periodi.

E. *Mineralogia, Geologia, Paleontologia, Vulcanismo e Acque minerali.*

901. **Bibliografia** Geologica Italiana per l' anno 1886, compilata e pubblicata a cura del R. Ufficio Geologico. - *Roma, tip. Nazionale*, 1888. - In-8, pagg. 63.

Estr. dal Bollettino del R. Comitato Geologico, anno 1887, numeri 7-12.

902. **Scapini** (Giovanni). - Memorie storiche degli antichi terremoti, riordinate cronologicamente, con indice alfabetico delle principali città, luoghi, ed autori che ne fanno menzione, con l'aggiunta degli antichi geografi. - *Genova, tip. della Gioventù,* 1888. - In-8, pagg. 64.

G. *Botanica.*

903. **Seguierius** (Johan Fr.). - Plantae Veronenses seu stirpium quae in agro veronensi reperiuntur methodica synopsis. Accedit ejusdem Bibliothecae botanicae supplementum. - *Veronae. typis Seminarii*, 1745-54. - Voll. 3, in-8.

H. *Zoologia.*

904. **Percheron** (A.). - Bibliographie Entomologique comprenant l'indication par ordre alphabetique de noms d' Auteurs; - 1° des ouvrages entomologiques publiés en France et à l'etranger, depuis les temps les plus réculés jusque et y compris l'année 1834; - 2° des monographies et memoires contenues dans les recueils, journaux et collections académiques françaises et étrangères accompagnée de notices sur les ouvrages périodiques, les dictionnaires et les mémoires des sociétés savantes, suivie d'une table méthodique et chronologique des matières. - *Paris, Baillière*, 1837. - Tom. 3, in-8.

I. *Antropologia ed Etnografia.*

905. **Ferrario** (Giulio). - Autori principali che parlarono degli Etruschi o Italiani antichi. - A pagg. 39-40 del vol. V. dell' Europa, nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli,* 1828.

906. **Ferrario** (Giulio). - Il Costume antico e moderno di tutti i popoli. - Seconda edizione. - Asia, voll. I-VII. - *Firenze, Batelli,* 1823-1833.

Vol. I, pagg. 50-51. Catalogo degli autori più celebri che hanno scritto del costume de' Siri, pagg. 57-64. Indice de' principali viaggiatori ed autori che hanno scritto di cose appartenenti al costume dell' impero della Cina. Vol. V, pagg. 80-86: Catalogo de' principali viaggiatori ed autori che hanno scritto di cose appartenenti al costume degli Ebrei, pagg. 189-190: Catalogo de' principali autori che hanno scritto di cose appartenenti al costume degli Arabi. - Vol. VI, pagg. 87-91. Catalogo dei principali viaggiatori ed autori che hanno scritto di cose appartenenti al costume dei Persiani. - Vol. VII, pagg. 129-130. Descrizioni e Relazioni del paese e dei costumi dei Tartari. - Vol. I, delle Aggiunte, pag. 127. Principali opere recenti sul costume dei Birmani.

907. **Ferrario** (Giulio). - Descrizioni dell' Egitto. Ed Indice dei principali viaggiatori ed autori che hanno scritto di cose appartenenti al costume degli Egiziani. - Vedi N. 754.

908. **Ferrario** (Giulio). - Il Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda edizione. Affrica. Voll. II-IV. - *Firenze, Batelli,* 1823-1825.

Vol. II, pagg. 221-222: Catalogo de' principali viaggiatori ed autori che hanno scritto di cose appartenenti al costume degli abitanti delle isole occidentali dell' Affrica. - Vol. III, pagg. 135-138: Catalogo de' principali viaggiatori ed autori che hanno scritto di cose appartenenti al costume degli abitatori della Senegambia. pagg. 309-310: Catalogo de' principali viaggiatori ed autori che hanno scritto di cose appartenenti al costume degli abitatori del regno di Congo. - Vol. IV, pagg. 31-33: Catalogo dei principali viaggiatori ed autori che hanno scritto di cose

appartenenti al costume degli abitatori del Capo di Buona Speranza del paese degli Ottentoti e della Cafreria.

909. **Gironi** (Robustiano). - Catalogo delle principali opere che consultate si sono pel greco costume. - A pagg. 33-39 del vol. I dell'Europa, nel Costume antico e moderno di tutti i popoli di Giulio Ferrario. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli,* 1826.

910. **Levati** (Ambrogio). - Catalogo de' migliori scrittori che hanno scritto di cose appartenenti al costume dei Romani. - A pagg. 244-247 del vol. V dell'Europa, nel Costume antico e moderno di tutti i popoli di Giulio Ferrario. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli,* 1828.

911. **Levati** (Ambrogio). - Catalogo delle principali opere che trattano della Svizzera e de' suoi abitanti. - A pagg. 13-22 del vol. IX dell'Europa, nel Costume antico e moderno di tutti i popoli di Giulio Ferrario. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli,* 1828.

912. **Levati** (Ambrogio). - Catalogo de' principali viaggiatori ed autori che hanno scritto di cose appartenenti al costume dei Barbareschi. - A pagg. 157-161 nel vol. II dell'Affrica nel Costume antico e moderno di tutti i popoli di Giulio Ferrario. Seconda edizione. - *Firenze, Batelli,* 1823.

K. *Scienze Mediche in generale.*

913. [**Bonino** (G. G.).] Bibliografia medica Piemontese. - *Torino, Bianco,* 1834. - Voll. 2, in-8.

914. **Bibliografia** di opere mediche diverse pubblicate in diversi paesi d'Italia ed anche in Francia. - *Padova, Prosperini,* 1878. In-8, pag. 24.

Estr. dalla Gazzetta medica Italiana, Provincie venete, anno XXI, numeri 41, 42, 43, 45.

915. **Bibliographie** des sciences médicales. Index méthodique et catalogue descriptif des livres et journaux anciens et modernes, français, et étrangers sur les sciences médicales. - *Paris, Baillière et fils,* 1887. - In-8.

916. **Campeggi, Manardi.** - Epistolae Physicales. Accedit Catalogus illustrium medicorum qui nostris temporibus scripserunt. - S. not. tip. (1580). - In-8.

917. **Cervetto** (Giuseppe). - Di alcuni celebri anatomici italiani del decimoquinto secolo. - *Brescia,* 1854. In-8.

918. **Indice** delle Dissertazioni che per occasione di laurea in Medicina si pubblicarono nelle Università di Pavia e di Padova dal 1837 al 1844. (Bibliografia Italiana: anni III-X (1837-1844).

In ognuno di questi anni, in fine al fascicolo del decembre.

919. **Rajani** (Domenico). - Ritratti medici dei più famigerati scrittori in medicina. - *Napoli, Marotta,* 1801. - In-8.

920. **Virgiliis** (Girolamo De). - Bibliotheca chirurgica, in qua res omnes ad chirurgiam pertinentes ordine alphabetico ipsi vero scriptores quotquot ad annum usque 1781 innotuerunt ad singulas materias. - *Vindobonae, Thomae,* 1781. - Voll. 2, 4° gr.

L. *Igiene e Polizia sanitaria.*

921. **Atti** della terza riunione d'Igienisti italiani tenuta nell'ottobre 1888 in Bologna. - *Milano, Civelli,* 1888. - In-8.

Contengono una Proposta di Collezione bibliografica presentata da Eugenio Boncinelli.

M. *Argomenti speciali di Scienze mediche.*

922. **Sarra** (Raffaele). - Semejologia e diagnosi delle malattie dell'infanzia e fanciullezza, ad uso degli studenti e medici pratici. - *Napoli, Lanciano e D'Ordia,* 1888. - In-16.

Il cap. IV ha la relativa Bibliografia.

923. **Vincenzo** (M.). - Due pelvi con deformazione rara per mancanza congenita della sinfisi pubica e diastasi delle ossa relative. Gespaltene Becken di Th. Litzmann; Bacins fendus dei Francesi. Con Tavole. - *Milano, fratelli Rechiedei,* 1881. - In-8.

Le pagg. 85-87 contengono la Letteratura.

N. *Scienze Matematiche e Fisiche.*

924. **Baumer** (Guglielmo). - Bibliotheca Chemica adornata; sive de Chemiae scriptores. - *Giessae,* 1872. - In-8.

925. **Baldi** (Bernardino). - Cronica dei Matematici, ovvero Epitome dell'isto-

ria delle vite loro. - *Urbino, Monticelli*, 1707. - In-4.

926. **Benghem** (Cornelio a). - Bibliographia Matematica et Artificiosa novissima perpetuo continuanda. - *Amstelodami*, 1688.

927. **Fontanini** (Giusto). - Opere di Matematica scritte da italiani. - Formano la Sezione 8ª della Classe VII nel Libro III della Eloquenza Italiana.

928. **Pucci** (Enrico). - Fondamenti di Geodesia. - *Milano, Hoepli edit.* (*tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.*,) 1887. - In-8. fig.

In fine al vol. II è una Biblioteca Tecnica.

929. **Tessier** (Andrea). - Sul Bollettino di Bibliografia e di Storia delle Scienze Matematiche e Fisiche compilato da D. B. Boncompagni. - *Venezia, tip. Naratovich*, 1869. - In-8, pag. 26.

O. *Astronomia e Cosmografia.*

930. **Fontanini** (Giusto). - La Cosmografia: ossia le opere di Cosmografia scritte da italiani. - È la Sezione 11ª della Classe VI nel Libro III della Eloquenza Italiana.

Q. *Arte Militare.*

931. **Fontanini** (Giusto). - Gli Scrittori militari greci e latini volgarizzati da italiani. Formano la sezione 11ª della Classe VII (Filosofia) nel Libro III della Eloquenza Italiana.

932. **Janelli** (Dante). - La Campagna del 1815 e gli Storici suoi. Saggio di critica militare. - *Piacenza*, *Porta*, 1888. - In-8, pagg. 62 e 2 tav.

933. **Note** di Storia della Letteratura Militare (Accademia Militare). - *Torino*, *Candeletti*, 1888. - In-16, pag. 65.

S. *Scienze occulte.*

934. **Cian** (Vittorio). - Pietro Bembo. Motti inediti e sconosciuti, pubblicati e illustrati, con Introduzione, da Vittorio Cian. - *Venezia*, *Merlo*, *tip. dell'Ancora*, 1888. - In-8.

La Nota IV: Libri e Giuochi di ventura.

935. **Manget** (Giacomo). - Bibliotheca Chemica-curiosa; seu rerum ad Alchemiam pertinentium Thesaurus instructissimus, cum omnes (?) virorum qui de artis auriferae scripserunt. - *Genevae*, 1702. - Voll. 2. fog.

936. **Rossi** (Vittorio). - Calmo Andrea. Le Lettere riprodotte sulle stampe migliori con Introduzione ed Illustrazione di Vittorio Rossi. - *Torino*, *Loescher*, 1888. - In-8.

L'Appendice IV è: Di alcuni libri di ventura.

U. *Belle Arti in generale.*

937. **Fontanini** (Giusto). - Opere sulla Pittura e sulla Scultura scritte da italiani. Formano la Sezione 12ª della Classe VII nel Libro III della Eloquenza Italiana.

938. **Melani** (Alfredo). - Pittura Italiana (Manuali Hoepli. Serie artistica). - *Milano*, *Hoepli*, 1885-86. Voll. 2.

La Bibliografia è a pagg. XVII-XX della Parte prima; e XXIII-XXVI della seconda.

939. **Millin** (A. L.). - Dictionnaire des Beaux-Arts. - *Paris*, *Desray*. 1806. - Vol. 3 in-8.

I principali articoli sono accompagnati da una Bibliografia.

X. *Architettura.*

940. **Fontanini** (Giusto). - Opere di Architettura scritte da Italiani. Formano la Sezione 10ª della Classe VII nel Libro III della Eloquenza Italiana.

Z. *Musica.*

941. **Arisi** (Francesco). - Cremona Literata seu in Cremonenses doctrinis et literariis dignitatibus eminentiores chronologicae Adnotationes, autore Francisco Arisio nobilissimae patriae suae ordinum Conservatore. - *Parmae*, *typ. Alberti Pazzoni et Pauli Montii*, 1702-6. - Voll. 2, fog.

Il vol. II registra ancora gli autori di musica.

942. **Barbieri** (Luigi). - Crema artistica (Biblioteca Storica Cremasca. N° 4). - *Crema*, *Anselmi*, 1888. - In-16, pagg. 98.

Cap. IV: Opere in musica state rappresentate sul teatro di Crema.

943. **Bellucci** (M. A.). - I Musicisti Baresi. (Rassegna Pugliese [*Trani*] vol. II, 1885, n° 13).

Ha buone indicazioni di bibliografia musicale.

944. **Bertini** (Giuseppe). - Dizionario

storico critico degli scrittori di musica e dei più celebri artisti di tutte le nazioni, sì antichi che moderni. - *Palermo*, 1814-1815. - Voll. 4. - In-8.

945. **Blasis** (Carlo). - Della Musica drammatica italiana in Francia e della musica francese dal secolo XVII al principio del sec. XIX (1820). Sunto biografico storico. - *Milano, Guglielmini e Redaelli*, 1841. - In-8

Estr. dalla Fama del 1841. N° 31 e segg.

946. **Canal** (P.). - Osservazioni ed Aggiunte alla Biographie Universelle des Musiciens etc. par Fetis. (Atti del Regio Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti. Serie terza, tom. XIII).

947. **Cancellieri** (Francesco). - Descrizione de' tre Pontificali che si celebrano per le feste di Natale, di Pasqua e di S. Pietro e della sacra suppellettile in essi adoperata. Seconda edizione dedicata alla Santità di N. S. Pio VII gloriosamente regnante da Francesco Cancellieri. - *Roma, MDCCCXIIII, presso Francesco Bourlié*. - In-12.

A pagg. 123-137, § I dell' Appendice, è un elenco delle Cantate fatte in Vaticano nella notte di Natale dal 1647 al 1749.

948. **Catalogo** della Musica pubblicata in Italia negli anni 1828-1829. (Bibliografia Italiana: 1828-1829).

949. **Cataloghi** delle Composizioni musicali pubblicate in Italia dal gennaio 1861 al decembre 1865 (Giornale Generale della Bibliografia Italiana: anni detti).

In ogni fascicolo, con numerazione a parte e progressiva anno per anno, formano la Sezione terza della Parte I.

Gli Indici, non per autori ma per titoli, formano la Sezione quinta della Classe XVII (Belle Arti) nel generale Indice Metodico.

950. **Cataloghi** delle Composizioni musicali pubblicate in Italia negli anni 1873, 1874, 1876-83. (Bibliografia Italiana: anni detti).

Cataloghi a parte, alfabetici per nome degli autori, con numerazione a sè e progressiva, anno per anno. Nel 1873 fu pubblicato un solo di tali Cataloghi (fasc. 15 ottobre: n° 19); dieci nel 74; nessuno nel 75; poi (1876-1883) uno ogni fascicolo, o quasi, e così ventiquattro, o pochi meno, all' anno. Sempre nella Parte I della Bibliografia, della quale formano quasi sempre l' ultima sezione.

Ebbero poi (1881-1883) ancora un Indice particolare, alfabetico degli autori, innanzi a quello Generale Metodico.

951. **Catalogo** della Musica esistente presso Fortunato Santini. - *Roma*, 1820. - Cfr. anche n° 970.

952. **Catalogo** della Musica pubblicata da Francesco Lucca. - *Milano, contrada di S. Margherita*, n° 1131; 1835. - In-8, pagg. 56.

953. **Catalogo** delle Opere di proprio fondo e possedute in numero da Ricordi e compagno in Firenze (Luglio 1837). - *Firenze*, 1837. - In-8, pagg. 34.

954. **Catalogo** di n° 133 opere e opuscoli, in gran parte fuori di commercio e rari, presentati alla Mostra Internazionale di Musica in Bologna, 1888. - *Pisa, Mariotti*, 1888. - In-8, pagg. 4.

È il supplemento n° 4 al Bullettino Periodico Mensile della Libreria Galileo, già fratelli Nistri, di Alberto Pellicci.

955. **Catelani** (Angelo). - L' Archivio di musica della cattedrale di Modena. (Nella Gazzetta Musicale di Milano: anno XIX; 1861).

956. **Cerù** (Domenico Agostino). - Cenni storici dell' insegnamento della musica in Lucca e dei più notabili maestri compositori che vi hanno fiorito. - *Lucca, Giusti*, 1871. - In-8.

957. **Chronologisches -Verzeichniss** aller Schauspiele deutscher und italienischer Opern, welche seit 1794-1807 in Wien aufgeführt worden sind. - *Wien, Wallishausser*, 1808. - In-8.

958. **Draudio [Draut]** (Giorgio). - Bibliotheca Classica, sive Catalogus officinalis, in quo philosophici artiumque adeo humaniorum, poetici etiam et musici libri omnes continentur. - *Francofurti*, 1625.

959. **Fontanini** (Giusto). - Le opere sulla Musica scritte da italiani formano la Sezione 13ª della Classe VII nel Libro III della Eloquenza Italiana.

960. **Giuliari** (G. B. Carlo). - Codici della Capitolare di Verona con neume e notazioni musicali. - (Arch. Veneto, tom. XXXIII, pagg. 216 e segg.).

961. **Giuliari** (G. B. Carlo). - Lettera sui codici antichi della Capitolare di Verona che hanno relazione con la

storia della Musica. (Nella Gazzetta Musicale di Milano; anno XXI, n° 26).

962. **Paloschi** (Giovanni). - Catalogo del R. Stabilimento musicale Ricordi di Milano. - *Milano*, 1876.

Comprende 45,000 numeri e comincia dall'anno 1855.

963. **Ravizza** (Gennaro). - Appendice alle Notizie biografiche degli Uomini Illustri di Chieti. - *Napoli*, 1834.

A pagg. 60-61: Elenco delle Cantate e degli Oratorii sacri e profani composti da Severio Selecchi.

Riprodotto da Vincenzo Bindi a pagg. 265-266 nel vol. Artisti Abruzzesi: pittori, scultori, architetti, maestri di musica ecc. (Napoli, De Angelis, 1883. - In-8 gr.).

964. **Salvioli** (Giovanni). - Aggiunte e Correzioni al vol. II del Supplément et Complément di Arturo Pougin all'opera del Fètis. (Arch. Veneto: tom. XXI, pagg. 298-308: XXII, 361-367: XXIII, 468-479: XXIV, 211-234, 409-432).

965. **Salvioli** (Giovanni). Col nome anagr. Livio Niso Galvani. - I Teatri musicali di Venezia nel secolo XVII (1637-1700). Memorie storiche e bibliografiche, raccolte ed ordinate. - *Milano*, *Ricordi*, 1878. - In-4.

966. **Salvioli** (Giovanni) Col finto nome di Luigi Lianovosani. - La Fenice, gran Teatro di Venezia. Serie degli Spettacoli dalla primavera 1792 a tutto il carnevale 1876. - *Milano*, *Ricordi*, 1877.

967. **Salvioli** (Giovanni). - Bibliografia delle composizioni musicali di Giuseppe Farinelli. In fine ad una Notizia di lui. (Arch. Veneto: tom. XIX, pagg. 394-403).

968. **Schmidl** (Carlo). - Dizionario universale dei Musicisti. - *Milano*, *Ricordi*, 1887. - In-4.

Si pubblica a dispense.

969. **Serena** (Ottavio). - La patria di Mercadante ed altre notizie intorno ad alcuni musicisti del Barese. (Rassegna Pugliese [*Trani*], vol. II (1885) n° 15 e segg.).

970. **Stassoff** (Vladimiro). - L'abbé Santini et sa collection musicale a Rome. - *Florence*, 1854. - Cfr. anche n° 951.

La biblioteca musicale del Santini, morto nel settembre del 1861, fu acquistata dall'arcivescovo di Münster.

971. **Succi** (Egidio Francesco). - Catalogo, con brevi cenni biografici e succinte descrizioni, degli autografi e documenti di celebri o distinti musicisti, posseduti da Emilia Succi, accademica filarmonica di Bologna (Mostra internazionale di Musica in Bologna, 1888 - *Bologna*, *Soc. tip. già Compositori*, 1888. - In-8.

972. **Valdrighi** (Luigi Francesco). - Annotazioni bibliografiche intorno a Bellerofonte Castaldi, e, per incidenza, di altri Musicisti modenesi dei secoli XVI e XVII. - *Modena*, *Vincenzi*, 1880. - In-16, pagg. 27.

Estr. dagli Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria dell'Emilia. Nuova serie, vol. V, parte 1.

973. **Villarosa** (Carlantonio De Rosa marchese di). - Memorie dei compositori di Musica del Regno di Napoli raccolte ed illustrate dal Marchese di Villarosa. - *Napoli*, 1840. - In-8.

AA. *Agricoltura.*

974. **Pollacci** (Egidio). - La teoria e la pratica della viticoltura e della Enologia popolarmente esposte, con numerose e nuove ricerche inedite. Libro primieramente scritto per commissione del Ministero d'Agricoltura e Commercio. Quinta edizione rifatta ed accresciuta. - *Milano*, *Dumolard*, 1888.

Cap. VI: I libri di Enologia.

BB. *Zootecnia e Veterinaria.*

975. **Marini** (Alessandro). - La Sericultura Italiana nel 1888. Annotazioni. - *Torino*, *Derossi*, 1888. - In-8.

Il cap. X ha i Cenni bibliografici.

CC. *Arti Meccaniche.*

976. **Lozzi** (Luigi). - Le Tappezzerie e i Ricami antichi. Con accenni bibliografici. (Bibliofilo, III, (1882) pagg. 177-181).

DD. *Scherma*, *Tiro*, *Ginnastica.*

977. **Valletti** (Felice). - La Ginnastica come mezzo di educazione civile e militare negli stati d'Europa. - *Roma-Firenze*, *Bencini*, 1887. In-8, pag. 50.

Contiene la indicazione di molte opere italiane e straniere sulla Ginnastica.

Estr. dalla Miscell. del Bollettino Ufficiale dell' Istruzione, vol. XIII, pagg. 111-132, 153-175; fasc. giug. lugl. 1887.

EE. *Giuochi.*

978. [**Longhena** (Francesco).] - Catalogo di libri sul giuoco degli Scacchi ed altri giuochi. Con notizie bibliografiche - [*Milano*] *Ronchetti*, [1840]. - In-8, pag. 8.

XXVI.

BELLE LETTERE.

A. *Vocabolari e Grammatiche.*

979. **Fontanini** (Giusto). - Le opere italiane retoriche e intorno alla Retorica, formano la Classe II nel Libro III della Eloquenza Italiana.

Sono divise in tredici Sezioni. I Arte oratoria; II Retori greci volgarizzati; III Retori latini volgarizzati; IV Oratori in lingua italiana; V Orazioni funerali in lode di letterati; VI Oratori sacri in lingua italiana; VII Oratori latini volgarizzati; VIII Oratori greci volgarizzati; IX Oratori sacri greci volgarizzati; X Oratori sacri latini volgarizzati; XI Dell' ufficio di scriver lettere; XII Lettere italiane; XIII Lettere latine volgarizzate.

980. **Fontanini** (Giusto). - Le grammatiche e le opere risguardanti la Grammatica scritte da italiani formano la Classe I del Libro III nella Eloquenza Italiana.

Sono registrate in tre Sezioni: I Le regole della lingua volgare; II Grammatici volgari per la lingua latina; III Vocabolari e Dizionari della lingua volgare.

C. *Scrittori del buon secolo.*

981. **Supplemento** a « Le Opere volgari a stampa dei secoli XIII e XIV ». Pubblicazioni del 1887. (Propugnatore. Nuova Serie. I, pag. 1 e segg.).

D. *Scrittori in dialetto.*

982. **Salvioni** (Carlo). - Appunti bibliografici intorno ai dialetti ticinesi (Bollettino Storico della Svizzera Italiana: anno V (1883), pagg. 199-202). - Aggiunte e Rettifiche alle Note bibliografiche sui dialetti ticinesi (Ivi, VII (1885), pagg. 120-121).

983. **Cian** (Vittorio). - Indicazioni critiche e bibliografiche sulle poesie antiche popolari e popolareggianti in dialetto veneziano. (La Nuova Rivista [*Torino*] anno IV (1884), vol. VII, fasc. 4°).

984. **Guida** del Friuli. - I. Illustrazione del Comune di Udine redatta da Giuseppe Occioni-Bonaffons. - *Udine, Società alpina friulana edit.* (*tip. G. B. Doretti e Soci*), 1886. - In-16.

Parte IV, Cap. 5°: Letteratura dialettale di Udine. Per Pietro Bonini.

E. *Poesia.*

985. **Barbiera** (Raffaele). - Poesie moderne (1815-1887) raccolte e ordinate da Raffaello Barbiera con un Proemio critico e centosettantacinque biografie di poeti e poetesse. Nuova edizione arricchita con ritratti di G. Prati e G. Carducci (Almanacco delle Muse, 1888). - *Milano, Treves*, 1888. - In-16.

986. **Fontanini** (Giusto). - Gli scritti lirici e intorno alla lirica formano la Classe V nel libro III della Eloquenza Italiana.

Dividonsi in sette Sezioni. I Canzonieri antichi; II Scrittori intorno al Canzoniere del Petrarca; III Canzonieri moderni; IV Canzonieri giocosi; V Canzonieri sacri; VI Canzonieri di donne e per donne illustri; VII Canzonieri greci e latini volgarizzati.

987. **Fontanini** (Giusto). - Gli scritti poetici e intorno alla Poesia italiana formano la Classe III nel Libro III della Eloquenza Italiana.

Sono divisi in dodici sezioni. I L' Arte poetica; II Spositori volgari della Poetica greca d' Aristotile; III Spositori volgari della Poetica latina d' Orazio; IV Poemi epici; V Epici latini volgarizzati; VI Epici greci volgarizzati; VII Poemi diversi; VIII Poemi giocosi; IX Poemi sacri; X Scrittori intorno al poema dell' Ariosto; XI Scrittori intorno al Poema del Tasso; XII Scrittori intorno al poema di Dante.

988. **Graesse** (Giov. Giacomo Teodoro). - Opere sulla Poesia Italiana. - Formano una Classe a parte nel Leherbuch einer allgemeinen Literaturgeschichte, e nell' Handbuch einer allgemeinen Literaturgeschichte. - V. N.

989. **Padovan** (Guglielmo). - Raccolte di Canti popolari. (Arch. Storico per le Marche e per l' Umbria. vol. III, pag. 734).

Si parla di sette raccolte di Canti popolari.

990. **Ruberto** (Luigi). - Per la Poesia

rusticale. (Nel giornale Il Fantasio [*Napoli*], anno III (1883), n° 6).

È un Catalogo della poesia rusticale italiana, lirica e drammatica.

XXVI.

BELLE LETTERE.

F. *Drammatica.*

991. **Ademollo** (Alessandro). - I Teatri di Roma nel secolo decimosettimo: memorie sincrone, inedite e non conosciute, di fatti ed artisti teatrali, librettisti, commediografi e musicisti, cronologicamente ordinata per servire alla storia del Teatro italiano. - *Roma, L. Pasqualucci edit.* (*tip. della Camera dei Deputati*) 1888. - In-16.

Cap. IV: Bibliografia Rospigliosana.
Cap. VII: Serie dei drammi sacri al tempo di Innocenzo XII.
Giulio Rospigliosi fu poeta melodrammatico.

992. **Amicis** (Vincenzo De). - La Commedia popolare latina e la Commedia dell' Arte. - *Napoli, Morano*, 1882. - In-4, pag. 86.

Estr. dalla Cronaca del Liceo V. E. di Napoli, per l'anno 1880-81.
Contiene una lista, non completa, degli scrittori che trattarono della Commedia dell' Arte.

993. **Carozzi** (Enrico). - Annuario teatrale italiano per l' annata 1886. - *Milano, tip. Nazionale*, 1887. In-16, fig.

994. **Catalogo** alfabetico della Biblioteca ebdomadaria teatrale [di Carlo Barbini] dal n° 1 al n° 910. Produzioni diverse. - *Milano, Barbini edit.*, (*tip. Vilmant di G. Bonelli e C.*), 1888. - In-16, pag. 95.

995. **Fontanini** (Giusto). - Gli scritti drammatici e intorno alla Drammatica formano la Classe IV nel Libro III della Eloquenza Italiana.

Dividesi in undici Sezioni. I Commedie in prosa; II Commedie in versi; III Commedie greche e latine volgarizzate; IV Favole pastorali in verso; V Scrittori intorno al poema del Guarini; VI Favole pescatorie in verso; VII Favole narrative e prose con poesie per entro; VIII Tragedie in prosa; IX Tragedie in verso; X Tragedie greche volgarizzate; XI Tragedie latine volgarizzate.

996. **Frati** (Ludovico). - Di alcune poco note composizioni dei *Rozzi* di Siena. - *Bologna, Fava e Garagnani*, 1887. - In-8, pag. 9.

Estr. dal Propugnatore, vol. XX.

997. **[Lacroix]** (Paul). - Bibliothèque Dramatique de Monsieur De Soleinne. Catalogue rédigé par P. L. Jacob Bibliophile. - *Paris*, 1843-44. Voll. 5. - In-8.

La Drammatica italiana è nel vol. IV.

998. **Mariani** (Francesco). - Assetta commedia rusticale di Francesco Mariani fra i *Rozzi* detto l' *Appuntato*. Pubblicata col nome di Bartolomeo Mariscalco della Congrega dei *Rozzi*. - *In Marocco* [*Parigi*], *presso l' anonimo stampatore del Divano. E si vende a Parigi presso Prault e Tilliard*, 1756. - In-8.

Giovanni Conti che la pubblicò, vi pose in fine un Catalogo di Commedie rusticali diviso in due parti: 1° Commedie rusticali riferite dall' Allacci; 2° quelle possedute dal Farsetti e dal Campo San Piero.
E di nuovo, col titolo: Catalogo ragionato di Commedie rusticali nuovamente compilato, molto ampliandolo, fu pubblicato da Giulio Ferrario in fine all' Assetta medesima (Milano, Fusi, 1812) nel vol. X del Teatro Italiano Antico, e fra le Poesie Drammatiche Rusticali.

999. **Martinazzi** (Giovanni). - Cenni storici sull' Accademia dei Filodrammatici di Milano, già Teatro Patriottico. - *Milano, tip. Pirola*, 1879.

In appendice è un Elenco cronologico di tutte le produzioni drammatiche eseguite su quelle scene dalla inaugurazione di esse, nel 1800, a tutto aprile 1879.

1000. **Milone** (Tancredi). - Memorie e Documenti per servire alla storia del Teatro Piemontese. - *Torino, La Letteratura edit.*, 1887. - Voll. 2. - In-16.

Il cap. VI del vol. I ha l'Elenco delle produzioni rappresentate dal 1859 al 1887.

1001. **Ricci** (Corrado). - Il Teatro Formagliari in Bologna. 1636-1802. (Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia patria per le provincie di Romagna. Serie terza. Vol. V, pagg. 24-86.

Cap. XIV ed ultimo: Serie degli spettacoli melodrammatici rappresentati nel Teatro Formagliari in Bologna; 1636-1777.

1002. **Ricci** (Corrado). - I Teatri di Bologna nei secoli XVII e XVIII. Storia aneddotica. - *Bologna, Monti*, 1888. - In-8.

Parte II, Appendice prima: Gli Spettacoli di Bologna dall'anno 1600 al 1800.

Appendice terza: Nota bibliografica intorno al Comunale.

1003. **Rivalta** (Valentino). - Storia e Sistema del Diritto dei Teatri secondo l'etica ed i principii delle leggi economiche e civili. - *Bologna, Zanichelli*, 1886. - In-8.

Il cap. 2° della Parte I riguarda la Giurisprudenza storica e la letteratura relativa al soggetto.

1004. **Salvioli** (Giovanni). Sotto l'anagramma di Luigi Lianovosani. La Fenice gran teatro di Venezia. Serie degli spettacoli dalla primavera 1792 a tutto il carnevale 1876. - *Milano, Ricordi*, 1877.

1005. **Signorelli** (Pietro). - Storia critica dei Teatri antichi e moderni, con la serie delle tragedie, commedie ecc., nonchè la storia letteraria di esse. - *Napoli, Òrsini*, 1787-1790. - Voll. 6. - In-8.

Addizioni alla Storia critica ecc. - *Napoli*, 1797. - Vol. 1. - In-8.

1006. **Torraca** (Francesco). - Reliquie viventi del dramma sacro nel napoletano (Giornale di Filologia Romanza; n° 8: 9 agosto 1882).

In fine ha una nota di Drammi stampati e manoscritti che si sogliono rappresentare nel napoletano in certe feste popolari, quantunque essi sieno non popolari.

G. *Romanzi di cavalleria.*

1007. **Crescini** (Vincenzo). - Marin Sanudo precursore del Melzi (Giornale Storico della Lett. Ital.: V, 181-185).

Si dà conto di una bibliografia di poemi cavallereschi compilata dal Sanudo.

1008. **Keller** (Adolfo). - Die Sprache des Venezianer Roland V. Abhandlung zur Erlangung der Doctorwürde bei der philosophischen Facultät der Kaiser-Wilhelms Universität Strassburg. - *Calw. Oelschläger*, 1884. - In-8, pag. 101.

Pag. 8-9: Elenco dei testi franco-italiani in tutto o in parte pubblicati.

1009. **Thomas** (Antonio). - Francesco da Barberino et la Littérature Provençale en Italie au moyen age (Bibliothèque des Ecoles françaises d'Athènes et de Rome, fasc. 35°). - *Paris, Ernest Thorin*, 1883. - In-8.

Part. II, Liv. I, ch. 2ª: Les Manuscrits provençaux en Italie.

I. *Argomenti singolari.*

1010. **Biadene** (Leandro). - La Passione e Risurrezione. Poemetto veronese del secolo XIII. (Studi di Filologia Romanza: I (1884), fasc. 2°).

In Appendice: Elenco degli antichi componimenti poetici italiani d'indole narrativa riguardanti la Passione e la Risurrezione.

1011. **Biadego** (Giuseppe). - Un Pater Noster del secolo XIV (Propugnatore; XVII (1884), disp. 4-5).

Nella Prefazione si registrano le versificazioni antiche dell'Orazione Domenicale.

1012. **Baragiola** (Aristide). - Dall'antico alto Tedesco, Muspilli, ovvero l'Incendio Universale. Versione con Introduzione e Appendice. - *Strasburgo, Schultz*, 1882. In-8, pag. 47.

Vi è la Bibliografia relativa.

1013. **Casini** (Tommaso). - Appunti sul Fiore di Virtù (Rivista Critica della Lett. Ital., III (1886), n° 5).

È la Bibliografia dei codici fiorentini.

1014. **Catullo** (Caio Valerio) - La Chioma di Berenice. Versione metrica dal latino di C. Valerio Catullo per Luigi Natoli. - *Palermo, coi tipi del Giornale di Sicilia*, 1883. - In-16, pag. 29.

Per nozze Turrisi D'Alì.

A pag. XI della Prefazione è la Bibliografia dei traduttori di questo carme di Catullo.

Altre indicazioni di tali traduzioni, date da B. Morsolin, G. Ravelli, ed A. Tessier, sono nel Giornale degli Eruditi e Curiosi [*Padova*], anno II (1884), n. 65 e 66.

1015. **Chabaneau** (C.). - Sur quelques manuscrits provençaux perdus ou égarés (Revue des Langues romanes [*Montpellier*]; Serie terza, vol. XII).

Contiene l'elenco delle versioni italiane del romanzo di Paris e Vienna.

1016. **Cian** (Vittorio). - Un episodio della storia della Censura in Italia nel secolo XVI. L'edizione spurgata del Cortegiano. - *Milano, Bortolotti*, 1887. - In-8, pag. 69.

Estr. dall'Arch. Stor. Lombardo: XIV (1887), fasc. 4°.

In fine, una Nota sui libri di Cortigianeria scritti in Italia nei secoli XVI e XVII.

1017. **Fritzsche** (C.). - Die lateinischen Visionen des Mittelalters bis zum Mitte des 12 Jahrhunderts. (Romanische Forschungen. Anno 1886. n° 2).

Precede una Tavola Sinottica di tutte le visioni note sin qui, con l'indicaz. del tempo cui appartengono e delle opere ove sono date in luce.

1018. **Graesse** (Giov. Giacomo Teodoro). – Notice sur les Ecrivains érotiques du quinzième siècle et du commencement du seizième - *Bruxelles*, 1875. - In-12.

1019. **Luzio** (A.), **Renier** (Rodolfo). - Contributo alla Storia del Malfrancese ne' costumi e nella Letteratura Italiana del secolo XVI (Gior. Stor. della Lett. Ital., V (1885) 408-432).

Ha molte indicazioni bibliografiche.

1020. **Montaldo** (G. Di). La Poesia del Caffè (Domenica Letteraria [*Roma*], anno IV (1885), n° 5).

Cenno di alcuni fra i molti poeti italiani e stranieri che cantarono del Caffè.

1021. **Rossi** (Vittorio). - Calmo Andrea. Le Lettere riprodotte sulle stampe migliori con Introduzione ed Illustrazione di Vittorio Rossi. - *Torino, Loescher,* 1888. - In-8.

Appendice I: Di un motivo della poesia burlesca italiana nel secolo XVI (malfrancese).

Appendice II: Il paese di Cuccagna nella Letteratura Italiana.

1022. **Storia** di Campriano contadino pubblicata per cura di Albino Zenatti. (Scelta di Curiosità Letterarie: Disp. CC). - *Bologna*, *Romagnoli*, 1884. - In-16.

Nella Prefazione è la Bibliografia delle poesie che hanno per soggetto l'Asino.

L. *Epistolari.*

1023. **Arenhold** (S. J.). - Conspectus Bibliothecae universalis historico-literario-criticae Epistolarum typis expressarum et manuscriptarum illustrium omnis aevi et eruditissimorum Auctorum, ordine populorum et temporis studiose collectae et quam primum in lucem edendae consilium eruditorum examini submittit. - *Hannoverae*, *sumptibus heredum Foersterianorum,* 1746, in-4.

1024. **Fontanini** (Giusto). - Scritti risguardanti l'ufficio di scriver lettere; Lettere italiane; Lettere latine volgarizzate: sono le Sezioni 11ª, 13ª della Classe II nel Libro III della Eloquenza Italiana.

XXVII.

STORIA.

A. *Geografia.*

1025. **Bollettino** della Società Geografica Italiana. - In pubblicazione dal 1867, in fascicoli mensili.

In ogni fascicolo la Parte IV comprende la Bibliografia e registra opere ed articoli di Riviste italiane e straniere; e Carte geografiche.

1026. **Catalogo** delle Mappe dei Codici e di altri manoscritti esposti nell'Archivio di Stato ai Frari. - *Venezia*, *Naratovich*, 1881. - In-8.

1027. **Catalogue** général des meilleures Cartes géographiques et topographiques; Plans de Villes, sièges et batailles; Cartes astronomiques; Cartes Marines et autres pièces publiées jusqu'ici en Europe. - *Paris, chez David le Père,* 1752. - In-12.

1028. **Fontanini** (Giusto). - Opere dei geografi greci volgarizzate. - Formano la Sezione 12ª della Classe VI nel Libro III della Eloquenza Italiana.

1029. **Luca** (Giuseppe De). - Carte nautiche del medio evo disegnate in Italia, con la descrizione della Carta nautica trovata nella Badia di Cava. - *Napoli*, 1866. - In-4° gr.

C. *Storia Universale.*

1030. **Bartels** (M.). - Biblionomia historico-politico-geographica continens secundum seriem alphabeti omnium fere authorum nomina qui de imperiis regnis, rebus, publicis, provinciis, insulis, urbibus, montibus fluminibusque scripserunt. - *Venetiis*, 1682. - In-12.

1031. **Fontanini** (Giusto). - Gli Scritti storici e intorno alla storia in generale e particolare formano la Classe VI nel Libro III della Biblioteca Italiana.

Dividonsi in quindici Sezioni; I L'Arte istorica; II L'Istoria letteraria; III Vite letterarie volgarizzate; IV L'istoria favolosa antica; V L'istoria favolosa antica volgarizzata; VI L'i-

storia favolosa moderna; VII L'istoria favolosa meno antica o sia moderna, volgarizzata; VIII L' istoria nummaria e lapidaria; IX L' istoria civile; X Vite di personaggi famosi in guerra e in pace; XI La Cosmografia; XII Geografi greci volgarizzati; XIII Istorici greci volgarizzati; XIV Istor. lat. volgarizzati; XV L'istoria ecclesiastica.

D. *Storia d' Italia.*

1032. [**Guidi** (Ulisse).] - Catalogi quatuor Quorum duo ad Gronovii, Graevii, Sallengre, Poleni, et Burmanni Thesauros Antiquitatum Graecarum, Romanarum, et Italicarum. Duo ad Collectionem Scriptorum Rerum Italicarum Muratorii, Tartinii et Mittarelli. - *Bononiae, ex officina Guidi, sub signo Anchorae*, 1853. - In-8.

A pagg. 5-89 Catalogo per ordine alfabetico di autori e titoli. A pagg. 91-160 segue l'Indice degli Script. Rer. Ital.

1033. **Mencke** (J. B.). - Catalogue des principaux Historiens avec des remarques critiques sur la bonté de leurs ouvrages et sur le choix des meilleures editions. Nouvelle edition. - *A Lipsic, chez Jean Frederic Gleditsch et fils*, 1714. - In-8.

Si riferiscono all' Italia le Bibliografie di opere storiche risguardanti le appresso città o regioni:

Comacchio, pagg. 358-359.
Ferrara, pagg. 348-349.
Firenze, pagg. 344-347.
Genova, pagg. 357-358.
Italia, pagg. 326-329.
Mantova, pagg. 347-348.
Milano, pagg. 334-336.
Napoli, pagg. 336-340.
Piemonte, pagg. 342-344.
Roma antica, pagg. 84-99.
Roma moderna, pagg, 329-333.
Sicilia, pagg. 340-342.
Stato della Chiesa, pagg. 333-334.
Toscana, pagg. 344-347.
Venezia, pagg. 349-357.

1034. **Morbio** (Carlo). - Storia dei Municipi Italiani, illustrata con documenti inediti, notizie bibliografiche e di belle arti. - *Milano*, 1836. - In-8.

1035. **Thesaurus** Antiquitatum et Historiarum Italiae; quo continentur optimi quique Scriptores qui regionis transpadanae et alpibus vicinae confiniumque populorum ac civitatium res antiquas, aliasque vario tempore gestas, memoriae prodiderunt: digeri olim coeptus cura et studio Joannis Georgii Graevii. Accesserunt variae et accuratae Tabulae, tam geographicae, quam aliae ut et Indices ad singulos libros locupletissimi cum Praefationibus Petri Burmanni. - *Lugduni Batavorum, excudit Petrus Vander, Aa.*

Tom. IV, part. I, pagg. 36-40: Catalogus et Series rarissimorum ac selectissimorum librorum quos continet Thesaurus Antiquitatum et Historiarum Italiae, Neapolis, Siciliae, Sardiniae, Corsicae etc, antehac ad consilium celeberrimi Joannis Georgii Graevii inchoatus, cujus tres priores tomi in folio jam sunt editi, Lugduni Batavorum apud Petrum Vander Aa, reliqui vero ejusdem formae, apud eundem, ex consilio et cum praefationibus c. v. Petri Burmanni...... propediem prodituri.

1036. **Lavori** (Dei) di Storia italiana dati alla luce in Francia in questi ultimi dieci anni [1834-1844] (Arch. Stor. Ital. Serie prima. Appendice n° 9 (decembre 1844) tom. I pagg. 517-537: e tom. I parte 2ª (1845), pagg. 335-337).

1037. **Reumont** (Alfredo). - Notizia bibliografica di alcune pubblicazioni francesi concernenti la Storia d'Italia. (Arch. Stor. Ital. Serie prima; Appendice, tom. VI (1848), pagg. 254-256).

1038. **Opere** di autori stranieri sopra argomenti di storia italiana (Arch. Stor. Ital. Serie prima: Appendice, n° 9 (decembre 1844) tom. I, pagg. 555-556).

In fine registransi due opere italiane tradotte in francese.

1039. **Cipolla** (Carlo). - Rassegna bibliografica sistematica di tutti gli scritti pubblicati in Italia nel 1881 intorno alla storia civile artistica e letteraria d'Italia (Jahresberichte der Geschichtswissenschaft, anno 1885).

1040. **Cipolla** (Carlo). - Pubblicazioni relative alla storia medioevale italiana (Revue Historique: XIX (1882), pagg. 391-421).

1041. **Cipolla** (Carlo). - Pubblicazioni di storia medioevale italiana fatte da italiani e da stranieri nell' anno 1883 (Jahresberichte der Geschichtswissenschaft im Auftrage der historischen Gesellschaft zu Berlin. VI Jahrgang).

Si registrano nella Sezione 27ª della Parte II.

1042. **Cosci** (Antonio). - Ragguaglio critico sulle recenti pubblicazioni italiane

relative al Medioevo (Revue Historique: XII (genn.-apr. 1880), pagg. 109-121).

1043. **Cosci** (Antonio). - Gli Studi storici in Italia dopo il 1859 (Rivista Europea [*Firenze*], anno 1879).

1044. **Falletti Fossati** (Carlo). Ragguaglio critico di recenti pubblicazioni italiane relative alla storia moderna, cioè al secolo XV e seguenti (Revue Historique, X (magg.-agosto 1879), pagg. 127-143; XV (genn.-apr. 1881), pagg. 432-439; XXVIII (magg.-agosto 1885), pagg. 358-377).

1045. **Morsolin** (Bernardo). - Pubblicazioni di storia moderna d'Italia fatte da Italiani o da stranieri nell' anno 1883 (Jahresberichte der Geschichtswissenschaft im Auftrage der historischen Gesellschaft zu Berlin. VI Jahrgang).

Si registrano nella Sez. 21ª della Parte III.

1046. **Ottenthal** (E. von). - Pubblicazioni del 1888 sulla Storia medioevale italiana fatte in Germania. (Arch. Stor. Ital., Serie quinta, tom. IV, pagg. 60-76).

1047. **Paoli** (Cesare). - Ragguaglio critico su recenti pubblicazioni di storia moderna italiana (Revue Historique: I (genn.-giug. 1876), pagg. 530-555; III (genn.-apr. 1877), pagg. 361-381; IX (genn.-apr. 1879), pagg. 416-430).

E. *Fatti Storici.*

1048. **Elenchi** di recenti libri italiani e stranieri di Storia italiana (Rivista Storica Italiana: Bollettino; dell' anno I (1884) in continuazione).

Questi abbondantissimi Elenchi uscivano in ogni fascicolo, cioè quattro volte all' anno, e formavano la parte seconda del Bollettino. Il quale dal 1888 in poi fu diviso così che nei fascicoli 1° e 3° dell' annata vengono pubblicati gli Elenchi di recenti libri di Storia Italiana; nel 2° e 4°, lo Spoglio di Riviste storiche nazionali ed estere. I libri si registrano in ordine alfabetico per i cognomi degli autori o per i titoli; precedono quelli di lingua italiana e seguono le pubblicazioni straniere in quest' ordine; francesi tedesche, inglesi, e in altre lingue.

1049. **Fontanini** (Giusto). - Le Opere sul Calendario e il Computo ecclesiastico formano la Sezione 9ª della Classe VII nel Libro III della Eloquenza Italiana.

1050. **Cancellieri** (Francesco). - Storia de' solenni Possessi de' Sommi Pontefici, detti anticamente Processi o Processioni, dopo la loro coronazione dalla basilica Vaticana alla Lateranense: dedicata alla Santità di N. S. Pio VII P. O. M. da Francesco Cancellieri. - *In Roma, M.DCCC.II, presso Luigi Lazzarini stampatore della R. C. A.* - In-4.

A pagg. 236-241, nelle note, si parla di coloro che hanno fatto il racconto della papessa Giovanna e di coloro che l' hanno confutato.

1051. **Novaes** (Giuseppe De). - Elementi della storia de' Sommi Pontefici da San Pietro sino al felicemente regnante Pio papa VII. - *In Roma, presso Francesco Baurliè*, 1821-22. Tomm. 16. - In-8.

Tom. II, pag. 122-123: Catalogo di scrittori in confutazione della storia della papessa Giovanna.

1052. **Calenzio** (Generoso). - Esame Critico-letterario delle Opere riguardanti la Storia del Concilio di Trento. - *Roma, Sinimberghi; Torino, Marietti*, 1869. - In-8.

Pagg. 413-419: Libri riguardanti la Storia del Concilio di Trento o gli Scrittori di essa proibiti dalla Sacra Congregazione dell' Indice.

1053. **Calenzio** (Generoso). - Documenti inediti e nuovi lavori letterarii sul Concilio di Trento. - *Roma, Sinimberghi*, 1874. - In-8, gr.

Di notizie più propriamente bibliografiche sono nel presente volume le seguenti: Parte IV. Mss. Borbonici sul Tridentino. Parte V. Mss. sul Concilio di Trento esistenti in varie Biblioteche di Roma (Angelica, Barberina, Casanatense, Corsiniana, Vallicelliana). Parte VI. Delle rarità e preziosità tipografiche del Tridentino. Parte VII. Catalogo dei Concilii provinciali e diocesani ecc., celebrati dopo il Tridentino, i cui Atti impressi ritrovansi in diverse romane Biblioteche ed altrove, raccolti e cronologicamente disposti.

1054. **Fabricius** (Johann Albrecht). - Jo. Alberti Fabricii Bibliotheca graeca ecc., tom. XI. - *Hamburgi*, 1722.

Pagg. 694-716: Bibliografia del Concilio di Trento.

1055. **Opuscoli** stampati in Riva durante il Concilio di Trento (Archivio Trentino: anno II (1883). pagg. 216-221).

1056. **Manni** (Domenico Maria). - Istoria degli Anni Santi dal loro principio fino al presente del MDCCL, tratta in gran parte da quella del P. L. F.

Tommaso Maria Alfani dell' Ordine de' Predicatori, da D. M. Manni con Aggiunte notabili del medesimo di memorie, d'inscrizioni, di medaglie. - *Firenze*, 1750. - In-4.

A pagg. XXIII-XXIV; Autori che hanno trattato de' Giubbilei, i quali si allegano o si accennano in quest'opera. - Si trovano ancora gli appresso Scrittori e più altri che ne trattano, de' quali non è stato a noi mestiere nell' opera di far parola. - In fine alla notizia dei più recenti Giubbilei si dà la nota dei libri usciti in quella occasione.

1057. **Ferrario** (Giulio). - Autori che parlano delle Corti di Amore. - A pagg. 264-268 del vol. X dell'Europa nel Costume antico e moderno di tutti i popoli. Seconda ediz.. - *Firenze*, *Batelli*, 1831.

1058. **Bibliographie** des Ouvrages relatifs aux Pélerinages, aux Miracles, au Spiritisme, et à la Prestidigitation imprimés en France et en Italie l'an du Jubilé 1875. - *Turin, Jean Gay*, 1876. - In-16.

1059. **Manno** (Antonio). - Relazione e Documenti sull' assedio di Torino nel 1706 raccolti, pubblicati ed annotati da Antonio Manno (Miscellanea pubblicata dalla R. Deputazione di Storia Patria di Torino: tom. XVII, pagg. 359-594). - *Torino*, *Fratelli Bocca librai di S. M.*, 1878 *(Stamp. Reale di G. B. Paravia e C.)*. - In-8.

Pagg. 523-530 la Bibliografia.

1060. **Masi** (Ernesto). - I Cento Poeti della vittoria di Lepanto (Illustrazione Italiana: X (1883), n° 19).

Si esamina una raccolta d'occasione uscita in Venezia nel 1572.

1061. **Cipolla** (Carlo). - Les Vêspres Siciliennes. Compte-rendu des principales publications historiques parues à propos du septième centenaire célébré à Palerme le 31 mars 1882. (Revue Historique: XXI (1883) 135-147).

1062. **Orsi** (Pietro). - Publications relatives a l'histoire de la revolution italienne (Revue Historique: ann. XIV, tom. XLI, pagg. 145-164).

1063. **Sassi** (Daniele). - La Mostra del Risorgimento Italiano. (Bibliofilo, V (1884), 65-67; 113-118).

1064. **Savini** (Virginio). - Elenco delle Memorie e dei documenti esposti da Virginio Savini dall' anno 1797 all' anno 1859 (Esposizione delle provincie dell' Emilia: Bologna 1888. Tempio del risorgimento italiano). - *Bologna*, *Monti*, 1888. - In-8, pag. 20.

1065. **Belluzzi** (R.). - Bologna nel Risorgimento italiano. Cenni. - *Bologna*, *Zanichelli*, 1884. - In-8, pag. 31.

1066. **Ferraro** (G.), **Antolini** (P.). - Ferrara nella storia del risorgimento italiano, dal 1814 al 1821. Appunti raccolti. - *Ferrara*, 1885.

Non faceva parte della Esposizione a Torino.

1067. **Catalogo** degli Oggetti e Documenti raccolti dalla Commissione municipale di Torino ed esposti nel padiglione del Risorgimento Italiano. - *Torino*, *eredi Botta*, 1884. - In-8, pag. 16.

F. *Storia ecclesiastica e antichità religiose.*

1068. **Alzog** (Giovanni). - Storia universale della Chiesa Cattolica tradotta da monsignor Corradino Cavriani. Nuova edizione riveduta e corretta dal traduttore. - *Torino, L. Romano edit.* (*tip. Vincenzo Bona*), 1887. - In-8.

Vol. I (Introduzione), Parte prima, cap. 4°: Lavori fatti sopra la storia della Chiesa cristiana.

1069. **Bosio** (Giov. Andrea). - Introductio in Notitiam Scriptorum Ecclesiasticorum ecc., edente Io. Georgio Walchio. - *Jenae*, 1723. Vol. 1. - In-8.

1070. **Cave** (Guglielmo). - Scriptorum Ecclesiasticorum Historia Literaria a Christo nato usque ad saeculum XIV. Accedunt Scriptores gentiles. - *Genevae*, 1705. - In-fog. - *Genevae*, 1720. In-fog.

1071. **Fontanini** (Giusto). - Opere di storia ecclesiastica. Formano la Sezione 15ª della Classe VI nel Libro III della Eloquenza Italiana.

1072. **Fontanini** (Giusto). - Scrittori ecclesiastici greci volgarizzati. - Scrittori ecclesiastici latini volgarizzati. - Sono le Sezioni 5ª e 6ª della Classe VIII nel Libro III della Eloquenza Italiana.

1073. **Oudin** (Casimiro). - Supplementum de Scriptoribus vel Scriptis Ecclesiasticis a Bellarmino omissis ad annum 1460 vel ad artem typographicam

inventam. - *Parisiis*, *Dezallier*, 1686. - In-8.

1074. **Oudin** (Casimiro). - Commentarius de Scriptoribus Ecclesiae antiquis tam Mss. quam impressis. - *Francofurti*, 1722. - Vol. 3, in fog.

1075. **Scaduto** (Francesco). - Stato e Chiesa nelle due Sicilie dai Normanni ai nostri giorni. - *Palermo, Amenta*, 1887.

In fine abbondantissima Bibliografia.

1076. **Trittenheim** (Giovanni). - Catalogus Scriptorum Ecclesiasticorum sive illustrium virorum cum appendice eorum qui nostro etiam saeculo doctissimi claruere. Per venerabilem virum Johannem a Trittenhem. - *Coloniae, Quentel*, 1531. - In-4.

1077. **Villarosa** (Çarlantonio De Rosa Marchese di). - Notizie di alcuni Cavalieri del sacro Ordine Gerosolimitano illustri per le lettere e per belle arti. - *Napoli*, 1841.

Nelle Note della Prefazione è una Bibliografia degli Scrittori dell' Ordine.

1078. **Arresti** (Alcuni) del Parlamento di Parigi con note relative alli medesimi (*Gesuiti*). Con la serie delle opere soppresse o pubblicate contr' essi. - *Verona s. d.* [1700]. - In-4.

1079. **Giornale** Gesuitico; ossia estratto delle opere che si pubblicano contro i Gesuiti: con la serie di dette opere. - *Napoli, Poletti*, 1760. - In-8.

1080. **Ragionamento** d' uno de' Signori delle Inchieste al Parlamento, essendo tutte le Camere raunate, intorno le Costituzioni de' Gesuiti, recitato il 17 aprile 1761: altro dei 8 luglio 1761. - *Lugano*, 1762. - In-8. - *E si vende in Venezia da Giuseppe Bettinelli.*

In fine, pagg. 107-112: Indice dei libri appartenenti a' Gesuiti: cioè che ad essi si riferiscono.

XXVII.

G. *Archeologia.*

1081. **Banduri** (Anselmo). - Numismata imperatorum romanorum a Trajano Decio ad Palaeologos. Accessit Bibliotheca Nummaria, sive auctorum qui de Re Nummaria scripserunt. - *Lutetiae, Parisiorum, sumptibus Montalant*, 1718, tom. 2, fog. fig.

1082. **Banduri** (Anselmo). - Bibliotheca Nummaria sive auctorum qui de re nummaria scripserunt, curante Fabricio. - *Hamburgi*, 1719 - In-4.

1083. **Cantù** (Cesare). - Dei Monumenti di Archeologia e Belle Arti, trattato di Cesare Cantù per illustrazione alla sua Storia Universale (Enciclopedia Storica. Documenti. Archeologia e Belle Arti. Volume unico). *Torino, presso gli editori Giuseppe Pomba e C.* 1845. - In-8.

Ogni paragrafo ha in fine le indicazioni bibliografiche. Oltre i cataloghi generali di « libri da consultarsi » (pagg. 17-20), di « libri elementari » (pagg. 38-39), di « giornali » d'Archeologia (pag. 41), di « Scrittori di arti cristiane » (pagg. 441-443) ecc.

1084. **Gentile** (Iginio). - Elementi di Archeologia dell' Arte. Parte prima. Storia dell' Arte greca (Manuali Hoepli, Serie scientifica n.° XXXIX). - *Milano, Hoepli*, 1883.

A pagg. XI: Di alcune opere principali nello studio dell' archeologia dell' arte. Ed altre copiose note bibliografiche intercalate nel testo e in fine ai capitoli.

1085. **Gentile** (Iginio). - Elementi di Archeologia dell' Arte. Parte seconda. Storia dell' Arte romana. Premessovi un Cenno sull' Arte italica primitiva. (Manuali Hoepli. Serie scientifica. N.° XL). - *Milano, Hoepli*, 1884.

Con abbondanti Note bibliografiche intercalate nel testo e in fine ai Capitoli.

1086. **Hirsch** (Cristiano). - Bibliotheca Numismatica exibens catalogum auctorum qui de re monetaria et nummis tam antiquis quam recentioribus scripsere, collecta et indice rerum instructa. - *Norimbergae, Felseckeri*, 1760, - fog.

1087. **Holm** (Adolfo). - Ragguaglio degli ultimi lavori relativi alla Storia antica in Italia fatti da italiani, comprendendo gli scavi, le iscrizioni, le antichità preistoriche ecc. (Revue Historique: X (1879) pagg. 400-415).

1088. **Lipsius** (A. G.). - Bibliotheca Nummaria sive Catalogus qui usque finem saeculi XVIII de re monetaria et nummis scripserunt. - *Lipsiae*, 1801. Voll. 2, in-8.

1089. **Muoni** (Damiano). Elenco delle

Zecche d' Italia dal Medio Evo insino a noi. Seconda edizione riveduta e ampliata. - *Como, Franchi*, 1886.

Sotto forma di note, vi è una ricca bibliografia di opere e monografie italiane e straniere intorno alla numismatica italiana in generale ed a ciascuna zecca.

1090. **Narducci** (Enrico). - Saggio di Bibliografia degli Obelischi (Nel Buonarroti. Serie terza, vol. I, quaderno II, pagg. 74-79).

1091. **Pietrogrande** (Giacomo). - Iscrizioni romane del Museo di Este. - *Roma, Salviucci*, 1883.

Nella Prefazione l' autore registra le opere alle quali attinse.

1092. **Paoli** (Cesare). - Del Papiro specialmente considerato come materia che ha servito alla scrittura. Memoria del professore Cesare Paoli. - *Firenze, coi tipi dei Successori Le Monnier*, 1878. - In-4, pag. 84.

Cap. V: Monumenti papiracei superstiti di scrittura greca e latina.

Appendice B: Inventario dei Papiri del R. Archivio di Stato di Firenze.

1093. **Raffaelli** (Filippo). - Catalogo di Sfragistografia della privata collezione. - *Fermo, Paccasassi*, 1878. - In-8, pag. 27.

1094. **Rossi** (Giov. Batista De). Inscriptiones Christianae urbis Romae septimo saeculo antiquiores. Vol. II. - *Romae, ex off. libr. Philippi Cuggiani*, 1888. - In fog.

Parte I, cap. 2.°: Series Codicum in quibus veteres Inscriptiones christianae, praesertim urbis Romae, sive solae sive ethnicis admixtae descriptae sunt, ante saeculum XVI. 1. Ab. originibus ad saeculum XII. 2. et saeculo XIII ad. totum XV.

H. *Tradizioni popolari.*

1095. **Rua** (G.). - Di alcune stampe d'indovinelli (Archivio per lo studio delle tradizioni popolari; VII, fasc. 3-4).

I. *Storia Letteraria.*

1096. **Casertano** (Antonio). La Rinascenza (nel giornale, Napoli Letteraria: anno I (1884), n. 24).

Tocca delle principali opere moderne relative a questo periodo.

1097. **Finzi** (Giuseppe). - Lezioni di Storia della Letteratura Italiana compilate ad uso dei Licei. - *Torino, Loescher*, 1880-1883. Voll. 2, in-8.

In fine ai volumi la Tavola Bibliografica comprende, nel I, i Trattati generali e gli Studi speciali; nel vol. II, altre opere « oltre le Storie generali citate nel primo volume ».

Nella seconda ediz. (Torino, Loescher, 1884-87) sono indicazioni bibliografiche anche nel corpo dell' opera.

1098. **Fontanini** (Giusto). - Le opere d' Istoria Letteraria scritte da Italiani formano la Sezione seconda della Classe VI (Storia) nel libro III della Eloquenza Italiana.

1099. **Fornaciari** (Raffaello). - La Letteratura Italiana nei primi quattro secoli (XIII-XVI). Quadro Storico. - *Firenze, Sansoni*, 1885. - In-16.

In fine ad ogni Capitolo pone la relativa Bibliografia dei lavori rispettivi.

1100. **Gaspary** (Adolfo). - Geschichte der italienischen Literatur. - *Berlin, Oppenheim*, 1885. Voll. 2. - In-8.

In fine ad ambedue i volumi è un' Appendice di note bibliografiche e critiche.

La quale Appendice è mantenuta ed aumentata nella versione italiana fatta da Nicola Zingarelli e Vittorio Rossi (Torino, Loescher, 1888-91: voll. 2, in-8 gr.), con aggiunte dell'Autore.

1101. **Graesse** (Giovanni Giacomo Teodoro). - Lehrbuch einer allgemeinen Literaturgeschichte aller bekannten Völker der Welt von der ältesten bis auf die neueste Zeit. - *Dresden, Arnold*, 1837-1859. Voll. 4, in-8.

Il tom. I (in due parti) comprende i tempi antichi; il II (in 6 parti), il medio evo; il III (in 10 parti), i tempi moderni. Il IV è la Tavola.

1102. **Graesse** (Giovanni Giorg. Teodoro). - Handbuch einer allgemeinen Literaturgeschichte ecc. - *Dresden, Arnold*, 1844-1850. Voll. 4, in-8.

È un compendio dell' opera antecedente. Vol. I, Storia letteraria dell' antichità; II, Medio evo; III, Poesia moderna dal principio del secolo XVI a noi; IV, Prosa del medesimo periodo, più un indice per i quattro volumi.

1103. **Tiraboschi** (Girolamo). - Storia della Letteratura Italiana. - *Roma*, 1782-1797, *per Luigi Perego Salvioni stampator vaticano*. Voll. 12. - In-4.

Tom. X, pagg. 41-54: Saggio d' una Biblioteca di Storia Letteraria d' Italia.

1104. **Zaccaria** (Francesco Antonio). - Biblioteca antica e moderna di Storia letteraria ossia Giornale critico ed istrut-

tivo de' libri che a letteraria storia appartengono secondo l'ordine delle materie accuratamente disposti. - *Pesaro, stamp. Amatina*, 1766-68. Vol. 3. - In-8.

K. *Genealogia, Araldica e Scienza Cavalleresca.*

1105. **Fontanini** (Giusto). - Le opere di scienza Cavalleresca formano la Sezione 5ª della Classe VII nel Libro III della Eloquenza Italiana.

1106. **Fontanini** (Giusto). - Le opere sulle Imprese scritte da Italiani formano la Sezione 6ª della Classe VII (Filosofia) nel Libro III della Eloquenza Italiana, che quelle opere registra come di « Filosofia simbolica ».

L. *Paleografia e Diplomatica.*

1107. **Bandini** (Angelo Maria). - Notae et Nomina scribarum et librariorum nempe calligraphorum, tachygraphorum et notariorum quae in graecis codicibus Laurentianae Bibliothecae occurrunt a nono Christi saeculo ad decimum sextum. A pagg. VII-XVI in principio del tom. III del « Catalogus Codicum graecorum Bibliothecae Laurentianae ».

M. *Statistica.*

1108. **Elenco** delle Pubblicazioni statistiche fatte dal Ministero di Agricoltura Industria e Commercio dal principio del 1861 a tutto il 1887 e delle principali pubblicazioni statistiche fatte da altri Ministeri durante lo stesso tempo (Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Direzione Generale della Statistica). - *Roma, Bencini*, 1888. - In-8.

Estr. dagli *Annali di Statistica.* Serie quarta, N° 22.

XXVIII.

GIORNALISMO, STORIA E BIBLIOGRAFIA.

1109. **Martinetti** (G. C.). - Lettera polemica sull' origine dei fogli pubblici. - *Roma*, 1822.

1110. **Vanini** (Antonio). - Il giornalismo dalla sua origine. - *Este, Longo*, 1863. - In-8.

1111. **Relationes** von gelehrten Neuigkeiten worinn ein Extract aller in Teutschland, Holland, England, Frankreich, Italien etc. in allerley Sprachen herauskommenden gelehrten Journale auch gewisser anderer Theilweis fortgesetzter Schrifften, in gleichem Nachrichten von kurtzlich verstorbener Gelehrten Leben und Schriften....... ertheilet werden. - *Tübingen, Ebertus*, 1730-1731. - In-8.

1112. **Catalogo** dei Giornali che si stampavano a Torino nel 1841 (Nella Descrizione di Torino). - *Torino*, 1841.

1113. **Corio** (Lodovico). - I Giornali della Repubblica Cisalpina (Nella Illustrazione Italiana, anno X (1883), n° 30).

1114. **Lichtenthal** (Pietro). - Manuale bibliografico del viaggiatore in Italia, concernente località, storia, arti, scienze, antiquaria e commercio: preceduto da un Elenco delle opere periodiche letterarie che attualmente si pubblicano in Italia e susseguito da tre indici; di viaggi, di località, e d' autori.

Milano, Fontana, 1830. - In-12.
Milano, Pirola, 1834. - In-8.
Milano, Silvestri, 1844. - In-16.
Milano, 1850.

Il Catalogo ha questo titolo; Elenco delle opere periodiche di scienze, lettere, arti, antiquaria e commercio, che attualmente si pubblicano in Italia.

1115. **Giornali** italiani attualmente in corso di pubblicazione (Bibliografia Italiana (Milano, Stella), anno II (1836); Foglietto di Annunci: Marzo).

Registra in quest'anno 1836 in tutta Italia, 171 giornali; più 17 in lingua italiana che si pubblicavano fuori d'Italia; cioè a Lugano, Magliasò, Mendrisio, Parigi, Rovereto, Trieste e Zara.

1116. **Quadro** dei Giornali politici, scientifici e letterari nel Gabinetto di lettura in Padova pel nuovo anno 1837, unitovi l' Elenco dei Soci attuali ordinari e forestieri. - *Padova, tip. della Minerva,* 1836. In-16, pag. 16.

1117. **Quadro** dei giornali politici, scientifici e letterari nel Gabinetto di lettura in Padova pel nuovo anno 1838. - *Padova, tip. della Minerva*, 1837. - In-16 picc. pag. 16.

Quadro dei giornali ec. per l'anno 1842. *Padova*, 1842. In-12, pag. 24.

1118. **Regolamento,** Catalogo dei libri ed Elenco dei soci della Società Letteraria di Verona. 1843. - *Verona, Sanvido,* 1843. In-8.

Il Catal. è diviso in 13 classi preceduto dall'elenco dei giornali, che sono 64.

1119. **Catalogo** dei Giornali che si pubblicavano in Italia nel 1845 (Bibliografia Italiana; anno 1845).

In tutti 205. Si registrano, regione per regione, in più volte, in più cataloghi, frammisti alla registrazione dei libri, dal n° 115 al n° 1277, da pagg. 29 a pagg. 188; accompagnati da molte notizie bibliografiche.

1120. **Elenco** dei Giornali. Regolamento. Catalogo dei Libri ed Elenco dei Soci della Società Letteraria di Verona. 1843. - *Verona, Sanvido,* 1843. - In-8.

1121. **Catalogo** dei libri e giornali della Società Letteraria di Verona; a tutto l'anno 1848. - *Verona,* 1850. - In-8.

1122. **Catalogo** alfabetico dei Giornali che si pubblicavano in Italia nel 1861 (Giornale Generale della Bibliografia Italiana: Avvisi, n.° 7 (15 Luglio 1861).

Comprende ancora qualche Rivista.

1123. **Cataloghi** delle pubblicazioni periodiche uscite in Italia dal gennaio 1861 al dicembre 1865 (Giornale Generale della Bibliografia Italiana: anni I-V; 1861-1865).

Formano, in ogni numero, in ordine alfabetico per titoli, l'ultima Sezione della Parte I. « Bibliografia ». Con numerazione a parte, progressiva anno per anno; e con relativo Indice nella Sottosezione VII (G.) della Sezione seconda della Classe IX « Letteratura » nell'Indice metodico generale.

Tali Cataloghi registrano Giornali, Riviste e Atti di Accademie.

1124. **Catalogo** delle Effemeridi che si pubblicavano in Italia nel 1863. (Annuario Bibliografico Italiano; Anno I (1863), pagg. 257-282. - *Torino, tipografia Cerutti e Derossi,* 1864. - In-8).

Si registrano divise in classi.

Catalogo dei Giornali che pubblicavansi in Italia nel 1864 (Annuario Bibliografico Italiano; Anno II (1864), pagg. 281-308. - *Torino, Aug. Fed. Negro Edit.,* 1865. - In-8).

1125. **Catalogue** systématique des principaux Journaux scientifiques, Littéraires et politiques publiés en Italie, avec indication des prix nets pour la France, l'Angleterre, l'Allemagne et l'Autriche. - *Paris, Galette,* 1873. In-8.

1126. **Cataloghi** di nuove Pubblicazioni periodiche; o di Giornali nuovi (Bibliografia Italiana anni I-XVII (1867-1883).

Con i titoli sopra riferiti e in tutto il periodo della « Bibliografia », formano una delle Sezioni della Parte I. Nell'Indice Metodico si ritrovano alla Classe I, intitolata: Atti accademici, Enciclopedia, Bibliografia.

Per l'anno 1868 (ivi; Supplemento all'anno II (1868), pagg. 1-18, dopo la pag. 192) èvvi un Catalogo riassuntivo dei Giornali pubblicati allora in Italia, che registra il luogo ove il Giornale vedeva la luce, il titolo, l'ordine della pubblicazione, i prezzi d'associazione e d'inserzione.

Prospetto Statistico riassuntivo per l'anno 1872. Ivi: Cronaca; N° 15 (marzo 1872), pagg. 18 e segg.

Indice alfabetico dei Giornali nuovi annunziati nella Parte I per l'anno XIII (1879). Ivi: anno detto, pagg. XCIX-C dell'Indice Metodico).

Per gli anni 1882-1883 i Giornali nuovi hanno un Indice particolare, innanzi a quello Metodico.

1127. **Cataloghi** dei Giornali nuovi (Bollettino delle Pubblicazioni Italiane ricevute per diritto di stampa dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze).

Formano l'ultima classe quasi in ogni fascicolo che vede la luce ogni quindici giorni, dal 15 gennaio 1887.

1128. **Sacchi** (Giuseppe). - Uno sguardo alla stampa periodica italiana. Estratto di una Nota di Giuseppe Sacchi. (Annali Universali di Statistica compilati da Giuseppe Sacchi e da vari dotti italiani. Vol. XXXVII, Serie 5ª, Fascicolo di Gennaio 1869).

1129. **Statistica** della stampa periodica nell'anno 1887. (Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Direzione generale della Statistica). - *Roma, stab. tip. dell' Opinione,* 1888. - In-8, pagg. XII-97.

XXIX.

OPERE CONDANNATE.

1130. **Index** Expurgatorius librorum qui hoc saeculo prodierunt vel doctrinae non sanae erroribus inspersis vel inutilis et offensivae maledicentiae fellibus permixtis iuxta Sacri Concilii Tridentini Decretum Philippi II regis Catholici iussu

et auctoritate atque Albani ducis consilio ac ministerio in Belgia concinnatus anno M.D.LXXI. - *Antuerpiae, ex officina Christophori Plantini Prototypographi regii*, M.D.LXXI. - In-4.

1131. **Innocent XI.** - Decret contre plusieurs propositions de morale. - *Rome, stamp. Rev. Cam. Apost.*, 1679.

A pagg. 112 e segg.: Table des livres et autres écrits où le propositions de morale condamnées par le Decret de N. S. P. le pape Innocent XI ont été ci-devant flétries et dans lesquels on en avoit deja démandé ou prononcé la condamnation.

1132. **Rinaldi** (Carlo Giuseppe) - Il valore del Sillabo. Studio teologico e storico, con Appendice di documenti. - *Roma, presso l'amminis. della Civiltà Cattolica (Prato, Giachetti)*, 1888. - In-16.

Cap. XXX: Un po' di storia del Sillabo.

XXX.

OPERE CITATE DALLA CRUSCA.

1133. **Brunet** (J. Ch.) - Éditions des Classiques italiens, imprimées par la Société typographique à Milan: 250 vol. in-8. A pagg. 702-703 nel tom. IV del « Manuel du Libraire ». - *Bruxelles, Meline, Cans et C.ie*, 1839.

1134. **Testi** di lingua a stampa, citati dagli Accademici della Crusca. - *Bassano, Pozzato*, 1888. - In-8, pagg. 84.

Questi Testi esistenti già nella Biblioteca Italiana Canal appartengono ora alla Comunale di Crespano Veneto.

1135. **Vocabolario** degli Accademici della Crusca. Vol. I. - *Firenze, Galileiana*, 1883. - In-fog.

Pagg. III-CXXI: Tavola delle abbreviature degli Autori e dei Testi da' quali sono tratti gli esempi; dove si dà anche conto delle stampe e dei manoscritti a tale effetto adoperati.

XXXI.

ALTRE BIBLIOGRAFIE SPECIALI.

A. *Volgarizzamenti.*

1136. **Fontanini** (Giusto). - Delle varie Sezioni nelle quali dividonsi le otto Classi della « Eloquenza Italiana » sono di volgarizzatori queste (v. l'Indice di essa « Eloquenza »), conservando l'ordine dell' Indice - Retori greci volgarizzati - Retori latini volgarizzati - Oratori latini volgarizzati - Oratori greci volgarizzati - Oratori sacri greci volgarizzati - Oratori sacri latini volgarizzati - Lettere latine volgarizzate - Spositori volgari della Poetica greca d' Aristotile - Spositori volgari della Poetica latina di Orazio - Epici latini volgarizzati - Epici greci volgarizzati - Commedie greche e latine volgarizzate - Tragedie greche volgarizzate - Tragedie latine volgarizzate - Canzonieri greci e latini volgarizzati - Vite letterarie volgarizzate - L'Istoria favolosa antica volgarizzata - L'Istoria favolosa meno antica, o sia moderna, volgarizzata - Geografi greci volgarizzati - Istorici greci volgarizzati - Istorici latini volgarizzati - Militari greci e latini volgarizzati - Scrittori ecclesiastici greci volgarizzati - Scrittori ecclesiastici latini volgarizzati.

B. *Almanacchi e Strenne.*

1137. **Conestabile** (Giancarlo). - Della origine ed istoria delle Strenne. - (Estr. dal giornale Il Viminale; Num. 23 e 24).

1138. **Neri** (Achille). - I Vecchi Almanacchi (Nella Illustrazione Italiana; anno XII (1885), n.° ultimo, e anno XIII (1886), n.° 1).

1139. **Riccardi** (Pietro). - Almanacchi astrologici del secolo XVII. (Bibliofilo, VI (1885), 150-152).

XXXII.

BIBLIOGRAFIE DI UNA SOLA OPERA.

1140. **Sabba** (Fra) da Castiglione. Novella nuovamente stampata. Col Catalogo di tutte le pubblicazioni fatte in Lucca. - *Lucca*, 1865. - In-8.

Ediz. di 60 esemplari.

1141. **Saint-Pierre** (Bernardino De). - Paul et Virginie. Preface de Claretie. Variantes et Bibliographie. - *Paris, Quantin*, 1878. - In-8.

1142. **Signorini** (Giuseppe). - Bibliografia dei periodici Il Mentore dei Ciechi e L'Amico dei Ciechi. Anno I-IX (1877-1887). - *Firenze, a cura della Società Tommaseo per l'istruzione dei Ciechi*, 1888. - In-4, pag. 13.

1143. **Renier** (Rodolfo). - Bibliogra-

fia dell'Adramiteno (Nel giornale Il Preludio [*Ancona*]: anno VIII (1884), nº 1).

Crede il Renier che autore di questa parodia dei melodrammi possa essere Stefano Gavuzzi.

1144. **Laude** Spirituali di Feo Belcari, di Lorenzo de' Medici, di Francesco d'Albizzo, di Castellano Castellani, e di altri, comprese nelle quattro più antiche raccolte; con alcune inedite, e con nuove illustrazioni. - *Firenze, Molini e Cecchi,* 1863. - In-4.

Il Galletti, che curò questa pubblicazione, descrive nell'Avviso « A chi legge » le dette quattro più antiche raccolte.

1145. **Compagnia** (La) del Mantellaccio. Componimento del secolo XV citato dagli Accademici della Crusca. Riproduzione a fac-simile della prima stampa. Con il Catalogo dell' edizioni conosciute. - *Firenze, presso Antonio Cecchi,* 1861, in-8.

1146. **Narducci** (Enrico). - Intorno ad un Comento inedito di Remigio d'Auxerre al Satyricon di Marziano Capella (Nel Bullettino di Bibliografia e di Storia delle Sc. matem. e fis.; vol. XV (1882), pagg. 507-509).

Ha la bibliografia delle versioni edite e inedite del De Nuptiis Philologiae et Mercurii.

1147. **Catalogo** bibliografico delle edizioni della novella di Luigi da Porto, Giulietta e Romeo. - *Milano,* 1830. In-8.

1148. **Marsi** (Antonio). - Drammi pastorali di Antonio Marsi detto l'Epicuro napolitano a cura e studio di Italo Palmarini. (Curiosità Letterarie, Disp. 225ª). - *Bologna.* 1888. Voll. 2.

Il vol. II ha questo titolo: La Ristampa della Cecaria con Osservazioni critiche e la Bibliografia delle edizioni.

XXXIII.

MONOGRAFIE BIBLIOGRAFICHE.

1149. **Audin** (G. L. I. G.). - Lettere agli editori delle Bellezze della Letteratura Italiana nelle quali si danno le varianti d'una edizione del Ninfale Fiesolano del Boccaccio del secolo XV, incognita ai bibliografi. *Firenze,* 1827. In-8.

1150. **Cancellieri** (Francesco). - Lettera liturgica-bibliografica sopra l'edizioni del Breviario del cardinale Quinones. (Nelle Effemeridi Letterarie: fasc. 29º, anno 1823).

1151. **Castellani** (Carlo). - Di una supposta edizione aldina 1559 del Trattato di Dionigi di Alicarnasso De Thucydidis Charactere; testo greco. (Nel Bibliofilo, VII, (1886) n.i 9-10).

1152. **Edizione** (Intorno all') del Bollario Romano. - *Firenze, tip. all'Insegna di S. Antonino,* 1867. - In-8, pag. 8.

Estr. dall'Archivio dell'Ecclesiastico.

1153. **Faloci Pulignani** (Michele). - Tre antiche stampe del Giardinetto. (Nel Bibliofilo, V (1884), n.i 10-11).

1154. **Guasti** (Cesare). - Aneddoto bibliografico sul Tacito del Davanzati. (Nel giornale Scienza e Lettere [*Firenze*], anno I (1883), n.º 5).

Fa la storia di questo libro e prova che l'edizione del Landini con la data 1641 è anteriore a quella del Nesti con la data 1637.

1155. **Guidi** (Ignazio). - La prima stampa del Nuovo Testamento in etiopico fatta in Roma nel 1548-1549. - *Roma, Forzani e C. tipografi del Senato,* 1886. - In-8, pag. 8.

Estr. dall'Archivio della Società Romana di Storia Patria: vol. IX.

1156. **Starrabba** (Raffaele). - Sopra un documento che rischiara l'edizione delle Poesie di Sebastiano Bagolino pubblicata in Palermo nei primi anni del secolo XVII. (Arch. Stor. Siciliano. Nuova serie, anno VIII (1883), pagg. 170-178).

1157. **Zeno** (Apostolo). - Estratti d'alcune lettere trattanti libri preziosi e codici manoscritti. - *Venezia,* 1752. - In-8.

PARTE TERZA

BIBLIOTECONOMIA.

XXXIV.

TRATTATI GENERALI.

1158. **Ordine** et officii della corte del Serenissimo signor Duca di Urbino. (Codice Vat. Urb. Lat. 1248; del sec. XV).

Da questo trattatello pubblicò il prof. Enea Piccolomini il Cap. LIII, dell'« Officio del Bibliothecario », nell'Arch. Stor. Ital., Serie terza, tom. XIX, pagg. 123-124, in nota.

1159. **Piccolomini** (Enea). - Notizia intorno al Canone Bibliografico di Niccolò V [Tommaso Parentucelli] (Arch. Stor. Ital., Serie terza, tom. XXI (1875), pagg. 102-106).

XXXVII.

CATALOGHI.

1160. **Narducci** (Enrico). - Proposta di un Catalogo generale degli scritti contenuti in tutte le raccolte periodiche scientifiche e letterarie, non esclusi gli atti accademici, che videro la luce in Italia sino al 1880. (Transunti degli Atti della R. Accad. dei Lincei; anno 1881: e Bibliofilo, II (1881), 130-131.

1161. **Padiglione** (Carlo). - I Concorsi in Italia. Norme pratiche per la formazione dei Cataloghi alfabetici o per materie e degli Indici per specialità bibliografiche. - *Napoli*, *Giannini*, 1887. - In-8.

XXXVIII.

SISTEMI BIBLIOGRAFICI.

1162. **Pilo.** - La Classificazione delle Scienze. (Rivista di Filosofia scientifica; III, 5).

1163. **Predari** (Francesco). - Prospetto genealogico di tutte le dottrine. (Nella Enciclopedia Nazionale politica, scientifica, storica ecc. Vol. I). - *Milano*, *Vallardi*, 1861. - In-8 gr.

XL.

BIBLIOTECHE POPOLARI CIRCOLANTI E SCOLASTICHE.

1164. **Atti** della Commissione per la proposta del materiale necessario alle Scuole Normali. - *Firenze-Roma*, *Bencini*, 1888. - In-8.

Parte terza: Catalogo di libri per la Biblioteca delle Scuole Normali.

1165. **Neri** (Giuseppe). - Autodidattica e Biblioteche popolari. - *Rocca*, *S. Casciano*, *Cappelli*, 1888. - In-16, pag. 74.

XLII.

BIBLIOTECHE D'ITALIA IN GENERALE.

A. *Storia generale e Statistica.*

1166. **Notizie** e Statistiche delle Biblioteche d' Italia. (Bibliografia Italiana: Cronaca, 15 febbraio 1873 e segg., e 15 aprile).

1167. **Sursum Corda!** - Quaresimale civile di un italiano. - *Firenze*, *Barbèra*, 1887. - In-16.

Cap. XXXVI: Le Biblioteche ed i Musei.

XLIV.

BIBLIOTECHE PUBBLICHE NELLE SINGOLE CITTÀ DI LINGUA ITALIANA.

AQUILEIA

Biblioteca Patriarcale.

1168. **Inventario** del tesoro della chiesa patriarcale d'Aquileia fatto tra il 1358 e il 1378. Pubblicato, con documenti, da Vincenzo Joppi (Arch. Stor. per Trieste, l'Istria e il Trentino [*Roma*]: vol. III (1884-86), pagg. 57-71).

Pag. 64-67: Libri.

Inventario del tesoro della chiesa patriarcale d' Aquileia compilato nel 1408 e pubblicato da Vincenzo Joppi. (Arch. Stor. detto, vol. II (1883), pagg. 54-71).

Pagg. 56-59: Codices. Nel medesimo Arch. (vol. I, (1881-82), pagg. 95-106) pubblicò lo stesso Joppi l' Inventario delle cose preziose lasciate dal Patriarca d' Aquileia Nicolò di Lussemburgo, morto nel 1358; nel quale si registrano (ivi, pag. 106) otto codici col prezzo loro.

BARI

Biblioteca Consorziale.

1169. **Bollettino** annuale della Biblioteca consorziale Sagarriga-Visconti-Volpi di Bari. Anno I (1887). - *Bari*, *Petruzzelli*, 1888. - In-8, pag. 10.

BELLUNO

Biblioteca Buzzati.

1170. **Musatti** (Cesare). - D' una villa e d' una biblioteca nel bellunese ingiustamente dimenticate. - *Venezia*, *tip. della Gazzetta*, 1888. - In-8, pag. 18.

Estr. dalla Gazzetta di Venezia, del 9 ottobre 1888, n.º 271.

La Biblioteca è conservata in una villa del Bellunese.

BERGAMO

Biblioteca Comunale.

1171. **Regolamento** per la Biblioteca civica di Bergamo approvato dal Consiglio comunale nella adunanza 29 dicembre 1880 e modificato nella tornata del 23 settembre 1887. - *Bergamo*, *Pagoncelli*, 1887. In-8, pag. 13.

1172. **Biblioteca** Civica di Bergamo. Bollettino annuale dei doni ed acquisti. Anno IX (1887). - *Bergamo, Gaffuri e Gatti*, 1888. - In-8, pag. 52.

In Appendice: Catalogo della Libreria del fu cavaliere Francesco Salvi donata dalla di lui vedova signora Egilda Ravasio.

BOLOGNA

Biblioteca Comunale.

Frati (Luigi). - Opere della Bibliografia Bolognese che si conservano nella Biblioteca Municipale di Bologna, classificate e descritte. - Ved. n.° 733.

1173. **Masi** (Ernesto). - Municipio di Bologna. Proposta di Regolamento per la Biblioteca Comunale. Relazione alla Giunta. - *Bologna, R. Tipografia*, 1874. - In-4, pag. 20.

1174. **Sesto** Catalogo di opere duplicate vendibili della Biblioteca Municipale di Bologna. - *Bologna, regia tip.* 1888. - In-8.

Biblioteca Universitaria.

1175. **Modona** (Leonello). - Catalogo dei Codici ebraici della Biblioteca della R. Università di Bologna. - *Firenze, Succ. Le-Monnier*, 1888. - In-8.

Estr. dai Cataloghi dei Codici orientali di alcune Biblioteche d'Italia, stampati a spese del Ministero della Pubblica Istruzione.

1176. **Reumont** (Alfredo). - La Biblioteca Corvina. (Arch. Stor. Ital. Serie quarta: tom. IV (1879), pagg. 59-73.

Parte di questa Biblioteca fu portata dal Marsigli a Bologna e donata all'Istituto delle Scienze da lui fondato.

In fine è una bibliografia di coloro che scrissero della Corvina.

1177. **Ricotti** (Ercole). - La Biblioteca Corvina. - *Torino, Paravia*, 1878.

Estr. dagli Atti della R. Accad. delle Sc. di Torino, vol. XV, pag. 309 e seg.

L'argomento è la ricerca di quanta parte della Biblioteca di Mattia Corvino pervenne all'Istituto delle Scienze in Bologna per opera del fondatore di esso il conte Marsigli. Un Catalogo in fine alla monografia registra 274 numeri.

BRESCIA

Biblioteca Queriniana.

1178. **Sala** (Alessandro). - Illustrazione di monumenti antichi di spettanza della municipale Biblioteca Queriniana di Brescia. - *Milano*, 1843. - In-8.

CAMERINO

Biblioteca Popolare.

1179. **Catalogo** della Biblioteca cattolica popolare di Camerino. - *Camerino, Savini*, 1888. - In-16, pag. 32.

CATANIA

Biblioteca Universitaria.

1180. **Castorina** (Pasquale). - Un Codice membranaceo del secolo XIII della Biblioteca Benedettina di Catania. - *Catania, Pastore*, 1876. - In-8.

Biblioteca Ventimiliana.

1181. **Castorina** (Pasquale). - Elogio storico di monsignor Salvatore Ventimiglia vescovo di Catania. Con documenti inediti e note illustrative. - *Catania, Pastore*, 1888. - In-8.

Docum. I: Donazione della biblioteca del vescovo Ventimiglia all'Ateneo di Catania.

CAVA DEI TIRRENI

Biblioteca della Badia della SS. Trinità.

1182. **Colline** (G.). - Nota di Codici della Biblioteca della Cava. (Rassegna Pugliese [*Trani*]: vol. III (1886) n.° 4, nell'Articolo intitolato: Appunti).

CODOGNO

Biblioteca Circolante Cattolica.

1183. **Biblioteca** circolante cattolica di Codogno. Supplemento al Catalogo 1886. - *Codogno, tip. Cairo*, 1888. - In-16, pag. 15.

CODROIPO

Biblioteca Pedagogica Circolante.

1184. **Regolamento** della Biblioteca pedagogica circolante per gl' insegnanti del Mandamento di Codroipo. - *Codroipo, Orlandi*, 1888. - In-8, pag. 4.

COLORNO

Biblioteca Popolare.

1185. **Statuto** della Biblioteca popolare circolante di Colorno. - *Parma, Battei*, 1887. - In-16, pag. 12.

CREMONA

Biblioteca Governativa.

1186. **Bonanno** (Gennaro). - Notizie della Biblioteca governativa di Cremona per gli anni 1886, 1887 e 1° semestre 1888. - *Cremona, tip. Interessi Cremonesi*, 1888. - In-8, pag. 7.

CRESPANO VENETO

Biblioteca Canal.

Testi di Lingua a stampa citati dagli Accademici della Crusca. - Vedi n.° 1134.

FERRARA

Cattedrale.

1187. **Memorie** originali italiane risguardanti le Belle arti pubblicate e annotate per cura di Michelangelo Gualandi. Serie sesta. - *Bologna, Sassi*, 1846. - In-8.

Contiene: Documenti risguardanti i libri corali che conservansi nel Duomo di Ferrara (1471-1535); pubblicati da Giuseppe Antonelli.

Biblioteca Comunale.

1188. **Doni** ed acquisti. Relazione del Bibliotecario per l'anno 1884. - *Ferrara*, 1885.

FIRENZE

Biblioteca della Cattedrale.

1189. **Bandini** (Angelo Maria). - Della Biblioteca della Cattedrale di Firenze e dei suoi Codici più importanti. - (Nelle Novelle Letterarie di Firenze: anno 1778, nº 13 e segg.).

1190. **Inghirami** (Gimignano). - Ricordanze di messer Gimignano Inghirami concernenti la storia ecclesiastica e civile dal 1378 al 1452 pubblicate da Cesare Guasti. (Arch. Stor. Ital. serie quarta: tom. I, pagg. 1-42).

Dei Codici dell'Inghirami donati nel 1460 alla Biblioteca di S. M. del Fiore in Firenze, si danno qui, pagg. 32-42, due Cataloghi; di quelli che (distrutta nel 1778 la Capitolare di S. M. del Fiore) pervennero alla Laurenziana; degli altri che rimasti in Prato fin dal 1460, pare per una non compiuta consegna, furono poi nel 1845, ivi raccolti nella Roncioniana.

1191. **Lami** (Giovanni). - Sanctae Ecclesiae Florentinae Monumenta ab Ioanne Lamio composita et digesta quibus notitiae innumerae ad omnigenam Etruriae aliarumque regionum historiam spectantes continentur. - *Florentiae, ex typographio Deiparae ab Angelo Salutatae*, 1758. - Tom. 3. - In-fogl.

Tom. II, pagg. 1413-1451, Antico Catalogo dei Libri di S. Maria del Fiore.

1192. **Milanesi** (Gaetano). - Notizie dei libri corali esistenti nel Duomo di Firenze. (Vite de' più eccellenti pittori, scultori e architetti ecc. del Vasari, edite dal Milanesi; tom. VI, pagg. 164, 193 e segg. - *Firenze, Le Monnier,* 1850).

Biblioteca Laurenziana.

1193. **Chiarini** (Giuseppe). - L'acquisto dei codici italiani di Ashburnham. - Place. (Nuova Antologia, giugno, 1884).

1194. **Cicognara** (Leopoldo). - Lettera al chiarissimo sig. canonico Moreni intorno l'antichità di alcune miniature nei codici dèlla Biblioteca Laurenziana. - *Brescia,* 1810. - In-8.

1195. **Rubertis** (Niccolò De). - I Manoscritti di Lord Ashburnham. (Nel gior. Napoli Letteraria [*Napoli*], anno I (1884), n.º 18).

Biblioteca del Monastero di S. Marco.

1196. **Index** Manuscriptorum Bibliothecae F. F. Ordinis Praedicatorum Florentiae Ad Sanctum Marcum. - *Anno Domini* MDCCLXVIII.

Biblioteca del Monastero di S. Spirito.

1197. **Narducci** (Enrico). - Intorno all'autenticità di un codice vaticano contenente il trattato di Boezio De Consolatione Philosophiae scritto di mano di Giovanni Boccaccio. (Atti della R. Accad. dei Lincei: anno CCLXXX. Serie terza. Memorie della Clas. di Sc. Mor. Stor. e Filosof., vol. VIII (1883), pag. 243 e seg.).

Si parla della Biblioteca di S. Spirito di Firenze, negandosi che bruciasse nell'incendio della Chiesa nel 1471.

1198. **Novati** (Francesco). - Recensione dell'articolo di A. Goldmann: Drei italienische Handschriftenkataloge, s. XIII-XV. Estr. dal Centralblatt für Bibliothekswesen, anno IV, fasc. 4, aprile 1887, pagg. 137-155. (Gior. Stor. della Lett. Ital.; vol. X (1887), pagg. 413-425).

Si parla a lungo della Biblioteca di S. Spirito di Firenze e dei manoscritti del Boccaccio in essa già esistenti.

FOLIGNO

Biblioteca Comunale.

1199. **Botti** (G.). Le schede membranacee della Biblioteca Comunale di Foligno. Notizia. - *Foligno, Campitelli.* 1888. - In-8, pag. 16.

GENOVA

Biblioteca Civico-Beriana.

1200. **Belgrano** (Luigi Tommaso). - Relazione sulle condizioni della civica biblioteca Berio, e Regolamento approvato dal R. Delegato straordinario con Decreto in data 29 febbraio 1888. - *Genova, Pagano,* 1888. - In-4, pag. 34.

Biblioteca Durazzo.

1201. **Catalogo** della Biblioteca d'un

amatore bibliofilo. - *Italia, s. a.* [Genova, Gravier, 1834 o 1835]. - In-4.

Che questo Catalogo si riferisca alla Libreria Durazzo è detto in Arch. Stor. Ital. Serie quarta, tom. IX (anno 1882), pag. 136).

GUBBIO

Biblioteca del Monastero di S. Agostino.

1202. **Inventari** degli arredi e della Biblioteca del monastero di S. Agostino di Gubbio (1341-1374). (Arch. Stor. per le Marche e per l' Umbria, vol. III, pag. 568-590).

Pubblicati da G. Mazzatinti.

LANCIANO

Biblioteca del Comizio Agrario.

1203. **Catalogo** de' libri esistenti presso il Comizio Agrario di Lanciano, a tutto maggio 1888. - *Lanciano, Tommasini*, 1888. - In-8, pag. 16.

LIVORNO

Biblioteca del Circolo Filologico.

1204. **Catalogo** della Biblioteca del Circolo Filologico Livornese. Supplemento (dal 1 ottobre 1886 al 29 febbraio 1888). - *Livorno, Giusti*, 1888. - In-16, pagg. 15.

LODI

Biblioteca Comunale.

1205. **Catalogo** delle opere duplicate della Laudense. - *Lodi, Dell' Avo*, 1883. fog.

LUCCA

Biblioteca del R. Archivio di Stato.

1206. **Bongi** (Salvatore). - Inventario del R. Archivio di Stato in Lucca, per cura di Salvatore Bongi. Voll. 4. - In-4. *Lucca, Giusti*, 1872-1884.

Vol. IV, parte terza: Catalogo dei manoscritti della Biblioteca del R. Archivio di Stato in Lucca.

Biblioteca popolare.

1207. **Statuto** della Società per la lettura popolare in Lucca. - *Lucca, Canovetti*, 1868. - In-8, pag. 9.

MILANO

1208. **Salveraglio** (Filippo). - Vita Milanese. - *Milano, Vallardi*, 1888. - In-8.

Cap. X: Archivi e Biblioteche.

Biblioteca Ambrosiana.

1209. **Beltrami** (Luca). - Per la storia della navigazione nel territorio milanese. Manoscritti e Documenti donati alla Biblioteca Ambrosiana. - *Milano, Colombo e Cordani*, 1888. - In-8, fig. pag. 77.

Biblioteca del Comitato di S. Eufemia.

1210. **Catalogo** della Biblioteca del Comitato parrocchiale di Sant' Eufemia. - *Milano, tip. del Comitato parrocchiale*, 1888. - In-8, pag. 17.

Biblioteca Trivulziana.

1211. **Renier** (Rodolfo). - Recensione del Catalogo dei Codici manoscritti della Trivulziana edito per cura di Giulio Porro. (Rivista Storica Italiana: II (1885), fasc. 2.°)

Il Renier registra ordinatamente i codici più importanti così rispetto alla storia civile come alla letteraria.

MINERBIO

Biblioteca Comunale.

1212. **Catalogo** dei libri della Biblioteca scolastica del Municipio di Minerbio. - *Bologna, Azzoguidi*, 1888. - In-4, pag. 18.

MODENA

Biblioteca Estense.

1213. **Cappelli** (Adriano). - La Biblioteca Estense nella prima metà del secolo XV. (Giornale Storico della Letteratura Italiana; vol. XIV, pagg. 1-30).

Contiene un Inventario del 1436 che registra 279 numeri.

1214. **Rajna** (Pio). - Inventario della Biblioteca Estense (Romania, vol. II).

1215. **Thomas** (A.). - Sur le sort de quelques manuscrits de la famille d' Este (Romania: XVIII, 70).

Sono osservazioni ed aggiunte alla parte dell' inventario estense pubblicata dal Rajna.

MONTECASSINO

Biblioteca dell' Abbazia.

1216. **Piscicelli Taeggi** (Oderisio). - La paleografia artistica nei Codici cassinesi applicata ai lavori industriali esemplata da un monaco di Monte Cassino. Opuscolo che serve di spiegazione alle tavole grafiche fatte a mano esposte alla Esposizione Nazionale di Torino 1884, e premiate con medaglia d' oro. - *Tipografia di Montecassino*, 1884. - In-4, pag. 48.

NAPOLI

Biblioteca dell'Accademia Pontaniana.

1217. **Catalogo** dei libri esistenti nel-

l'Accademia Pontaniana. - *Napoli*, 1844. - In-4.

1218. **Minieri Riccio** (Camillo). - Cenno Storico dell' Accademia Alfonsina istituita nella città di Napoli nel 1492. - *Napoli*, 1875. - In-8, pagg. IV-30.

L'Accademia fu poi detta Pontaniana. Si parla dei Codici e della Biblioteca di essa.

Antica Biblioteca Aragonese.

1219. **Mandalari** (Mario). - Rimatori Napoletani del Quattrocento con prefazione e Note di Mario Mandalari. Dal Cod. 1035 della Biblioteca Nazionale di Parigi per cura de' dottori Giuseppe Mazzatinti ed Antonio Ive. - *Caserta, Iaselli*, 1885. - In-8, gr.

Della Biblioteca Aragonese si parla nella prefazione.

1220. **Mazzatinti** (Giuseppe). - Inventario dei manoscritti italiani delle Biblioteche di Francia. Vol. I (Ministero della Pubblica Istruzione. Indici e Cataloghi. V.), - *Roma, presso i principali librai* (*Firenze-Roma, tipografia dei fratelli Bencini*), 1886.

Introduzione, Cap. II, pagg. XIX-LXIII: Storia della Biblioteca Aragonese antica.

1221. **Documenti** per la storia, le arti e le industrie delle provincie napoletane, pubblicati da Gaetano Filangeri. Vol. I. - *Napoli*, *tip. dell' Accademia Reale delle Scienze*, 1883.

A pag. 27 e segg. della Introduzione alle Effemeridi de le cose fatte per il duca di Calabria di Ioanpiero Leostello pubblica il Filangeri una Nota di 1140 volumi della Aragonese rubati o dispersi al tempo della invasione di Carlo VIII, e ne fa la storia.

Biblioteca Comunale.

1222. **Colline** (G.). - Nota di Codici della Biblioteca Cuomo a Napoli, (Nella Rassegna Pugliese [*Trani*]: vol. III (1886) N.° 4: nell' articolo intitolato: Appunti).

Biblioteca del Ministero di Presidenza.

1223. **Catalogo** di opere scelte della Biblioteca del Ministero di Presidenza, ad uso del Consiglio de' Ministri. - *Napoli*, *stamperia reale*, 1841. - In-4.

Biblioteca Nazionale.

1224. **Spinelli** (F. V). - Tarsiae principis Bibliothecae Index alphabeticus. - *Neapoli*, 1780. - In-4.

Riunita poi a quella reale del Museo Borbonico.

1225. **Trinchera** (Francesco). - Syllabus graecarum membranarum quae, partim Neapoli in maiori Tabulario et primaria Bibliotheca, partim in Casinensi Coenobio ac Cavensi et in episcopali Tabulario Neritino iamdiu delitescentes et a doctis frustra expetitae, nunc tandem, adnitente impensius F. Trinchera, neapolitanis archivis Praefecto, in lucem prodeunt, iis quoque non pretermissis quarum rebus latina tantum versio superest; cum quorumdam characterum et sigillorum ectypis rerumque et verborum indice locupletissimo. - *Neapoli*, *typis Ios. Cataneo*, 1865. - In-4.

Biblioteca Universitaria.

1226. **Padelletti** (Dino). - Relazione sulla Biblioteca Universitaria di Napoli presentata dal Commissario Regio prof. Dino Padelletti alla Giunta di Vigilanza nella seduta 16 aprile 1888. - *Napoli*, *tip. della R. Università*, 1888. - In-8, pag. 16.

NOTO

Biblioteca Comunale.

1227. **Puglisi**. Catalogo Alfabetico della Biblioteca Comunale di Noto. Pubblicato a cura del Municipio. - *Noto*, *Zammit*, 1888.

Precede un Cenno storico della Biblioteca stessa. E segue un Indice per soggetti.

PALERMO

Biblioteca Comunale.

1228. **Contreras** (De). - Discorso sullo stato della R. Università di Palermo. - *Palermo*, 1830. - In-8.

Si parla anche della Biblioteca Comunale di Palermo.

Biblioteca Nazionale.

1229. **Biblioteca** Nazionale di Palermo. - *Palermo, tip. Gaudiano* 1875. Pag. 16, in-8.

Estr. dall' Amico del Popolo.

Biblioteca Universitaria.

1230. **Sampolo** (Luigi). - La R. Accademia degli Studi di Palermo. Narrazione storica. - *Palermo*, *tip. dello Statuto*, 1888. - In-8.

Cap. VII: La Biblioteca, il Museo Salnitriano, il Museo di Storia Naturale, la Stamperia.

PAVIA

Libreria Visconteo-Sforzesca.

1231. **Mazzatinti** (Giuseppe). - Inventario dei Manoscritti italiani delle

Biblioteche di Francia. Vol. I. (Ministero della Pubblica Istruzione. Indici e Cataloghi. V.). - *Roma. presso i principali librai* (*Firenze-Roma, tipografia dei fratelli Bencini*), 1886.

Introduzione, Cap. III. pagg. LXV-C: Storia della libreria Visconteo-Sforzesca.

1232. **Schmidt** (Ottone Edoardo). - Die Visconti und ihre Bibliothek. (Zeitschrift für Geschichte und Politik: 1888: VI).

Anche in estratto.

PERUGIA

Biblioteca Universitaria.

1233. **Regolamento** della Biblioteca della Università libera di Perugia. - *Perugia, Guerra e C.,* 1888. - In-8, pag. 12.

PIACENZA

Biblioteca Comunale.

1234. **Regolamento** della Biblioteca comunale-piacentina, Passerini-Landi. - *Piacenza, Marchesotti e C.*, 1887. - In-8, pag. 15.

PISA

Biblioteca Universitaria.

1235. **Ferrucci** (Ferruccio). - Notizia bibliografica di alcuni rari opuscoli pubblicati dai Giunti in Firenze dal 1537 al 1591, posseduti dalla R. Biblioteca Universitaria di Pisa. - *Bologna, Soc. tip. già dei Compositori*, 1887. - In-16, pag. 37.

Estr. dal Bibliofilo, VIII (1887), num. 11-12.

PISTOIA

Biblioteca Forteguerri.

1236. **Regolamento** per la Biblioteca Forteguerriana di Pistoia approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione con Lettera 18 aprile 1888, n.° 8616. - *Pistoia, tip. Cino dei fratelli Bracali*, 1888. - In-8, pag. 7.

PRATO

Biblioteca Circolante.

1237. **Catalogo** dei libri della Biblioteca Circolante della Società di lettura Luigi Muzzi in Prato. Supplemento n.° 2 (15 aprile 1887). - *Prato, Giachetti*, 1887. - In-16, pag. 13.

Biblioteca Lazzerini.

1238. **Calendario** (Pel) Pratese del 1848. Memorie e Studi di cose patrie. Anno III. - *Prato, Guasti*, 1847. - In-12.

Appendice II: Della Libreria lasciata a Prato da monsig. Alessandro Lazzerini.

Biblioteca Roncioniana.

Guasti (Cesare). - Catalogo dei Codici di Gimignano Inghirami pervenuti nel 1845 alla Roncioniana di Prato.

Vedi n.° 1189.

RIONERO IN VULTURE

Biblioteca Popolare.

1239. **Plastino** (Giovanni). - Biblioteca popolare circolante Umberto I in Rionero in Vulture. Anno III. (1 maggio 1884-30 aprile 1885). Relazione statistica. - *Rionero, tip. Ercolani*, 1886. - In-8.

ROMA

Biblioteca Angelica.

1240. **Narducci** (Enrico). - Di un Manoscritto di Rime del secolo XVI recentemente acquistato dalla Biblioteca Angelica. Nota. (Atti della R. Accademia dei Lincei. Anno CCLXXXV (1888). Serie quarta. Rendiconti. Vol. IV, pagg. 265-276).

È un saggio del Catalogo dei Mss. dell'Angelica compilato dal Narducci ed ora in corso di stampa.

1241. **Narducci** (Enrico). - Utriusque Barzizae, patris et filii, Pauli veneti et aliorum Orationes et Epistolae. Specimen Catalogi Codicum manuscriptorum Bibliothecae Angelicae, Urbis. Auctore Henrico Narducci. (Archivio Veneto: tom. XXX, pagg. 206-222).

È un Saggio del Catalogo dell' Angelica.

Biblioteca di S. Andrea della Valle.

1242. **Goldmann** (A.). - Drei italienische Handschriftenkataloge, s. XIII-XV (Centralblatt für Bibliothekswesen, anno IV, fasc. 4, aprile 1887, pagg. 137-155).

Che il primo di questi Cataloghi, dal Goldmann detto « Sancti Andreae » senza determinare a qual città appartenga questa chiesa, si debba assegnare a S. Andrea della Valle in Roma è dimostrato da Francesco Novati nel Gior. Stor. della Lett. Italiana, X, 413-414, nella recensione della pubblicazione del Goldmann.

Biblioteca del Seminario Pio.

1243. **Rossi** (Stefano). - Del Seminario Pio e della sua Biblioteca. Discorso. (Nel giornale l' Album [*Roma*] anno XXI pag. 249 e seg.).

Si dà conto anche di un Ragionamento di Francesco Fabi-Montani sulla medesima Biblioteca e Seminario.

Biblioteca del Senato.

1244. [**Martini** (Antonio)]. - Senato del Regno. Catalogo della Biblioteca. Indice per Materie. - *Roma*, *Forzani*, 1888. - In-8.

Si riferisce al Catalogo alfabetico per nome d'autore pubblicato nel 1879, ed all'Appendice ad esso, uscita nel 1886. Non comprende le Miscellanee, registrate in altra Appendice, del 1884, già ordinata per materie.

Biblioteca Vaticana.

1245. **Müntz** (Eugène). - La Bibliothèque du Vatican sous les papes Nicolas V et Callixte III. (Revue Critique d'histoire et de litterature. [*Parigi*]: anno XX (1886) n.° 42).

1246. **Nolhac** (Pierre De). - Giovanni Lorenzi bibliothècaire d'Innocent VIII. (Mélanges d'archeologie et d'histoire publiés par l'école français de Rome, vol. VIII: 1888).

1247. **Platina** (Bartolomeo). - Ab anno 1475 usque ad annum 1481 Catalogus Bibliothecae Vaticanae a Bartolomeo Platina compositus. (Serapeum, II, 235 e seg.).

Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele.

1248. **Gabrielli** (Annibale). - Il Codice Mss. Varia 4 della Biblioteca Nazionale di Roma. - *Roma*, 1886. - In-8, pag. 47.

Estr. dall'Arch. della R. Società Romana di Storia Patria: vol. IX.

S. ALBERTO

Biblioteca Circolante.

1249. **Biblioteca** Circolante della Società Operaia di S. Alberto. Regolamento e Catalogo. - *Bologna*, *soc. tip. dei Compositori*, 1886. - In-8, pag. 14.

SIENA

Biblioteca del Monastero di S. Francesco.

1250. **Papini** (Niccolò). - Etruria Francescana o vero Raccolta di notizie storiche interessanti l'Ordine dei FF. Minori Conventuali di S. Francesco in Toscana. Opera del P. M. F. Niccolò Papini dell'Ordine stesso. Tomo I (il solo pubblicato). - *Siena, Pazzini Carli*, 1797.

Pagg. 117-164: Indice dei Codici manoscritti dell'antica Libreria di S. Francesco di Siena. Registra 1351 Codici, preceduti da una breve notizia della Libreria.

TORINO

Biblioteca Comunale.

1251. **Pomba** (Giuseppe). - Proposta fatta al Consiglio Comunale di Torino per la istituzione di una nuova Biblioteca pubblica municipale ad uso dei cittadini. - *Torino*, 1855. - In-8, gr.

Biblioteca del Museo Egizio.

1252. **Rossi** (Francesco). - Presentazione di parecchi Frammenti copti del Museo Egizio di Torino; con la trascrizione e traduzione italiana. (Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino; vol. XXII (1887).

Biblioteca del Museo Industriale.

1253. **Catalogo** della Biblioteca del Museo Industriale Italiano in Torino. Supplemento I. - *Torino, Candeletti*, 1888. - In-8, pag. 46.

URBINO

1254. **Possevino** (Antonio). - Ant. Possevino Mantuani Societatis Jesu Apparatus Sacer ecc. - *Venetiis*, *apud Societatem Venetam*, 1606. Vol. 3. - In-fog.

Tom. III, Append., pag. 140-141: Pisauri Bibliothecae eius serenissimi ducis codices manuscripti latini et italici. Pagg. 42-45: Urbini et Pisauri Bibliothecae ejus serenissimi ducis libri manuscripti qui spectant ad res sacras, graece quidem pene omnes, sed et quidem hebraice, chaldaice, siriace.

VARALLO

Biblioteca Comunale.

1255. **Museo** Storico ed Artistico Valsesiano. - *Varallo*, *Camaschella*, 1888. - In-4, gr.

Pag. 284 e segg.: Notizie della Biblioteca Comunale di Varallo.

VENEZIA

Biblioteca Cicognara.

1256. **Malamani** (Vittorio). - Memorie del conte Leopoldo Cicognara tratte da documenti originali. Parte II (ultima). - *Venezia*, *Merlo editore* (*tip. dell'Ancora*), 1888. - In-16.

Cap. XII: La vendita della Biblioteca Cicognara.

Biblioteca del Gabinetto del Gondoliere.

1257. **Letture** e studii nel Gabinetto del Gondoliere. N.° I. Luglio 1839. - *Venezia*, 1839. - In-8, pag. 16.

Libreria, tipografia, giornali e gabinetto di lettura del Gondoliere. Cata-

logo. N.° II Agosto 1839. - *Venezia, Procuratie Vecchie*, n.° 118. A. - In-8, pagg. 92 a due colonne.

Sono i cataloghi dei giornali, dei libri, e delle carte geografiche appartenenti al Gabinetto fondato dalla Società tipografica del Gondoliere.

Biblioteca Marciana.

1258. **Soave** (Moisè). - Un Codice Ebraico della Marciana. (Nel Corriere Israelitico, sett.-dicembre, 1876).

1259. **Wiel** (Taddeo). - I Codici musicali Contariniani del secolo XVII nella R. Biblioteca di S. Marco in Venezia illustrati. - *Venezia, Ongania*, 1888. - In-8.

1260. **Wolf** (G). - Alcuni Manoscritti Ebraici della Marciana. (Monatschrift für Geschichte des Iudenthums; VI, 398).

VERCELLI

Biblioteca Comunale.

1261. **Faccio** (Cesare). - Intorno alle condizioni della Biblioteca civica ed alla sua attività nel corso dell' anno 1887. Relazione alla Commissione di vigilanza del municipio di Vercelli. - *Vercelli, Guglielmoni*, 1888. - In-8, pag. 29.

Estr. dagli Atti del Consiglio Comunale: anno 1887-88, parte 2ª.

VERONA

Biblioteca Capitolare.

1262. **Orti** (Gian Girolamo). - Notizie sui più preziosi Codici mss. che si conservano nella Capitolare di Verona. - *Verona, Antonelli*, 1836. - In-8.

Di poca importanza.

VICENZA

Biblioteca Bertoliana.

1263. **Capparozzo** (Andrea). - Notizie e Illustrazioni storiche della Bertoliana. (Nella Provincia, giornale di Vicenza; anno 1884, numeri 137 e 138: 21 e 22 maggio).

VIGONE

Biblioteca Luisiana.

1264. **Regolamento** della Biblioteca Comunale Luisiana nel Comune di Vigone. - *Pinerolo, Chiantore-Mascarelli*, 1888. - In-8, pag. 8.

XLV.

COLLEZIONI DISPERSE DI BIBLIOFILI ITALIANI.

1265. **Catalogue** de la Bibliothèque de feu M. Ferd. Belvisi de Bologne. - *Paris*, 1847. - In-8.

1266. **Catalogo** della Libreria privata Canterzani esistente in Bologna, via Tesoretto di S. Martino N.° 1483, da vendersi in dettaglio. - *Bologna, tip. dell' Ist. delle Sc.*, 1847. - In-8.

1267. **Malagola** (Carlo). - I Libri della Nazione tedesca presso lo Studio Bolognese. (Atti e Memorie delle R. R. Deputaz. di St. Patr. per le Prov. di Romagna. Serie terza: vol. II, fasc. 2).

Cap. III: Notizie della Biblioteca Malvezzi De' Medici in Bologna.

1268. **Audin** (G. L. I. G.). - Catalogue de 964 éditions du XV siècle recuillés par le comte Bouturlin. - *Florence*, 1831. - In-8.

1269. **Inventario** dei mobili di Francesco di Angelo Gaddi. 1496. - *Firenze, Civelli*, 1883. - In-4, gr., pag. 42.

Per le nozze Bumiller-Stiller: pubblicato da Carlo Bologna.

A pagg. 30-42 è l'Inventario dei libri.

1270. **Notizie** della Biblioteca di Domenico Moreni. (Arch. Stor. Ital., Serie prima, Appendice, tom. I. pagg. 85-89).

1271. **Audin** (S. L. G. E.). - Biblioteca Pieriana ossia Catalogo de' Libri raccolti dal Sig. Luigi F. Pieri. Compilato da S. L. G. E. Audin con Osservazioni Bibliografico-Critico-Letterarie. - *Firenze, tip. Arcivescovile*, 1832.

1272. **Catalogue** de la collection Mylius de Gênes. Objets d'art et de curiosité; livres. - *Roma,* 1879. - In-8.

1273. **Catalogo** della Libreria Gamba esistente in Livorno. - *Livorno*, 1837. In-8.

1274. **Morbio** (Carlo). - Francia e Italia ossia i Manoscritti francesi delle nostre Biblioteche. Con istudi di storia, letteratura e d' arte italiana. - *Milano, Ricordi*, 1873. - In-8.

A pag. XXIX e segg.: Catalogo dei manoscritti posseduti dal Morbio.

1275. **Riccardi** (Pietro). - La mia Libreria (Bibliofilo; VII (1886), pagg. 51-54).

1276. **Catalogo** della Libreria già raccolta da Fabio Albertini, principe di Cimitile. - *Napoli*, 1850. - In-8.

1277. **Borromeo** (Antonio). - A Catalogue of the celebrated library of the late count Borromeo of Padua containig

the most rare and curious assemblage of italian novel of the XV and XVI century both printed and manuscripts which has ever been subuntted to public sale, ecc. - *London*, 1817. - In-4.

1278. **Meneghelli.** Ancora pochi passi nelle mie stanze. - *Padova, Cartallier e Sicca*, 1840. - In-8, pag. 38.

È una descrizione di cammei, medaglie, stampe e libri, sottoscritta Meneghelli.

Fa seguito ad Un Viaggetto nelle mie stanze (*Padova, Cartallier e Sicca, 1838.* - In-8, pag. 64), che è una Lettera al dottore Girolamo Venanzio, sottoscritta Meneghelli, e tratta specialmente di Belle Arti.

1279. **Catalogo** della Libreria della ch. me. dell' Ab. Fr. Cancellieri. - *Roma, Contedini*, 1827. - In-12.

1280. **Cecchetti** (Bartolomeo). - Una libreria circolante a Venezia nel secolo XV. (Arch. Veneto, tom. XXXII, pagg. 161-168).

Contiene due Cataloghi con questi titoli: Alphabetum librorum mutuatorum Hieronymi De Molino veneti D. M. patricii - Quaternus librorum quos prestiti vel accomodavi amicis.

XLVI.

COLLEZIONI ALL' ESTERO DI LIBRI ITALIANI O RIGUARDANTI L' ITALIA.

FRANCIA

1281. **Librairie** de l' Institut Italien (Paris, 34, rue Neuve-Vivienne). Catalogue des livres italiens. - *Paris*, 1840. - In-16, pag. 124.

1282. **Tigri** (Giuseppe). - Della Bibliografia e della Libreria italiana di Giacomo Molini a Parigi. (Arch. Stor. Ital., Nuova Serie, tom. XIV, (1861), parte 2ª, pagg. 142-143).

La Bibliografia è il giornale bibliografico edito dal Molini.

GERMANIA

1283. **Holder-Egger.** - Handschriften der kön. Bibliothek zu München. (Neues Archiv der Gesellschaft für ältere deutsche Geschichtskunde (*Hannover*), vol. IX (1884) fasc. 2, 3).

Vi sono alcuni Mss. che si riferiscono all'Italia.

1284. **Pasqualucci** (Loreto). - Notizia dei Codici importanti per la Storia di Italia esistenti in Dresda desunta dai primi due vol. del Catalogo di quella Biblioteca. (Nella Cultura [*Roma*] anno III (1884), vol. V, nº 14).

1285. **Wattenbach** (Wilhelm). Die Handschriften der Hamiltonschen Sammlung. (Neues Archiv der Gesellschaft für ältere deutsche Geschicktskunde [*Hannover*] vol. VIII (anno 1882), fasc. 2).

Vi sono alcuni Codici italiani.

GRECIA

1286. **Codices** praeclarissimi in membrana et in charta, graece, latine, et italice exarati ut ex titulo cujusdam apparet, apud S. Comnum civem Atheniensem asservati. Deinde sequuntur editiones Aldi, Juntae, et Helzevirii ad exemplum Bibliographiae galli Bruneti descriptae. - *Athenis, in aedibus Ch. Nicolaidis Philadelphensis*, 1857. - In-8, pag. 20.

INGHILTERRA

Castellani (Carlo). - I Manoscritti Veneziani nella Collezione Phillipps in Cheltenham ec. Vedi n.º 854.

1287. **Fisher** (Riccardo). - Introduction to a catalogue of the early Italian prints in the British Museum by Richard Fisher. Printed by order of the Trustees. - *London, Chiswick Press*, 1886. - In-8.

SPAGNA

1288. **Aruss** (A.). Etudes sur les Bibliothèques d' Espagne. (Nel giornale Le Livre, anno IV (1883) fasc. 4).

A Salamanca qualche ms. italiano e alcuni incunabuli della tipografia italiana.

1289. **Rocamora** (Iosè Maria). - Catalogo Abreviado de los Manuscritos de la Biblioteca del exᵐᵒ señor Duque de Osuna Infantado. - *Madrid, Fontanet*, 1882. - In-8.

Sono quasi tutti manoscritti di opere di italiani tradotte in spagnuolo e castigliano: cfr. Gior. Stor. Lett. Ital. I, 355.

STATI UNITI

1290. **Chicago.** Public Library. -*June*, 1887.

È il 15º rapporto annuo del Direttore di questa Biblioteca nella quale esistono 429 volumi spettanti alla letteratura italiana.

XLVII.

SCRITTI DI ITALIANI, O STAMPATI IN ITALIA, INTORNO A BIBLIOTECHE STRANIERE.

AUSTRIA

1291. **Canale** (M. A.). - Degli Archivi di Venezia, di Vienna, di Firenze, di Francia e di Genova. - *Firenze, Galileiana*, 1856. - In-8.

Estr. dall'Arch. Stor. Ital., Nuova Serie, tom. IV, parte 2ª.

1292. **Possevino** (Antonio). - Ant. Possevino Mantuani Societatis Jesu Apparatus Sacer. ecc. - *Venetiis, apud Societatem Venetam*, 1606. - Voll. 3 - In-fog.

Tom. III, Append., pagg. 63-68: Viennae Austriae Bibliothecae Imperatoris codices graeci sacri manuscripti.

COSTANTINOPOLI

1293. **Biblioteca** (La) di Costantinopoli. (Nel giornale l'Omnibus. - *Venezia*, 1847. Fascicolo 5°, pag. 67).

1294. **Possevino** (Antonio). - Ant. Possevino Mantuano Societatis Jesu Apparatus Sacer. ecc.

Tom. III, Append., pagg. 56-63: Constantinopolitanarum aliquot Bibliothecarum graece manuscripti codices qui ad res sacras et ecclesiasticas pertinent.

Le Biblioteche sono così designate: In Patriarchio; principis Antonij Cantacuzeni; apud Constantinum Barinum; ex Catalogo librorum variis in locis Constantinopoli extantium qui sunt graece manuscripti quique a grammatico fuere exhibiti; apud Iacobum Marmoretam principem; apud Ioannem Suzi; apud Manuelem Eugenicum.

FRANCIA

Canale (M. A.). - Degli Archivi di Venezia, di Vienna, di Firenze, di Francia e di Genova ecc. - Vedi n.° 1292.

1295. **Possevino** (Antonio). - Ant. Possevino Mantuani Societatis Jesu Apparatus Sacer. ecc.

Tom. III, Append., pagg. 125-126: Fontis Belli sive Bellaei regiae in Gallia non procul Parisiis Bibliothecae Index librorum manuscriptorum graecorum ad sacras et ecclesiasticas res pertinentium.

GERMANIA

1296. **Possevino** (Antonio). - Ant. Possevino Mantuani Societatis Jesu Apparatus Sacer. ecc.

Tom. III, Append., pagg. 69-83: Serenissimi ducis Bavariae Bibliothecae, quae Monachij extat, Catalogus manuscriptorum codicum graecorum qui ad res sacras et ecclesiasticas partinent;

Pag. 83-92: Augustanae Vindelicae reipublicae Bibliothecae Catalogus graecorum manuscriptorum codicum sacrorum et ecclesiasticorum;

Pagg. 92-125: Heidelbergensis Bibliothecae auctorum graece manuscriptorum, qui ad res sacras et ecclesiasticas pertinent, Catalogus;

Pagg. 143-145: Varmiensis et Heilsbergensis in Borussia Poloniae Bibliothecae manuscripti latini libri.

1297. **Vitale** (Antonio). - Specimen historicum litterarium originis et incrementi Bibliothecae Electoralis Monachiensis. - *Romae*, 1785. - In-4.

INGHILTERRA

1298. **Notizia** bibliografica sulla Biblioteca del duca di Sussex nel palazzo di Kensington a Londra. (Nel giornale l'Omnibus [*Venezia*] 1847, Fasc. 5°, pag. 66).

1299. **Possevino** (Antonio). - Ant. Possevino Mantuani Societatis Jesu Apparatus Sacer. ecc.

Tom. III, Append., pagg. 146-150: Oxoniensium et Cantabrigiensium in Anglia Bibliothecarum codices manuscripti qui ad res sacras atque ecclesiasticas pertinent.

PATMOS

1300. **Possevino** (Antonio). - Ant. Possevino Mantuani Societatis Jesu Apparatus Sacer. ecc.

Tom. III, Append., pagg. 54-55: Pathmos insulae in mare Aegeo, ubi D. Joannes Evangelista scripsit Apocalypsim, Bibliotheca et codices graece manuscripti qui extant in monasterio, pertinentes ad res sacras et ecclesiasticas. Quorum Catalogum a R.mo Aloysio Lullino, episcopo Bellunensi, sum assecutus.

SPAGNA

1301. **Possevino** (Antonio). - Ant. Possevino Mantuani Societatis Jesu Apparatus Sacer. ecc.

Tom. III, Append., pagg. 127-133; Scoriaci in Hispania Bibliotecae catholici regis Philippi II codices graeci manuscripti et alij quorum Indices, eodem rege annuente, Reverendiss. Gulielmus Lindanus excripsit ann. 1579 die 16 septembris.

Appartengono a cose sacre ed ecclesiastiche.

SVIZZERA

1302. **Possevino** (Antonio). - Ant. Possevino Mantuani Societatis Jesu Apparatus Sacer. ecc.

Tom. III, Append., pagg. 142-143; Monasterii S. Galli in Helvetia celeberrimi Catalogus auctorom manuscriptorum.

Di cose sacre ed ecclesiastiche.

FINE.

LA POESIA POPOLARE ITALIANA. — APPUNTI BIBLIOGRAFICI

PER IL PROF. GIOACCHINO MARUFFI.

(Continuazione)

160. **D' Ancona** (Alessandro). Strambotti di *Leonardo Giustiniani*. - Nel *Giornale di Filologia Romanza,* vol. 2, p. 179, an. 1879.

L' illustre prof. D' Ancona, pubblicando in questo scritto alcuni strambotti del Giustiniani vuole che se ne ricavino le relazioni colla poesia popolare italiana.

161. **Sabatini** (F.). Alcuni strambotti di *Leonardo Giustiniani* conservati dalla tradizione popolare. - Negli *Studi in Italia* (*Roma*) An. III (1880) fasc. di Novembre e Decembre.

Vi si parla dell'origine de' canti popolari italiani in risposta all' articolo pubblicato dal D' Ancona nel *Giornale di Filologia Romanza* vol. II; e vi si citano molti dei canti popolari di ogni regione.

162. **Ferrari** (Severino). Canzoni ricordate nell' *Incatenatura* del *Bianchino*. - Nel *Giornale di Filologia Romanza*. An. III (1880).

Cfr. n.° 20.

163. **Sabatini** (Francesco). Mater! - *Roma, tip. di Roma,* 1881.

È un opuscolo dedicato dall' autore alla memoria di sua madre. Egli va spigolando fra' canti popolari e le tradizioni e gli usi d' Europa tutto quanto si riferisce all' amore, al dolore, alle ansie e agli affetti vari di una madre.

164. **Heyse** (Paul). Lyriker und Volksgesang. - *Berlin, Verlag von Wilhelm Hertz,* 1889, in-8, 2ª edizione.

È il quarto volume dell'opera « Italienische Dichter » e contiene la versione di 373 canti popolari italiani con raffronti e studi.

165. **Rassegna** di Letteratura popolare e dialettale diretta da *M. Menghini, A. Parisotti, F. Sabatini*. - *Roma, Forzani e C. tipografi del Senato,* 1890, in-4.

Finora non si sono pubblicati che i primi 3 numeri.

§ 2.

Raccolte dell' Italia Centrale.

a) **Toscana.**

166. **Basetti** (Atanagio). Frammenti di canti popolari raccolti sugli Appennini.

Citata dal Tommasèo e da altri come la prima raccolta, ma da me finora non potuta rinvenire.

167. **Bianciardi** (Stanislao). I Rispetti dell' Amiata. Discorso letto all' Accademia degli Unanimi di Arcidosso, il dì 29 Agosto 1833. - *Firenze, Tip. Claudiana,* 1863, in-16.

168. **Canti** popolari toscani raccolti da *Silvio Giannini*. Nella *Viola del pensiero*, Miscellanea di Letteratura e Morale. - *Livorno, fratelli Sardi*, 1839.

Sono 48.

169. **Canti** popolari toscani raccolti da *Silvio Giannini*. Nella *Viola del Pensiero*, Miscellanea di Letteratura e Morale. - *Livorno, fratelli Sardi*, 1840.

Sono 60.

170. **Canti** popolari de' campagnuoli toscani, aggiuntovi lo scherzo del Dottor *Antonio Guadagnoli*, intitolato *Chi lo sa*. - *Pistoia, dalla tipografia Cino,* 1840.

171. **Reumont** (Alf.). Toskanische Volkslieder mitgethelt. (Nell'*Italia* an. II). - *Berlin,* 1840.

172. **Canti** popolari toscani raccolti e illustrati da *Niccolò Tommasèo*. - *Venezia, Tip. di Girolamo Tasso*, 1841, in-8.

Vedi il n.° 41.

173. **La Rosa di Maggio,** Strenna del 1841.

Contiene vari canti popolari toscani.

174. **Ricorditi di me,** strenna fiorentina, anno secondo, 1842. *Stamperia Granducale.*

Contiene 19 canti, de' quali 5 stornelli e 14 rispetti. Non c'è distinzione fra questi e quelli, e manca il nome del raccoglitore.

175. **Canti** popolari (pubblicati da *S. Savini*). - Nella *Parola* (Bologna) 1843, n. 30, p. 199.

Sono 25 per la maggior parte toscani, qualcuno è romano, uno è veneto.

176. **Canti** popolari toscani raccolti da *Silvio Giannini*. - Nella *Viola del*

Pensiero, Miscellanea di Letteratura e Morale. - *Livorno, fratelli Sardi*, 1843.

Sono 24.

177. **Il Pensiero dominante.** Ricordo di letteratura italiana contemporanea. - *Livorno, Gabinetto scientifico-letterario*, 1843, in-8.

Contiene 24 rispetti pubblicati da *Silvio Giannini*, de' quali gli ultimi 9 son tratti dalla raccolta del Tommasèo.

178. **Canti** popolari dei montanari di Barga e S. Pellegrino, raccolti dal Dottor *Gaetano Tallinucci*. - Nella *Parola* (Bologna) an. 1843 n. 65, 66; e anno 1844, n. 75, 77-78, e 88.

Sono in tutto 79.

179. **La Rondinella**, 1844.

Contiene vari canti popolari toscani.

180. **Canti aretini** (scelti dal *Redi*). - Nella *Parola* (Bologna) 1844 n. 75, p. 300.

Sono quattordici, importantissimi, perchè ci offrono un saggio dell'antico dialetto contadinesco aretino.

181. **Canti** raccolti nel Valdarnese da gentil donna. - Nella *Parola* (Bologna) 1844, n. 79-80, p. 319.

Sono 12.

182. **Savini** (S.). Noterelle ai canti popolari toscani. - Nella *Parola* (Bologna) n. 89, 1844, p. 354.

183. **Canti** popolari raccolti sugli Appennini da *Giovacchino Pompili*. - Nell' *Eco degli Appennini*, 1844.

184. **Nuovi Canti** popolari toscani, raccolti da L. F. (*Luigi Foresti*). - *Firenze*, 1845.

Sono 56 tra rispetti e stornelli.

185. **Canti** popolari toscani raccolti da *N. Tommasèo* (seconda edizione). - *Venezia*, 1848, in-8.

Vedi n.° 41.

186. **Canti** de' campagnuoli toscani coll' aggiunta del poemetto « l' Amore alla prova » tradotto dall' inglese da *Prior*. - *Livorno, Zecchini*, 1850, in-8.

Comprende 60 rispetti.

187. **Canti** popolari della campagna pratese, raccolti da *Carlo Livi*. - *Prato, Passigli*, 1853, in-8. Per nozze Guasti-Becherini.

Sono 38 fra rispetti e stornelli.

188. **A. B. L.** - Dei canti popolari toscani. Nelle *Letture di Famiglia* (Trieste) Annata IV (1855) p. 59.

In questo studio si riportano anche alcuni canti toscani tradotti dal Signor Sigifrido Kapper e pubblicati sopra una strenna tedesca.

189. **Lieder aus Toskana** von Ida Düringsfeld. - *Dresden*, 1855.

Sono 132 canti.

190. **Canti** popolari toscani raccolti ed annotati da *Giuseppe Tigri*. - *Firenze, Barbèra, Bianchi e C.*, 1856, in-16.

Sono 1037 rispetti, 4 lettere, 39 serenate, 425 stornelli, 23 rispetti sentenziosi, 40 stornelli sentenziosi e il poemetto rusticale intitolato *Le disgrazie della Mea*.

191. **Tenca** (Carlo). Canti popolari toscani. Nel *Crepuscolo*, Aprile e Maggio 1857; e nelle *Prose e Poesie scelte* di Carlo Tenca pubbl. da Tullo Massarani. - *Milano, Hoepli*, 1888, vol. 2°, p. 241-300.

192. **Canti** popolari toscani, scelti e annotati da *Raffaele Andreoli*. - *Napoli, Giov. Pedone-Lauriel* editore, 1857, in-32.

193. **Canti** popolari toscani raccolti ed annotati da *Giuseppe Tigri*. Seconda edizione nuovamente ordinata e accresciuta. - *Firenze, Barbèra, Bianchi e C.*, 1860, in-16.

Vedi n.° 190.

194. **Rispetti** raccolti a Montaguto da *Giambattista Giuliani*. Per nozze di A. Gotti con C. Gotti, 1860.

Sono 6.

195. **D' Ancona** (Alessandro). La poesia popolare fiorentina nel secolo xv. - Nella *Rivista Contemporanea*, 1862, vol. 30°, pag. 352.

196. **Breve Saggio** di canti popolari campagnuoli toscaneggiati da *Giuseppe Bellucci*, che li raccolse nell' agro cervese. - *Firenze, Tip. Galileiana*, 1863, in-8.

197. **Nerucci** (Gherardo). Saggio di uno studio sopra i parlari vernacoli della Toscana. - *Milano, Fajini*, 1865, in-8.

Contiene, tra le altre cose, una raccolta di canti del Montale Pistoiese sotto i titoli di *Vita Privata* (158 tra canzoni e stornelli) e di *Poesia popolare propria* (18 tra rispetti, canzoni e stornelli).

198. **Giuliani** (Giambattista). Moralità e poesia del vivente linguaggio della Toscana. Ricreazioni. - Nel *Propugnatore* (Bologna) vol. I e vol. II p. 2ª, 1868-1869.

Dell' estratto dal Propugnatore si hanno 3 edizioni. Vedi n.° 203.

199. **D'Ancona** (A.). La rappresentazione drammatica nel contado toscano. - *Nella Nuova Antologia*, Sett. 1869.

200. **Canti** popolari toscani raccolti ed annotati da *Giuseppe Tigri*. Terza edizione riveduta dall' autore sulla seconda, nuovamente ordinata e accresciuta, aggiuntovi un repertorio di vocaboli e modi dell' uso. - *Firenze, G. Barbèra* edit., 1869, in-16.

Vedi i numeri 190 e 193.

201. **Poesie giocose** nel dialetto de' Chianajuoli di *Raffaele Luigi Billi*. - *Arezzo,* 1870.

A pagg. 52-61 vi sono stornelli popolari.

202. **Mazzetto** di canti popolari sanesi, raccolti e annotati da *M. Schifone*. - *Napoli, Tip. dell' Unione,* 1871.

203. **Giuliani** (Giambattista). Moralità e poesia del vivente linguaggio della Toscana. Ricreazioni. Terza edizione. - *Firenze, Succ. Le Monnier*, 1873, in-8.

Vi si trovano riportati 47 rispetti, 14 stornelli e 2 cantilene.

Fu pubblicata per la prima volta nel *Propugnatore* (1868-1869), ma senza molte citazioni di canti popolari, e per la seconda volta anche presso i *Succ. Le Monnier*, nel 1871. Nel 1880 fu ripubblicata sotto il titolo: *Delizie del parlare toscano*, vol. II°.

204. **Raccolta** completa di stornelli popolari cantati dal popolo toscano. - *Firenze, A. Salani,* 1873, in-32.

205. **Bertini** (Emilio). L' Appennino toscano e i suoi canti. - Nell'*Adolescenza,* (strenna milanese) anno IV. 1875.

Contiene 26 stornelli e 24 rispetti.

206. **Rispetti** raccolti da *Crescentino Giannini* sul Monte San Giuliano tra Pisa e Lucca. - *Ferrara, Taddei,* 1876, in-8. Per nozze Barbantini-Mazza.

Sono 3.

207. **Canti** popolari, pubblicati da *B. E. Maineri*. - Nella *Giovinezza,* strenna, anno VI (1876).

Contiene 17 rispetti raccolti nella Val di Serchio.

208. **Corazzini** (Francesco). I componimenti minori ecc. - *Benevento*, 1877.

Vedi il n.° 55.

In quest' opera i canti toscani si trovano qua e là suddivisi nelle varie classi.

209. **Fiori spontanei**. Canti popolari toscani dedicati a S. M. la Regina Margherita da *Leopoldo Badioli*, conte di Prota. - *Napoli, Stab. tip. Pansini*, 1878, in-16.

Sono 48.

210. **Salvatori** (Giulio). Due rispetti popolari. - Nel *Giornale di Filologia Romanza,* Vol. 2°, p. 230, 1879.

Quest' articolo è in proposito di due rispetti pubblicati dal Tigri (V. n.° 200), che il D'Ancona crede non popolari e scritti da un inesperto collaboratore del Tigri stesso.

211. **Storie** popolari toscane pubblicate da *Giulio Salvadori*. - Nel *Giornale di Filologia Romanza.* n. 5. - *Torino, Loescher*, 1879, in-8.

Sono 8 romanze raccolte nella campagna aretina.

212. **Conforti** (L.). Fra contadini: articolo nella *Vita Italiana*, rivista contemporanea, anno II (19 Febbraio 1880). *Torino.*

Contiene 4 stornelli pistoiesi.

213. **Un migliaio** di stornelli toscani raccolti e ordinati da *Silvio Pieri*. - Nel *Propugnatore*, tom. XIII p. 1, (1880), e p. 2, (1880), e XIV, p. 1, e 2, 1881) e XV p. 1 (1882).

214. **Stornelli** popolari Senesi, raccolti da *G. B. Corsi*. - Nelle *Letture di Famiglia*, anno XXXIII, (1881) num. 19-20. *Firenze.*

Sono 10 stornelli.

215. **Le canzoni** dell' ova in Maggio a Monteguidi. - *Firenze*, *Tip. del Vocabolario di G. De Maria*, 1881, in-8.

Sono 13 e furono pubblicate da Severino Ferrari per le nozze Mazzoni-Chiarini.

216. **Sabatini** (F.). Rispetti inediti di A. A. Poliziano, tratti da un codice del secolo XV. - Negli *Studi in Italia* (Roma) an. IV (1881) Fascicolo IV (Aprile).

È un confronto tra questi rispetti del Poliziano e alcuni canti popolari toscani.

217. **Stornelli and Strambotti.** Canti popolari toscani tradotti da *A. Mary e*

F. Robinson. - Nell'*Athenaeum* (London) 1882.

Sono 8.

218. **Saggio** d'indovinelli toscani inediti a cura di *G. Pitrè,* - Nella *Enciclopedia*; Sevilla an. V, n. 11, (1882).

219. **Romanze** d'amore e canti toscani, per cura di *Pietro Gori.* - *Firenze, Salani*, 1882, in-8.

Sono 103 rispetti e 233 stornelli.

220. **Poesie** popolari tratte da un ms. della Biblioteca Nazionale di Parigi, da *A. Ive.* - Nel *Giornale Storico della Letteratura Italiana*, An. I (1883). Vol. II, pag. 149-155.

Sono 3. La lingua è la toscana con qualche infiltrazione di Veneto.

221. **Stornelli** del popolo toscano, pubblicati da *Pasquale Papa.* - Nel *Giambattista Basile*; an. I (1883) n. 7, pag. 51 e 52. *Napoli.*

Sono 35 ed ognuno porta l'esatta indicazione del luogo.

222. **Mazzetto** di poesie popolari di Caprese, a cura di *Francesco Corazzini.* - *Sansepolcro, Tip. Biturgense*, 1883, in-12.

Per nozze Pellegrini-Marchesini.

223. **Storie e cantari**, Ninnenanne e indovinelli del Montale, nel circondario di Pistoia, pubblicati da *Gherardo Nerucci.* Nell'*Archivio per lo studio delle tradizioni popolari,* vol. II, pag. 503-528 e vol. III, pag. 39-56. - *Palermo, Pedone Lauriel*, 1883-84.

Sono 21 storie, 3 ninnenanne, 18 cantilene fanciullesche e 14 indovinelli.

224. **Stornelli Livornesi.** - *Pisa, Valenti*, 1884, in-8.

Sono 10.

225. **Estratti** di vecchie schede. - XVII Stornelli di Roccastrada (provincia di Siena) pubblicati da *Vittorio Imbriani.* - Nel *Giambattista Basile* (Napoli), an. III (1885) p. 41.

226. **Fucini** (Renato). Beatrice del Pian degli Ontani, - Nella *Domenica del Fracassa*; An. II (1885) n. 15.

Di questa donna singolare, rozza pastora ed improvvisatrice, parlò anche il Tommasèo nella prefazione alla sua *Raccolta di Canti popolari toscani.*

227. **Zumbini** (Bonaventura). Beatrice di Pian degli Ontani. - Nel *Giambattista Basile*; An. III (1885) n. 4 (15 Aprile) pag. 26.

Vedi i numeri 226 e 228.

228. **Montazio** (E.). Beatrice di Pian degli Ontani (con ritratto). Nell'*Illustrazione per tutti.* - *Roma*, 26 Aprile 1885, An. I.

Biografia della celebre improvvisatrice. Vedi i numeri 226 e 227.

229. **Roalside Songs of Tuscany** by *Francesca Alexander* (in ten parts, edited by *John Ruskin L. L. D*). - *London*, 1885.

230. **Ninnananne**, cantilene e giuochi fanciulleschi uditi in Firenze, con l'aggiunta di alcune ninnananne tratte da manoscritti (per cura di *A. Straccali* e *S. Ferrari*). - *Firenze, Tip. Carnesecchi*, 1886.

In tutte 26. Le ninnananne tratte da manoscritti sono 5.

231. **Cochin.** La poésie populaire en Toscane. - Nella *Revue du monde latin*, Giugno 1886.

232. **Canzonette** e giuochi infantili di Firenze e Pratovecchio, pubblicati da *Giuseppe Pitrè.* - Nell'*Archivio per lo studio delle tradizioni popolari.* Vol. V, pag. 583-588 - *Palermo, Pedone-Lauriel*, 1886.

Sono 15 coll'indicazione de' luoghi, ove furono raccolte.

233. **Busk** (R. H.). The Folk-Songs of Italy. *London*, 1887.

Vedi il n.º 83.

I canti toscani sono 51, dalla pag. 80 alla pag. 117.

234. **Stornelli**, rispetti e canzoni, raccolti nella Montagna Lucchese da *Giovanni Giannini.* - *Pisa, Tip. Mariotti*, 1887, in-8. Per nozze Finucci-Giannini.

Sono 12 stornelli, 10 rispetti e 4 canzoni.

235. **Mazzoni** (Guido). Poesia popolare. Nella *Cronaca Minima*, n. 7 (20 Febbraio 1887). *Livorno, Giusti.*

Contiene una canzone popolare di *Radicofani.*

236. **Saggio** di canti popolari della Montagna Lucchese pubblicati da *Giovanni Giannini.* - Nell'*Archivio per lo*

studio delle tradizioni popolari; Vol. VI (1887) pag. 355-367.

Sono 11, dei quali due erano già stati pubblicati dal Giannini stesso per le nozze Giannini-Finucci. Vedi n.º 234.

237. **Corsi** (G. B.). Stornelli popolari Senesi. Nell' *Archivio per lo studio delle tradizioni popolari;* Vol. VI (1887); p. 337.

Sono 32 stornelli incatenati per mezzo di racconti.

238. **Venti** canzoncine infantili toscane, pubblicate da *Guido Mazzoni.* - *Roma, Tip. Metastasio,* 1888, in-8. Per nozze Chiarini-Pelaez.

Questa raccoltina si può considerare un'appendice della raccoltina di *ninne-nanne*, edita dai Sigg. Ferrari e Straccali. Vedi n.º 230.

239. **I Maggi** della Montagna Pistoiese, pubblicati da *Michele Barbi.* - Nell'*Archivio per lo studio delle tradizioni popolari*; Vol. VII (1888), p. 97.

Sei maggiolate, coll' indicazione del luogo ove furono raccolte.

240. **Saggio** di canti popolari pistoiesi, pubblicati da *Michele Barbi.* - Nell' *Archivio per lo studio delle tradizioni popolari*; Vol. 7, (1888) p. 350 e vol. 8, (1889) pag. 57 e segg.

Sono in tutto 13.

241. **Canti** popolari della Montagna Lucchese, raccolti e annotati da *Giovanni Giannini.* - *Firenze, Tip. dell' Arte della Stampa,* 1889, in-8. In.: *Canti e Racconti del popolo italiano*, pubblicati per cura di *Domenico Comparetti ed Alessandro D'Ancona.* Vol. VIII.

Sono 12 stornelli, 10 rispetti, 44 storie e canzoni, 5 canzoni di questua, 18 canti religiosi, 57 canti infantili, e 30 bisticci e indovinelli. Cfr. la recensione di *S. Salomone-Marino* nell'*Archivio per lo studio delle Tradizioni Popolari*; vol. 7. (1888) pag. 579.

242. **Romanze** d' amore e canti toscani, con un cenno sulla poesia popolare per cura di *Pietro Gori.* Seconda edizione. - *Firenze, Tip. Adriano Salani*, edit. 1889, in-16.

243. **Il Maggio** [ossia Ninnenanne e giuochi fanciulleschi raccolti in Pisa e pubblicati] a cura di *Alfredo Giannini.* - *Pisa, tip. Ungher e C.*, 1889, in-16. Per nozze Saviotti-Bicchielli.

Sono 16 ninne-nanne e giuochi fanciulleschi raccolti in Pisa.

244. **Galletti** (Gino). La poesia popolare Livornese. Nella *Rassegna della letteratura italiana e straniera.* - *Catania*, 1890, an. I, n. 9.

245. **Bacci** (O.). Ninne-Nanne, Cantilene, Canzoni di giuochi e filastrocche, che si dicono in Valdelsa. - *Firenze, Loescher e Seeber*, 1891, in-16.

Sono 62, de' quali più della metà già pubblicati con varianti in altre raccolte.

Cfr. la recensione di G. Giannini nella *Rivista Critica della Letteratura Italiana*, An. VII, n. 2 (Agosto 1891).

246. **Bettazzi** (Enrico). Laudi della città di Borgo S. Sepolcro. - Nel *Giornale storico della letteratura italiana*; An. IX, 1891, fasc. 52-53.

Sono 14.

247. **Canti** popolari pisani raccolti e annotati da *Alfredo Giannini.* - *Pisa, tip. editrice Galileiana*, 1891, in-16.

b) **Umbria.**

248. **Canti** popolari raccolti sugli Appennini e nell' Umbria da *N. Sebastiani* e *Giovacchino Pompili.* - Nella *Rondinella,* strenna umbra. - *Spoleto*, 1844.

249. **Canti** popolari umbri con prosette varie, pubblicati da *Nazareno Sebastiani*, nella *Rondinella,* strenna umbra - *Spoleto,* 1844.

250. **Canti** popolari perugini raccolti da *Nazareno Sebastiani,* nella *Rondinella*, strenna umbra: - *Spoleto*, 1844.

251. **Canti** raccolti nei dintorni di Gubbio dal Prof. *Vincenzo Locatelli.* - Nella *Parola* (Bologna), n. 75, 15 Febbraio, 1844.

Sono 37.

252. **Canti** popolari umbri, pubblicati da *Giovacchino Pompili.* Nella *Rondinella*, strenna umbra. - *Spoleto*, 1845, dalla pagina 297 alla pag. 307.

Sono anche riportati dal Marcoaldi nella sua raccolta. Vedi n.º 43.

253. **Canti** popolari inediti umbri. Nella raccolta di *Oreste Marcoaldi,* vedi n. 43.

Sono 100.

254. **Canti** popolari umbri editi da *Giov. Benedetto Monti.* - *Palermo,* nella

Favilla, giornale di scienze, lettere, arti e pedagogia, serie II, an. 1, 1863, in-8.

255. **Canti** scelti del popolo umbro, raccolti ed annotati da *Luigi Morandi.* - *Sanseverino-Marche,* 1869, in-8.

256. **D' Ancona** (Alessandro). Musica e Poesia nell' antico comune di Perugia. - Nella *Nuova Antologia,* serie 1.ª vol. 29, pag. 54 (1872).

257. **Manzoni** (Luigi). Stornelli perugini. - *Imola, Galeati,* 1878. Per le nozze Conestabile-Zuboff.

Sono 8.

258. **Le fasi** dell' amore nell' Umbria (da una raccolta inedita). A cura di *A. Mancinelli* e *A. Radi.* - *Foligno,* 1881, in-8. Per nozze Campitelli-Romitelli.

Sono 22 canti popolari umbri.

259. **Storie** popolari umbre pubblicate da *G. Mazzatinti.* - Nel *Giornale di Filologia Romanza,* vol. IV (1881) fasc. 1 e 2.

Sono 4.

260. **I fiori** dell' Umbria, raccolti da *Torquato Sbrozzi.* - *Foligno, Campitelli,* 1882, in-8. - Per nozze Sbrozzi-Cruciani.

261. **Canti** popolari umbri, raccolti a Gubbio e illustrati da *Giuseppe Mazzatinti.* - *Bologna, Zanichelli,* 1883, in-16.

Sono 459. - Cfr. la recensione di Gaetano Amalfi nel *Giambattista Basile,* An. II (1884), n. 6.

262. **D' Ancona** (Alessandro). I canterini dell' antico comune di Perugia. Nelle *Varietà Storiche e Letterarie.* Prima Serie. - *Milano, fratelli Treves,* 1883.

263. **Nove** serenate umbre, pubblicate da *Giuseppe Mazzatinti.* - *Alba, Giovanni Marengo,* 1883, in-8. Per nozze Padovan-Massopust.

264. **Canti** popolari umbri, pubblicati da *G. Mazzatinti.* - *Alba, Tip. Sansoldi,* 1885, in-8. Per nozze Marchetti-Rolando.

Sono 4 rispetti e 4 stornelli amorosi.

265. **Canti** popolari umbri raccolti a Marmore (Terni) da *Lesca.* - Nell' *Archivio per lo studio delle tradizioni popolari*; Vol. 6 (1887), pag. 549.

Sono 25.

266. **Busk** (R. H.). The Folk-Songs of Italy. - *London,* 1887.

Vedi il n.º 83. In questa raccolta i canti umbri son 14.

c) Roma e dintorni.

267. **Raccolta** di ritornelli parte faceti e parte morali. - *Roma,* s. a.

268. **Goethe 's** autobiographische Schriften. Italiänische Reise. II Theil, p. 160-163 (1786).

Sonvi alcune canzoni del popolo romano.

269. **Grimm** (Jakob u. Wilhelm). Altdeutschen Wäldern, 1813.

Vi si trovano stornelli raccolti nel territorio romano.

270. **Callcott** (Graham) Maria Lady. Three Months in the Environs of Rome. - *London,* 1819, in-8.

Contiene qualche poemetto popolare della campagna romana. - L' opera fu ristampata più volte in inglese e fu tradotta in francese e pubblicata a Parigi presso Bechet ainé, nel 1822, col titolo *Voyage dans les montagnes de Rome.* Anche di quest' edizione francese si hanno più ristampe.

271. **Saggio** di canti popolari della provincia di Marittima e campagna, pubblicati da *P. E. Visconti.* - *Roma, Tip. Salviucci,* 1830.

Sono 32. Lo stesso saggio trovasi ristampato con traduzione note e due esempi di musica, nel libro: *Campagne de Rome,* par *Charles Didier.* - *Paris, Jules Labutte,* libraire-éditeur, 1842.

272. **Agrumi,** ecc. - *Berlin,* 1838.

Vedi il n.º 40.

Vi sono 29 canti romani e 3 dei dintorni, ma non sono tutti schiettamente popolari.

273. **Canti** popolari raccolti nelle campagne veliterne per cura di *F. Lombardi.* - Nella *Parola,* n. 88, 1844, p. 350.

Sono 19.

274. **Canti** popolari latini (del Lazio). Nella raccolta del Marcoaldi, 1855. Vedi il n.º 43.

Sono 49.

275. **Story William W.** Roba di Roma. - *London,* 1856, in-8.

Di quest' opera si hanno sette edizioni, l' ultima delle quali fu pubblicata nel 1875. In essa dalla pagina 12 in poi sono contenuti 15 canti e 29 stornelli popolari.

276. **Saggio** di canti popolari romani.

- *Firenze*, presso gli editori della *Strenna Romana*, 1858, in-16.

L' occhio del libriccino porta il titolo seguente: *Saggio di canti popolari di Roma, Sabina, Marittima e Campagna.* Sono 50 ritornelli romaneschi, 10 canti sabini, e 10 della Marittima e Campagna, raccolti dal comm. P. E. Visconti, e pubblicati prima nella *Strenna Romana per l'anno MDCCCLVIII*, pag. 147 e segg.

277. **Römische Ritornelle.** Gesammelt und herausgegeben von *C. Blessig.* (Stornelli Romani, raccolti e pubblicati da *C. Blessig*). - *Leipzig, Verlag von S. Hirzel*, 1860, in-8 picc.

Il libro è diviso in due parti. La prima (*Liebe, Scherz, Klage*) ha 330 stornelli, la seconda (*Schmähung und Verwünschung*), ne ha 73. In fine è una carta colla melodia dello stornello romanesco.

278. **Saggio** di canti popolari Sabinesi, illustrati da *Antonio De Nino.* 2ª ediz. - *Rieti, Tip. Trinchi,* 1869, in-8.

279. **Nannarelli** (Fabio). Studio comparativo sui canti popolari di Arlena. - *Roma, Tip. di E. Sinimberghi*, 1871, in-8.

A questo studio fan seguito altri 51 canti raccolti dal Sig. Luca Falzacappa.

280. **Schuchardt.** Ritornell und Terzine, 1874.

Alle pagine 128 e segg. si trovano 34 ritornelli romani raccolti dal Sig. Publio Barghiglioni.

281. **Corazzini** (Francesco). I componimenti minori ecc. - *Benevento,* 1877. Vedi il n.° 55.

Alle pagine 172, 269, 292, 293-304 sono alcuni saggi di canti popolari romani raccolti dal prof. Nannarelli, e da F. Sabatini. Quelli raccolti dal Sabatini in numero di 50 furono da lui ripubblicati nel *Saggio*, che segue.

282. **Saggio** di canti popolari romani raccolti ed illustrati da *Francesco Sabatini.* - *Roma, Tip. Tiberina*, 1878, in-8. Estratto in 100 esemplari dalla *Rivista di letteratura popolare*; an. I, 1877.

I canti sono 100 divisi in 10 capitoli: 1. canti politici; 2. canti narrativi; 3. canti carcerarî; 4 canti d'amore; 5. canti di cordoglio; 6. canti di sdegno; 7. canti religiosi; 8. canti sentenziosi; 9. canti fanciulleschi; 10. ninne-nanne.

Ad essi fan seguito alcune osservazioni e un glossario; più il saggio di melodie popolari romane, di Alessandro Parisotti citato al n.° 283.

283. **Saggio** di melodie popolari romane a cura di *Alessandro Parisotti.* - Nella *Rivista di letteratura popolare*; An. I (1878) fasc. 3.

Sono due canzoni, un sonetto, un ritornello e una ninna-nanna.

284. **Sabatini** (F.). Saggio di canti popolari di Castel S. Pietro in Sabina. Relazione estratta dal periodico, *Gli Studi in Italia*, an. IV. Fasc. VI. - *Roma, Tip. di Roma*, 1881, in-8.

Sono 5. - Cfr. la recensione di S. Salomone Marino nell'*Archivio per lo studio delle Tradizioni popolari*; Vol. I (1882) p. 165.

285. **Dieci stornelli** popolari romani pubblicati da *Francesco Sabatini.* - *Palestrina*, 1884, in-8. Per nozze Canali-Sbardella.

286. **Saggio** del dialetto palestrinese per cura di *F. Sabatini.* - Nel *Giambattista Basile*; An. II (1884), n. 8.

Contiene due canti popolari di Palestrina.

287. **Bruto** (Amante). Poesia popolare romana. - Nella *Napoli Letteraria*: 21 Dicembre 1884 (An. I), n. 37.

288. **Saggio** di canti popolari della campagna romana pubblicato da *Filippo* e *Telesfora Casciani* e da *Giuseppe Giannotti.* - *Soriano nel Cimino*, *Tip. Capaccini*, 1886, in-4. Per nozze Angelini Rosa con Rinaldo Rinaldi-Tonelli.

289. **Canti** popolari dei dintorni del lago di Bolsena, di Orvieto e delle campagne del Lazio, raccolti e annotati da *Alessandro Marsiliani.* - *Orvieto, Tip. Marsili*, 1886, in-16.

Sono in tutto 731; cioè 253 rispetti e 262 stornelli dei dintorni del lago di Bolsena e d'Orvieto; 212 rispetti delle campagne del Lazio, e, infine, quattro canti abruzzesi. Cfr. la recensione di Guido Mazzoni nella *Rivista Minima*, 20 Febbraio, 1887, dal titolo: *Poesia Popolare.*

290. **Canti** popolari della Marittima e Campagna. - Raccolse *Benedetto Croce.* Nel *Giambattista Basile*; an. IV (1886), n. 8.

Sono 6.

291. **Targioni-Tozzetti** (G.). La vita in Ciociaria; Nuptialia. - Nella *Cronaca Minima,* 9 Gennaio 1887.

Vi si recano due canti popolari.

292. **Busk** (R. H.). The Folk-Songs of Italy etc. - *London*, 1887. Vedi il n. 83.

Vi sono 15 canti di Roma e dintorni.

293. **Aritornelli** popolari romaneschi, raccolti da *Giggi Zanazzo.* - *Roma, Cerroni e Solaro*, 1888, in-16.

Sono 381 stornelli, 27 rispetti, e un frammento di canzonetta; divisi in nove capitoli: I. *Saluto, invito a cantare;* II. *Amore, bellezza;* III. *Dolore, speranza, passione, voti;* IV. *Proverbi, sentenze, consigli;* V. *Dispetto, gelosia, disinganno, vendetta;* VI. *Allegria, buontempo;* VII. *Paesi, nature diverse, mestieri;* VIII. *Storici, politici, patriottici;* IX. *Addio.* - Cfr. la recensione di G. Pitrè nell'*Archivio per lo studio delle tradizioni popolari*; Vol. 7. (1888), p. 261.

294. **Ninne-Nanne** popolari romanesche raccolte da *Giggi Zanazzo.* - *Roma, Cerroni e Solaro*, 1889, in-16. Per nozze Sereni-Pontecorvo.

Sono 9. - Cfr. la recensione del Pitrè nell'*Archivio per lo studio delle tradizioni popolari*; 1889, p. 580.

295. **Schulze** (F.). Römische Ritornelle. In: *Zeitschrift für rom. Philologie*, XIII, I, 2, pag. 253. - Halle, Max Niemeyer, 1890 (1889), in-8.

Sono 410 stornelli.

296. **Dieci** canzoni popolari romanesche raccolte e pubblicate a cura di *Luigi Zanazzo* e *Francesco Sabatini* in occasione delle fauste nozze dell'avvocato dottor Alfredo Baccelli colla signorina Ninetta Bracci. - *Roma, Forzani e C.* tipografi del Senato, 1890, in-8.

d) **Marche.**

297. **Ottave** cingulane da un manoscritto del secolo XVI, pubblicate da *Severino Ferrari.* - Nell'*Archivio Storico per le Marche e l'Umbria,* IV, 13-14.

298. **Canti** popolari inediti di Recanati, pubblicati da *Pier Francesco Leopardi.* - *Loreto, fratelli Rossi*, 1848, in-8. Per nozze Garulli-Galamini.

Rarissimo. Sono 15.

299. **Canti** popolari Fabrianesi, pubblicati da *Oreste Marcoaldi.* - *Sanseverino-Marche*, 1849, in-16.

300. **Canti** popolari piceni. Nella raccolta del Marcoaldi, 1855. Vedi il n. 43.

Sono 81 tra rispetti e stornelli.

301. **Saggio** di canti popolari raccolti nel contado di Ancona. (Editi da *L. Bianchi,* ed *E. Rumori*). - *Ancona,* per *Sartorj Cherubini*, 1858.

302. **Leopardi** (Giacomo). Pensieri inediti. - Nella *Rivista italiana di scienze, lettere ed arti*, ecc. Anno IV, n. 145, 1863.

Contengono un cenno della poesia popolare delle Marche e quattro canti: un rispetto e tre stornelli. I quattro canti sono riportati anche nella raccolta del Gianandrea (1875) alla nota 1ª della pag. VI.

303. **Canti** popolari marchigiani raccolti e annotati dal prof. *Antonio Gianandrea.* - *Torino, Stab. tip. V. Bona,* 1875, in-8. In: *Canti e Racconti del popolo italiano*, pubblicati per cura di *Domenico Comparetti* ed *Alessandro D'Ancona.* Vol. IV.

Sono 1297 tra canzoni, rispetti, stornelli e indovinelli.

304. **Pigorini-Beri** (Caterina). I canti popolari marchigiani. - Nella *Nuova Antologia,* Anno XI. Seconda serie. Vol. II, fasc. V. (1877).

Vi sono pubblicati più di trenta canti, quasi tutti del Camerinese e del Vissano.

305. **Novelline** e canti popolari delle Marche, per nozze Imbriani-Rosnati, raccolti da *C. Gargiolli.* - *Fano, V. Pasqualis, Succ. Lana,* 1878, in-8.

306. **Saggio** di mattinate nel parlare di Cingoli nelle Marche, prov. di Macerata, edito con note dal March. *Filippo Raffaelli,* bibliotecario della Comunale di Fermo. - *Fano, V. Pasqualis, Succ. Lana,* 1880, in-16. Per nozze Paccetti-Castiglioni.

307. **Angeletti** (Nazareno). Saggio di giuochi e canti fanciulleschi raccolti e annotati da *Antonio Gianandrea,* con uno studio di Antonio Machado y Alvarez [Appunti bibliografici]. *Cupramontana, Tip. di A. Umani,* 1882, in-8.

308. **Stornelli** e rispetti del contado Pesarese pubblicati dal prof. *Pino Vanzolini.* - *Pesaro, Federici,* 1882, in-8. Per nozze Pompucci-Scalucci.

Sono 16 canti.

309. **Nuptialia** per *Cesare Baccili.* - *Fermo, Stab. Bacher,* 1882, in-8. Per nozze Zucconi-Caporali.

Contiene 50 stornelli e 8 mattinate e serenate in uso fra i fidanzati rurali nella Marca.

310. **Saggio** di giuochi e canti fanciulleschi delle Marche a cura di *Antonio Gianandrea.* Nel *Museo Canario*; Las Palmas, T. III (1882) numeri 27, 28, 29.

Cfr. gli *Appunti bibliografici* di N. Angeletti su questo saggio. Collo stesso titolo il Gianandrea pubblicò un saggio sulla *Rivista di Letteratura Popolare*, fasc. II, III e IV.

311. **Terza e quarta** mattinata nel parlare di Cingoli nelle Marche, provincia di Macerata, edite con note dal march. *Filippo Raffaelli. - Fano, V. Pasqualis, Succ. Lana*, 1882, in-16. Per nozze Trevisani-Baccili.

Sono 18.

312. **Indovinelli** marchigiani, pubblicati da *A. Gianandrea.* - Nell'*Archivio per lo studio delle tradizioni popolari*; Vol. I (1882), pag. 397, 554, vol. II (1883) pag. 82, 425.

Sono 62.

313. **Saggio** di canti marchigiani campestri pubblicati da *Giuseppe Branca.* – Nel *Preludio*; an. VII (1883), n. 9.

Sono 8.

314. **Conti** (A.). Dialetto marchigiano - Nella *Cronaca marchigiana*; Camerino, an. VIII (1884), n. 11.

Contiene sei poesie popolari.

315. **Salvadori** (Giulio). Canzoni d'inverno. – Nella *Domenica del Fracassa*; An. II (1885), n. 16.

Riporta qualche canto della provincia di Ascoli.

316. **Canti** inediti del popolo recanatese, pubblicati da *Camillo Antona-Traversi.* - Nel *Fanfulla della Domenica*, anno VII, n. 46, (1885).

Nove rispetti non compresi nella raccoltina del *Leopardi* e rinvenuti nel ms. che servì alla pubblicazione di quella.

317. **Poesie** popolari, raccolte nella valle dell' Esio dal prof. *Antonio Gianandrea. - Jesi, fratelli Ruzzini*, 1886, in-32. Per nozze Gianandrea-Felcini.

Sono in numero di 7.

318. **Canti** editi e inediti del popolo recanatese pubblicati dal manoscritto di *Pier Francesco Leopardi* per cura di *Camillo Antona-Traversi.* - Nella *Nuova Antol.*; Serie 3ª, vol. VII (1887), p. 734.

Sono in tutti 44.

319. **Busk** (R. H.). The Folk-Songs of Italy. - *London*, 1887. Vedi il n. 83.

Oltre ad 8 canti piceni vi sono altri canti marchigiani confusi coi romagnoli.

320. **Rispetti** e stornelli inediti marchigiani, pubblicati dal prof. *A. Gianandrea. - Jesi, Rocchi*, 1887, in-8.

Sono 6 rispetti e 3 stornelli del territorio esino.

321. **Canti** popolari marchigiani inediti (raccolti a Fossombrone) pubblicati da *Druso Rondini.* - Nell' *Archivio per lo studio delle tradizioni popolari*; Vol. 6 (1887), p. 469, vol. 7 (1888), p. 169 e 531, vol. 8 (1889), p. 185, 401.

Sono 5 mattinate, 7 serenate, 9 veglie, 42 canti d'innamorato, 44 d'innamorata; 4 lettere; 13 canti di disamorato; 12 di disamorata; 2 da maritata; 2 da vedova; 58 tra rispetti e stornelli varî; 6 dispetti contro le donne; 4 stornelli politici; 3 canzoni; 3 leggende religiose; 6 preghiere; 116 indovinelli; 4 novellette giocose; 30 fra ninne-nanne e cantilene per bambini; 7 giuochi fanciulleschi. Fan seguito 60 proverbi.

322. **Canti** editi ed inediti del popolo recanatese pubblicati da *Camillo Antona-Traversi.* - Ne'*Nuovi studi letterari* dello stesso. - *Milano, Tip. Bortolotti di Giuseppe Prato,* edit. 1889, in-16.

323. **Gianandrea** (A). Calendario popolare marchigiano. - Nella *Nuova Rivista Misena,* 1889.

Illustra le canzoni sui mesi e i giorni.

(*Continua*)

BIBLIOGRAFIA DELLE STAMPE MUSICALI DELLA R. BIBLIOTECA ESTENSE

PER IL D.r VITTORIO FINZI SOTTOBIBLIOTECARIO DELL' ESTENSE DI MODENA.

(Continuazione)

49. *Di Filippo De Monte | Maestro Di Capella Della Sacra Cesarea | Maestà De L' Imperatore Rodolfo Secondo. | Il Settimo Libro delli Madrigali à Cinque Voci, Nuovamente | da lui Composti & dati in Luce.* | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1578 |. (in 4° obl.).

Contiene:

1. Fui vicino al cader et trem' anchora
2. Hor com'augel che fugg'a temp'e guardi [2ª parte]
3. O voi ch' havete di pietade 'l viso
4. Pietosi spirti in libertade io vissi
5. Da gli aspri colpi di mia sorte ria
6. Timido in ghiaccio e 'n foc'ardito io provo
7. Tra me così dicendo ecco m'assalse
8. Il gran signor di Delo
9. S' arreser gli occhi a due gran luci chiare
10. Tosto mi si scoperse una gentile
11. Quest' era il piú bel pegno che natura
12. Incominciò a parlare e si fermaro
13. Come sonora tromba una gran voce
14. Venere e Daphne
15. Scosso dal sonno ratto corro al loco
16. Non con sì stretti nodi ellere o acanti
17. Ma lasso presi volontario bando
18. Un adirato mar pien di martiri
19. L' orecchie di pietà son chiuse homai
20. Vaga e pura Angioletta
21. Fuggendo Amor per una più soletta
22. Io canterei d' amor si novamente
23. Saggia bella gentil chiara Vittoria.

50. *Il Quinto Libro De Madrigali | A Cinque Voci, | Di Marc' Antonio Pordenon Maestro | Di Çapella della Chiesa di Santo Marco, di Pordenon | Novamente composti & date* (sic) *in luce.* | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1578. | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Questa più d'ogni fior leggiadro fiore
2. Mirate com' ella hor superb' altera [2ª parte]
3. Sovra le verdi rive
4. Caro dolce ben mio perchè fuggire
5. Erano i capei d' oro a l'aura sparsi
6. Non era l'andar suo cosa mortale [2ª parte]
7. Filli quando mai vide
8. Madonna col mostrarvi e poi fuggire
9. Sì traviato è il folle mio desìo
10. Io canterei d'Amor sì novamente
11. Nel fiammeggiar de la vermiglia Aurora
12. Madonna io pur pensai per mutar loco
13. Questi gigli novelli e queste rose
14. Ahi che troppo alto miri
15. Amianzi (sic) poi che qui cosa non s'have
16. Fresche lusinghe amorosette e vaghe [2ª parte]
17. Lasso ch' io temo e spero, ard' et agghiaccio
18. Cerco la penna mia quand' è più nuova [2ª parte]
19. Dolci labbia rosate
20. Ma no 'l sofferse a l'hora [2ª parte]
21. Tra bei rubini e perle

51. *Il Quinto Libro | Di Madrigali A Cinque Voci | Di Gio. Leonardo Primavera | Da Barletta. | Nuovamente da lui Composto & dato in luce.* | In Vineggia. | Appresso l' herede di Girolamo Scotto. | MDLXXVIII. | (in 4°).

Contiene:

1. A voi novello marte
2. Stiamo Amore a veder la gloria vostra
3. L' erbetta verde e i fior di color mille [2ª parte]
4. Amor che nel pensier mio vive et regna
5. Onde Amor paventoso fugge al core [2ª parte]
6. Se ben di sette stelle
7. Fosti amante çom' io [2ª parte]
8. Donna che reggi quella instabil rota
9. I mondan regni a chi commetti e dove [2ª parte]
10. Deh vita mia s' in parte
11. Perchè mirando quella [2ª parte]
12. Elena messe il mondo in gran rumore
13. Amor tu pur m' avevi [2ª parte]
14. Alma felice e cara
15. Ma spero un giorno ancora [2ª parte]
16. Mentre il fiero aquilon per l'ampio seno
17. E prego chi dalla sua spuma nacque [2ª parte]
18. Se da la beltà vostra

19. Che sol per voi errando hor quinci hor quindi [2ª parte]
20. Fuggi cor mio l'ingrato e crudo amore
21. Non è maggior dolor del mio dolore [2ª parte]
22. Dopoi che il mio destino iniquo e duro
23. Ohimè dov'è la treccia]2ª parte]
24. O chiara luce mia maggior di quella
25. Quando poi sciogli in così dolci accenti [2ª parte]
26. Morto son io perché dal dí ch'ai rai
27. Ahi dispietato Amor come consenti [2ª parte]

52. *Il Secondo Libro | De Madrigali A Cinque | Et A Sei Voci | con uno dialogho a otto a dui cori | Di Vincentio Bastini | Musico della Illustrissima Signoria di Lucha | Novamente da lui composti & | dati in luce.* | In Vineggia. | Appresso l'herede di Girolamo Scotto. | MDLXXVIII. | (in 4°).

Contiene:

1. Come non conosch'io l'alma mia diva
2. Crudele acerba inesorabil morte
3. Chi per voi non sospira
4. Che debbio far che mi consigli amore
5. Dunque quel ch'in un anno il ciel m'ha dato
6. Dunque quanto più voi con cruccio e sdegno
7. Et voi dolce alma mia dolce mia speme
8. Fuggi il sereno e 'l verde
9. Hor mi ritrovo in mezo a fieri scogli
10. Hor che mercè del cielo
11. Il dì s'appressa e non puote esser lunge
12. La notte che seguì l'horibil caso
13. L'Incostantia che seco han le mortali
14. Mia benigna fortuna e 'l viver lieto
15. Mosso amor di Madonna a la gran fama
16. Per aspro mar di notte in picciol legno
17. Padre del Ciel pietoso
18. Poi ch'è apparsa l'aurora
19. Quando donna sembiante a la stagione
20. Riconosci colei che prima torse
21. Signor tu che del ciel reggi l'impero
22. Se per farmi lasciar la bell'impresa
23. Vergine bella che di sol vestita
24. Vergine saggia e del bel numer'una
25. Vergine pura d'ogni parte intera
26. Vergine santa d'ogni gratia piena
27. Vergine sola al mondo senz'esempio
28. Vergine Chiara e stabil in eterno
29. Vergine quante lachrim'ho già sparte
30. Vergine tale e terra et post'ha in doglia
31. Vergine in cui ho tutta mia speranza
32. Vergine humana e nemica d'orgoglio

53. *Di Leonardo Meldert | Fiamengo Maestro Di Capella | Dell' Illustrissimo Et Reverendis. | Signor Cardinale D'Urbino. | Il Primo Libro De Madrigali A Cinque Voci | Novamente da lui composti, & dati in luce.* | In Vineggia. | Appresso l'herede di Girolamo Scotto. | MDLXXVIII. | (in 4°).

Contiene:

1. Quando la donna mia ver me lo sguardo
2. M'apre tal'hor Madonna
3. Il più leggiadro viso
4. Refrigerio sì dolce o sì soave
5. Mille spirti infernali
6. Mille tormenti Amor non vaglion quanto
7. Coppia rara e gentile
8. Qual fia 'l dolor della crudel partita
9. S'io vi domando aita
10. La Lira mia già sì sonor concento
11. Dal vivo raggio e da pietosi giri
12. Come piena d'humor puro e celeste
13. Se l'atto trapassò Signor l'obietto
14. Però se l'atto Signor mio t'offende [2ª parte]
15. Tirsi morir volea
16. E mentre il guardo fisso pur tenea [2ª parte]
17. Dolci spoglie felici e care tanto
18. Negro era intorno e bianche falde il cielo
19. Deh quand'in giogo d'Alpe o d'Apennino [2ª parte]
20. Stella che in ciel con longa chioma ardente
21. È Giulia in ciel la più lucente stella
22. Facelle son d'immortal luce ardenti
23. Erra il sol, sorge e cade
24. Amor l'alma m'allaccia.

54. *Il Secondo Libro | De Madrigali A Cinque Voci | Di Tiburtio Massaino | All'Illustriss. Signor Pavolo Orsino. | Nuovamente posti in luce.* | In Vineggia. | Appresso l'herede di Girolamo Scotto | MDLXXVIII. | (in 4°).

Contiene:

1. Per ch'in biasmo d'amor canti sovente
2. E qual fuoco ....]2ª parte]
3. S'io scherzo col mio bene
4. Aure dolci e leggiadre aure amorose
5. Voi bramate sapere
6. Veramente in amore
7. Far non potrai crudel ch'io te non ami [2ª parte]
8. Chi vi mira et non v'ama et non v'honora

9. Qual poi del tutto è pago in sì bel foco [2ª parte]
10. Mi parto e nel partir Olimpia sento
11. Voi mi tenest' un tempo
12. Però che l'un mi prese e tenne [2ª parte]
13. Come son stato assente
14. Danzava con maniere sovrumane [1ª stanza]
15. Son presa, disse, e a me rivolse in giro [2ª stanza]
16. Io sì donna son preso [3ª stanza]
17. Voi sciolta sete, io preso e ben mi pare [4ª stanza]
18. Potess'io almen saper se 'l mio servire
19. Alma d'amor gioiosa
20. Caro dolce ben mio perchè fuggite

55. *Madrigali Di Pietro Valenzola* | *Spagnolo,* | *Cantor dignissimo nella Capella della Illustrissima Signoria di Venetia in S. Marco,* | *a cinque voci, con uno a sei, et uno Dialogo a otto,* | *Novamente con ogni diligentia stampati, et dati in luce.* | *Libro Primo.* | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1578 | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Là dov'altiero mormorando inonda
2. Questi son quei leggiadri e pellegrini [2ª parte]
3. In quella parte dov' Amor mi sprona
4. Poi che la dispietata mia ventura
5. In ramo frond' ovver viole in terra
6. Qual hor tenera neve per li colli
7. Non vidi mai dopo notturna pioggia
8. Se mai candide rose con vermiglie
9. Ad una ad una annoverar le stelle
10. Ben sai canzon che quant'io parl' è nulla

(3–10: Canzone [8 Stanze])

11. Voi volete che io muoia
12. Mentre vieni o mio sole
13. Lung' il regno d'Amor io mi vivea
14. La verginell' è simile alla rosa
15. Pace non trovo e non ho da far guerra
16. Veggio senz' occhi e non ho lingua e grido [2ª parte]
17. Bella più che le stelle e più che 'l sole
18. Padre del ciel dopo i perduti giorni
19. Hor volge signor mio l'undecim'anno [2ª parte]
20. Ama di cuor e non guardar ch'Amore [Dialogo a 8]

56. *Di Pietro Vinci* | *Siciliano della Città di Nicosia* | *Maestro Di Capella* | *in S. Maria Maggior di Bergamo.* | *Il Secondo Libro De Madrigali* | *a sei voci, Con un dialogo a dodeci.* | *Novamente posto in luce.* | In Vineggia. | Appresso l'herede di Girolamo Scotto. | MDLXXIX. | (in 4°).

N.B. L'Epistola dedicatoria è in data del 15 Dicembre 1578.

Contiene:

1. Muse del sacro Aonio
2. Alma Isabella l'occhio e l'intelletto
3. Tanto piacer prov'io, tanta dolcezza
4. Il piè vago movea
5. Stella lucida e pura
6. D'una terrena stella
7. Penso tal hor come lucente stella
8. Caro dolce ben mio perchè fuggire
9. Chi fia mai che mi sleghi
10. Miser alma perchè tanto sospiri
11. Marmo fui che percosso
12. Fiamm'amorosa e bella
13. Giovinetta gentil alma Grumella
14. Amar tacendo la bellezza vostra
15. Io felice sarei
16. Voi volete ch'io mora
17. Com'esser può tiranno ingrato Amore
18. Es tan (sic) grave mi dolor
19. Cresci vago e adorno
20. Mi punge il dardo e m'onge
21. Uscìa l'aurora già de l'oriente
22. Bagn'er' io et almo ove solean bagnarsi
23. Vinci che con la Musa
24. Sommo Signore e Dio [Canzone. 1ª st.]
25. Andrà sempre sì altiero [2ª stanza]
26. Fa che il mio duro scempio [3ª stanza]
27. Io dalla mia virtute [4ª stanza]
28. Quando havrà gioia e pace [ult. stanza]
29. Miracol novo ov'è tua luce o Sole [Primo Choro a 12]

57. *Di* | *Gio. Battista Moscaglia* | *Romano* | *Il Secondo Libro De Madrigali* | *a Cinque Voci* .| *Novamente da lui composti, & dati in luce, con un'* (sic) *Madrigale a sei nel fine.* | In Venetia, Appresso gli Heredi di Francesco Rampazetto. | MDLXXIX.. | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Padre del ciel dopo i perduti giorni

2. Hor volge Signor mio l'undecim'anno [2ª parte]
3. Fiamma di foco che m'accendi il core
4. Di poggio in poggio io vo', di riva in riva
5. Qual'hor m'assido a presso sterpo o sasso (2ª parte]
6. Dolce del mio cor vita
7. D'una bella saetta
8. Per voi più non sospiro
9. Una mosca volando
10. Aprì gli occhi l'Aurora
11. Amor ch'a mille a mille
12. Le fila d'oro
13. Ahi sdegnosett'Alessi almo mio core
14. Che farai Meliseo? Morte rifutati
15. Nova Angioletta sovra l'ale accorta
16. Se tanto puoi col tuo dorato strale
17. Standomi un giorno all'ombra d'un alloro
18. Ma poi rivolto altrove [2ª parte]
19. Non ha tant'onde il mar nè tante arene
20. Non nego di morire
21. Perchè al viso d'Amor portava insegna
22. Ne così bella ne discopre il giorno
23. I'era in terra e in Cielo et ella sparve [2ª parte]
24. Dolce piaga di voi soave foco
25. Morì quasi il mio core
26. Nasce la doglia mia
27. Solo solétto un giorno
28. Se la mia vita sete
29. Se col mio largo pianto
30. I'vo piangendo i miei passati tempi
31. Sì che s'io vissi in guerra et in tempesta [2ª parte]

58. *Philippi De Monte* | *S. C. Maiestatis Capellae* | *Magistri,* | *Sacrarum Cantionum Cum Quinque Vocibus* | *quae vulgo Motetta nuncupantur,* | *Liber Quintus.* | *Nunc primum ab ipso in lucem editus.* | Venetiis | Apud Haeredem Hieronymi Scoti, | MDLXXIX. | (in 4°).

Contiene:

1. Miserere mei Deus
2. Deus coelorum creator aquarum
3. Exurge Deus et iudica causam tuam
4. Exurge Domine et indica causam meam [2ª pars]
5. Ne tradas me Domine a desiderio meo
6. Vir linguosus non dirigetur in terra [2ª pars]
7. Levavi oculos meos in montes
8. Dominus custodit te [2ª pars]
9. Deus misereatur nostri
10. Laetentur et exultent [2ª pars]
11. Voce mea ad dominum clamavi
12. Domine Jesu Christe fili dei vivi
13. Verba mea auribus percipe
14. Neque habitabit iuxta te malignus [2ª pars]
15. Domine quid multiplicati sunt
16. Amici mei et proximi [2ª pars]
17. Oculi domini super iustos
18. Sit gloria domini in aeternum
19. Cantabo domino in vita mea [2ª pars]
20. Justus Dominus in omnibus viis
21. Custodit dominus omnes diligentes se [2ª pars]
22. Adiutor meus tibi psallam
23. Misericordia tua domine magna est [2ª pars]
24. In die tribulationis meae
25. Proles parentis optimi
26. Benedictus es domine
27. Ne reminiscaris domine delicta nostra
28. Repleatur os meum laude tua
29. Gaudebunt labia mea cum cantavero tibi

59. *Madrigali A Quattro* | *A Cinque Et Sei Voci* | *Di Giovanni De Macque* | *Nuovamente composti & dati in luce.* | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1579. | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Mercede i' chiamo e non è chi m'ascolta
2. Se d'altro mai non vivo
3. È sì soave il foco
4. Non so s'io potrò dire
5. Non al suo amante più Diana piacque
6. Amor e 'l ver fu meco a dir che quelle
7. Se con la stessa luce
8. Tu dolce anima mia
9. Ve 'l può giurare Amore
10. Oimè vidi l'amato mio tesoro
11. Sciolto pur ved' 'l laccio
12. Fammi pur guerr'o Filli
13. Come consenti Amore
14. In me la vita manca
15. A che fai che il mio sole
16. Fra belle Ninfe in un bel prato adorno
17. Dal suo volto scendea dolcezz'et gratia [2ª parte]
18. Di coralli e di perle ha fatto Amore
19. Sedendo in su l'arena d'un bel rio
20. Morirò di dolor prima ch'io veggia
21. Il vago e lieto aspetto

60. - *Sabino* - | *Madrigali A Sei Voci* | *Di Hippolito Sabino* | *Novamente da lui composti & dati in luce.* | *Libro*

Primo | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1579. | (in 4° obl.).

Contiene:

1 Ecc' oscurati i chiari raggi al sole
2. Rara beltà non mai più vi-st' in terra
3. Questo doglioso stil colmo di pianto
4. Mai fu più crud' o più spietata morte
5. Privo di fed' oltra l' usato corso
6. Ma voi fioriti et honorati colli
7. Canzon gode il bel sol hôr altri colli

(1–7: Sestina [7 parti])

8. I' piansi hor canto che il celeste lume
9. Sì profonda era e di sì larga vena [2ª parte]
10. Che fai che pensi
11. Deh non rinovellar quel che n' ancide [2ª parte]
12. Tirsi in ira di Filli il duol lo guida
13. Et secca o gran pietà quasi ogni vena [2ª parte]
14. Dolci ire, dolci sdegni e dolce pace
15. Forse ancor fia chi sospirando dica [2ª parte]
16. Spiri dolce favonio
17. Tacciano i venti e febo con più chiari [2ª parte]
18. Venere bella che nel terzo cielo
19. Non pensate ben mio sanarm' il petto
20. Poi che la vista angelica e serena
21. Quest' un morte m' ha tolto la tua mano [2ª parte]
22. La rete fu di queste fila d' oro
23. Per la dolce cagion del languir mio [2ª parte]
24. Gli occhi di ch' io parlai sì caldamente
25. Et io pur vivo ond' io mi doglio e sdegno [2ª parte]

61. *Di* | *Pietro Cavatoni* | *Veronese* | *Il Primo Libro De Madrigali* | *à Cinque Voci.* | *All' Illustre Et Eccell.mo Mio Signore* | *Il Signor Camillo Pellegrini* | *Hora dignissimo Auditore nella Ruota di Bologna.* | In Venetia, Appresso gli Heredi di Francesco Rampazetto. | MDLXXIX. | (in 4° obl.).

N. B. La dedica è in data di Roma, 15 Aprile 1579.

Contiene:

1. Pregio d'Adige altero, almo e sovrano,
2. Fa col purgato stil che già t'invidia [2ª parte]
3. Spirto gentil cui diede 'l ciel con mano
4. D' un altissimo Pin cui non perfidia [2ª parte]
5. Da quel gran Pino
6. Ma non sí tosto v' ebbi posto il seggio [2ª parte]
7. Lass' io chiedeva humile
8. Spinto da bel desìo
9. Eran le vostre lagrime nel viso
10. Bevea filide mia
11. Aprasi il petto che chiud' e serra
12. Rompasi il vostro sdegno acerbo e rio
13. Di così nobil donna
14. Io pur spoglia t' elessi
15. Ben aspett' io, nè apparir veggo anchora
16. Gelato ei mi ragiona impara come [2ª parte]
17. Se mi fu duro e grave o donn allhora
18. Vivo lontan dagli occhi e dalle chiome
19. Tentò già il picciol Ren rendersi eguale
20. Nascendo poscia a suo eterno diletto [2ª parte]
21. Cinthia se foss' eguale

62. *Trionfo Di Musica,* | *Di Diversi.* | *A Sei Voci.* | *Libro Primo.* | In Vineggia. | Appresso L' Herede di Girolamo Scotto | MDLXXIX. | (in 4°).

Contiene:

1. Alba cruda, Alba ria, che 'l mio bel Sole
2. Amor, la forza tua breve faria
3. Et la 've scorge più sereno il Cielo
4. Italia bella, alta nudrice d'Arno
5. I' piango, e grido sempre Aita, aita
6. Ingrata, tu m'uccidi e io ti bramo
7. La mia Candida Ninfa un dì vidi io
8. L'Arno illustre d' Etruria altero fiume
9. Meraviglia è veder la notte il Cielo
10. Mentre l'un pol' intorno [a 8 voci]
11. Nè mai più vaga in Ciel, nè più bell' Alba,
12. Non ha men bianco petto
13. Piaccia a l' eterno Amor, che diede al Sole
14. Poi disse hor che 'l tuo amor stima più d' oro
15. Sperar non si potea da sì bella Alba
16. Sparve ogni Nume et ogni stella in cielo
17. Se canti, al canto tuo
18. Tra pure nevi alme purpuree rose
19. Tratto fuora del Mar Apollo il giorno
20. Va Musa inanz' à l'alba e 'n vece d'oro
21. Vaga ghirlanda, che le tempie infiori

63. *Il Secondo Libro | Delle Canzoni | A Sei Voci, | Di Giovan Ferretti | Maestro di Capella del Duomo d'Ancona. | Nuovamente ristampate.* | In Vineggia. | Appresso L'Herede Di Girolamo Scotto, | MDLXXIX | (in 4°).

Contiene:

1. Com' al primo apparir del chiaro giorno
2. Così al vostro tornar le vostre genti [2ª parte]
3. Dolci colli fioriti a me sì cari
4. Voi che te dica il vero a buona cera
5. Mirate che m' ha fatto sto mio core
6. Ho inteso dir da molti che lo sano (sic)
7. Su sù sù non più dormir
8. Ecco ch' io lass' il core
9. Occhi non occhi ma lucenti stelle
10. Nasce la gioia mia
11. Un nuovo cacciator segu'una fera
12. Ancor che col partir l'alma si mora
13. Non è dolor ch' avanzi la mia doglia
14. O saporito volto
15. Ognun s' allegra e viv'in fest' e in gioco
16. Occhi leggiadri dove amor fa nido
17. Qual donna canterà
18. Tu mi ponesti innanzi a gli occhi amore [2ª parte]
19. Et quel ch'in questo m'è sommo piacere [3ª parte]
20. Bon cacciator giamai non perse caccia
21. Mettetevi in battaglia o pensier miei
22. O faccia che rallegra il paradiso
23. Depon l'arco l'orgoglio
24. O consia caldari, candelieri, fersore e lucerne [Mascherata a 8]

64. *Di Pietro Vinci | Siciliano | Della Città Di Nicosia | Maestro di capella in Santa Maria Maggior di Bergamo. | Il Terzo Libro De Madrigali A Cinque Voci | Novamente ristampati.* | In Vineggia, | Appresso L' Herede Di Girolamo Scotto. | MDLXXIX. | (in 4⁰).

Contiene:

1. A voi Londonio invio
2. Ne la dolce stagion di primavera
3. Se fosse dolce il canto
4. Damon in su l'aprir de l'oriente
5. Altiera Donna assai degna d'impero
6. Dunque s' ella per voi tanto si strugge [2ª parte]
7. Amor per suo diletto
8. Sappi Signor che Lidia son io
9. I' vo fuggendo in questa parte e in quella
10. Chi è fermato di menar sua vita — Sestina
11. L'aura soave a cui governo e vela — Sestina
12. Chiuso gran tempo in questo cieco legno — Sestina
13. Come lume di note (sic) in alcun porto — Sestina
14. Non perch' io sia secur ancor del fine — Sestina
15. S' i' esca vivo de dubiosi scogli — Sestina
16. In qual parte del ciel in qual'idea
17. Per divina bellezza indarno mira [2ª parte].
18. Le strane voci, i dolorosi accenti
19. Hor ben dovrebbe al par de gli aurei gigli [2ª parte]
20. Usciam Nimphe homai fuor di questi boschi
21. Se 'l dolce sguardo di costei m'ancide
22. Però s' io tremo e vo col cor gelato [2ª parte]

65. *Di Gabriele Martinengo | Madrigali A Cinque Voci | Novamente posti in luce.* | In Venetia appresso | Angelo Gardano. | 1580 | (in 4° obl.).

N. B. Questo è il primo libro dei Madrigali a 5 voci del Martinengo, come rilevasi dàl *registro.*

Contiene:

1. Vorrei di voi Signor lodar in parte
2. Nè ciò si potrà ancor s'Apollo pria [2ª parte]
3. Verona almeno che meco hai par la voglia [3ª parte]
4. Horrido verno hor vieni
5. Chi vuol veder quantunque può natura
6. Vedrà s'arriva a tempo ogni virtute [2ª parte]
7. Quanto più cerco por quella in oblio
8. Nell' odorate arene d'Oriente
9. L'aquila invitta in aria adopra l'ale [2ª parte]
10. Pien d'amoroso ardor mi strugg' e sfaccio
11. Move il pianto e i sospiri [2ª parte]
12. Et io la fiamma ogn' hor ch'arder mi suole
13. O felice fortuna
14. Gl'alti pensier già lassi [2ª parte]
15. Il Sol si mostra a noi chiaro e sereno
16. Bella si mostra a noi la fredda luna [2ª parte]
17. Ogni stella n'appar la notte bella [3ª parte]

18. Splenda pur ben il sol a mezzo il giorno [4ª parte]
19. Porge al sacro Leon l'aquila altera
20. Eolo allor fermossi e Apol s'ascose [2ª parte]
21. Felice sogno ove degnomi Amore
22. Taccia chi lodar sole
23. Dal più caro polito et bianco collo
24. Se come è il nome vostro illustre e chiaro

66. *Il Terzo Libro* | *De Madrigali A Cinque Voci* | *Di Marc' Antonio Inzegneri* (sic) *Con Due Can-*|*zoni Francese,* (sic) *Novamente composti & dati in luce.* In Venetia appresso | Angelo Gardano | 1580 | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Stella ch' in ciel con lunga chioma ardente
2. È Giulia in ciel la più lucente stella [2ª parte]
3. Vaghi boschetti di soavi allori
4. Bench' io sia certa ingrato che non m' ami
5. Hor ch' amor m' ha slegata
6. Tall' hor per trovar pace
7. Non orna tanto il ciel quando è sereno
8. Qual incarnata rosa all'hor che il sole
9. Padre del ciel che i tuoi celesti regni
10. Fammi udir prego sì cortese voce [2ª parte]
11. Santa Chiesa di Dio
12. Qual vide il sol giamai
13. D'aria un tempo nodrimmi e cibo e vita
14. Armi di sdegno i begli occhi e avventi [2ª parte]
15. Io non hebbi giamai
16. Dolorosi martir, fieri tormenti
17. Cantan fra i rami gl' augelletti vaghi
18. Volga al più caro amante i lumi ardenti
19. Gradisca solo e 'l mio languir l'apporte [2ª parte]
20. J' ay senty les deux maux de l'amoreux martire
21. Ung soudat courageux [2ª parte]

67. *Canzonette* | *Di Oratio Vecchi* | *Da Modona* | *Libro Primo A Quattro Voci* | *Novamente Ristampate.* | In Venetia|Appresso Angelo Gardano | MDLXXX.| (in 4°).

Contiene:

1. Canzonette d'Amore
2. Mentre io campai contento
3. Occhi ridenti io moro
4. Son questi crespi crini, è questo il viso
5. Madonna io v' ho da dir una novella
6. Chi mira gli occhi tuoi
7. Chi vuol veder un bosco folto e spesso
8. Cosa non vada più come solea
9. Cruda mia tiraniella
10. Raggi dov' è il mio bene
11. Se il vostro volto è d'un' aria gentile
12. Quando l' Aurora il ciel empie di rose
13. Corse a la morte il povero Narciso
14. Amor spiega l' insegna e move il campo
15. Il cor che mi rubasti
16. Chiari lucenti rai che dentr' il core
17. I' son fenice e voi sete la fiamma
18. O tu che vai per via
19. Quando mirai la bella faccia d' oro
20. Nel vago lume de' bei vostri rai
21. Tra le chiome de l' oro
22. Tra' verdi campi à la stagion novella

68. *Di Andrea Gabrieli* | *Organista della Sereniss.* | *Signoria di Venetia in S. Marco.* | *Il Secondo Libro De* | *Madrigali a Sei voci, Novamente com-*| *posti & dati in Luce.* | *Con Privilegio.* | In Venetia | Appresso Angelo Gardano, | MDLXXX. | (in 4°).

Contiene:

1. Sonno diletto e caro
2. Cinto m' havea tra belle e nude braccia
3. Come vuoi tu ch' io viva
4. Clori a Damon dicea
5. La bella Pargoletta
6. Se tu m' ami i' t'adoro
7. Se vuoi ch' io muoia ò nuovo Basilisco
8. Dolcissimo ben mio
9. Donna cinta di ferro e di diamante
10. Vinca dunque il voler più saggio et pio [2ª parte]
11. O soave al cor mio dolce catena
12. Quel dolce suono e quel soave canto
13. Hor ch' a noi torna la stagion novella
14. Vieni Flora gentil vieni e discaccia
15. Com' esser può che non sei stanco Amore
16. Mentre la bella Dori e le compagne
17. Non ti sdegnar o Filli ch' io ti segua
18. Che piangi alma e sospiri
19. Tu vuoi lasso ch' io pera
20. Per farmi Amor d' ogni altro più contento
21. Così di quanto hebbi già l'alma trista [2ª parte]
22. Voi non volete Donna

69. *Madrigali A Cinque Et* | *A Sei Voci, Di Agostino Resta* | *Da Sansevero,*

Maestro di Capella di San Marco di Milano, | *Novamente composti & dati in luce.* | In Venetia appresso | Angelo Gardano | 1580. | (in 4° obl.).

Contiene:

1. I begli occhi ch'al sole invidia fanno
2. Così fortuna un tempo acerba e ria [2ª parte]
3. Venuta era madonna al mio languire
4. Vidila con pietate a sè chiamarme [2ª parte]
5. Intanto il sonno si partìa pian piano [3ª parte]
6. Mentre a mirar vostr'occhi intento io sono
7. Onde la mente innamorata e vaga [2ª parte]
8. Fin qua giù dal ciel t'odo o bella
9. Su la Marecchia e lungo il Reno i tuoi [2ª parte]
10. Ecco ch'un'altra volta o piaggie apriche
11. E se di vero amor qualche scintilla [2ª parte]
12. Sdegno in me nasce e gran dolor io sento
13. Divino il danzar suo, divino il canto [2ª parte]
14. Dai dolci colli di Parnaso scenda
15. Che non può lingua ed armonia terrena [2ª parte].
16. Ei dunque con serena fronte [3ª parte]
17. Al felice ritorno
18. Luce d'aria sì viva } Canzone [4 parti]
19. Luce vaga gentile }
20. Così de l'altre luci }
21. Dunque n'andrai al cielo }

70. *Il Terzo Libro Delle Muse* | *A Cinque Voci Composto Da* | *Diversi Eccellentissimi Musici,* | *Novamente con ogni diligentia Ristampato.* | In Venetia appresso | Angelo Gardano | 1580. | (in 4° obl.).

Contiene i seguenti madrigali:

1. Oh d'amarissime onde
2. Celeste d'Amor fiamma appars'agli occhi miei
3. Se 'l tempo invola ogni mortal bellezza
4. Come in più negre tenebre e più folte
5. Se fra quest'herbe e fiore
6. Il dolce sonno in cui sepolto giace
7. Qui voi sterili e egre
8. Io son ferito ahi lasso e chi mi diede
9. Guidomi in parte il ciel ove splendea
10. Da indi in qua sol l'alma nutre e pasce
11. Ove sei vita mia dov'è il tuo loco
12. Come sei stato o ciel come sei fero [È la 2ª parte del precedente]
13. Se ben non veggon gli occhi ciò che ved'
14. Non pur d'almi splendori
15. Dolor non fu nè fia
16. O verde amena aprica e alta villa
17. O nuova terra e ricca che di cose
18. Struggomi e mi disfaccio

Contiene le seguenti Canzoni:

1. La notte che seguì l'orribil caso [1ª parte]
2. Riconosci colei che prima torse [2ª parte]
3. Come non conosch'io l'alma mia diva [3ª parte]
4. Se lamentar augelli o verdi fronde

71. *Iohannis Petraloysii* | *Praenestini* | *Mottetorum quae partim quinis, partim senis,* | *partim octonis vocibus concinantur.* | *Liber Secundus.* | *Nunc denuo in lucem editus.* | *Cum Privilegio.* | Venetiis, | Apud Haeredem Hieronymi Scoti. | MDLXXX. (in 4°).

Contiene:

1. Ascendo ad patrem
2. Corona aurea
3. Cenantibus illis
4. Canite tuba
5. Circuire possum
6. Confitebor tibi
7. Domine praevenisti
8. Derelinquat impius
9. Domine pater
10. Dominus Jesus
11. Ego rogabo
12. Exi cito in plateas
13. Gaude Barbara
14. Gaude quia
15. Homo quidam
16. In illo tempore
17. In hac cruce
18. Memor esto
19. O virgo simul et mater
20. O sacrum convivium
21. Peccantem me quotidie
22. Rorate coeli desuper
23. Beata Barbara
24. Benedicta tu
25. Cantabo domino
26. Deficiant peccatores
27. Excita domine
28. Ego enim
29. Gloriosam mortem
30. Hierusalem cito

31. Nunc dimittis
32. Quodcunque ligaveris
33. Secundum multitudinem
34. Sancta et immaculata
35. Tribularer si nescirem
36. Tu es Petrus
37. Veni Domine
38. Confitebor tibi domine
39. Domine in virtute
40. Laudate pueri
41. Laudate dominum
42. Magna est gloria
43. Notas facite
44. Quis sicut dominus

72. *Lambert Courtoys* | *Musico Eccellentissimo* | *Madrigali A' Cinque* | *Novamente Posti In Luce,* | *& da lui con diligenza reuisti & Corretti.* | In Venetia, | Appresso gli Heredi di Francesco Rampazetto. [MDLXXX. | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Tra i duri scogli, ov' erge altier la fronte
2. Com' in novel Parnaso, od Helicona [È la 2ª parte del precedente]
3. Locar sovra gli abissi i fondamenti
4. Signor fu poco à la tua gran possanza [È la 2ª parte del precedente]
5. Cura che di timor ti nutri e cresci
6. Ivi senza riposo i giorni mena, [È la 2ª parte del precedente]
7. La bella flora il ricco lembo spiega
8. Fresco fiorito adorno
9. Consumando mi vo per poggi e valle
10. Quivi sospiri, pianti et altri guai
11. Donna, l'ardente fiamma
12. Signor la vostra fiamma [È la 2ª parte del precedente]
13. Hor che del Tebro su l'herbose sponde [Canzone a 5 voci]
14. Donna, gloria del secol che vi vede [È la 2ª parte della precedente]
15. Crudele di voi stessa, e di natura [È la 3ª parte della precedente. A 4 voci.]
16. Perchè crudel Amor [È la 4ª parte della precedente. A 3 Voci]
17. Questo non promettean quegli occhi santi [È la 5ª parte della precedente. A 4 Voci]
18. Qual novo augel di Giove ai raggi ardenti [È la 6ª parte della precedente. A 5 Voci]
19. Non restar dice Amor di me pietoso [È la 7ª parte della precedente. A 6 Voci]
20. Canzon oltre quell'Alpi, ove il mio sole [È l'ultima parte della precedente. A 7 Voci].

73. *Canzonette* | *Di Gasparo Costa* | *Da Bologna* | *Organista Alla Madonna Di San Celso in* | *Milano Il Primo libro à quattro voci* | In Venetia Apresso Alessandro Gardane. | a Instantia di Antonio delli Antonii. I. | MDXXXX. | (in 4⁰).

Contiene:

1. Desir che tanto sali
2. L'Ottava sfera è quella
3. lo vorrei pur hormai
4. Donna s'io v'amo lo sapete homai
5. Se doppo mille manifeste prove
6. Di pianti e di sospir nutrisco il core
7. Se dass'occhi lucenti
8. Giovani vaghi siam che qui d'intorno
9. Fuggi l'orme d'Amore
10. Gl'occhi leggiadr' e 'l bel viso sereno
11. Amor s'io posso dir la voglia mia
12. Non si può più mirar cosa nel mondo
13. Come farò cor mio quando ti parti
14. Godi pur dil bel sen felice pulce
15. Venite maghi a rimirar mia stella
16. Mentre lontan da voi chiaro mio sole
17. Al dipartir della mia chiara stella
18. S'huom danna il mio pensiero
19. Ecco ritorna il giorno
20. Quando sperai del mio servir mercede
21. S'à quell'età ch' i popoli del Mondo
22. Da la bell'aria del bel vostro viso

74. *Di Filippo Di Monte* | *Maestro Di Capella* | *Della Sacra Cesarea Maestá* | *dell'Imperatore* | *Rodolfo Secondo* | *Il Nono libro de Madrigali a cinque voci.* | *Novamente posti in luce.* | In Vineggia, Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXX. | (in 4°).

Contiene:

1. La pastorella mia l'altr'ier mirando
2. Se tu mi dessi Amor tanto d'ardire
3. Ma mentre io taccio e in me cresce l'ardore [2ª parte]
4. Occhi strali d'Amor saette d'oro
5. Deh chi più rende hor la mia Donna vaga
6. Questa fera gentil che scherza e fugge
7. Fortunato colui che le belle orme [2ª parte]
8. Io son sì stanco a riprovar quell'ire
9. Sì veloce è il piacer, sì rade l'hore [2ª parte]

10. Lasso me che più m'arde e strugge Amore
11. Dunque è pur ver, cor mio, che tu mi lasci
12. Crudel hor queste son quelle parole [2ª parte]
13. Perfido ove mi lasci ove ne vai [3ª parte]
14. Soffri cor doloroso e i martir tuoi
15. Nulla val contra il ciel forza od inganno [2ª parte]
16. Sì dolce è 'l foco mio, la fiamma bella
17. Dolce fiamma d'amor, foco soave [2ª parte]
18. Chi vi mira e non v'ama e non v'honora
19. Qual poi del tutto è pago in sì bel foco [2ª parte]
20. Stratiami pur Amor come ti piace
21. Non fia mai ch'io non ami e non adori [2ª parte]
22. Lagrime false se voi molle feste
23. Celar più non poteasi il pensier empio [2ª parte]
24. Chi crede Amor de' tuoi diletti ir pago
25. Di sì cocente fiamma
26. Amianci poi che qui cosa non have
27. Fresche lusinghe, amorosette e vaghe [2ª parte]
28. Come esser può che ne la vostra mente
29. Se ciò non basta a voi vi rivolgete [2ª parte]

75. *Di Filippo di Monte* | *Maesrtro* (sic) *Di Capella* | *Della S. C. Maestà Dell' Imperatore* | *Rodolfo Secondo.* | *Il Secondo Libro delli Madrigali, à cinque voci.* | *Nuovamente Ristampati.* | In Vineggia, Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | M.D.LXXX. | (in 4°).

Contiene:

1. Che fai alma che pensi
2. Tal' hor tace la lingua e 'l cor si lagna [2ª parte]
3. Lasso ben so che dolorose prede
4. Se come i dì come i momenti e l'hore [2ª parte]
5. Cari scogli, dilette e fide arene
6. O solitari colli o verde riva [2ª parte]
7. Solingo augello
8. Privo in tutto son io d'ogni mio bene [2ª parte]
9. Con lagrime ch'ogn'hor da gli occhi versi
10. In me cresce l'ardor, cresce la doglia [2ª parte]
11. Donna l'ardente fiamma
12. Signor la vostra fiamma [2ª parte]
13. Vaga, bella, soave e dolce imago
14. Perchè non cangi ahimè spiriti e sensi
15. Ite rime dolenti al duro sasso
16. Sol di lei ragionando viva e morta
17. Porta sì lieti giorni un'altra aurora
18. L'Istro di tanta gioia ha l'Arno pieno [2ª parte].
19. Lasso quante fiate amor m'assale
20. L'aura soave che dal chiaro viso [2ª parte]
21. Presago del mio male anzi che sia
22. E parmi invan'andar mercè gridando
23. Ite pensier miei vaghi ai dolci rai
24. Ritornate a me poi leggiero a volo [3ª parte]
25. Qual'hor la vaga luce
26. Amor natura e la bell'alma humile
27. Così lo spirto d'hor in hor viene meno [2ª parte]
28. Così avess'io . . .
29. Al partir lagrimoso
30. Carlo che in tenerella acerba etade
31. Tu intanto nel celeste almo soggiorno [2ª parte]

76. *Di Filippo Di Monte* | *Maestro di Capella* | *Della Sacra Cesarea Maestà* | *dell' Imperatore* | *Rodolfo Secondo.* | *L' ottavo libro delli Madrigali, a cinque voci.* | *Da lui novamente composti e dati in luce.* | In Vineggia, Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXX. | (in 4°).

Contiene:

1. O sia la voglia ardente
2. Fugga pur io dove il matin da l'onde
3. Se mi toglie la speme
4. Già verde e forte errando vissi in foco
5. Nel fin de gl'anni miei l'assenzo e 'l fele [2ª parte]
6. Io mi rivolgo indietro a ciascun passo
7. Talhor m'assale in mezzo a tristi pianti [2ª parte]
8. Com'esser può donna del ciel Beatrice
9. Rispose humana i tuoi natural sensi [2ª parte]
10. Occhi cagion ch'ardendo i' mi consume
11. Occhi del viver mio scudo e sostegno [2ª parte]
12. Al dolce suon di sì lucido e puro
13. Voi sete occhi voi sete
14. Amor m'accende e io d'ardir m'appago
15. Perch'al viso d'amor portava insegna
16. Caro pegno del cielo
17. Ahi chi m'ancide l'alma
18. Se le lunghe fatiche e i tanti passi
19. Quando nel cor m'entrasti

20. Hora che gli animali il sonno affrena
21. Così sia l'una il suo silentio eterno [2ª parte[
22. Da le due chiare et amorose stelle
23. Così quel pianto al foco ond'io sfavillo [2ª parte]
24. Caro dolce ben mio perchè fuggite
25. Ben ch'io più arda sempre e più mi sfaccia
26. Non m'è grave per voi Donna morire
27. Come senza timor mai non è speme
28. Come fido animal ch'al suo signore
29. Così temendo di madonna l'ire [2ª parte]

77. *Di Giaches De Wert | Il Quinto Libro De Madrigali | A Cinque, Sei, Et Sette Voci: |Novamente Ristampato |* In Venetia appresso | Angelo Gardano | 1580. | (in 4⁰ obl.).

Contiene:

1. Avorio e gemma e ogni pietra dura
2. Così di ben amar porto tormento
3. Aspett'io pur che scocchi [2ª parte]
4. Sarò Signor io sol del mio pensiero
5. Nè duol nè gioia havrò [2ª parte]
6. Per mezz' i boschi inhospiti e selvaggi
7. Parmi d'udirla [2ª parte]
8. Son animali al mondo di sì altiera
9. Lasso il mio loco è in quest'ultima schiera [2ª parte]
10. Non fia vero giamai se ben lontano
11. Hor se miei prieghi fien lassù graditi [2ª parte]
12. Trascende l'Alpi e torna in Lombardia
13. C'hor prova la mortal fra questi monti [2ª parte]
14. Ite pensieri miei
15. Et che non spero mai render all'alma [2ª parte]
16. Lieto Phebo del mar più che l'usato
17. Misera me che deggio far lontana
18. Vous quo voies le pas que ie chemine [Canzon francese]
19. O ne miei danni più che il giorno chiara
20. Rimembrati il piacer
21. Ma se fu Amor che il freddo cor t'aperse
22. O che letitia m'è per te contesa
23. O incivile e barbaro costume
24. Ma prego e parlo

(19–24: Capitolo [6 parti])

25. Le stranie voci, i dolorosi accenti
26. Hor ben dovrebbe al par de gli aurei gigli [2ª parte]
27. Queste non son più lagrime
28. Che nuovo e vago sol, ch'ardente luce [Dialogo]

78. *Di Francesco | Soriano Romano | Maestro di Cappella | di Santo Luigi di Roma, | Il Primo Libro De Madrigali | à Cinque voci, novamente da lui com-|posti, & dati in luce.* | In Venetia | Appresso Angelo Gardano, | MDLXXXI. | (in 4⁰).

Contiene:

1. Deh resta anima e 'l cor mio lasso
2. Alma gradita e bella
3. Prega il Signor per noi [2ª parte]
4. Amor io moro e l'anima sen vola
5. Standomi sol con miei pensieri un giorno
6. Già Phebo a sè raccolti i raggi havea
7. Arrossò di vergogna sì le spiacque [2ª parte]
8. L'Alme Nereid'fuor de le sals'onde
9. Dolce destino e grato
10. Se il fuggir sol n'aita
11. Muse se il ben de' vostri amati figli
12. Quivi Pallade stassi con Giunone [2ª parte]
13. Densa pioggia dal ciel cadea quand'era
14. Qual fu a veder due vaghe luci farse [2ª parte]
15. Scipio l'acerbo caso
16. Tu morendo innocente [2ª parte]
17. Quivi sospiri, pianti ed alti guai
18. Colli superbi ov'alberga speranza
19. Questi gigli novelli e queste rose
20. Interdette speranze e van desio
21. Usin le stelle e il ciel tutte lor prove [2ª parte]

79. [*Thomae Ludovici A Victoria Abulensis Hymni totius anni secundum S. R. E. consuetudinem 4 vocibus una cum quatour psalmis pro praecipuis festivitatibus, 8 vocibus*]. [Romae Ex typ. Dom. Basae, M.DLXXXI.] (in fol.).

N. B. Manca il frontespizio. In fine all'ultima pagina, dopo l'Indice, si legge: « Romae | Apud Franciscum Zanettum. | M.D.LXXXI.| »

Contiene:

1. Qui condolens interitu [De Adventu Domini]
2. Tu lumen tu splendor patris [De Nativitate Domini]
3. Vos prima Christi victima [De Innocentibus]

4. Ibant Magi quam viderant [De Epiphania]
5. Qui mane iunctum vesperi [In Dominicis per annum]
6. Respice clemens solio de sancto [Dominica in Quadragesima]
7. Quo vulneratus insuper [Dominica in Passione]
8. Cuius corpus sanctissimum [In Octava Paschae usque ad Ascensionem]
9. Quae te vicit clementia [In Ascensione Domini]
10. Qui paraclitus diceris [In Pentecoste]
11. Te mane laudum carmine [In Festo S.mae Trinitatis]
12. Nobis datus, nobis natus [In Festo Corporis Christi]
13. Gloria Deo per immensa saecula [In Cathedra S.ti Petri]
14. Sit Trinitati, sempiterna gloria [In Conversione et Commem. S. Pauli]
15. Sumens illud ave [De Beata Virgine]
16. Nuntius coelso veniens Olympo [In festo S. Joannis Baptistae]
17, Janitor coeli [De Sancto Petro]
18. Maria soròr Lazari [De S. Maria Magdalena]
19. Gloria Deo per immensa saecula [In Festo S. Petri ad Vincula]
20. Illustre quiddam cernimus [In Transfiguratione Domini]
21. Collaudamus venerantes [De S. Michaele]
22. Beata quoque agmina [In Festo omnium Sanctorum]
23. Vos saecli iusti iudices [In Natali Apostolorum]
24. Hic nempe mundi gaudia [De uno Martyre]
25. Hi sunt quos retinens mundus inhorruit [De pluribus Martyribus]
26. Aurem benignam protinus [Pro Martyribus Tempore Paschali]
27. Qui pius prudens humilis pudicus [In festo Confessorum]
28. Qui pascis inter lilia [De Virginibus]
29. Gloria patri genitaeque proli [Pro Martyre tantum, et pro nec Virgine nec Martyre]
30. Nova veniens e coelo [In Dedicatione Ecclesiae]
31. Nobis datis, nobis natus [De Corpore Christi, More Hispano]
32. Dixit Dominus Domino meo [8 voc.]
33. Laudate pueri Dominum [8 voc.].
34. Nisi Dominus aedificaverit domum [8 voc.]
35. Laudate Dominum omnes gentes [8 voc.]

[Sta con:]

— *Thomae Ludovici | A Victoria Abvlensis | Cantica B. Virginis | Vulgo Magnificat | Quatuor Vocibus. | Una cum quatuor antiphonis beatae Virginis per annum: | quae quidem, partim quinis, partim octonis | vocibus concinuntur. | Ad Michaelem Bonellum Card. Alexandrinum.* | Romae | Ex Typographia Dominici Basae, M.D.LXXXI.| (in fol.).

N. B. Nell'ultima pagina, dopo l'Indice, si legge: « Romae | Apud Franciscum Zanettum. | MDLXXXI. | Cum Licentia Superiorum. | »

Contiene:

1.	Primi Toni	Anima mea	[Index Canticorum vulgo Magnificat]
2.	Et exultavit	Eiusdem	
3.	Secundi Toni	Anima mea	
4.	Et exultavit	Eiusdem	
5.	Tertii Toni	Anima mea	
6.	Et exultavit	Eiusdem	
7.	Quarti Toni	Anima mea	
8.	Et exultavit	Eiusdem	
9.	Quinti Toni	Anima mea	
10.	Et exultavit	Eiusdem	
11.	Sexti toni	Anima mea	
12.	Et exultavit	Paribus vocibus	
13.	Septimi toni	Anima mea	
14.	Et exultavit	Paribus vocibus	
15.	Octavi toni	Anima mea	
16.	Et exultavit	Eiusdem	
17.	Alma Redemptoris	Quinque vocibus	[Index quatuor Antiphonarum per annum quinque et octo vocibus]
18.	Alma Redemptoris	Octo Vocibus	
19.	Ave Regina caelorum	Octo vocibus	
20.	Ave Regina caelorum	Qninque Voc.	
21.	Regina caeli	Quinque vocibus	
22.	Regina caeli	Octo vocibus	
23.	Salve Regina	Quinque vocibus	
24.	Salve Regina	Octo vocibus	

80. *Il Primo Libro | De Madrigali | A Cinque Voci | Di Heliseo Ghibellini Da Osimo | Maestro di Capella in la Chiesa della Rever. Compagnia del San-|tiss: Sacramento di Ancona. Novamente dato in luce.* | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXI. | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Le stranie voci, i dolorosi accenti
2. Hor ben dovrebbe al par degli aurei gigli [2ª parte]
3. Non sì tosto s'udì la ria novella

4. E raccolta da gli Angeli celesti [2ª parte]
5. Non come Donna
6. Ond'io lasso da morte acerba e dura [2ª parte]
7. Poche son le due luci al pianto intenso
8. Ma tu la cui Virtù battendo l'ale [2ª parte]
9. Arbor felice alla cui sacra fronde
10. Non ti sdegnar ch'in humile favella [2ª parte]
11. Febe notturna Dea che il tuo bel corno
12. Ond'almen tant' il tuo bel viso asconde [2ª parte]
13. Questi quattro SSSS nel mio ardente petto
14. Ma fia pur vostro cor duro e severo [2ª parte]
15. Vergine chiara e stabil' in eterno
16. Occhi leggiadri, amorosetti e cari
17. Occhi soavi ond'io lieto mi sento [2ª parte]
18. Spargete Ninfe intorno a questa riva
19. Ma s'ella vi s'appressa intente siate [2ª parte]
20. Ove lass' è 'l mio sol che lum'a gli occhi
21. Escan dal petto mio caldi sospiri
22. Resta d' esser presago

81. *L'Echo, et Enigmi | Musicali a Sei Voci Del Reverendo | Monsignor D. Lodovico Agostini Ferrarese | Protonotario Appostolico | Libro Secondo |* In Venetia | Appresso Alessandro Gardane | MDLXXXI. (in 4⁰ obl.).

Contiene:

1. Gioiscan gl'anni e i fortunati giorni
2. Nasce la gioia mia
3. Tanto può de begl'occhi il guard'amato
4. Anz'il cor preso libertà non ama
5. Scendete Muse dal sacrato monte
6. S'ivi è d'Amor lo strale
7. Vagho augellin, che sì soave piagni
8. Se la mia diva iva, dov'è mia vita,
9. Echo, che cos'è il fin d'Amore
10. Vieni soave, e dilettoso Maggio
11. Una sì chiara luce
12. Percotendo Vulcan co 'l suo martello
13. Così mirando in te spirto gentile
14. Nasce la pena mia
15. E la mia vit'è ria
16. Ah più ch'assentio amara
17. Ah vita trista, e frale
18. Mentre mia luce cara
19. Ne la beata Vespa
20. Alma d'Amor gioios' hor che sospiri?
21. Ond'è 'l lume gentil di paradiso
22. Queste care Viole.

82. *Canzoni A Cinque Voci | Di Gio. Giacomo Gastoldi | Da Carravaggio Libro Primo, | Novamente poste in luce.* In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXI. | (in 4⁰).

Contiene:

1. O vita di mia vita
2. Un mond'intiero val vostra bellezza
3. Un nuovo cacciator segue una fiera
4. Non vi spiaccia Virginia hoggi d'udire
5. Ahi caro mio thesoro
6. S'io miro ho male e s'io non miro ho peggio
7. Vita che di mia vita fai partita
8. Hor ti convien da me far dipartita [2ª parte]
9. Donna chi mira te convien che pera
10. Miracol' in natura voglio dire
11. Caro soave e desiato bene
12. Perchè se troppo tardi tu vedrai [2ª parte]
13. Stella gentil vorrei
14. Nasce il dolor ch'io sento [2ª parte]
15. Donna se da tuoi baci io prendo vita
16. Poi che da bacci (sic) ch'io ti porgo in vita [2ª parte]
17. La vellenosa (sic) vista e 'l fiero sguardo
18. Clori mia pastorella
19. Io non posso lasciarti o vita mia
20. Quest'augellin che mi donò la mamma
21. Sappi cor mio ch'io non riposo mai

83. *Johannis Petraloysii | Praenestini | Motettorum quae partim Quinis, partim senis, partim octonis vocibus concinantur, | Liber Tertius | Nunc denuo in lucem aeditus. | Cum Privilegio.* | M D.LXXXI | Venetiis, Apud Haeredem Hieronymi Scoti. | (in 4⁰).

Contiene:

1. Pater noster qui es in coelis
2. Ave Maria gratia plena
3. Cantantibus organis
4. Biduanis ac triduanis ieiuniis orans [2ª pars]
5. Caro mea vere est cibus
6. Angelus domini descendit de coelo
7. Et intro euntes in monumentum [2ª pars]
8. Congrega Domine
9. Affige opprimentes nos

10. Inclytae sanctae Virginis Catherinae
11. Fuit homo missus a Deo
12. Erat Johannes in deserto [2ª pars]
13. O lux et decus Hispaniae
14. O singulare praesidium [2ª pars]
15. Quid habes Hester
16. Vidi te Domine
17. Tradent enim vos in conciliis
18. Sanctificavit dominus tabernaculum suum
19. O quam metuendus est locus iste
20. Jubilate Deo omnis terra servite ecc.
21. Laudate nomen eius [2° pars]
22. Omnipotens sempiterne Deus
23. O sancte praesul Nicolae
24. Gaude praesul optime [2ª pars]
25. Domine Deus qui conteris bella ab initio
26. Tu domine cui humilium semper
27. Manifesto vobis veritatem
28. Pax vobis nolite timere [2ª pars]
29. Susanna ab improbis senibus
30. Postquam autem falso eorum testimonio [2ª pars]
31. Cum ortus fuerit sol de coelo
32. Rex pacificus magnificatus est
33. Haec dies quam fecit dominus
34. Columna est immobilis
35. Iudica me Deus
36. Accepit Jesus calicem
37. O bone Jesu exaudi me
38. Deus qui ecclesiam tuam
39. Surge illuminare Hierusalem
40. Lauda Sion Salvatorem
41. Veni sancte spiritus
42. Ave regina coelorum
43. Salve radix sancta
44. Hodie Christus natus est
45. Jubilate Deo omnis terra servite.

84. *Di M. Dominico Micheli* | *Il Quinto Libro De Madrigali* | *à Cinque Voci con uno Dialogo à dieci, Novamente composti, & dati in luce.* | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXI. | (in 4° obl.).

Contiene:

1. Sì come bella e dolce primavera
2. Tal' hor il mio martire
3. Minghin l'aspra tua sorte e de la mia compagna
4. Zanzaretta tal'hor a me d'intorno
5. Così de voi m'aviene [2ª parte]
6. Pensa alhor se il dolore [3ª parte]
7. Senza voi vita mia son ombra [4ª parte]
8. Nemica d'Amor sorte [5ª parte]
9. Non ved'hoggi
10. Questa ch' hai donna Eletta
11. Versa est in luctum citara mea
12. Era d'intorno verdeggiante il piano
13. Poteva il sol de duo begli occhi ardenti [2ª parte]
14. Quando il soave sguardo in giro mena
15. E in tenebroso horror le nostre menti [2ª parte]
16. Misero io moro e non mi è dato aita
17. Quivi sospiri, pianti e alti guai
18. Tra speranza e timor, tra morte e vita
19. E se ti giova pur ch' ella m'uccida [2ª parte]
20. Dopo gran preghi Amor m' havea disciolto
21. Notte de miei tormenti
22. Le stranie voci e i dolorosi accenti
23. Hor ben dovrebbe al par de gli aurei gigli [2ª parte]
24. Co 'l desio che nel nido attender suole
25. Con le compagne bellicose intorno
26. Non dormir vita mia sent'il gran foco
27. Amor s'ogni tua forza
28. Cor mio vorresti saltar fuora [Dialogo a 10]

85. *Il Terzo Libro* | *De Madrigali* | *A Cinque Voci,* | *Di Paolo Isnardi Musico* | *Del Serenissimo Sig. Ducca* (sic) *Di Ferrara* | *e Maestro della Musica del Domo.* | *Nuovamente Posti In Luce.* | In Vineggia, Appresso L' Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXI. | (in 4°).

Contiene:

1. Vago ogn' hor di morire al chiaro lume
2. Ov' unque s'avvicina
3. Qual hor questi occhi giro
4. Donna quand' il bel guardo
5. Amor a che consenti
6. Sola soletta andava
7. Al vostro dolce azzurro
8. In questo verde Prato [Canzone 1ª parte]
9. In questo ameno bosco [2ª parte]
10. Al piè di questi monti [3ª parte]
11. Di questo vago fiume [4ª parte]
12. In questo vivo fonte [5ª parte]
13. Così del giorno l'hore [6ª parte]
14. Voi prati, boschi [Ultima parte]
15. Aure dolci e beate
16. Donna vorrei pur dirvi
17. E se fuggir non puoi
18. O gentil alme cui sovent'amore
19. Bramo veder un dì per mia vendetta
20. Fece l'eterna man vostra sembianza
21. Ninfe leggiadre e voi

86. *Il Terzo* (sic) *Libro* | *De Madrigali A Sei Voci Di M.* | *Biasio Pesciolini Da Prato Canonico* | *& Maestro*

Di Capella nella Chiesa Principale Novamente posti in Luce. | In Venetia, | Appresso Alessandro Gardano. | MDLXXXI. | (in 4º obl.).

Contiene:

1. Son questi i nodi d'or, questi i capelli
2. La bella pargoletta
3. Non cercate il mio core
4. Solingo augello che piangendo vai
5. Infelici occhi miei
6. Deggio dunque partire
7. Misera che farò
8. Se voi sete il mio sol, se per voi moro
9. Ecco ch'io lasso il core
10. Invidioso sole
11. Invido sol'ingrato
12. Trovommi Amor del tutto disarmato
13. Ahi dispietata morte, ahi crudel vita
14. O pargoletti inusitati e novi
15. Per solitari boschi
16. Liquide perle amor da gli occhi sparse
17. Qual maggior pena e più certo morire
18. Onde nasce il dolor che mi tormenta
19. L'alba felice torna
20. Fuor de' tuoi lacci amor hormai non sento
21. Scherzar si vede a gara
22. Volsi, hor non voglio et del voler ch'io volsi
23. Gratia e bellezza furon l'esca e gli hami (sic)
24. Deh non più oscuro velo
25. Sospir nato di foco
26. Cosa non vada più come solea

(*Continua*)

NOTA SUL TESTAMENTO DI FRANCESCO MARIA II, DUCA D'URBINO

PER IL PROF. LÉON DOREZ DELL'*École Française* DI ROMA.

Fra i molti mss. che nel secolo XVIII lasciarono l'Italia per trovare asilo nella ricca biblioteca di Lord Leicester (Holkham-Hall, contea di Norfolk), v' ha quello segnato col nº 591, descritto nel catalogo ms. del Roscoe, col titolo di « Ricordi dello Stato di Urbino ».[1] Esso oltre una carta colorata del ducato ed un ritratto del Duca coll' epitaffio pubblicato da « Jacobus Michalorus Canonicus Urbini, pietatis ergo », [2] contiene documenti originali e copie, relativi alla famiglia ducale, lettere originali e stampate di diversi Cardinali (Barberini, Granvela, ecc.) e due minute del testamento di Francesco Maria II.

Su queste due minute appunto conviene rivolgere particolarmente la nostra attenzione.

Il primo dei due testamenti conservati a Holkham porta la data del 7 Marzo 1624. Alla stessa guisa del secondo, è pieno di correzioni e di aggiunte. Le due clausole (la prima delle quali lega i libri stampati di Castel Durante ai Preti Chierici Minori Regolari del Crocifisso di Castel Durante, e la seconda nomina eredi de' mss. e de' disegni la Communità d'Urbino) sono molto diverse dalle clausole analoghe del testamento del 12 Agosto 1627 pubblicato dal Marchese Filippo Raffaelli (*La imparziale e veritiera istoria della unione della Biblioteca ducale d' Urbino alla Vaticana di Roma,* Fermo, 1877, 8.º, p. 21 e segg.) Oltre un certo numero di varianti di pura forma,[1] qui manca tutta la fine della clausola relativa ai libri (cioè dalle parole *sotto pena,* p. 23, l. 14 fino alla linea 19). Inoltre, considerando che i mss. e i disegni erano più preziosi che gli stampati, il duca, che aveva dapprima disposto per legato di quest' altra parte della sua biblioteca senza maggiori condizioni di quelle della precedente, ha aggiunto a questa prima redazione del 1624 la clausola di peren-

[1] Due altri mss. di questa biblioteca, della quale pubblicherò presto la storia ed il catalogo, interessano particolarmente il ducato di Urbino; uno segnato col nº 592 (*Lettere del Stato d'Urbino*) che contiene la corrispondenza originale della Corte Romana col governo d'Urbino (1625-1630); l'altro, col nº 593, che comprende le minute della corrispondenza del Duca (1625-1630).

[2] Urbini, apud Aloysium de Ghisonis, impressorem Cam. et Archiepiscopalem.

[1] È d'uopo inoltre rilevare un errore commesso dal copista del testamento pubblicato dal Raffaelli. Le due minute d'Holkham e le copie autentiche di Roma (Archivio di Stato; cf. anche Narducci, *Notizie della Bibl. Alessandrina,* Roma, 1872, p. 8, n. 1) hanno tutte, nella clausola relativa agli stampati, « e non altro di sotto, » invece di « e un' altra di sotto ». (Raff. p. 23, l. 7-8).

zione che si legge nel Raffaelli p. 24, l. 23 e segg.

Il secondo testamento che, per quanto le mie note mi permettono di affermare, non porta alcuna data nel ms. 591 di Holkham, è, salvo qualche insignificante particolare, interamente conforme a quello che è stato pubblicato nell'opuscolo sopra citato. Il duca, mutando divisamento, come aveva fatto pe' mss. nel 1624, inserì anche in questa redazione definitiva una clausola di perenzione per i libri stampati.

Le precauzioni non erano forse inutili; poichè la Compagnia della Grotta si valse dei diritti che le conferiva il testamento e, basandosi sulla scomparsa di alcuni mss., intentò alla Communità un processo ancora pendente quando si transportarono in Roma i mss. di Urbino, sotto Alessandro VII. Essa rinunziò alle sue pretese, e anzi, un po' più tardi, permise allo stesso Pontefice di dotare la Sapienza degli stampati che le erano stati donati dalla liberalità dell' ultimo duca di Urbino. Il Marchese Raffaelli, e dopo di lui, il Sig. Antonio Valenti (*Trasferimento della Bibl. ducale d'Urbino a Roma*, Urbino, 1878, 8°) hanno fatto su tale questione tutta la luce che si poteva desiderare; ed io segnalo solo a titolo di curiosità le due redazioni del testamento di Francesco Maria II, contenute nel ms. di Holkham. Esse provano, ed è qualche cosa, la sollecitudine del duca per le belle collezioni, del cui godimento la morte lo privò il 28 d'Aprile 1631.[1]

[1] Questa è la data designata dal diario dei PP. del Crocifisso (Archivio di Stato in Roma; volume proveniente da S. Lorenzo in Lucina, ed avente sul dorso: *Casa del SS. Crocifisso d'Urbania, Scan.* 10=5, fol. 148).

Ecco intanto qualche notizia sui diversi testamenti del duca d'Urbino.

1° Il Riposati ha mentovato quello del 7 Marzo 1624.

2° Il Colucci e il Raffaelli assegnano la data del 12 Agosto 1627.

3° Il Moroni ed E. Narducci segnalano un altro testamento datato 30 Gennaio 1628, del quale trovasi una copia al fogl. 217 della predetta raccolta dell'Archivio di Stato in Roma.

Diverse copie autentiche delle clausole relative alla biblioteca si trovano nella medesima raccolta, con la data del 31 Gennaio 1628 (fogl. 231 e 233).

Non è men vero che il solo testamento che presenta delle varianti con i posteriori è, come si è detto sopra, quello del 7 Marzo 1624.

Aggiungiamo che la raccolta dell'Archivio di Stato in Roma contiene molti altri documenti relativi alla biblioteca di Urbino, e dovrà essere diligentemente studiata dal futuro storico della biblioteca Vaticana.

RICERCHE INTORNO A PUBBLICAZIONI DI OLAO MAGNO ARCIVESCOVO DI UPSAL

PER IL CAV. A. BERTOLOTTI DIRETTORE DEL R. ARCHIVIO DI STATO IN MANTOVA.

Preparando la pubblicazione di vari documenti risguardanti i fratelli Magno, arcivescovi svedesi per l'*Archivio Storico Italiano* mi venne l'idea di verificare la esistenza delle loro pubblicazioni, che riscontrava citate dal Niceron e ripetute da tutti coloro, che dopo diedero cenni biografici dei due scrittori, morti, come si conosce, in Roma.

La prima pubblicazione accennata di Olao Magno si è la *Tabula Terrarum septentrionalium et rerum mirabilium tunc in ipsis tum in circum jacente oceano contentarum cum variis animalium figuris. Venetiae 1539.*

Alla quale tavola, secondo il Niceron sta annesso un volumetto in lingua tedesca a spiegazione.

Mi sono rivolto al Prefetto della Biblioteca Nazionale in Venezia, e il cavaliere Castellani mi fece sapere che mancava a quella biblioteca l'opera desiderata.

Seguii ad indirizzarmi alle principali biblioteche d'Italia, come quelle di Roma, Firenze, Napoli, Milano, ecc. e ad altre minori; ma dovetti capacitarmi che mancava a tutte. Dal comm. Stevenson conobbi che nella Biblioteca Vaticana risulta esservi stato il volumetto a spiegazione della carta di Olao Magno, in lingua italiana; edito in 4° a Venezia da Giovan Thomaso nel 1539 ma che ora

più non trovasi nè risulta che vi sia stata la carta, di cui il volumetto era guida.

Passai a ricerche in Biblioteche straniere scrivendo primieramente al professor cavalier Eugenio Müntz conservatore della Biblioteca di belle arti a Parigi con preghiera d'interpellare anche la Nazionale parigina.

Egli con la ben nota cortesia mi mandò copia delle schede della Biblioteca nazionale medesima, dalle quali appare evidente la mancanza della *Tabula terrarum* ecc, e del volumetto esplicativo.

Per le biblioteche della Svizzera mi sono indirizzato al Dufour, direttore di quella in Ginevra; per quella di Strasburgo al Bibliotecario D.r Barack; per quella del Belgio al chiarissimo signor Enrico Hymans; per quelle dell'Olanda al prof. Epkema e al Bibliotecario di Leida W. N. Du Risu, che ebbe perfino la cortesia di mandarmi in prestito un'edizione in lingua olandese di un'opera del Magno. Per le biblioteche di Svezia ricorsi al signor Gustavo Enrstrom direttore della *Biblioteca Matematica* che oltre della solita mancanza dell'opera desiderata, mi assicurò che non era vero l'asserto di taluni che nessun libro del Magno fosse stato tradotto in svedese, avendosi invece la traduzione dell'opera *Historia de omnibus Gothorum sueonumque regibus*, pubblicata nel 1620.

E nemmeno al *British Museum* in Londra si possiede la *Tabula terrarum* come potei verificare per mezzo del signor Guglielmo Bliss, che da più anni raccoglie in Italia documenti inglesi per conto del governo d'Inghilterra.

Mi fu suggerito dal *British Museum* di rivolgermi alla Biblioteca di Monaco in Baviera, il che feci subito; e dal dottor G. Laubman, direttore della stessa, fui accertato che si possedeva veramente la carta di Olao Magno e che il dottor Oscar Brenner professore in quella Università fin dal 1886 ne aveva pubblicato un fac-simile in piccolo e che stava attendendo, per incarico dell'Accademia di Scienze di Cristiania, a riprodurre l'originale di detta carta.

Non mancai di mettermi in relazione col dottor Brenner, da cui ebbi gentilmente in dono il seguente suo lavoro: *Die äcte Karte des Olaus Magnus vom Jahre 1539 nach dem Exemplar der Münchener Staatsbibliothek von Dr.* Oscar Brenner (*Christiania Videnskabssel-skabs Forhandlinger* 1886. N. 15) *Christiania, A. W. Brögger's Buchdruckerei, 1886.*

Da tutte queste ricerche viene in luce che la carta di Olao Magno stampata in Venezia nel 1539 dal Thomaso manca a tutte le principali biblioteche dell'Europa, e che forse l'unica copia è quella conservata nella Biblioteca di Monaco in Baviera. Del volumetto esplicativo oltre quello in lingua tedesca citato dal Niceron e quello in italiana, che risulta entrato nella Biblioteca del Vaticano, forse ne possono essere stati pubblicati altri in altre lingue a spiegazione della carta in latino.

Ancora più rara e forse mancante affatto è altra opera di Olao Magno, cioè la seguente: *Epitome revelationum S. Brigitie* stampata in Roma nel 1557 come risulta dal testamento ed inventario degli averi di Olao Magno, da me pubblicati.

Nel testamento è così menzionata: « *Item et in urbe et edibus hospitalis sancte Brigidie solite sue residentie, quam pluris libros habere diversarum sortium et duo torcularia pro imprimendis libris, et iam cepit et fecit imprimere et nunc sub torculare habere non nulla volumina revelationum S. Brigidie et valoris in totum sunt libri cum torcularibus sint. 600 auri in auro vel circa* ».

E nell'inventario sta scritto.

« *Item in alia camera prope.* Le opere de la Revelatione de Santa Brigida quale stanno a la stampa ».

Se la morte dell'autore troncò il proseguimento della tiratura dell'edizione, è certo che già diverse copie erano state compiute, essendo la pubblicazione indicata dal Messenio e riportata dal Niceron.

Io sperava che nella biblioteca o negli archivi del Vaticano, se non se ne

possedeva una copia, si avesse il manoscritto originale; ma il padre Gregorio Palmieri archivista al Vaticano mi assicurò della non esistenza di alcun manoscritto di opere del Magno.

Sarebbe a desiderarsi che i bibliofili proseguissero queste mie ricerche per ritrovare le due opere di Olao Magno, che quantunque edite in Italia e in tempo tipografico non remoto, tuttavia sembra che non n'esista più copia alcuna.

BIBLIOCRISIA

Dai torchi del solerte tipografo napoletano Michele de Rubertis è venuto testè in luce un opuscolo del sottobibliotecario dott. Giuseppe Amenduni intitolato *Saggio di un catalogo illustrato di allegazioni forensi.*

Certi di far cosa gradita ai lettori di questa *Rivista,* discorreremo qui brevemente dei pregi che l'adornano e del fine che l'autore si propose nel pubblicarlo.

Come lo stesso titolo palesa, non è che un saggio di un lavoro di più lunga lena dall'Amenduni compiuto nella Biblioteca Nazionale di Napoli per commissione avutane dal Prefetto, l'illustre ab. Fornari, e concerne una delle svariate collezioni che la Biblioteca medesima possiede.

Un libro qualsiasi, benchè abbia poco valore per sè stesso, ne acquista uno molto maggiore allorchè è messo insieme con altri libri dello stesso genere: vogliam dire che le collezioni son da tutti tenute in gran conto, e meritamente, perchè ciascuna, massime se numerosa, rappresenta un intiero ramo del sapere.

Le collezioni, a chi le considera superficialmente, appaiono d'un interesse limitato; ma chi spinge lo sguardo fino in fondo alle cose presto s'accorge ch'esse, specie quando sieno patrimonio dello Stato, cioè si trovino allogate in una pubblica biblioteca, mentre interessano direttamente coloro che si danno in particolare a questa od a quella disciplina, pure indirettamente giovano all'avanzamento della cultura generale, per la ragione che le scienze tutte si collegano e le une fanno progredire le altre.

Che se importanti sono le collezioni, del pari importanti debbono essere i cataloghi speciali che ne danno contezza. Di ciò è ben persuaso anche il Ministero dell'Istruzione Pubblica, come mostra colla intrapresa pubblicazione intitolata appunto « Indici e Cataloghi ».

E veniamo più da vicino a ragionare del lavoro del sig. Amenduni.

Come abbiamo già detto, esso risguarda una collezione della Biblioteca Nazionale di Napoli, quella delle memorie legali che ivi si conservano.

Questa collezione è importante più che non si creda, perocchè nelle molteplici controversie insorte tra privati cittadini, tra Comuni e tra Stato e Comuni, oltre ad un vero tesoro di sapienza giuridica, è riposta gran parte di storia nazionale. E che sia così lo conferma il fatto che anche la Biblioteca Nazionale di Firenze provvidamente ha rivolte le cure a formare una collezione simile, come si legge nel n. 137 del suo *Bollettino.* Se non che alla collezione di Napoli accresce non poco importanza la celebrità del Foro Napoletano,[1] che procacciò a Napoli il glorioso titolo di « terra classica del diritto ». Infatti vi si rinvengono memorie dei luminari Giuseppe Sorge, Ottavio Ignazio Vitagliano, Giuseppe Pasquale Cirillo, Mario Pagano, Filippo Carrillo, Michele Agresti, Gaspare Capone, Pasquale Stanislao Mancini e di altri molti.

Il lavoro dell'Amenduni intorno a tale collezione, come il *Saggio* attesta, ci sembra utile e commendevole, perchè fatto con amore e con perizia. Suoi pregi massimi sono una scrupolosa esattezza nella descrizione bibliografica e, per dir così, un perpetuo commentario dove l'autore ha condensate notizie d'ogni genere.

Ma lasciamo che l'Amenduni medesimo ci riferisca i particolari del suo lavoro. Egli in una prefazione in forma di lettera diretta all'ab. Fornari e premessa al *Saggio* così si esprime:

« Innanzi tutto ho disposto questo Catalogo alfabeticamente sotto il nome degli autori delle Allegazioni; e quando in fine di esse ho trovato, non un solo, ma più nomi di Avvocati, ho ritenuto come autore l'ultimo, secondo la pratica forense tuttora in vigore a Napoli. Non ho però trascurato il nome degli altri soscrittori; ma ne ho fatto un rinvio a quello dell'autor vero. Le Allegazioni poi prive di soscrizione di Avvocato sono state da me descritte sotto il primo sostantivo del titolo; e quando questo ne era privo (presentando, giusta il si-

[1] Veggasi: Lomonaco Giovanni, Del Foro Napoletano e della sua efficacia nella legislazione e in generale nell'opera della civiltà dell'intera nazione. Napoli, 1877.

stema curialesco, i soli nomi de' contendenti preceduti dalla preposizione « Per »), sono state da me descritte sotto la parola d'ordine « Allegazione » racchiusa in una parentesi angolare <>.

« Con ciò ho voluto indicare che essa non è nel frontespizio dell'opera, ma è stata supplita dal compilatore per facilitare le ricerche. Ed anche inchiuse in parentesi angolari ho creduto aggiungere quelle parole, le quali, omesse dall'autore, rendevano oscura o monca la locuzione.

« A quelle Allegazioni poi, le quali per importanza, per rarità, per la loro condizione materiale, od ancora per la loro oscurità meritavano una spiegazione, ho creduto, secondo il bisogno, apporre una breve nota.

« E, come per le Allegazioni, anche per gli autori di esse ho creduto utile aggiungere qualche osservazione; ed ho voluto dei più celebri dare in poche parole un cenno biografico.

« Compiuto a questo modo il Catalogo, non mi sono tenuto in tutto soddisfatto. Ho considerato che non sempre chi fa una ricerca di un'Allegazione forense conosce o ricorda chi ne sia stato l'autore, specialmente quando sieno trascorsi molti anni; ma certo conosce il nome delle parti contendenti. Ho voluto quindi al Catalogo far seguire un Indice compilato alfabeticamente sotto il nome di queste; il quale indice certo sarà una guida per le ricerche ».

Il Prefetto non poteva rivolgersi ad altri meglio che all'Amenduni per un cosiffatto lavoro; dappoichè l'Amenduni, come fan fede altri non pochi scritti da lui messi a stampa, ha pure una piena competenza nella materia e come dottore in legge e come pratico del Foro.

Egli col presente *Saggio* ha voluto darci un'idea del suo lavoro, che ha in animo di pubblicare da poi. Noi non possiamo che esortarvelo, persuasi della sua bontà ed utilità. Anzi, come lavoro ufficiale che torna a decoro della Biblioteca, ci auguriamo che il Ministero l'accolga nella citata pubblicazione « Indici e Cataloghi »; giacchè il *Saggio* or ora venuto in luce fa vivamente desiderare che l'intiero Catalogo sia fatto al più presto di pubblica ragione.

ERNESTO PALUMBO.

BIBLIOGRAFIA DEL PETZHOLDT
(Continuazione e fine)

Die Vokal-und Instrumental-Musik aus der Zeit des Deutsch-Französischen Krieges 1870-71. Von *J. Petzholdt*.

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1874).

Zur Charakteristik König Johann's von Sachsen in seinem Verhältniss zu Wissenschaft und Kunst. Gedächtnissrede von Johann Paul von Falkenstein. Neue und in den Beilagen veränderte Auflage besorgt von *J. Petzhotdt*.

Dresden, Zahn, 1874, in-8°, p. 73.

Die Italienische Festliteratur zur Feier der Jubiläen von Bonaventura, Petrarca und Thomas von Aquin.

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg 1875. Dresden, Schönfeld).

Die Italienische Festliteratur zur Feier der Jubiläen von Ariost und Buonarrotti, sowie von Bonaventura, Petrararca und Thomas v. Aquin.

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1875. Dresden, Schönfeld).

Catalogus Bibliotecae Theocriteae quam collegit et Gymnasio Fribergensi sacram esse vult *J. Petzholdt* olim civis Gymnasii Fribergensis.

Dresdae, Pässler, 1875, in-8°, p. 19.

Adressbuch der Bibliotheken Deutschlands mit Einschluss von Oesterreich-Ungarn und der Schweiz. Neu herausgegeben von D.r *Julius Petzholdt*.

Dresden, Schönfeld, 1875, in-8°, p. XI, 526.

Bibliographia Dantea ab anno MDCCCLXV inchoata, accedente conspectu tabularum Divinam Comoediam vel stilo vel calamo vel penicillo adhibitis illustrantium. Edidit *Julius Petzholdt*. Nova editio supplemento aucta.

Dresdae, Schönfeld, 1876, in-8°, p. VI, 90.

Supplementum Bibliographiae Danteae ab anno MDCCCLXV inchoatae, edidit *Julius Petzholdt*.

Dresdae, Schönfeld, 1876, in-8°, p. 4, 32.

(Altri supplementi furono pubblicati nel « Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft ». Jahrg. 1877, 1879, 1880).

Zur Italienischen Festliteratur der Centenarien der. J. 1874, 1875 und 1876.

(Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. Jahrg. 1876. Dresden Schönfeld).

Dante Alighieri's göttliche Comödie. Metrisch übertragen und mit kritischen und historischen Erläuterungen versehen von Philalethes (König Johann von Sachsen) Dritter unveränderter Abdruck der beri-

chtigten Ausgabe von 1865-1866, besorgt von *J. Petzholdt*. Wohlfeile Ausgabe.

Lipzig, B. G. Teubner, 1877, in-8° voll. 3.

Historisches Vorwort zu den gesammten Ausgaben der Göttlichen Comödie von Philalethes. Von *J. Petzholdt*.

Leipizg, Teubner, 1877, in-8°, p. v, xiii.

(Estratto da « Dritte unveränderten Abdruck der berichtigten Ausgabe 1865-66 von Dante Alighieri's Göttlicher Comödie von Philalethes bersorgt von *Petzholdt*).

Dritter Bericht über die Dante Bibliothek. Von *Julius Petzholdt*.

(In « Jahrbuch des Deutschen Dante Gesellschaft. vol. IV, 1877, p. 657).

Johann König von Sachsen. Ein Charakterbild von Johann Paul von Falkenstein. Mit drei Portraits [von H. Bürkner] und acht Beilagen [von. *J. Petzholdt*].

Dresden, Baensch, 1878, in-8°.

Zweiter Abdruck, 1879, in-8°.

Philalethes, König Johann von Sachsen. Mit dem Portrait des Königs im Tode. Von *J. Petzholdt*.

Dresden, Baensch, 1879, in-8°, p. 4, 48.

Johann König von Sachsen. Ein Charakterbild von Johann Paul von Falkenstein. Mit drei Portraits in Kupferstich. Volks-Ausgabe. Herausgegeben von *J. Petzholdt*,

Dresden, Baensch, 1879, in-8°, p. vii, 210.

Bibliographia Dantea ab anno mdccclxv inchoata, accedente conspectu tabularum Divinam Comoediam vel stilo vel calamo, vel penicillo adhibitis illustrantium. Edidit *Julius Petzholdt*. Nova editio duobus supplementis aucta.

Dresdae, Schönfeld, 1880, in-8°, p. vi, 90 e p. 4, 32, 4, 46.

Supplementum Bibliographiae Danteae ab anno mdccclxv inchoatae alterum edidit *J. Petzholdt*.

Dresdae, Schönfeld, 1880, in-8, p. 4, 46.

(Nuovi supplementi comparvero in «Neue Anzeiger für Bibliographie etc. » negli anni 1881, 1882, 1883, 1884 Accessio VIII et ultima).

Die Reisen des Königs Johann von Sachsen nach Italien.

Dresden, Baensch, 1880, in-8°, p. 4, 65.

Alcuni pensieri sull' ordinamento delle biblioteche, tratti dall' opera « Die Bibliothekenlehre » riassunti e tradotti per cura di F. Garbelli.

Brescia, tip. Apollonio, 1880, in-8°, p. 26.

Aus dem Nachlasse des Königs Johann von Sachsen. Ausführungen zu « von Falkenstein's Charakterbild des Königs Johann von Sachsen ».

Dresden, Baensch, 1880, in-8°.

Militärische (**D.**) a. d. Leben d. Königs Johann von Sachsen. Im. Anh. d. Oper « Saul König in Israel ». Von *J. Petzholdt*.

Dresden, v. Zahn et J., 1881, in-8°.

Catalogus Bibliothecae Danteae Dresdensis a Philalethe, b. Rege Johanne Saxoniae conditae auctae relictae. Edidit *Julius Petzholdt*.

Lipsiae, B. G. Teubnerius, 1882, in-8°, p. vi, 126.

Johann Paul Freiherr von Falkenstein. Sein Leben und Werken, nach s. eigenen Aufzeichnungen. von *J. Petzholdt*.

Dresden, v. Zahn et J., 1882, in-8°.

Geheimrath Dr Friedrich Albert von Langenn in Dresden. von *J. Petzholdt*.

Dresden, v. Zahn et J., 1883, in-8°.

Zur Geschichte der Dante-Ausgaben von Philalethes.

Dresden, Pässler, in-8°, p. 14.

(Da « Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft » 1883-84.)

Uebersicht der neueren und neuesten Litteratur über den deutsch-französischen Krieg 1870-71. Von. *J. Petzholdt*.

(In « Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft. 1885).

Adressbuch der Bibliotheken Deutschland mit Einschluss von Oesterreich-Ungarn und der Schweiz. Neu herausgegeben von D.r *Julius Petzholdt*.

Dresden, Schönfeld, 1885, in-8°, p. xi, 526.

Grundzüge der Bibliothekslehre mit bibliographischen underläuternden Anmerkungen. Neubearbeitung von. D.r *Julius Petzholdt* Katechismus der Bibliothekenlehre von D.r Arnim Graesel. Mit 33 in den Text gedruckten Abbildungen und 11 Schrifttafeln.

Leipzig, J. J. Werber, 1890, in-16, p. xii, p. 424.

(Webers Illustrirte Katechismen 27).

Scrisse pure articoli, comunicazioni o recensioni nei seguenti periodici:

Albani's Programmen-Revue. - Ameise. - Berg-und Hüttenmännische Zeitung. - Blätter für literarische Unterhaltung. — Blätter für Literatur und bildende Kunst, Beiblatt zur Dresdner Abend-Zeitung. - Bulletin du Bibliophile Belge - Correspondenzblatt des Gesammtvereins der deutschen Geschichts-und Alterthums-Vereine - Deutsche und Costitutionelle Freimüthige oder Freimüthige Sachsenzeitung aus Dresden - Dresdner Anzeiger - Dresdner Tageblatt - Hamburger Literarische und Kritische Blätter - Neue Jenaische allgemeine Literatur Zeitung - Leipziger Press-Zeitung - Leipzi-

ger Zeitung - Sächsische Provinzial Blätter - Serapeum - Weisseritz-Zeitung - Wochenblatt für den Plauischen Grund.

RIVISTA BIBLIOGRAFICA

PERIODICI

REVUE DES BIBLIOTHÈQUES; Directeur *Émile Chatelain*. Secrétaire de la Redaction: *Albert Maire*. Première année 1891. — Paris, Bouillon editeur.

Fra gli articoli importanti comparsi in questo periodico sono degni di osservazione i seguenti: « Un précieux manuscrit de Virgile mutilé au XVI^{e} siècle, par *E. Chatelain*. — Projet d'association entre les bibliothècaires français, par *C. Mortet*. — La librairie et la Presse au Japon, par *J. Deniker*. — La photographie dans les bibliothèques, par *E. Chatelain*. — Projet d'un Catalogue général annuel des acquisitions des bibliothèques universitaires, par *A. Fécamp*. — Le papier, par *V. Mortet*. — Essai d'une bibliographie de l'ancienne Université de Paris par *E. Chatelain* et *A. Marie*: e altri molti articoli di *E. Chatelain, H. Omont, L. G. Pélissier, H. Courteault, H. L. Bouquet* e *C. Sommervogel*.

CENTRALBLATT *für Bibliothekwesen. Herausgegeben unter ständiger Mitwirkung zahlreicher Fachgenossen des In-und Auslandes von D^{r} Hartwig*. 8. Jahr. Leipzig, Otto Harrassowitz, 1891.

Ha pubblicato i seguenti importanti articoli: Zur Kenntniss altdeutscher Handschriften und zur Geschichte altdeutscher Litteratur und Kunst von *Konrad Burdach*. — Supplément au Catalogue des Manuscrits grecs des Bibliothèques de Suisse par *H. Omont*. — Eine neue Handschrift der apostolischen Constitutionem von D^{r} *Albert Ehrhard*. — Verzeichniss der Kölner Inkunabeln in der Grossherzoglichen Hofbibliothek zu Darmstadt von D^{r} *Richard Busch*. — Bibliographische Beiträge zur Frage über die Entwickelung des hundertjährigen Kalenders von *J. Berthold*. — Une lettre de Conrad Gesner à David Chytraeus (1543) par *H. Omont*. — Lettre de Leone Allaccio relative au transport à Rome de la Bibliothèque de Heidelberg, par *H. Omont*. — Inventaire sommaire de soixante-deux manuscrits de la Bibliothèque Corsini (Rome) par *Leon Pélissier*. — Ueber die Abgabe der Pflichtexemplare vou Druckerzeugnissen an die Bibliotheken in Schweden, sowie damit zusammenkängende Fragen von *Berhard Lundstedt*. — Jahressturz und Renovation-zwei Zöpfe! von *Gustav Nick*. — Johann August vou Ponickau. Ein gelehrter Bibliophile des 18, Jahrhunderts von *Adolph Langguth*. — Die Pflichtexemplare in Schleswig-Holstein. Zweiter artikel von *Steffenhagen*. — Erlasse die direkte Versendung von Handschriften betreffend.— Eine unbekannte Schrift Wimpfelings von *H. Holstein*. — Eine Bücheranzeige Günther von *K. Burger*. — In Sachen der direkten Versendung von Handschriften ecc. — Der Codex *H* ad epistolas Pauli und « Euthalios diaconos ». Eine palaeographisch-patrologische Untersuchung von D^{r} *Albert Ehrhard*. — Bibliographische Miscellen von *K. Dziatzko*. — Les manuscrits grecs de la bibliothèque capitulaire et de la bibliothèque communale de Vérone par *H. Omont*. — Ueber Trarifirung von Bucheinbänden von *P. Ladewig*. — Erlass, betreffend die Bibliotheken der Universitäts-Anstalten und deren Beziehung zu den Universitäts-Bibliotheken (in Königreich Preussen).

LIBRI RICEVUTI

AGNELLI (GIUSEPPE). Saggio di un catalogo dei codici di autori non ferraresi che si conservano nella biblioteca comunale di Ferrara. Firenze, tip. G. Carnesecchi e figli, 1891, in-8, pag. 32.

TAMBELLINI (ATTILIO). Il Codice Dantesco Gradenighiano della Biblioteca « Gambalunga » di Rimini - appunti. Bologna, tip. Fava e Garagnani, 1891, in-8, pag. 42. (Estratto dal « Propugnatore » diretto da G. Carducci, vol. IV, fasc. 22-23).

MARZI (DEMETRIO). La storia della Biblioteca pontificia Bonifaziana e Avignonese narrata e illustrata con documenti dal P. Fr. Ehrle; recensione. Firenze, tip. M. Cellini e C., 1891, in-8, pag. 23. (Estratto dall'Archivio storico italiano, Serie V. Tomo VIII, anno 1891).

BERICHT über die Verwaltung der Königlichen Universitäts-Bibliothek zu Kiel im Etatsjahre 1890-91. von Steffenhagen. Kiel, tip. Schmidt et Klaunig, 1891, in-8, pag. 7.

CELANI (ENRICO). Il Carteggio di Eustachio Manfredi con Francesco Bianchini; nota. Bologna, tipografia Gamberini e Parmeggiani, 1891, in-8, pag. 25. (Estratto dal Rendiconto delle Sessioni della R. Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna, 1890-91).

BERTOLOTTI (A.). L'archivio di Stato in Mantova: cenni storici e descrittivi raccolti dal Direttore. Mantova, tip. Mondovì, 1892, in-4, p. 8 nn. e 61.

MASOTTI CARLO, gerente responsabile.

Tip. di G. Carnesecchi e figli.

FINE DEL VOLUME TERZO.

INDICE DEGLI AUTORI

INDICE DELLE MATERIE